Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 16 novembre 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7079 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55955, 55255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

UN INUTILE INCONTRO AL MINISTERO DEL LAVORO

GOVERNO E SINDACATI IN CONFLITTO PER LA CASA

CGIL, CISL e UIL confermano lo sciopero generale del 19
Un comunicato polemico - Pro e contro la manifestazione

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 15

Il Consiglio dei Ministri è stato convocato per lunedì alle ore 18. All'ordine del giorno della riunione figura l'approvazione dei due provvedimenti straordinari predisposti per lo sviluppo dell'edilizia popolare. Com'è noto, il primo di tali provvedimenti è d'iniziativa del Ministero dei Lavori Pubblici e si riferisce all'edilizia popolare sovvenzionata ed agli interventi in favore dei senzatetto. Il secondo provvedimento è stato predisposto dal Ministero del Lavoro e riguarda il settore Gescal, ossia le case per i lavoratori. Com'è noto i provvedimenti renderanno disponibili investimenti per oltre 1700 miliardi.

Dei problemi dell'edilizia si è parlato oggi al Ministero del Lavoro nell'annunciato incontro tra il Sottosegretario Rampa e i rappresentanti della CGIL, CISL e UIL. In una riunione separata il punto di vista del Governo è stato illustrato anche alla Cisnal. Ma sia il massiccio impegno del Governo, sia le ampie spiegazioni fornite da Rampa non sono valsi a far recedere le tre principali confederazioni dalla decisione di attuare lo sciopero generale indetto per mercoledì 19 all'insegna della «casa per tutti». La Cisnal, invece, ha deciso di non aderire allo sciopero.

Al termine della riunione, i rappresentanti della CISL, CGIL e UIL hanno fatto la seguente dichiarazione congiunta: «Abbiamo preso atto delle comunicazioni del Governo circa i programmi di nuovi stanziamenti nel settore dell'edilizia ed abbiamo pregiudizialmente espresso la nostra insoddisfazione per il mancato inizio fino ad oggi di una trattativa con il Governo su un argomento di tanta importanza ed incidenza sul costo della vita e, quindi, sul potere di acquisto dei lavoratori. Abbiamo inoltre riconfermato la delusione delle organizzazioni sindacali per la mancanza di chiarezza di propositi e di volontà politica dell'azione governativa sui problemi di struttura dell'assetto del territorio, della legge urbanistica, del diritto di superficie, dell'esproprio generalizzato, della riunificazione degli enti di edilizia pubblica, dell'equo canone, del blocco triennale dei contratti e dei fitti.

«Solo in questo quadro di certezze — aggiunge la dichiarazione — un adeguato aumento degli stanziamenti in materia di edilizia pubblica potrebbe produrre effetti di vera efficacia e di reale incidenza. Si ha invece, la netta sensazione che su un argomento di tanta importanza il Governo proceda a spinte, cercando, al più, di mediare conflitti di competenza tra i diversi dicasteri e di utilizzare giacenze negli enti di edilizia pubblica, per produrre effetti di rasserenamento dell'opinione pubblica, profondamente turbata dall'empirismo e dal frammentarismo dell'azione governativa. Si è perciò riconfermata — conclude la dichiarazione — la volontà delle organizzazioni di attuare lo sciopero generale del 19 prossimo e di proseguire nella lotta iniziata fino al raggiungimento dell'obiettivo di realizzazione di una organica politica della casa».

A sua volta il comunicato del Ministero del Lavoro afferma che provvedimento Gescal approntato dal Governo accoglie «i punti essenziali contenuti nel documento unitario delle organizzazioni sindacali approvato nell'ottobre scorso (unificazione in un unico organo del comitato centrale e del consiglio di amministrazione; maggioranza assoluta ai lavoratori nel consiglio di amministrazione della Gescal; massimo decentramento degli adempimenti e riduzione dei tempi tecnici di attuazione dei programmi; snellimento delle procedure e assunzione da parte della Gescal delle spese per opere di urbanizzazione; acquisizione delle aree solo mediante espropriazione).

«Per quanto riguarda l'attuazione di una organica politica della casa — continua il comunicato — è stato sottolineato che il Governo sta predisponendo un disegno di legge di delega, nel quale siano indicati i principi cui il Governo stesso dovrà ispirarsi nell'adozione dei provedimenti volti a dare attuazione alle necessarie riforme indispensabili per la realizzazione di una tale politica».

Il comunicato conclude affermando che le organizzazioni sindacali hanno ribadito l'esigenza di veder realizzate dal Governo una chiara politica della casa e urbanistica.

Allo sciopero generale di mercoledì hanno aderito oggi i medici degli enti previdenziali iscritti alla Fempa, i quali si asterranno però dal lavoro soltanto per due ore, e il personale insegnante e non insegnante organizzato dal Sindacato scuole della UIL, dalla CGIL, dal Sindacato scuola elementare della CISL (Sinascel) e gli associati alla Lega delle cooperative e mutue. Anche le ACLI hanno annunciato questa sera di avere invitato i propri iscritti a partecipare allo sciopero generale.

Alla manifestazione non parteciperanno invece la Federazione dei lavoratori parastatali della CISNAL, il Sindacato nazionale autonomo scuola elementare (Snase), il Sindacato autonomo magistrale italiano (Sami) e la Federazione italiana sindacati autonomi Ferrovie dello Stato (Fisafs). L'Unione nazionale sindacati autonomi (Unsa), dopo una riunione della giunta esecutiva, ha deciso di non dare la sua adesione allo sciopero; tuttavia ha lasciato libere le organizzazioni consociate di prendervi parte «sulla base di valutazioni soggettive, nonché di personali convincimenti». In un comunicato la Federazione dei ferrovieri autonomi «ribadisce che la situazione effettivamente richiede un indilazionabile e concreto intervento da parte dei partiti e del Governo per una soluzione programmata e incisiva del problema della casa. Tuttavia, ritiene che nell'attuale situazione politica, le confederazioni mirino a sviluppare anche una pressione di significato politico, portando ulteriore confusione nei ben distinti ruoli specifici e generali che debbono distinguere l'azione sindacale da quella politica. Per cui non condivide tale modalità operativa per raggiungere lo scopo». Pertanto la Fisafs non parteciperà allo sciopero.

R. P.

A MARCIA SEMPRE PIU' SOSTENUTA IL VOLO VERSO LA LUNA DI CONRAD, GORDON E BEAN

L'Apollo senza intoppi

Esito positivo di due ispezioni nel LEM: si temeva che la scarica avvenuta dopo il «via» avesse causato qualche guasto - Quasi dodici ore di sonno profondo - Il lavoro a bordo sottolineato da musiche western

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Houston, 15

Un lungo sonno ristoratore era proprio quello che ci voleva per Charles Conrad, Richard Gordon e Alan Bean, i tre astronauti dell'«Apollo 12», dopo le emozioni di una partenza drammatica e di una giornata estremamente intensa, con tante cose cui pensare: l'accensione del motore del terzo stadio per immettersi sulla traiettoria lunare; la capriola per agganciare naso a naso la capsula di comando e modulo lunare; la ripresa televisiva; infine, la duplice, imprevista ricognizione all'interno del LEM, per controllare gli eventuali guasti causati dalla scarica elettrica verificatasi subito dopo il via da Capo Kennedy.

Per questo, i tre astronauti dell'«Apollo 12» erano stanchi morti, stamani alle 10 (italiane), quando si sono distesi sulle loro brandine; il programma prevedeva che dovessero iniziare il riposo alle 11 ma, subito dopo aver buttato giù un pasto leggero e, visto che ormai tutto procedeva nel migliore dei modi, non se la sono sentita di aspettare ancora e hanno fatto sapere al centro di Houston che andavano a dormire. «Sogni dorati e arrivederci a domattina» è stata la risposta. Nel giro di pochi minuti, Conrad, Gordon e Bean dormivano sodo. In quel momento l'«Apollo» si trovava a 145 mila 352 chilometri dalla Terra e viaggiava a una velocità di 4124 chilometri all'ora. Stasera, alle 21.20, quando i tre astronauti sono stati ridestati, hanno scoperto di essere ormai a 211.439 chilometri dalla Terra, lanciati verso la meta a una velocità di cinquemila all'ora. Subito dopo il risveglio, l'equipaggio dell'«Apollo» ha fatto colazione e quindi si è occupato di una ripresa televisiva; per il resto, la giornata degli astronauti non sarà molto pesante, essendo prevista dal programma soltanto una correzione di rotta, in caso di necessità.

Se adesso tutto fila liscio, e a Houston si sta abbastanza tranquilli, stanotte (ora italiana) l'atmosfera era parecchio diversa, e le più pessimistiche ipotesi si accavallavano sugli sviluppi della missione: a un certo momento, infatti, era sembrato di essere sul punto di una drammatica decisione, quella di non effettuare lo sbarco sulla Luna e di limitare i compiti dell'«Apollo 12» a una serie di ricognizioni fotografiche del nostro satellite. Tutto perché, a terra, i tecnici della NASA si dicevano niente affatto tranquilli sulle condizioni del LEM, le cui delicatissime apparecchiature elettriche — affermavano — potevano aver subito danni in seguito alla temporanea interruzione nell'erogazione di energia, prodottasi poco dopo il «via»: è stato così deciso di anticipare l'ispezione di Conrad e Bean nell'interno del modulo lunare, per controllare la situazione.

I due astronauti hanno obbedito agli ordini da terra, e — prima dell'1 (italiane) sono sgusciati dalla cabina-madre al LEM, attraverso il tunnel che unisce i due ambienti: per un'ora, i due uomini che mercoledì scenderanno sulla Luna hanno controllato tutto, rientrando infine ai loro posti e annunciando a Houston che tutti gli interruttori e i deviatori ai circuito erano rimasti nelle posizioni corrette. Ma è stato a questo punto che si è verificata una nuova sorpresa: gli strumenti del centro di controllo a terra hanno indicato l'esistenza di un inspiegabile alto amperaggio e, di conseguenza, Conrad e Bean hanno dovuto sobbarcarsi a una nuova ispezione nel LEM commentando, tra il seccato e il divertito: «Stiamo stabilendo un primato mondiale di entrata e di uscita». I due, nel corso del secondo controllo, hanno staccato dal circuito un interruttore che in precedenza non aveva funzionato automaticamente quando era stato chiuso il portello di ingresso al tunnel, lasciando accesa una luce-spia, e quindi sono tornati nella cabina-madre.

Le poche ore successive, prima del meritato riposo, sono state impiegate in lavori di ordinaria amministrazione, come la localizzazione di stelle, il tutto scandito sulle note di musiche western e popolari che Conrad, un appassionato di questo genere musicale, aveva inciso su nastro prima della partenza. «Pete — ha detto il controllore del volo dopo aver ascoltato un paio di pezzi — quaggiù dicono che non sono male».

E' seguita un'interessante conversazione tra Conrad e l'astronauta David Lynn, incaricato delle comunicazioni con la navicella spaziale, sui drammatici attimi vissuti a terra e in cielo poco dopo il «via»: Conrad ha suggerito che, in futuro, non vengano più effettuati lanci di astronavi nel caso di forti perturbazioni atmosferiche, affermando che tale regola è scritta in tutti i manuali di addestramento di piloti d'aereo e che «è bene che l'aggiungano subito anche nel manuale del «Saturno 5». «Non potete volare in mezzo a una tempesta» ha convenuto Lynn.

Più tardi, il direttore del programma «Apollo», Rocco Petrone, ha dichiarato che lo sbalzo di potenziale registrato al via nell'«Apollo 12» verrà attentamente studiato, allo scopo di evitare che simili incidenti si ripetano nei prosimi voli. Al momento attuale, ha detto Petrone, tutto quello che ha la NASA sono teorie, e la sua è che l'elettricità statica venutasi a creare attorno alle pareti esterne del razzo, mentre questo saliva attraverso le nubi, si sia scaricata lungo la scia dei gas di scarico, anch'essi elettricamente carichi.

A. P.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Houston — Conrad (in primo piano) e Gordon, come sono apparsi in una ripresa televisiva

UNA MANOVRA DECISIVA

SULLA ROTTA di «non ritorno»

Houston, 15

Alle 0.15 (italiane) gli astronauti dell'«Apollo 12» hanno acceso il motore principale per 8,8 secondi, passando dalla cosiddetta traiettoria di «ritorno libero» alla traiettoria chiamata «ibrida» o di «non ritorno». La differenza tra i due percorsi è fondamentale: la traiettoria di «ritorno libero» (lungo la quale raggiunsero la Luna i cosmonauti dell'«Apollo 11») permette infatti il rientro a Terra anche se i razzi del modulo di comando non dovessero funzionare al momento dell'inserimento in orbita attorno alla Luna. In tale eventualità, l'«Apollo 11» avrebbe usufruito della spinta iniziale per girare attorno alla Luna e riprendere la via di casa anche senza il sistema propulsivo di bordo.

I cosmonauti dell'«Apollo 12», invece, non potranno servirsi di questo sistema di sicurezza nel caso in cui incontrassero difficoltà in prossimità della Luna: essi, infatti, se si affidassero solamente alla spinta iniziale per circumnavigare il satellite, tornerebbero ugualmente verso la Terra, ma passando una distanza di centomila chilometri da essa e andando incontro a morte certa quando si esaurissero le riserve di ossigeno.

Già passata la «lunomania»?

TIEPIDE le reazioni negli S.U.

New York, 15

Quasi dodici ore di sonno ininterrotto sono toccate agli astronauti, dopo una prima giornata di volo cominciata all'insegna dell'imprevisto per la scarica di elettricità statica sprigionatasi lungo il razzo al momento della partenza. Durante questo primo lungo periodo di riposo, gli Stati Uniti hanno dimostrato, una volta per tutte, che la «lunomania», come qualcuno l'ha battezzata, è già passata di moda, mentre forse, tutto sommato, è molto più attuale e significativo protestare, a Washington, contro la guerra nel Vietnam.

Questo risulta evidente dalle pagine dei giornali, dalle chiacchiere che si ascoltano in metropolitana, negli autobus e nei «coffee-shop». Stamani, per esempio, il «New York Times» ha titoli davvero illuminanti, come per esempio: «Entusiasmo in declino in tutto il paese per l'esplorazione lunare — Evidente contrasto con il luglio scorso» o ancora «La ripresa diretta del lancio accolta come una replica televisiva». A quanto pare, stando ai titoli dello stesso giornale, l'unico a essere rimasto colpito ed emozionato è il Presidente degli Stati Uniti, Nixon, il quale, trovandosi ieri a Capo Kennedy, ha definito il lancio «spettacolare».

Negli uffici, nei bar, ovunque — a quanto pare — al momento del lancio, c'erano ieri sparuti gruppi di curiosi dinanzi ai televisori, poiché nemmeno le stupende immagini a colori — che molti europei avrebbero gradito vedere, magari solo per il loro vivace realismo — sono state capaci di richiamare e trattenere a lungo molta gente.

Si è parlato, da più parti, di «febbre della Luna». Ebbene, lo «Apollo 12», almeno fino a questo momento, è riuscito a far salire il termometro della curiosità pubblica statunitense sì e no, forse, di qualche decimo. Anzi, qualunque diagnosi onesta e immediata può stabilire che non è vera febbre: in qualche caso — basti pensare alle migliaia di giovani riuniti a Washington per la «moratoria» — l'«Apollo 12» quasi non esiste, o è un fatto estraneo e incidentale.

C'è chi dice — e lo sostiene da tempo — che l'America si stanca del portentosi giocattoli che essa stessa si fabbrica. E' la civiltà del consumo che, a parere di questi osservatori, logora tutto in breve tempo, «brucia» anche gli stimoli psicologici più intensi. E forse il ragionamento non è del tutto sbagliato, quando si pensi che anche l'editoriale dedicato oggi dal «New York Times» all'«Apollo 12», non ha in fondo lo smalto e il sapore frizzante più o meno usuali su quelle colonne. In un commento che sa di «maniera», si accenna al «semi-incidente» occorso al momento della partenza, e per conclusione è stata scelta una frase non priva di una semplice ma quasi inevitabile carica di umanità, eppure poco meno che banale: «Ci uniamo a milioni di persone di tutti i continenti nell'au-

Continua in 2.a pagina

LA PROTESTA PER IL VIETNAM E' CULMINATA IN UNA IMPONENTE MARCIA

Sfilano contro la guerra duecentomila a Washington

Nixon isolato nella «terra di nessuno» della Casa Bianca - La Guardia nazionale in azione per respingere l'assalto di giovani estremisti all'ambasciata di Saigon

GRAVI SCONTRI A PARIGI: TREMILA FERMI TRA I DIMOSTRANTI

Washington, 15

Una grandiosa manifestazione antigovernativa, alla quale hanno preso parte circa 200 mila persone, ha concluso oggi, a Washington, tre giorni di protesta contro la partecipazione americana alla guerra nel Vietnam. Favorito da un tempo bellissimo, il corteo dei dimostranti si è mosso verso la metà della mattina dalla grande spianata che fronteggia il palazzo del Congresso e si è diretto, lungo la maestosa Pennsylvania Avenue, al bianco monumento dedicato a George Washington, sugli immensi prati verdi che si stendono dietro la Casa Bianca. In prima linea marciavano i senatori McCarthy,, McGovern e Goodell, la vedova di Martin Luther King, il compositore Leonard Bernstein e un gruppo di religiosi.

Seguivano alcuni dimostranti, i quali trasportavano numerose bare nelle quali erano stati deposti più di quarantamila cartelli con i nomi dei soldati americani caduti nel Vietnam in cinque anni di guerra; quei cartelli erano stati portati al collo da altrettanti protestatari durante la «marcia della morte», che si è snodata da giovedì sera fino a questa mattina attraverso le principali strade della capitale.

Mentre la massiccia processione avanzava lentamente, scandita dal rullo di tamburi e dagli slogan antigovernativi, e colorata dallo sventolare di qualche bandiera nordvietnamita e vietcong il Presidente Nixon, isolato alla Casa Bianca entro un vasto perimetro cittadino temporaneamente dichiarato «terra di nessuno», si consultava con i suoi principali consiglieri di politica estera: il Segretario di Stato William Rogers, il Ministro della Difesa Melvin Laird, il Ministro della Giustizia John Mitchell e l'assistente per i problemi della sicurezza nazionale, Henry Kissinger.

Per evitare qualsiasi rischio, la polizia aveva deciso, stamani, di isolare completamente la Casa Bianca entro un raggio di circa 400 metri: autoveicoli e pedoni non hanno potuto passare le linee di sbarramento. Lungo le principali strade del centro, inoltre, è stato proibito il parcheggio delle auto. Più di novemila soldati e marines in completo assetto di guerra vigilavano, nel frattempo, nei punti strategici della città, e un contingente di paracadutisti occupava in linee serrate il cortile interno del Pentagono, fucili ai piedi, accanto a una trentina di autoveicoli pronti a partire al primo allarme.

I dimostranti, ad ogni modo, avevano assicurato piena cooperazione con le forze dell'ordine e, a questo scopo, avevano messo a disposizione circa 2500 agenti volontari, per lo più giovani sui vent'anni, riconoscibili dai loro braccialetti e inflessibili nei confronti degli elementi più indisciplinati. Finora non si sono avuti incidenti di rilievo: un tafferuglio è accaduto stamani presso il Congresso, quando un gruppo di controdimostranti ha chiesto invano il permesso di deporre nelle bare portate in processione dei cartelli con i nomi di tremila persone uccise dai comunisti nel Vietnam. Qualcuno ha dato alle fiamme una bandiera nordvietnamita.

Ben più gravi gli incidenti accaduti ieri sera, nei pressi della ambasciata del Vietnam del Sud: un migliaio di giovani appartenenti alle fazioni più estremiste dell'associazione «Studenti per una società democratica» (SDS) hanno cercato di penetrare nella sede della rappresentanza diplomatica di Saigon, ma sono stati fronteggiati e respinti dalla polizia, che ha fatto largo uso di gas lacrimogeni. I giovani sono stati caricati quando, avvicinandosi all'edificio, hanno superato il limite di 500 metri, entro il quale le manifestazioni in prossimità di sedi diplomatiche sono proibite: i manifestanti hanno ripiegato, rispondendo con lanci di pietre e bottiglie all'uso di candelotti lacrimogeni, ed estendendo la zona dei disordini alla vicina Connecticut Avenue, una delle strade più eleganti di Washington. Sono state formate barricate, veicoli sono stati dati alle fiamme; sono andate in frantumi una cinquantina di vetrine di negozi e banche.

Poiché i disordini stavano aggravandosi, le autorità hanno deciso di far intervenire duemila uomini della Guardia nazionale, che in un paio d'ore hanno ristabilito la calma: le forze dell'ordine hanno arrestato trentun persone, una delle quali trovata in possesso di una pistola. Undici poliziotti e un numero imprecisato di civili sono rimasti feriti negli scontri o sono rimasti intossicati dai gas lacrimogeni. Mentre gli scontri erano in corso, in una altra zona della capitale più di cinquemila dimostranti prendevano parte a una manifestazione anti-Vietnam, patrocinata da varie confessioni religiose nella cattedrale di Washington, con lettura di invocazioni e canzoni tradizionali americane.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Washington — Bare contenenti cartelli con i nomi dei soldati americani caduti nella guerra del Vietnam, vengono portate in corteo dai partecipanti alla lunga «marcia contro la morte»

Severa repressione nella capitale francese

Parigi, 15

Più di undicimila persone hanno preso parte, a Parigi, a numerosi cortei e manifestazioni contro la guerra nel Vietnam, scontrandosi a più riprese e in diversi punti della capitale con nutrite forze di gendarmi, CRS e guardie mobili, mobilitate per l'occasione: il bilancio della drammatica giornata è di ben 2651 fermati secondo il Ministero dell'Interno (oltre tremila secondo stime ufficiose, più verosimili), mentre nessuna cifra è stata fornita per quanto riguarda il numero dei feriti e dei contusi, che comunque è rilevante.

Le forze dell'ordine avevano avuto l'ordine di reprimere le

Continua in 2.a pagina

AMERICANI E RUSSI DOMANI AL TAVOLO DELLE TRATTATIVE

STANNO PER APRIRSI A HELSINKI I NEGOZIATI SULLE ARMI STRATEGICHE

Tutto il mondo avrà molto da guadagnare da un risultato positivo di questa conferenza fra le due superpotenze - Riserve di Mosca

Helsinki, 15

Americani e sovietici cominceranno lunedì, nella capitale finlandese, i negoziati per la limitazione degli armamenti strategici, obiettivo compreso nella sigla convenzionale «SALT». Le due delegazioni sono giunte oggi ad Helsinki. Prima ad arrivare è stata quella americana. I delegati statunitensi hanno fatto capire che vi è la possibilità che le due grandi potenze affrontino subito le più importanti questioni concernenti la riduzione degli armamenti di natura strategica.

Alla discesa dall'aereo, l'ambasciatore Gerard Smith, che guida la delegazione, ha fatto la seguente dichiarazione: «Lo scopo di queste conversazioni preliminari è di tenere una libera discussione sui sostanziali negoziati che dovrebbero essere intrapresi. Nello stesso tempo, noi non scartiamo la possibilità di discutere anche questioni essenziali, fin da questa riunione preliminare. Noi ci impegnamo in questi colloqui senza condizioni preliminari, avendo presente che quanto noi cerchiamo di fare può essere di inestimabile valore per la sicurezza a lungo termine e per il benessere degli Stati Uniti, dell'Unione Sovietica e del mondo intero. E' una cosa molto complessa. Non possiamo prevedere, in questo momento, la durata delle conversazioni preliminari, né quella dei negoziati futuri».

Smith ha aggiunto: «I colloqui rappresentano uno sforzo dei nostri due paesi, per prendere in esame le nostre rispettive forze strategiche, di modo che le due parti siano soddisfatte e la loro sicurezza possa essere mantenuta o, meglio ancora, fortificata. Noi sentiamo lo incoraggiamento del mondo intero mentre intraprendiamo questo compito, ed io penso che il mondo intero avrà tutto da guadagnare se i nostri sforzi saranno proficui». Smith si è rifiutato cortesemente di rispondere alle domande dei giornalisti. Egli ha tuttavia dichiarato di non vedere un legame specifico tra i prossimi colloqui a due e gli eventuali negoziati concernenti la sicurezza europea.

La delegazione sovietica, guidata dal vice Ministro degli Esteri Vladimir Semionov, è arrivata nel primo pomeriggio. In una breve dichiarazione fatta alla stazione (i delegati sovietici hanno viaggiato in treno), Semionov ha detto: «Da parte nostra intendiamo fare tutto il possibile affinché i colloqui abbiano una svolta positiva».

Come si è detto all'inizio, le delegazioni americana e sovietica si riuniranno, per la prima seduta ufficiale di apertura, lunedì in una sede di rappresentanza del Governo finlandese. Successivamente terranno sedute alternate, e segrete, nelle rispettive ambasciate.

A Mosca intanto le «Izvestia», sotto il titolo «Alla vigilia della riunione di Helsinki», esprime riserve sulle prospettive di successo dei colloqui, ma dice che se sarà raggiunto un accordo, le relazioni tra i due paesi miglioreranno notevolmente. Il giornale lamenta che il Segretario di Stato americano William Rogers abbia fatto dichiarazioni contraddittorie, come se i colloqui venissero considerati da Washington un elemento indipendente dagli altri fatti internazionali. Le «Izvestia» rammenta che i giornali americani hanno sottolineato la mancanza di unità del Governo di Washington sulla opportunità o meno di ridurre l'armamento strategico. Ma, ovviamente, questi commenti di stampa fanno parte della consueta strategia del Cremlino che accompagna ogni negoziato con l'America.

Continua in 2.a pagina

NUOVE VERTENZE SI ADDENSANO SUL COMPLICATO PANORAMA SINDACALE

Cinque giorni di sciopero in tutte le sedi dell'INAM

Da martedì a sabato sospese le prestazioni - I finanziari confermano l'astensione dal lavoro
Contro il «fondo scioperanti» i piccoli imprenditori milanesi - Sì degli operai all'accordo Pirelli

Roma, 15

Il panorama sindacale, in questo «autunno caldo», continua a presentarsi offuscato: mentre da una parte si profila qualche schiarita, nuove vertenze appaiono in tutta la loro gravità. Così alla probabile definizione di qualche contratto con relativo ripristino della normalità altri scioperi vengono proclamati lasciando nel caos gran parte del Paese.

E' ora la volta dell'INAM, le cui organizzazioni sindacali (CISL, CGIL, UIL, DIRINAM, CISAL, CISL-MEDICI) hanno proclamato uno sciopero generale articolato, senza fissazione di termine, con inizio di una prima fase nei giorni 18, 19, 20, 21, 22 novembre. La settimana successiva lo sciopero si svolgerà per gruppi di regione. Dal primo dicembre comincerà la terza fase con partecipazione di tutte le sedi. Le motivazioni dello sciopero sono: richiesta di un definitivo negoziato sui problemi aziendali di natura normativa (adeguamento organici ecc.); immediata ratifica delle deliberazioni già adottate dal consiglio di amministrazione dell'ente nel quadro degli indirizzi del riassetto; difesa dell'integrità del trattamento economico acquisito.

Anche i finanziari sono in agitazione: i sindacati autonomi dei Tesoro aderenti all'UNSA, in un loro comunicato, hanno confermato infatti lo sciopero indetto per i giorni 19, 20, 21 22 prossimi del personale centrale e periferico del Ministero del Tesoro (direzioni generali, ragioneria generale dello Stato, direzioni provinciali del Tesoro e centri meccanografici, ragionerie provinciali dello Stato, eccetera).

Frattanto è cominciato alle otto di stamani lo sciopero nazionale di 24 ore degli anestesisti ospedalieri, proclamato dall'Associazione anestesisti ospedalieri italiani. Gli anestesisti si recheranno in camera operatoria soltanto per i casi urgenti. La manifestazione verrà ripetuta per 24 ore il 22 novembre. Lo sciopero — informa un comunicato — è stato deciso, fra l'altro, per chiedere la partecipazione alle trattative per il contratto di lavoro e per ottenere una valorizzazione di questa specializzazione.

Si è concluso invece stasera, dopo quattro giorni, lo sciopero nazionale dei dipendenti dell'ANAS. L'agitazione è stata indetta dalle organizzazioni sindacali di categoria per protestare «contro lo stato di estremo disagio in cui l'azienda è costretta ad operare a causa dell'enorme dilatazione di compiti avvenuta dal 1961 ad oggi, per l'attuazione del programma di sviluppo, ammodernamento e statizzazione della rete stradale e autostradale».

A Milano intanto l'A.P.I. (Associazione industrie minori di Milano e Lombardia), a proposito della decisione presa dal Consiglio comunale di approvare uno stanziamento a favore degli operai impegnati nelle vertenze contrattuali e sindacali, ha espresso in un comunicato «la indignazione dei piccoli e medi imprenditori per una decisione così affrettata, intrisa di demagogia elettoralistica ed imprudente». «Il Comune di Milano — afferma l'A.P.I. — è andato oltre i suoi compiti nel prendere posizioni come quella scaturita dalla seduta di mercoledì scorso, perché esso rappresenta tutti i cittadini e la sua funzione istituzionale è quella di adoperarsi imparzialmente per tutti».

Per quanto riguarda la Pirelli, si apprende, infine, che la maggior parte degli operai finora chiamati a dare il loro giudizio sugli accordi recentemente intercorsi fra i sindacati e la società si è pronunciata favorevolmente. Secondo notizie di fonte sindacale, infatti, dei 1600 operai del primo turno che hanno partecipato questa mattina a un'assemblea, solo cinquanta hanno votato contro gli accordi. Ieri sera fra i 1200 operai del terzo turno, sempre secondo notizie di fonte sindacale, sei operai, avevano votato contro.

Le organizzazioni sindacali sono ora impegnate a organizzare le altre assemblee dei lavoratori della «Pirelli», per avere il quadro completo della risposta dei dipendenti. Lunedì si riuniranno in assemblea gli operai del secondo turno dello stabilimento «Bicocca», gli operai e gli impiegati del turno normale, i dipendenti dello stabilimento di Seregna, quelli della azienda meccanica di Cinisello Balsamo, della Sapsa di Sesto San Giovanni, dello stabilimento di via Ripamonti, di quello di via Avezzana, del grattacielo e della filiale di via Tonale. Martedì sarà infine la volta dei dipendenti della Came di Cusano Milanino.

Per martedì è previsto l'incontro di tutte le delegazioni di vari stabilimenti della «Pirelli S.p.A.» sparsi in Italia, con la verifica delle decisioni dei lavoratori. Sempre martedì nella sede dell'Assalombarda, i rappresentanti dei sindacati — come è stato annunciato — si incontreranno con quelli della società per la firma dell'accordo.

A GENOVA

SCAGLIA INAUGURA il sesto «Tecnhotel»

Genova, 15

Il Ministro per il Turismo e lo spettacolo, on. Giovanni Battista Scaglia, ha inaugurato questa mattina a Genova, nel quartiere fieristico, la sesta edizione del Tecnhotel, mostra internazionale delle attrezzature alberghiere e turistiche.

DUE RILEVANTI OPERE REALIZZATE NELLA REGIONE NELL'AMBITO DEL PIANO DI AMMODERNAMENTO

Le nuove stazioni ferroviarie inaugurate a Tarvisio e Pontebba

Sono stati potenziati i servizi e le strutture dei due importanti scali intermedi fra l'Austria e Trieste
Una spesa complessiva di 4 miliardi e mezzo - Presente l'on. Gaspari - Un auspicio per la «Pontebbana»

Tarvisio, 15

Il potenziamento e l'ammodernamento degli impianti ferroviari, in due punti chiave quali Tarvisio centrale e Pontebba, costituisce un indubbio «atout» a favore del porto di Trieste. E' anche sotto questo aspetto, estremamente importante, che va considerata la cerimonia odierna per l'inaugurazione delle nuove attrezzature delle Ferrovie dello Stato nelle stazioni, appunto, di Tarvisio e Pontebba, che hanno richiesto una spesa complessiva di circa 4 miliardi e mezzo di lire. Una cerimonia che ha visto la presenza del Ministro ai Trasporti e aviazione civile, on. Remo Gaspari, accompagnato dal direttore generale delle Ferrovie, Ruben Fienga, dal direttore compartimentale, Luigi Villata, con il capo della divisione commerciale, Sardo. Numerose le autorità, fra le quali vari parlamentari, il Commissario di Governo, Cappellini; l'assessore ai trasporti, Varisco, in rappresentanza della Giunta regionale, con il direttore dello stesso assessorato, Capaccioli; i consiglieri Romano e Martinis, per la presidenza del Consiglio regionale; il direttore del Compartimento motorizzazione civile, Balsamo; il capo del Compartimento doganale d'ispezione, Barducci; il direttore dello Ente autonomo del porto di Trieste, Clai; presenti anche alti funzionari delle Ferrovie austriache.

Il benvenuto al rappresentante del Governo è stato porto, alla stazione di Tarvisio, dall'ing. Villata e dal Sindaco di quella località, Di Gallo, il quale ha rilevato che finalmente si potrà presentare allo straniero un degno biglietto da visita, ed ha sollecitato la fermata a Tarvisio Città dei treni internazionali 503 e 508. Tutti, poi, si son potuti rendere conto della sistemazione radicale subìta da quello che è l'ultimo scalo ferroviario italiano prima del confine austriaco.

Si tratta di una serie di interventi e di opere, concretatasi su tre direttrici: il potenziamento del piano dello stazione, anzitutto, che ha permesso di realizzare per tre binari una lunghezza di 600 metri, e l'installazione di un nuovo apparato elettrico a itinerari (ACEI), completo di segnalamento di manovra e integrato, sul lato Thörl-Maglern, con un blocco di tipo permanente, in uso sulla rete austriaca, che sostituisce i tre posti di manovra prima esistenti.

A queste due opere, in atto già da tempo, si è aggiunto ora un nuovo fabbricato viaggiatori, che ha avuto come necessaria premessa la graduale demolizione dei vecchi edifici di servizio, risalenti per la maggior parte al 1879, epoca di creazione della linea. La costruzione, ispirata a moderni criteri che fondono estetica con funzionalità, avrà una lunghezza (nella sua definitiva sistemazione) di 140 metri, ed è costituita da due corpi contigui, uno di due piani sul lato Udine e l'altro di quattro piani sul lato confine. Il costo dell'opera — 600 milioni circa — fa carico al Piano decennale per l'ammodernamento della rete ferroviaria; il potenziamento del piazzale e l'installazione del nuovo apparato ACEI hanno comportato un'ulteriore spesa di 350 milioni, gravanti sugli stanziamenti previsti dalla Legge speciale per Trieste.

Con un treno speciale il Ministro e le autorità hanno quindi raggiunto Pontebba, importante centro doganale per il traffico delle merci e del bestiame, che da oggi può contare su una nuova grande stazione, sovrapposta in un certo senso a quella preesistente. Lo scalo di Pontebba, che riveste un'importanza strategica preminente ai fini del buon andamento del traffico internazionale sul transito di Tarvisio — e quindi in maniera sensibile interessa il porto di Trieste — disponeva prima dei lavori di una capacità statica di ricovero di 639 vagoni; tale capacità risulta ora elevata a 1728 carri ferroviari. I 10 binari passanti sono saliti a 21, ed a questi vanno aggiunti gli altri fasci di binari tronchi adibiti a manovra di servizio. Le altre opere riguardano la completa elettrificazione della stazione; la costruzione di un nuovo grande fabbricato viaggiatori, e di un altro adiacente per la mensa, l'ufficio postale, la biblioteca, il dopolavoro e dodici alloggi per il personale; nove edifici per complessivi 100 alloggi; un magazzino merci doganale; un piano caricatore coperto per il bestiame; una galleria subalvea, e la soppressione di cinque passaggi a livello.

Tutto il complesso dei lavori (circa 4 miliardi e mezzo di lire di spesa, in gran parte a carico del finanziamento previsto dalla legge speciale per Trieste) si è articolato in due momenti successivi, per non recare intralcio al normale andamento del servizio. Gli impianti, prima del saluto rivolto dal Sindaco Englaro, sono stati benedetti dal Vescovo di Udine, mons. Zaffonato.

Il «leitmotiv» dei discorsi dei due primi cittadini di Tarvisio e di Pontebba è stato il raddoppio della Pontebbana: un problema ampiamente sviscerato dall'assessore regionale Varisco, che ha sottolineato come esso costituisca il collegamento dei porti di Trieste e Venezia e il bacino industriale della Valle Padana con le grandi direttrici dell'Europa centro-orientale. Quindi destinata a diventare uno dei maggiori canali di traffico di tutto il sistema ferroviario europeo, rappresentando lo unico collettore del sistema alpino orientale. Ma le sue caratteristiche tecnico-costruttive, risalenti a quasi un secolo fa, sono ben lungi dal consentirle di assumere tale ruolo.

Il problema del suo riclassamento si è avvertito — ha detto Varisco — non tanto in funzione di migliorie parziali sulle singole tratte o sui singoli elementi, e neppure del solo raddoppio di binario fra Udine e Tarvisio, ma in termini di ristrutturazione globale dell'intera linea, che comprende modificazioni sostanziali nel percorso, nelle caratteristiche di pendenza, nell'armamento, nella dotazione di tutti i moderni impianti. Ne deriva, pertanto, la assoluta urgenza del riassetto organico e generale della Pontebbana, nell'interesse anche dell'intera comunità nazionale.

Il Ministro Gaspari ha voluto esprimere, nel corso della duplice cerimonia, il vivo compiacimento ai dirigenti, ai tecnici e ai ferrovieri per le due importanti realizzazioni, le quali rientrano nella fase di rilancio che le Ferrovie dello Stato stanno attuando nella vasta opera di ammodernamento. Le due opere — ha detto l'on. Gaspari — rappresentano all'interno la volontà di rinnovamento e la collocazione prioritaria dei trasporti pubblici nel quadro delle infrastrutture di fondo dell'economia del Paese; sul piano esterno la decisione del Governo di attivare i rapporti con l'Austria, la Jugoslavia e i Paesi dell'Est. In questo quadro si colloca il potenziamento dei valichi di confine.

«Abbiamo la necessità — ha affermato il Ministro — di disporre di un parco vagoni sufficiente per fronteggiare la richiesta: ecco perché in tutti i settori vogliamo snellezza di movimento, specialmente con le nuove regole che vigono nel campo dell'economia». Gaspari ha concluso osservando che, per la Pontebbana, saranno i tecnici a vagliare l'importanza di questa linea, affinché segni un'ascesa del traffico, mentre «per l'aeroporto di Ronchi non lesineremo gli interventi, perché abbiamo la volontà precisa di servire il Friuli-Venezia Giulia come esso veramente si merita».

Ranieri Ponis



(«Giornalfoto»)
Il Ministro Remo Gaspari

LO SPROFONDAMENTO AGGRAVATO DALLO SFRUTTAMENTO DELLE FALDE ARTESIANE

UNA VENTINA DI POZZI ABUSIVI NEL CENTRO STORICO DI VENEZIA

Scoperti negli ultimi mesi nei cortili di due grandi alberghi, di un ospedale e di un teatro
Dalle bollette dell'acqua è venuto l'allarme - Minime le pene previste per i contravventori

Venezia, 15

Una ventina di pozzi artesiani abusivi per il prelievo di acqua da falde sotterranee della laguna di Venezia sono stati scoperti, negli ultimi mesi, dal Genio Civile di Venezia. Alcuni di questi pozzi sorgono in pieno «centro storico»; altri nelle isole della laguna. Gli usi ai quali sono destinati i pozzi sono essenzialmente due: rifornimento di acqua potabile ed impianti di aria condizionata.

La scoperta di questi pozzi (dei quali, fino a poco tempo fa, si ignorava l'esistenza o la si tollerava, in quanto ancora non si conosceva esattamente la loro influenza sul fenomeno dello sprofondamento della città storica) è stata casuale. Da qualche tempo, la Compagnia delle acque aveva notato che, per alcuni utenti, non esistevano bollette di fatturazione per il consumo di acqua o, se esistevano, esse erano di importo irrilevante rispetto a quanto si poteva presumere fosse l'effettivo consumo degli utenti (ospedali, alberghi, piccole industrie). Così, si cominciò ad indagare e si scoprì l'esistenza a Venezia e in alcune isole (Lido, Poveglia, San Servolo, San Clemente), di numerosi pozzi artesiani costruiti abusivamente (senza cioè, che ne fosse stata richiesta e, quindi, concessa l'autorizzazione) i quali funzionavano regolarmente da anni prelevando notevoli quantità d'acqua dalle falde sotterranee.

L'indagine, a questo punto, è stata affidata al Genio Civile, che il 5 maggio scorso, ha diffidato tutti i proprietari di pozzi «abusivi», ingiungendo loro di chiuderli immediatamente: a tutt'oggi, molti pozzi artesiani sono ancora in funzione. Del resto, le sanzioni di legge previste per i trasgressori sono minime e consistono in una multa che varia dalle quattromila alle 200 mila lire. Una disposizione di legge che regoli, quanto meno, la costruzione di pozzi a Venezia oggi non esiste ancora. Esiste, invece, un'ordinanza del Genio Civile, del 23 marzo 1964, secondo la quale «nessuna ricerca, estrazione ed utilizzazione di acque sotterranee può essere effettuata nei territori di tutti i comuni della provincia di Venezia senza il prescritto assenso del Genio Civile». Secondo tale ordinanza, tutti i proprietari di pozzi avrebbero dovuto farne denuncia, appunto, al Genio Civile. Tali misure sono state prese — come precisa l'ordinanza — perché «uno sfruttamento indiscriminato e, perciò, abusivo, delle falde artesiane, aggraverebbe l'abbassamento già preoccupante delle pressioni nelle falde stesse, e quindi lo abbassamento del suolo soprastante».

Questo avveniva e si temeva nel 1964. Oggi, a cinque anni di distanza, la situazione si è andata sempre più aggravando. All'inizio dell'anno, svolgendo la sua relazione nel corso della riunione plenaria del comitato per lo studio dei provvedimenti a difesa di Venezia ed a salvaguardia dei suoi caratteri ambientali e monumentali, il presidente, ing. Antonio Franco, ha detto, tra l'altro, che il cedimento dell'entroterra di Venezia ha assunto «proporzioni sempre più cospicue» e che «i dati risultanti confermano la ipotesi della stretta connessione tra estrazioni di acque sotterranee e fenomeno di subsidenza». Queste circostanze hanno indotto l'ing. Franco a sottoporre al giudizio del comitato la necessità di una serie di provvedimenti, tra i quali il censimento dei pozzi esistenti, la limitazione dell'estrazione dell'acqua ai soli pozzi privati domestici nelle zone nelle quali non esistono acquedotto, «con conseguente chiusura di tutti quelli ubicati in zone servite da acquedotti urbani o rurali».

A questo punto tutti i pozzi che non servono ad usi domestici nelle zone prive di acquedotto dovrebbero essere già stati chiusi. Ma il problema che si è posto, particolarmente nel «centro storico», è stato quello dell'individuazione dei pozzi costruiti abusivamente e dei quali non si aveva alcuna notizia. In alcuni mesi, tuttavia, è stata accertata l'esistenza di una ventina di questi pozzi. L'ultimo che è stato scoperto sorge in pieno «centro storico», nel cortile interno del teatro «Ridotto». Esso ha una profondità di 130 metri ed eroga 300-400 litri d'acqua al minuto. Gli altri pozzi scoperti — tra questi, quelli che sorgono sulla spiaggia comunale di San Nicolò (220 metri) ed agli «Alberoni» (220 metri), all'albergo «Excelsior» (280 metri), al palazzo del cinema del Lido (280 metri), all'albergo «Des Bains» (280 metri), all'ospedale «Fatebenefratelli» a Venezia, all'ospedale al mare del Lido e nelle varie isole della laguna — sono in buona parte ancora funzionanti, nonostante che i proprietari siano già stati diffidati da alcuni mesi. Per uno solo di essi (quello che serve il gerontocomio di Poveglia) esiste una parziale giustificazione, e cioè che a Poveglia l'acquedotto non arriva.

IN APPOGGIO AL «MORATORIUM» CORTEI NELLE VIE DI ROMA

CINESI COMUNISTI E ACLISTI MANIFESTANO CONTRO LA GUERRA

Alla dimostrazione hanno aderito anche i giovani socialisti e del PSIUP
Nessun incidente - A Bologna scuole deserte - Tre arresti a Rimini

Roma, 15

Questo pomeriggio si sono svolte alcune manifestazioni contro la guerra nel Vietnam, in concomitanza con quelle che hanno avuto luogo in America in occasione della «moratoria». Vi hanno partecipato circa 4000 marxisti leninisti della Unione comunisti italiani e, separatamente, qualche migliaio di giovani del PCI, del PSI, del PSIUP e delle ACLI. Anche il movimento studentesco con circa un migliaio di giovani ha dato vita ad un'altra manifestazione. I dimostranti dell'Unione si sono radunati verso le 15 in piazza della Repubblica e da qui poco dopo le 17 si sono diretti in corteo per via Cavour, Fori Imperiali, fino a piazza Santi Apostoli: dopo un comizio tenuto dai dirigenti della organizzazione marxista-leninista la manifestazione si è sciolta.

In Santa Maria Maggiore, alle 18, si sono concentrati i manifestanti delle Federazioni giovanili comunista, socialista e socialproletaria oltre ai giovani aclisti. Costoro si sono poi diretti in corteo per via Cavour e piazza Venezia fino a piazza Navona dove si è tenuto un comizio. Hanno preso la parola Pietro Ingrao del PCI, Borghini della FGCI, Palladini del PSI e Parola del PSIUP. Al termine del comizio anche questa manifestazione si è sciolta. Verso le ore 18 circa mille elementi del movimento studentesco sono usciti dall'ateneo e passando da piazza Santa Maria Maggiore si sono recati in corteo sino a piazza della Repubblica dove poco dopo si sono disciolti. Alle 21 tutte le manifestazioni organizzate dai diversi gruppi si sono concluse.

La polizia, in stato di allarme da stamane, ha controllato le manifestazioni e predisposto eccezionali misure di sicurezza. Il traffico al centro è rimasto a lungo paralizzato.

Frattanto a Bologna gli studenti medi hanno proseguito anche stamane le loro manifestazioni di protesta dopo i tafferugli di ieri che hanno portato al ferimento di alcuni studenti, di agenti e funzionari di polizia. La maggior parte dei giovani stamane non si è recata a scuola.

Si sono apprese le condizioni di alcuni dei feriti di ieri. Il commissario capo dott. Tafuro ha lasciato l'istituto ortopedico Rizzoli, dove gli è stata riscontrata la frattura della base del quinto metatarso, con l'arto ingessato: è stato giudicato guaribile in 25 giorni. All'ospedale militare sono tuttora ricoverate due guardie di Pubblica Sicurezza per le quali ieri i medici si erano riservati la prognosi: una di queste è ancora in osservazione per trauma all'addome; per l'altra è stata sciolta la riserva e la prognosi è ora di 10 giorni.

Al «Pacinotti», davanti alla cui sede sono cominciati ieri gli incidenti, sono state sospese le lezioni. Lo ha deciso nella tarda serata il collegio dei professori, vista «l'impossibilità di svolgere regolarmente l'attività scolastica». La polizia è intervenuta, su richiesta del preside, nel liceo «Galvani». Nell'interno dell'istituto si trovava un gruppo di una cinquantina di studenti, mentre circa duecento giovani tentavano all'esterno di abbattere il portone per far uscire gli occupanti. All'arrivo della polizia, gli studenti che si trovavano all'esterno si sono allontanati subito: la stessa cosa hanno fatto anche gli occupanti che sono fuggiti attraverso una finestra che dà su un cortile interno.

A Rimini tre giovani appartenenti al «movimento studentesco», Gianfranco Segantini di 24 anni, Rodolfo Berardi di 21 e Sauro Pari di 20, sono stati arrestati «per aver invaso la sede centrale del liceo classico e per aver interrotto le lezioni e commessi atti di teppismo».

Scioperi, cortei, scuole chiuse e qualche incidente si segnalano infine a Taranto, Cagliari, Ivrea, Modena, Verona, Napoli, Roma, Bari.

DALLA PRIMA PAGINA

Tiepide reazioni

gurare buona fortuna agli audaci esploratori che sono a bordo dello «"Yankee Clipper", insieme a un pieno successo della loro esplorazione lunare e a un sicuro e puntuale ritorno sul pianeta Terra». Sta forse diventando già «retorica» anche la conquista della Luna, peraltro appena avviata?

Un però, in ogni caso, almeno per il momento, si può sollevare. Le reazioni del paese saranno ancora le stesse quando tra qualche giorno due uomini saranno di nuovo sulla Luna, per due lunghe e movimentate serie di esperimenti ed esplorazioni, riprese per di più a colori mediante la più straordinaria telecamera del mondo? Molti ritengono decisamente di no. Solo la fase di lancio e il viaggio sono ormai scontati per il pubblico americano, che vi è più avvezzo di quello di altre parti del mondo, perché ha già avuto modo di assistere a ben dodici lanci, tutti uguali e poco spettacolari. Di passeggiate sulla polverosa crosta lunare, invece, ce n'è stata finora una sola, semplice e breve per di più.

Si può dunque prevedere un graduale «crescendo», man mano che l'impresa entrerà nelle sue fasi più delicate? Ragionevolmente sì, soprattutto se si tiene presente che, entro poche ore, il paese potrà dedicare alla Luna anche quelle numerose occhiate che la «moratoria» pacifista contro la guerra nel Vietnam, gli sta facendo continuamente rivolgere, di ora in ora, verso l'orizzonte della capitale.

Grigorienko e gli altri

PROTESTA IN BELGIO per gli arresti nell'URSS

Bruxelles, 15

Un folto gruppo di studenti fiamminghi delle università di Lovanio e di Gand hanno compiuto, davanti all'ambasciata dell'Unione Sovietica a Bruxelles, una manifestaione di protesta contro l'arresto del generale Grigorienko e di duecento giovani intellettuali sovietici.

Al loro arrivo, gli studenti hanno invaso il parco dell'ambasciata, ma sono stati subito affrontati da alcune guardie sovietiche, che hanno loro ingiunto di ritirarsi. Qualche istante più tardi sono giunti agenti della polizia belga, i quali hanno spiegato ai manifestanti che si trovavano sul territorio sovietico e li hanno convinti a continuare la loro protesta all'esterno delle mura di cinta dell'ambasciata.

Prima di allontanarsi, gli studenti hanno consegnato a un funzionario dell'ambasciata una petizione indirizzata al Presidente dell'URSS, Podgorni, nella quale si chiede la liberazione dei «contestatori» russi e il ritorno dei tartari di Crimea, deportati all'indomani della guerra, nel loro luogo di origine.

AI TRE COSMONAUTI

NESSUNA INDENNITA' per la «trasferta» lunare

Capo Kennedy, 15

Nella loro impresa lunare, Charles Conrad, Alan Bean e Richard Gordon non guadagneranno nulla di più della paga e delle indennità che percepiscono normalmente in quanto ufficiali di Marina: tutti e tre hanno il grado di capitano di fregata, ma le loro retribuzioni sono differenti perché differente è la loro anzianità di servizio.

Richard Gordon, che rimarrà in orbita lunare a bordo del modulo di comando «Yankee Clipper» quando i suoi due compagni scenderanno sulla Luna, percepisce la retribuzione più alta: 20 mila 540 dollari all'anno (circa 12 milioni 800 mila lire) come paga e indennità; a 40 anni, Gordon è in Marina da 23. Il comandante della missione, il trentanovenne Conrad, ha un'anzianità di servizio di 21 anni e una retribuzione di 20 mila 24 dollari all'anno (circa 12 milioni 500 mila lire). Bean, che ha 37 anni, è in Marina da 19 e percepisce 19 mila 600 dollari all'anno (circa 12 milioni 230 mila lire).

SEVERA repressione

manifestazioni prima ancora che i dimostranti si rendessero in qualche modo pericolosi, proseguendo nella tattica inaugurata ieri con il fermo preventivo di alcune centinaia di «leaders» dei movimenti di estrema sinistra: così, tutti gli assembramenti sono stati sciolti con la forza, anche quando non avevano niente a che fare con la manifestazione anti-Vietnam. Gli scontri più violenti sono avvenuti nel quartiere delle Halles, nel Quartiere latino, presso le fabbriche «Citroën». Da rilevare che le dimostrazioni odierne erano state indette sia per iniziativa dei gruppi di estrema sinistra (i cosiddetti «gauchistes») sia dal partito comunista: secondo osservatori stranieri, il maggiore successo è arriso alle prime, mentre il PCF non è riuscito a mobilitare tutte le proprie forze, che pure nella regione parigina ammontano a parechie decine di migliaia di aderenti.

Dimostrazioni contro la guerra nel Vietnam si sono svolte anche in numerosi altri paesi europei: in tutte le maggiori città della Germania, a Londra, a Copenaghen, a Vienna. Scontri e tafferugli sono avvenuti un po' dovunque.

PREOCCUPANTI DATI EMERSI IN UN CONVEGNO SULLE REGIONI

COSTA QUANTO IL SENATO L'ASSEMBLEA SICILIANA

Secondaria l'attività normativa - Troppi tre livelli di democrazia locale

Napoli, 15

«L'Assemblea regionale siciliana costa quanto il Senato della Repubblica; nel fare le regioni a statuto ordinario non si può non tenere presente questa realtà». Il monito è venuto dal prof. Buscema, della Corte dei Conti, nella seconda giornata del convegno sulle Regioni, in corso a Napoli, che ha visto oggi di scena i costituzionalisti e il rappresentante del Governo on. Ciriaco De Mita, Sottosegretario agli Interni.

Il Sottosegretario ha detto che dal dibattito emerge un dato certo e cioè la preoccupazione generale che l'istituto che si sta creando nasca morto; tuttavia il problema non è di ordine giurisprudenziale, normativo o teorico, ma essenzialmente politico. La Regione deve essere un atto politico su cui poi si potrà a lungo teorizzare. La legge finanziaria regionale — ha aggiunto De Mita — vuole soltanto essere uno strumento per la creazione dell'istituto regionale e i giudizi liquidatori su di essa partono solo da posizioni specificamente tecniche.

Il relatore prof. Piras, titolare della cattedra di diritto costituzionale all'università di Perugia, ha rilevato che la pagina della Costituzione che tratta delle Regioni «è una pagina bianca». «Le poche indicazioni che fornisce sono false indicazioni, perché i costituenti non hanno mai avuto una idea precisa di cosa fosse la regione». «L'esperienza delle regioni a statuto speciale — ha proseguito il prof. Piras — dimostra che le Regioni non sanno fare le leggi e si limitano ad una attività normativa di carattere secondario».

Rilevato che le leggi cornice «non servono a niente» e che alla Regione bisogna affidare la definizione dell'assetto territoriale, mentre allo Stato deve rimanere il complesso della programmazione economica, Piras ha affermato che il primo punto da tener presente dopo la realizzazione delle regioni dovrà essere l'organizzazione e il riordinamento delle province e dei comuni. E' inutile — ha concluso — nascondersi dietro un paravento democratico: tre livelli di democrazia locale sono troppi».

Il prof. Cuocolo dell'università di Genova, quarto relatore uficiale del convegno, ha affermato che sin dai tempi dell'Assemblea costituente non vi erano dubbi che le regioni dovessero essere considerate come enti forniti di autonomia politica. Tuttavia, il discorso sull'autonomia politica regionale non è semplice per la preoccupazione che essa possa compromettere l'unità politica della Repubblica.

ALTRI TRENTA VIOLENTI SOSPESI DALLA FIAT

Torino, 15

Altre 30 sospensioni, che si aggiungono alle 29 di ieri, sono state notificate oggi dalla FIAT ad operai ritenuti responsabili di episodi di violenza durante le agitazioni dei giorni scorsi; di questi «sospesi» 14 lavorano alla «Lingotto», nove alla «Mirafiori» e sette alle officine «Sezione Stura». Tra ieri ed oggi sono stati pertanto sospesi e denunciati complessivamente 59 operai.

Stamane, in segno di protesta contro le sospensioni di ieri, i sindacati hanno deciso uno sciopero interno di due ore: dalle 8 alle 10 per la «Lingotto» e la «O.S.A.», dalle 10 alle 12 a Mirafiori. Lo sciopero si è svolto senza alcun incidente.. Al termine della riunione di stamane in cui è stato deciso l'odierno sciopero, i sindacati hanno diffuso un comunicato.

SAREBBERO TROPPI I RITARDI AL BRENNERO

Una protesta dalla Baviera per le difficoltà doganali

Messi sotto accusa i metodi di lavoro degli impiegati

Bolzano, 15

Una protesta contro le difficoltà doganali che sarebbero apposte da parte italiana al Brennero è giunta alla Camera di Commercio di Bolzano e ai parlamentari della Suedtiroler Volkspartei. Nella protesta firmata da un funzionario della Camera di Commercio, di Monaco e dell'Alta Baviera, si afferma che «molti impiegati della dogana al Brennero fanno ciò che vogliono». «Essi — è detto — riposano con i piedi appoggiati al tavolo o dormono addirittura nella sala doganale. Discutono di problemi privati e interrompono il loro lavoro di sdoganamento con lunghe pause per bere il caffè. Per motivi non comprensibili sospendono il lavoro finché non giunge il nuovo turno. Queste osservazioni — è scritto nella lettera — sono state compiute personalmente dagli imprenditori e da autisti. Attese da due a quattro ore per i motivi suindicati sono all'ordine del giorno».

Nella protesta si afferma anche che vengono fatte preferenze per gli autocarri provenienti dall'Italia, consentendo loro di sbrigare in minor tempo le operazioni doganali; si rileva inoltre che dalle 18 del sabato fino alle nove del lunedì mattina non c'è nessun servizio veterinario per il trasporto di animali e di carne, e infine si sostiene che «un personale interesse finanziario degli impiegati doganali, li porta a fare ore straordinarie costringendo gli autotrasportatori ad aspettare la notte per completare le operazioni e a pagare una cifra extra».



(«Giornalfoto»)
La moderna stazione di Pontebba rientra nel piano di potenziamento degli impianti ferroviari

Concluso con 4 condanne il processo dell'ENALC

Roma, 15

E' terminato questa sera, dopo una riunione in camera di consiglio durata oltre dieci ore e dopo un dibattimento che si è protratto per molti mesi, il processo contro gli ex dirigenti dell'ENALC (Ente nazionale addestramento lavoratori del commercio) e contro i massimi funzionari della Confcommercio. I giudici hanno condannato 4 degli imputati, assolvendo gli altri 8.

A Giuseppe Rapelli, ex presidente dell'ENALC, sono stati inflitti 3 anni e 8 mesi di reclusione; Manlio Desidera e Leone Filippi, ex direttori generali dell'ENALC, hanno avuto rispettivamente due anni e 8 mesi e due anni e 4 mesi di reclusione; al presidente della Confcommercio Sergio Casaltoli, sono stati inflitti due anni e 10 mesi.

SULLA «G.U.» IL BLOCCO del prezzo dello zucchero

Roma, 15

Il provvedimento deciso dal CIP il 13 novembre scorso, che mantiene invariato il prezzo dello zucchero, sarà pubblicato lunedì 17 novembre dalla «Gazzetta Ufficiale»: lo rende noto in un suo comunicato il Ministero dell'Industria.

Il CIP — è detto nel provvedimento — rileva che l'organizzazione comunitaria dei mercati nel settore dello zucchero e la relativa disciplina stabilita con regolamenti CEE non contiene norme per la fissazione degli stacchi di prezzo per le varietà speciali (pilè-quadretti), per il confezionamento della merce e per i margini commerciali per la vendita al consumo. Pertanto, il CIP, per evitare al consumatore italiano aumenti non derivanti dalla oscillazione dei prezzi comunitari, ritiene necessario confermare i precedenti limiti massimi per gli stacchi di prezzo delle varietà speciali. I comitati provinciali dei prezzi vigileranno sulla osservanza della delibera nelle rispettive province.

IL BUON VECCHIO E LA FANCIULLA

QUANDO, negli anni dopo la prima guerra, zio Silvio, fratello di mio padre, veniva a Trieste, abitava da noi. Alla sera, immancabilmente, si recava con i suoi amici — il greco Dionisio Romanellis, il pittore Emerico Schiffrer, lo scultore Ruggero Rovan — al caffè, dove sedeva al tavolo dei letterati: Italo Svevo, Umberto Saba, Virgilio Giotti, Giani Stuparich ed altri.

Verso l'ora di cena la mamma diceva all'uno o all'altro di noi tre: «Va a sveiàr zio Silvio ch'el xe là, con quele tarme, al solito cafè, ch'el se ricordi de l'ora de zena...». E noi si andava, e si avvertiva lo zio battendo discretamente sul vetro, oltre il quale ci appariva, nel fumo, un numeroso gruppo di uomini dei quali non conoscevamo i nomi, né il mestiere: «le tarme», infervorati in discorsi di cui vedevamo solo i gesti.

Un giorno che vi andai, per quanto picchiassi sul vetro lo zio, ch'era di schiena e particolarmente eccitato nel dialogo con colui che aveva di fronte, forse Saba, non mi prestava attenzione. Allora mi decisi a entrare.

Timidamente mi avvicinai al tavolo e restai là, in piedi, silenziosa, in attesa del momento buono per chiamare lo zio, e il cuore mi batteva un po' forte. Nessuno mi dava bado, così mi parve, ma ecco che un vecchietto si rivolge a me, gentilmente: «La se senti qua, signorina...», accennando a un posticino libero sul piccolo sofà, tra lui e lo zio. Io, confusa, mi sedetti, mentre lo zio continuava a dialogare vivacemente: mi parve che non si andasse d'accordo sul significato di una parola. Io stavo con gli occhi bassi, fissi sul marmo del tavolo, ma lo stesso notai due visi che mi si fissarono nella mente, uno accanto all'altro, due visi tra loro molto diversi, che giudicai bellissimi, nobili di lineamenti e d'espressione interessante. Seppi più tardi che uno era Giani Stuparich e l'altro Virgilio Giotti. Ebbi anche la sensazione di due occhi celesti su di me, in un viso «romano», pasciuto: erano gli occhi di Saba. Vidi anche che tutti erano uomini nel pieno della vita, come dei padri giovani o dei fratelli maggiori, e ognuno sicuro di sé, del proprio modo di esistere; non più un gruppo, ma ognuno come per conto proprio chiuso in una sua luce...

Mi dicevo: «Ecco gli amici dello zio, i poeti, gli artisti...», e me ne stavo immobile, quasi spaurita per il nomignolo che tutti quegli uomini avevano in casa nostra. Ai miei occhi, ora, essi erano creature di un altro mondo, sentivo confusamente che parteggiavo per loro, e sarei stata pronta di qualificarmi una tarma, piccola piccola, ma tarma... E lo zio? Perché la mamma si arrischiava di distoglierlo per una cosa banale come la cena...? Ora capivo perché lo zio qualche volta mi diceva, e come in un tono d'intesa: «Tu sei la mia figlia adottiva...». Dai parenti, lo zio era giudicato un uomo strambo...

Mentre questi pensieri mi giostravano confusamente nella testa ed io ero intenta nel tentativo di riordinarli perché volevo rendermi conto del «fatto» che mi stava succedendo, ecco che di nuovo udii la voce simpatica del vecchietto alla mia sinistra; quieto e modesto mi diceva con gentilezza suadente: «Signorina, la vol un gelato...?». Lo guardai, volgendo il capo verso di lui chinato familiarmente che vedevo, vicino ai miei, i suoi occhi, buoni, sorridenti; inghiottivo saliva pregustando il gelato — una ricchezza assai rara in casa nostra — e già stavo abbozzando un sorriso per rispondere coraggiosamente di sì, quando lo zio, che per quanto infervorato aveva seguito quello che succedeva intorno a me, intervenne, dicendo: «No, grazie. Dovemo andar». Ma non si mosse, e continuò a parlare.

Per un momento il vecchietto ed io ci guardammo rassegnati e alquanto intimiditi tutti e due; ebbi la sensazione che il suo sorriso si velasse di tristezza; ma già i miei occhi si fissavano di nuovo sulle capricciose venature grige del marmo bianco, ferma, ma confortata in cuor mio per le attenzioni di quel vecchietto gentile.

Intanto i discorsi continuavano, e non so come fu che a un dato punto, improvvisamente, udii la mia voce che interveniva nel discorso di quei dotti; mi parve a conclusione di non ricordo ben che cosa, o forse a conclusione di un mio pensiero. «Per mi...» — dissi, ed ebbi paura del silenzio improvviso, tutti mi guardavano incuriositi, le fiamme mi salivano al viso, ma, cominciata la frase dovevo pur finirla — dissi, e mi meravigliai della mia voce chiara in tanta confusione: «Per mi, no esisti né bei né bruti: esisti solo anime...».

I visi di tutti quegli uomini si apersero al sorriso, ma gli occhi del vecchietto addirittura sfavillarono, io sentii per lui un'onda di simpatia, ebbi la sensazione come se avessi ricambiato in qualche modo la gentilezza del gelato, quasi che noi due avessimo concluso un patto segreto... Ma lo zio si alzò, deciso, dicendomi, e con tono energico: «Andemo, che xe tardi...!». Io feci un inchino col capo alzandomi, e uscii quasi di corsa dietro lo zio che se ne andava con passo affrettato; me ne uscii a malincuore, come sul più bello di una festa, come davanti a un sipario che dopo essersi alzato improvvisamente su una scena meravigliosa, altrettanto improvvisamente si chiude...

Fuori, in piazza, chiesi allo zio: «Chi xe quel veceto cussì bon...?». Ed egli mi rispose laconico: «Italo Svevo, un romanzier». E non parlammo più per tutta la strada.

* * *

Molti anni dopo, in questa guerra, varie circostanze volute dalla segreta logica del destino portarono i letterati rimasti dal tavolo del caffè al tavolo di casa mia: una consuetudine che durò fino all'ultimo... i «nostri» martedì! quando intorno a Stuparich e a Giotti si raccoglievano gli amici e, tra questi, i giovani di ogni età...

Quel martedì del giugno 1957 si era contenti: Giotti aveva ricevuto finalmente un riconoscimento: il premio dei Lincei per la poesia... Aveva settant'anni, e da cinquanta anni scriveva e pubblicava i suoi versi...

Ascoltavamo i due amici, Giotti e Stuparich, che parlavano sorridenti, a gara nel ricordare aneddoti di «quel» tempo... quando Giotti improvviso mi disse: «Lei gnanca no la sa la bela cosa che la ga dito tanti ani fa che, putela, la iera vignuda a cior su' zio Silvio in cafè!». «Cossa go dito, Giotti?» chiesi. «Oh, una belissima cosa! de zerto lei no la saveva quel che la diseva...», e mi ripeté la frase, esattamente. M'intenerii, ma dissi brusca: «Ghe par propio che no savevo quel che disevo?». Ed egli, di rimando: «Forsi gnanca ogi la capissi el valor de quela frase...». «Ma Giotti! — scattai — che importanza ga che chi che parla capissi el significato de quel che disi!? l'importante xe le oréce de quel che 'scolta!». E Giotti concluse: «Pitoni, ghe xe ancora un fià de té...?».

Gli versai il té nella tazza che mi porgeva affettuosamente, e tutti ebbero la discrezione di non avvedersi che le mie guance erano accese del fuoco di quella volta...

Anita Pittoni

Conferiti i premi «Antonio Feltrinelli»

Roma, 15

Nel salone della biblioteca di Palazzo Corsini sono stati conferiti stamane, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 1969-70 dell'Accademia dei Lincei, i premi «Antonio Feltrinelli» 1969, destinati dall'ente alla medicina e ad una impresa eccezionale di alto valore morale, e tre medaglie d'oro di benemerenza.

Il premio internazionale per la medicina, di venti milioni di lire, è stato consegnato alla dottoressa Rita Levi Montalcini, di origine italiana ma naturalizzata americana, e i quattro premi nazionali di cinque milioni ciascuno sono stati assegnati ai professori Giovanni Moruzzi, Giacomo Mottura, Oreste Pinotti e Giulio Raffaele. Il premio per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario di dieci milioni di lire, è stato attribuito a Coretta Scott, vedova di Martin Luther King. Infine, le medaglie d'oro sono state consegnate al comitato internazionale della Croce Rossa, alla rubrica «Specchio dei tempi» del giornale «La Stampa» e allo scrittore e sociologo Danilo Dolci.

La medaglia a Danilo Dolci è stata assegnata «perché egli ha portato sempre una squisita sensibilità nell'interessarsi a quei mali che sono dovuti alla struttura della nostra società, onde, dopo altre meritorie iniziative, ha dedicato tutte le proprie energie al problema delle popolazioni socialmente ed economicamente depresse». I risultati da lui ottenuti — secondo la motivazione — in quindici anni di lavoro tenace, sono cospicui e tali da valere come nobile esempio».



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — L'attrice Virna Lisi ha lasciato oggi la capitale diretta a Monaco dove parteciperà al ballo organizzato dalla principessa Grace di Monaco. Alla sua destra, il marito Franco Pesci

UN GROSSO PROBLEMA DEL CONTINENTE NERO

Hanno la vita difficile gli asiatici in Africa

Ostracismo in campo commerciale e minaccia d'espulsione Ricchi negozi sono già scomparsi nei «quartieri indiani»

Li ricordiamo molto bene i ricchi negozi indiani di Nairobi e Mombasa, e anche le prosperose e ingioiellate donne indiane che di sera affollavano la terrazza del New Stanley Hotel della capitale del Kenia, circondate dai sorrisi e dalle premure dei loro barbuti consorti, spesso con il capo biancheggiante di luminosi turbanti di seta. Era l'ora della siesta, quando la città brillava di vivide luci e il quartiere indiano, tutto pulsante di commerci nelle ore diurne, era sprofondato nel buio.

Fu nel 1967, la prima volta, tornando da Johannesburg, che sentii parlare di un periodo incombente su questa comunità: esodo, espulsione, ostilità per il loro mestiere che li faceva padroni di cospicue ricchezze, che i kaniani autentici, ora indipendenti, mai avevano forse neppur sognate. Ancora nell'estate del 1968, potei vedere i primi segni d'un disorientamento, d'una interruzione anche delle quiete e comode soste ai caffè nairobiani di molte famiglie indiane.

E' dal gennaio di quest'anno il «Trade Licensing Act» adottato nel Kenia, con il quale tremila indiani o asiatici hanno dovuto cedere i loro beni agli africani. In marzo, molte centinaia di commercianti asiatici avevano lasciato i loro stabilimenti e dopo poche settimane si sono veduti installati alle casse e ai banchi dei loro negozi volti diversi, kikuiu o altre tribù delle venti o poco più che compongono l'ambiente keniano. A fine giugno, molte «boutique» indiane erano chiuse e trentamila persone di razza asiatica avevano perduto il loro reddito giornaliero, con l'autorizzazione «teoretica» di potersi installare al di fuori delle «zone riservate», iniziando nuovi commerci.

Queste famiglie mai si aspettavano di venir così private delle prerogative (e capacità) di lavoro manifestate in tanti decenni d'attività. Bisogna risalire ad epoche remote allorché furono proprio gli inglesi a invogliare e reclutare mano d'opera asiatica nei territori della costa orientale dell'Africa. Nel 1896 mano d'opera «qualificata» servì per costruire la ferrovia Mombasa-Kampala in Uganda, attraverso il Kenia. Decine di migliaia di lavoratori indiani furono impiegati nell'impresa e quando, nel 1898, la ferrovia giunse a Nairobi sugli altopiani keniani fu consentita l'immigrazione di altre parecchie migliaia di asiatici. Forse ciò faceva parte della politica coloniale di separare, attraverso una comunità diversa, gli occupanti e le popolazioni autoctone che, in verità, non avevano manifestato troppa simpatia per i commerci. Ebbero, gli asiatici, i posti intermediari e subalterni dell'amministrazione e si stabilirono saldamente nell'economia del paese.

Parecchi d'essi sono morti anche nella costruzione della ferrovia per malattie tropicali, a causa delle fiere selvagge che nel territorio abbondano, per la malaria. E' storia lontana, ma ancora abbastanza recente.

Il quadro generale delle minoranze asiatiche in Africa consente di valutare le difficoltà e gli imbarazzi che questa massa sembra creare ai paesi che oggi dovrebbero ospitarli: l'India da dove partirono come sudditi britannici e l'Inghilterra che non crede di poter trovare per essi spazio entro i confini della madrepatria e non concede neppure ad essi il passaporto inglese per una scelta di destinazione più conveniente. Sono 60 mila in Uganda, 188 mila nel Kenia, 100 mila in Tanzania, 3 mila in Rodesia, più di 10 mila nel Malaui e 13 mila nello Zambia. Alquanto diversa, per il momento, è la situazione asiatica nel Sud Africa dove la comunità indiana ha da qualche tempo superato il mezzo milione di unità e gode di diverse facilitazioni nell'istruzione, nel governo della cosa pubblica, nei commerci, nell'ordinamento sociale d'un paese formato dalla minoranza bianca, dai prolifici bantù appartenenti a diverse tribù e dai «colorati», cioè anche gli indiani.

Poiché tutto ciò che sta capitando nell'Africa Orientale interessa soprattutto l'Inghilterra ed è qui che sono state o si stanno adottando le norme repressive sopraccennate, soffermeremo ogni attenzione a questo settore che interessa sei Stati africani che si difendono animosamente da ogni accusa di «discriminazione» perché assicurano che l'indomani dell'indipendenza hanno offerto a indiani e pakistani di diventare «cittadini» adottando la nazionalità dei paesi dove vivono e lavorano. La maggioranza della comunità asiatica ha preferito conservare la cittadinanza britannica, fiduciosi delle garanzie che ad essi erano state offerte e oggi, logicamente, ritirate. Oltre a ciò una notevole impossibilità di trasferire altrove impianti e commerci abbastanza fiorentemente avviati. In sostanza, per gli Stati africani la colpa viene adossata alla Gran Bretagna che verso questi suoi ex sudditi non mostra di poter essere... generosa, accogliendoli nel suo territorio. E' ora giunto il momento anche per gli asiatici dell'Uganda, ove il commercio dovrà essere «africanizzato».

Il governo indiano esige che, per il loro rientro, abbiano un visto d'entrata in Gran Bretagna, liberi poi, se credono, di trasferirsi nel paese d'origine. Da parte sua la Gran Bretagna ha creato una legge che fissa a 1500 il numero annuo d'immigrati asiatici che possono entrare in Inghilterra. Si prevede che sino al prossimo aprile le domande ammonteranno a oltre centomila: 25 mila del Kenia, 20 mila dell'Uganda e 5000 dello Zambia e Tanzania.

V'è comunque uno spiraglio, in una realtà che ha sintomi di drammaticità per gente che, male o bene, ha dato ai traffici e ai commerci africani un impulso rilevante: le autorità africane rinnovano l'assicurazione che l'africanizzazione si svilupperà senza precipitazione alcuna. Che sia abbastanza chiaro che per questa popolazione asiatica il problema sia anche sinonimo di «collasso» economico, con tutte le conseguenze per una vita ormai incanalata verso orizzonti di serenità e di tranquillità sociale, non si può negare. Molti d'essi hanno osato imbarcarsi su navi e aerei sbarcando in Inghilterra e sollevando una nuova fiammata di razzismo. Con il buon senso, si può considerare questa una conseguenza del vecchio colonialismo, che ha lasciato non lievi problemi, persino nella linea etnica di confini, fatti più acuti soltanto dopo l'abbandono dei territori sottoposti a un'unica dominazione. Ma, d'altro canto, si può esigere, in buona fede, che le nuove nazioni africane si mostrino assolutamente generose e comprensive verso comunità che hanno già rifiutato di accettare — nel nuovo ordinamento giuridico e sociale — la cittadinanza di chi è oggi il loro nuovo padrone responsabile?

Un problema che resta aperto, che si attenuerà e comporrà nel tempo ma non più, forse mai, con i vantaggi che questa sventurata gente asiatica ha sin qui liberamente goduti e guadagnati.

Ci sovviene, in proposito, che durante il nostro viaggio verso i Mari del Sud abbiamo trovato anche nelle Figi, nelle Samoa e nelle Antille prospere e attive comunità asiatiche, con le stesse caratteristiche e posizioni che oggi l'Africa Orientale non vuole più riconoscere ad essi. Per il momento resta un dramma umanissimo, singolare e aperto. Non c'è che augurarsi che il drastico trapasso, fra diritti di un tempo e di oggi, si compia nello spirito della migliore comprensione tra coloro che il problema devono, dovranno risolvere: africani, inglesi e indiani.

Carlo Schreiner

FU PATETICA E COMMOVENTE LA SCAPIGLIATURA VENETA NEGLI ANNI VENTI

Ritorna «el mato Palmieri» geniale Villon di Rovigo

Opportunamente pubblicate a pochi mesi dalla morte tutte le sue commedie - Un delizioso atto unico mai rappresentato che l'autore, sempre modesto, definì «un gracile capriccio intellettualistico per lettori goldonianamente preparati»

Negli anni Venti, la numerosa famiglia del «Resto del Carlino» era composta, prevalentemente, di emiliani e di veneti. Ecco, per ordine cronologico, i direttori: Mario Missiroli (il periodo d'oro tra le due guerre), Nello Quilici, Tomaso Monicelli, Widar Cesarini Sforza e Giorgio Pini. Nelle quasi austere sale del palazzo Sloup, prestarono la loro opera giornalisti noti, alcuni di fama nazionale anche come scrittori, tra gli altri Paolo Monelli, Corrado Alvaro, Mario Vinciguerra, Aldo Valori, Alberto Spaini, Attilio Frescura, Guglielmo Bonuzzi, Eugenio Ferdinando Palmieri. Questo ultimo capitò a Bologna nel 1927, affettuosamente accolto, in piazza Calderini, da un conterraneo e collega anziano che era stato valoroso corrispondente di guerra e, successivamente, redattore viaggiante del quotidiano felsineo, Gino Piva; il quale pareva ancora si sforzasse di far dimenticare il suo «Sturm und Drang» carduccianamente politico e letterariamente carducciano: di far dimenticare che per un pelo non era finito a Montecitorio con l'aureola di tribuno arruffapopoli, e che aveva tradotto in dialetto polesano numerosi versi del glorioso amico di sua madre; versioni, poi, generosamente espiate con melodiose liriche originali in veneto che, a un certo momento, insidiarono perfino l'immensa popolarità di Berto Barbarani.

Piva, dopo un rumoroso e affettuoso abbraccio, diede al giovanissimo Palmieri alcuni consigli pratici, innanzitutto i seguenti: «Qui, caro, devi dimenticare di essere „el mato" di Rovigo; in quelle sale severe, conviene essere cauti: la tua scanzonata allegria beffarda potrebbe turbare il quieto vivere anche di chi la pensa diversamente da quanto dice o gli si impone di dire. Se la tentazione di sfogarti diventa troppo forte, segui il mio esempio: tappati la bocca con una bottiglia di Lambrusco, dopo di che avrai, se non altro, l'attenuante accordate a chi parla in visibile stato di euforia etilica; attenuante con cui si giustificano certe frecciate velenose che il massimo gerarca locale suole lanciare contro i leccapiedi di Mussolini; si giustificano o, meglio si finge di ignorarle, pur essendo di pubblico dominio che Arpinati non alza mai il gomito».

Mondo poetico

Palmieri fu assegnato all'ufficio province, e vi rimase fino alla primavera 1930; lo si nominò capo dei servizi interni al posto del sottoscritto, destinato a reggere l'ufficio di corrispondenza di Berlino. Il cosiddetto cambio della guardia si svolse a quattr'occhi, quasi in stile Gino Piva. «Senti, Nando — gli dissi — qui non si può sbagliare. La „Stefani" è sempre perfetta, compresi gli strafalcioni di grammatica e di sintassi; il servizio da Roma è politicamente ineccepibile e stilisticamente a posto; una certa attenzione si richiede per gli articoli, perché, non di rado, qualche collaboratore scrive troppo vistosamente tra le righe. Ma l'essenziale non è questo; il primo imperativo categorico è il seguente: tutte maiuscole, stante che maiuscolissimo è il regime».

Nei tre anni di lavoro in redazione, diventammo fraterni amici, sebbene lui avesse la parola facile, mentre io ero quasi muto. A proposito: una notte, mentre il giornale stava per andare in macchina, Gherardo Gherardi, redattore capo, diede l'allarme, gridando: «Si fa un'edizione straordinaria; Zulberti ha imparato a dire papà, mamma e corpo 7». Qualche tempo dopo, durante la consueta passeggiata quasi antelucana in via Rizzoli, diedi un saggio notevole dell'incipiente loquacità, dopo avere ascoltato alcuni versi del suo «Remengo», versi che videro la luce nel 1932 e a proposito dei quali Silvio Benco scrisse: «Vi sono in queste pagine una vivezza, una impetuosità, una immediatezza di linguaggio e spontaneità di verso, che esprimono l'eccezionale temperamento lirico di questo poeta, la sua sincerità di immedesimazione con i suoi bulli, i sentimenti dei quali divampano con i colori accesi del sangue e il pazzo fermento del mosto. Come non pensare a François Villon».

Il saggio di loquacità fu veramente cospicuo: senza balbettamenti, gli confidai che avevo buttato giù il canovaccio di una commedia tra il comico-sentimentale e il picaresco, e che il personaggio principale era un vagabondo sempre in vena di battute salaci e di scherzi beffardi, insomma, un remengo. Due mesi dopo, la commedia, grazie alla lievitante fantasia di Palmieri, era viva e vitale; andò in scena a Badia Polesine, interpretata dalla compagnia veneta di Ernesto Zanon e Cesare Polacco, ed ebbe uno schietto successo; successivamente, fu ripresa da Baseggio che la portò prima al Modernissimo di Bologna, poi in vari teatri delle Tre Venezie. In origine, si intitolava «I balconi fioriti», ma quasi subito ebbe un'etichetta di sapore goldoniano: «Fiori, baruffe e basi».

L'indimenticabile amico scomparve lo scorso anno a Bologna, dove si era rifugiato, in angosciato silenzio, dopo lunghi anni d'intensa attività giornalistica e letteraria trascorsi a Milano; attività improvvisamente troncata da un male implacabile. Nessuno, nemmeno gli intimi della sua scapigliata giovinezza, poterono avvicinarlo, mentre attendeva stoicamente, con la mente spaventosamente lucida, la fine incalzante; d'altra parte, forse nessuno sarebbe stato capace di appiccicarsi una maschera di serenità e, tanto meno, di trovare una valida parola di conforto. A ravvivarne il ricordo ha contribuito recentemente uno dei suoi fraterni amici, Giuseppe Marchiori, raccogliendo in un solo splendido volume (E. F. Palmieri: «Commedie in veneto», edizioni Rebellato, 1969) l'intera opera teatrale, preceduta da una prefazione dettata dall'autore poco prima di morire. Lo stesso Marchiori ha fatto seguire, in questi giorni, un riuscitissimo profilo «dell'uomo, del poeta, del commediografo, del saggista» (editore, ancora, il Rebellato). Ne citiamo un brano in cui la figura di Palmieri ventenne è mirabilmente tratteggiata: «Per amore di poesia, per costruirsi un tipo di vita „poetica", egli divenò „el mato", una figura romantica, di gusto letterario, che doveva sconvolgere, con la spregiudicata libertà dell'azione e del dire, il secolare costume borghese, la collaudata immobilità delle idee fatte, la forza inerte delle abitudini. Perfino il turpiloquio doveva essere un'arma del capo dei lazzaroni, una banda che esisteva soltanto nella fantasia di Villon, ma che „el mato" Palmieri aveva situato nella rodigina via delle Fosse. Alla testa dei lazzaroni, il poeta poteva combattere contro le Nine, le gondole, la laguna che rima con luna, contro i luoghi comuni della versificazione vernacola. Egli immetteva nel dialetto un sangue nuovo, una più sicura coscienza letteraria, la vivacità di un temperamento picaresco, l'impeto di una fantasia liberata ormai da grigiori crepuscolari».

Spiritose invenzioni

In un certo senso, e in un determinato momento, fu un contestatore «ante litteram»; prova ne sia che anche oggi molti giovani leggono i suoi versi, sia i quasi incendiari, sia i beffardamente romantici, e apprezzano, per analoghe ragioni, i suoi lavori teatrali. Tutte le sue commedie ebbero successo, tranne la prima, «Strampalata in rosa o Allegria e Arlecchino oggi sposi», scritta a 19 anni e rappresentata a Rovigo dalla compagnia veneta di Albertina Bianchini: il pubblico ne fu scandalizzato e reagì con assordanti fischi. Non ebbe gli onori della ribalta solamente un delizioso atto unico, «Il bugiardo, atto quarto», che era stato ispirato al giovanissimo commediografo da un acuto saggio di Eugenio Levi sul capolavoro goldoniano. A un certo punto, si leggeva nel saggio: «Fallito clamorosamente il tentativo di conquistare le grazie di Rosaura, troppo scaltra per non capire le arti dello spudorato mentitore, e ammaestrato dalla dura esperienza, Lelio non s'imborghesirà tuttavia in un'esistenza di „spiritose invenzioni"; insomma, potrà incominciare l'atto quarto». Ed ecco Palmieri che scrive, con uno stile e uno spirito strabilliantemente goldoniani, quest'atto quarto. Il bugiardo ricorre a un'altra tattica, diametralmente opposta, la verità, mostrando in tal modo di non conoscere la psicologia femminile. Rosaura, che ha sposato il timidissimo e inetto Florindo, reagisce nel modo più impensato. «Voi — gli dice — confessando quel che siete, un uomo costretto a vivere di espedienti, soprattutto di „spiritose invenzioni", dimostrate di essere un meschino commediante. Le vostre menzogne, per me, erano sogni; voi sognavate a occhi aperti, e io sognavo con voi. Quelle menzogne erano vele al vento della ribellione: voi fuggivate dalla vostra realtà borghese e io, grazie a voi, dalla mia, egualmente angusta. Sebbene consapevole di tutto, vi avrei accettato, alla fine, proprio per le vostre bugie: quelle bugie di allora s'intende, quei fuochi d'artificio così prodighi di stelle per i cieli squallidi della nostra esistenza».

Amici fraterni

Lelio non disarma; ecco la sua ultima battuta: «Un'altra disfatta, ma, nel prossimo atto, chissà». Si deve alla felice iniziativa di Massimo Dursi se ora al vasto pubblico della RAI si è offerta l'occasione di conoscere quello che l'autore, sempre modestissimo, ebbe a definire «un gracile capriccio intellettualistico per lettori goldonianamente preparati».

Ad Aldo Luzzatti si deve, invece, se il piccolo mondo poetico rodigino degli anni Venti, per sommi capi ricostruito dal Marchiori, è stato completato col friabile e tuttavia consistente materiale dei ricordi. Luzzatti, prima di far parte del «Resto del Carlino», era stato il luogotenente del «mato Palmieri» e, fra l'altro, il fondatore della «Abbazia degli Illusi»: una specie di sodalizio letterario dietro la cui settecentesca etichetta si nascondeva la brigata dei lazzaroni del Polesine. Rimandiamo i lettori, che volessero conoscere a fondo quel piccolo mondo, all'«Almanacco del Polesine 1970», in corso di stampa: vi troveranno gustosi e spassosi episodi di cui furono protagonisti gli scapigliati in attività di servizio e quelli che, a loro modo, lo erano stati, per esempio Gino Piva. «Giornalista e scrittore, poeta e moschettiere, capelli neri e cravatta nera al vento — racconta Luzzatti — le teste calde rovigote lo volevano portare a Montecitorio. C'era perfino una canzone: „Vogliamo Gino Piva — nostro deputato"... Un giorno, mentre teneva un burrascoso comizio, provocò tale baraonda che, per allontanarlo dalla piazza, lo arrestarono. Il prefetto in persona andò a trovarlo in carcere per invitarlo paternamente alla moderazione, ed entrando nella cella, si tolse rispettosamente il cappello. Al che l'indomabile Gino, con maliziosa e polemica cortesia, lo accolse con queste parole: „La prego, commendatore (allora i prefetti non erano ancora eccellenze), si tenga il cappello, tanto questa è casa sua».

Taulero Zulberti



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il vice Questore Piero Guli è stato intervistato per la rubrica televisiva «Un volto, una storia». Guli fu protagonista nell'avventurosa vicenda dell'ex marine Raffaele Minichiello

RIZZOLI · EDITORE

Indro Montanelli e Roberto Gervaso

L'Italia del Seicento

Dopo la **Storia dei Greci**, la **Storia di Roma**, **L'Italia dei secoli bui**, **L'Italia dei Comuni** *(Premio Bancarella 1967)*, **L'Italia dei secoli d'oro**, **L'Italia della Controriforma** *(Premio «Un libro per l'estate» 1969)*, il secolo del barocco e della nuova scienza, di Galileo e della «caccia alle streghe», rievocato in una narrazione vivacissima, suggestiva e scrupolosamente documentata, che umanizza straordinariamente i personaggi e rende contemporanei gli avvenimenti

512 pagine lire 3.500

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

GLI SVILUPPI DELLE STRUTTURE SANITARIE

Ospedali-Università necessaria coesistenza

Concordato l'impegno del centro-sinistra alla vigilia del voto al Consiglio comunale

I problemi ospedalieri saranno oggetto martedì prossimo, nella seduta del Consiglio comunale, di ampia discussione attraverso la presentazione di varie mozioni sull'argomento. Finora è stato reso noto il documento che sarà presentato in aula dai gruppi di centro-sinistra. La mozione, infatti, è sottoscritta dagli assessori Blasina (D.C.) e Mocchi (PSU), dai capigruppo Rinaldi (D.C.), Cesare (PSU) e Pittoni (PSI), dai consiglieri Fragiacomo (PRI) e Dolhar (US).

Il documento, dopo aver auspicato, in premessa, la realizzazione della riforma globale della sanità e dell'assistenza, impegna la Giunta ad operare affinché le strutture comunali triestine siano pronte ad inserirsi nelle costituende unità sanitarie locali e nelle «prefigurate» unità locali di servizio sociale. Inoltre, sempre in fase di premessa, si prende atto «con soddisfazione» della costituzione del nuovo Ente regionale ospedaliero che prevede fra i suoi compiti fondamentali quello di contribuire all'elaborazione, dei programmi di settore.

Si rileva ancora il grande sviluppo assunto dalla facoltà di medicina dell'Università, che ha ora iniziato il quinto anno di laurea superando sensibilmente i 500 iscritti, tra cui numerosi studenti stranieri. Da questi dati di fatto — riprende il documento — si considera l'esigenza di far coesistere nell'ambito delle strutture ospedaliere, segnatamente dell'Ospedale maggiore, anche quelle universitarie almeno finché non sarà realizzato il nuovo complesso di Cattinara e si approva — rileva ancora la mozione dei partiti di centro-sinistra — la iniziativa del Sindaco che si basa sulla volontà concorde dell'Ente regionale ospedaliero, dell'Università e della Regione di concorrere, secondo le rispettive competenze, alla realizzazione di una serie di strutture integrate e adeguate alle necessità sanitarie e scientifiche della città.

La mozione, entrando nel vivo dei problemi, impegna la Giunta e i rappresentanti comunali in seno ai singoli organismi interessati «ad operare perché la costruzione del complesso di Cattinara non subisca alcuna modifica nei tempi tecnici e finanziari previsti; a collaborare per la definizione dei nuovi indirizzi della programmazione sanitaria territoriale, garantendo che l'ampliamento del complesso di Cattinara — idoneo ad accogliere 1200 ammalati acuti, con servizi ospedalieri ed universitari integrati — venga realizzato contemporaneamente alle strutture già progettate, approvate e per le quali sono stati assunti impegni finanziari da parte del Governo e della Regione; ad agevolare — anche con gli interventi previsti dal «Fondo Trieste» — la sistemazione delle strutture universitarie nello ambito dell'Ospedale maggiore e in altri presidi sanitari, tenendo particolarmente presenti le esigenze degli studenti e comunque considerando prioritari gli interessi di assistenza sanitaria della popolazione; a farsi interprete presso i competenti organi della Regione dell'urgente necessità di dare una giusta collocazione giuridica e funzionale a tutti i presidi sanitari, diretti o sussidiari, collegabili o dipendenti dell'Ente ospedaliero e di istituire il comitato regionale della programmazione sanitaria e ospedaliera».

Completate nella D.C. le elezioni precongressuali

Le assemblee precongressuali della D.C. — per l'elezione dei 171 delegati al congresso provinciale del partito, fissato per il 22 e il 23 novembre — si sono concluse. Si sono infatti riunite ieri sera le ultime tre assemblee sezionali, le quali hanno dato il seguente esito: a San Giovanni, vittoria della corrente di «forze libere» con 7 delegati, mentre 1 delegato è andato alla lista di «proposta unitaria»; ad Aurisina gli ex centristi di «forze libere» hanno conquistato entrambi i seggi a disposizione; ed a San Dorligo, infine, un delegato è stato espresso da «nuove cronache» e uno da «proposta unitaria».

Al congresso provinciale della D.C., le varie correnti si presenteranno perciò schierate secondo i seguenti rapporti di forza: «proposta unitaria» (morotei) 70 delegati, «forze libere» (ex centristi) 34, «nuove cronache» (fanfaniani) 29, «forze nuove» 13, «sinistra di base» 10, ex «impegno democratico» 6; e 9 delegati rappresenteranno una lista autonoma della sezione di Muggia.

La situazione sindacale esaminata dal PSU

La direzione provinciale del PSU si è riunita ieri per ascoltare una relazione, a nome della Segreteria, di Oberdan Pierandrei, il quale ha delineato la attuale fase politica e sindacale nazionale, anche nei suoi riflessi locali. In particolare è stata espressa la solidarietà del PSU ai lavoratori in lotta per il rinnovo dei contratti, sottolineando però la necessità che lo obiettivo finale sia quello di un maggiore potere di acquisto delle retribuzioni, anche attraverso l'adozione di strutture sociali adeguate come ad esempio case dignitose ed affitti accessibili per i lavoratori. In tal senso è stato auspicato l'intervento dello Stato.

Nella discussione sono intervenuti, tra gli altri, il segretario regionale Lonza, Bercé, Salvatore Romano, Lepore, Fontanot e de Pulciani.

Convegno triveneto dei lavoratori cartai

Un convegno triveneto dei lavoratori cartai è stato organizzato per questa mattina a Pordenone dalla Federlibro - CISL; interverranno i rappresentanti delle province di Trieste, Udine, Pordenone, Treviso, Venezia, Padova, Verona, Trento, Vicenza, nonché le commissioni interne degli stabilimenti cartai delle Tre Venezie.

ALTO RICONOSCIMENTO AL PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE

Per Antonio Marussi un seggio nei Lincei

E' stato il primo a suggerire la candidatura per il protosincrotrone dell'altopiano di Doberdò da lui studiato con i suoi clinometri



Ieri a Roma ha avuto luogo presso l'Accademia nazionale dei Lincei la cerimonia di insediamento dei nuovi soci nazionali, che rappresenta il massimo riconoscimento scientifico italiano. Fra i soci neo-eletti figura il concittadino prof. Antonio Marussi, preside della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della nostra Università. Ancora una volta pertanto il nome di Trieste rimbalza a livello nazionale, questa volta nel campo delle scienze, a testimonianza della vitalità di quella gloriosa tradizione naturalistica che ha caratterizzato lo sviluppo culturale triestino.

Il prof. Antonio Marussi, nato a Trieste nel 1908, si è laureato in matematica presso la Università di Bologna nel 1931. Dal 1937 al 1952 è stato ingegnere geografo presso l'Istituto geografico militare. Dal 1952 è professore di Geodesia presso l'Università di Trieste.

L'inizio dell'attività scientifica del prof. Marussi va ricercata nel lavoro da lui svolto nel campo della geodesia presso l'Istituto geografico militare. I molteplici problemi di cui si è allora occupato lo hanno portato infatti ad un esame critico dei metodi tradizionali, e di là ad indagini originali nelle quali egli ha unito alla sua valida intuizione fisica un sicuro possesso dello strumento matematico. Queste indagini hanno aperto un campo nuovo, quello che oggi va sotto il nome di «Geodesia Intrinseca».

E' da notare che le idee del Marussi sono anteriori alla messa in orbita dei primi satelliti artificiali ed allo sviluppo dei moderni metodi di misura, di grande precisione, delle distanze. I suoi studi hanno ottenuto notevoli riconoscimenti in campo internazionale: interi capitoli di trattati sono stati dedicati alla Geodesia Intrinseca, e lo stesso Marussi è stato chiamato a tenere conferenze e a scrivere articoli; quale ultimo riconoscimento, in ordine di tempo, egli è stato eletto presidente dell'Associazione internazionale di geodesia.

Dopo aver progettato ed eseguito le campagne gravimetriche nel Karakorum e nell'Indu Kush, che si sono prestate ad interessanti deduzioni sulla genesi di quelle catene montuose, il prof. Marussi, nel quadro dell'anno geofisico internazionale ha promosso studi sulle maree della crosta terrestre, sulle oscillazioni libere della terra e sulla loro dissipazione. In queste ricerche egli si è ampiamente giovato delle registrazioni con i pendoli orizzontali di grande sensibilità installati nella Grotta Gigante, presso Trieste.

Negli ultimi anni, il prof. Marussi ha stabilito una fruttuosa collaborazione con il National Physical Laboratory di Teddington in Inghilterra, per una nuova misura della costante della attrazione universale. Con tale esperimento che ha richiesto la risoluzione di problemi teorici, sperimentali e tecnologici di grande difficoltà, egli si ripromette di aumentare di due ordini di grandezza la precisione con la quale questa costante fondamentale della fisica è conosciuta.

Il prof. Marussi ha sempre avuto un vivo ed attivo interesse ai progetti legati alla vita scientifica della città. E' da ricordare che è stato suo il primo suggerimento di utilizzare per il protosincrotrone da 300 GeV del CERN l'altopiano di Doberdò, del quale egli ha studiato la stabilità con i suoi clinometri. Del resto è noto il costante interesse con cui egli ha sostenuto questa iniziativa.

Il prof. Marussi — appassionato alpinista e protagonista della spedizione italiana sul K2 — è stato nel 1963-64 segretario scientifico della Conferenza dell'ONU a Ginevra per le applicazioni della scienza e della tecnologia in favore dei paesi in via di sviluppo e nel 1968 è stato eletto membro straniero della Royal Astronomical Society inglese.

LE MODALITÀ STABILITE DAI SINDACATI

Solo servizi di emergenza nello sciopero di mercoledì

Quattro ore fermi i tram - Mancheranno i giornali Cortei dei lavoratori con comizio in piazza Goldoni

Dalle segreterie provinciali della CISL, della CGdL e della CGIL sono state rese note ieri, in una nota congiunta, le modalità dello sciopero generale proclamato su scala nazionale per mercoledì 19 novembre;

Secondo le disposizioni concordate unitariamente dalle tre Confederazioni sindacali, a livello provinciale, il programma delle manifestazioni per il giorno dello sciopero generale è il seguente: i lavoratori si concentreranno alle 9.30 in piazza Libertà e in campo San Giacomo per raggiungere in corteo la piazza Goldoni, dove vi sarà — alle 10.30 — un comizio durante il quale parlerà, a nome delle tre Confederazioni, il segretario generale della FILLEA-CGIL, Claudio Truffi (in caso di maltempo, il comizio si terrà al cinema Alabarda).

In coincidenza con lo sciopero generale, i sindacati hanno inoltre disposto alcune norme particolari. Gli ospedalieri garantiranno i servizi indispensabili e di emergenza; non usciranno i giornali il giorno dello sciopero; gli addetti ai servizi autofilotranviari sciopereranno dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19; i gasisti e gli acquedottisti seguiranno norme impartite dai rispettivi sindacati di categoria, in maniera da garantire i servizi; gli elettrici assicureranno i servizi d'emergenza; gli addetti alle pompe funebri saranno esentati dallo sciopero; per il settore del commercio vi sarà lo sciopero totale, comprese le latterie, le panetterie, i negozi di generi alimentari. I sindacati di categoria assicureranno infine i servizi di vigilanza e di salvaguardia degli impianti industriali.

Da parte sua la CISNAL ha deciso, sulle indicazioni tratte da un referendum, di non partecipare allo sciopero generale, ma di continuare, mercoledì 19, gli scioperi di natura squisitamente contrattuale già precedentemente predisposti (CRI, SIP, metalmeccanici, chimici ecc.) mentre invita tutti gli altri lavoratori «ad ignorare un gioco prevalentemente politico».

STUDENTI COSTRETTI AI DOPPI TURNI

Continuano al «da Vinci» i disagi del condominio

Minacciata un'agitazione degli insegnanti per il lento trasferimento dell'Istituto d'arte

In due lettere, una al Provveditore agli studi e una al Sindaco, le segreterie provinciali dei sindacati autonomi dell'Intesa Scuola media hanno rilevato il disagio in cui versa lo Istituto tecnico «da Vinci» in seguito al mancato trasferimento dell'Istituto statale d'arte nella sede provvisoria di via Besenghi recentemente consegnata dal Comune.

Nelle lettere si rileva tra l'altro che attualmente il corso per geometri è costretto ai turni di lezione pomeridiana per la mancanza di aule e che il provvedimento si renderà necessario, con il secondo trimestre, per il corso ragionieri e, infine, per il terzo trimestre, nuovamente, per i geometri. Proprio ieri sera il segretario dell'Intesa, prof. Pitacco, è partito per Roma dove intende sottoporre all'attenzione del Ministro della pubblica istruzione on. Ferrari Aggradi il problema apertosi fra le due scuole triestine. Tra l'altro i sindacati scolastici ventilano la possibilità di ricorrere ad azioni sindacali qualora non si giungesse quanto prima all'uso da parte dell'Istituto artistico della sede concessa in via provvisoria e che risolve per intanto un'annosa situazione di disagio.

In definitiva si sostiene che lo sgombero dell'Istituto statale d'arte dai locali del «da Vinci» consentirebbe a quest'ultimo istituto di superare le difficoltà dei doppi turni. Da ciò la presa di posizione dei sindacati scolastici che non vedono ulteriori remore nel trasferimento dell'Istituto d'arte prof. Barocchi, invece, la valutazione sulal rapidità del trasferimento è diversamente intesa. Il preside ha affermato che è impossibile interrompere il trimestre già avviato risolevndo la questione in piccolo spazio di tempo. Ciò dipende anche dal fatto che dalla sede competente deve venire l'approvazione dei preventivi di spesa per gli impianti interni e solo ieri mattina una prima approvazione è giunta dall'ufficio erariale. Si tratta inoltre di spostare sei laboratori e che comunque sarà fatto tutto il possibile per concludere il trasferimento entro il periodo delle prossime vacanze natalizie.

ESPOSTI ALL'ALBO PRETORIO I RUOLI FISCALI PER IL 1970

Varati gli accertamenti per l'imposta di famiglia

L'elenco dei maggiori contribuenti - Ammessi i ricorsi

Sono stati esposti all'albo pretorio del Comune i ruoli dell'imposta di famiglia per il 1970 comprendenti — si tratta di un primo elenco — i nominativi dei cittadini a carico dei quali l'ammontare del reddito è stato stabilito d'ufficio: gli interessati, pertanto, potranno presentare eventuale ricorso.

In testa all'elenco figura il commerciante Giuseppe Cagli, a carico del quale è stato contestato un imponibile di 38 milioni di lire e in base al quale dovrebbe perciò corrispondere al Comune un'imposta di 7 milioni 100.331 lire.

Ecco, qui di seguito l'elenco dei maggiori contribuenti, con un imponibile superiore ai 5 milioni (tra parentesi l'imposta che dovrebbero versare):

Edoardo Doratti, amministratore 19.400.000 (3.624.905); Cesare Bruno, impiegato, 13 milioni (2.429.060); Giorgio Presca, medico, 10.200.000 (1.810.585); Marcello Modiano, industriale, 10 milioni (1.728.370); Vincenzo Sori, agricoltore 10 milioni (1 milione 728.370).

Stanislao Didic, medico dentista, 9.400.000 (1.580.728); Mercedes Tarabocchia vedova Genel 9.200.000 (1.547.125); Silvio Franceschina, ingegnere 9 milioni (1.464.444); Virgilio Zanchi, commerciante, 8.800.000 (1.431.900); Luigi Caenazzo, consulente, 8 milioni 400.000 (1.321.135); Gastone Lettis, medico, 8.200.000 (1.289.582); Marcello Bergomas, commerciante, Alberto Dannecher, avvocato e Paolo Turk medico, ciascuno con 8 milioni (1.214.531).

Vito Silvestris, commercialista 7.900.000 (1.199.349); Francesca Makuc vedova Marega, casalinga, 7.800.000 (1.184.167); Giovanni Vendramin, medico, 7 milioni 700.000 (1.168.986); Giovanni Aguzzi, commerciante, 7 milioni 500.000 (1.097.749); Riccardo Macorini Tomasi, commerciante, e Arturo Valenti, medico, ciascuno con 7.400.000 (1 milione 83.112); Eugenio Miniscalco, commerciante, 7.300.000 (1 milione 68.476); Mario Deveglia, impiegato, Glauco Modugno, notaio, e Giuseppe Tamborini, medico, ognuno 7.200.000 (1.053.839); Dario Del Mestri, industriale, Giovanni Ficich, commerciante e Adelchi Parentin, medico, ognuno con 7 milioni (980.967).

Lucio Klein, amministratore di stabili, e Rodolfo Roetl, concessionario automobili, ognuno con 6.900.000 (966.953); Carlo Podobnik, droghiere 6.800.000 (952 mila 939); Roberto Costa, ingegnere 6.700.000 (938.926); Edoardo Roetl, rappresentante e Antonio Urso, rappresentante, ognuno con 6.500.000 (870.414); Eugenio Cosiovich, medico, 6 milioni 400.000 (857.023); Vladimiro Clarich, notaio 6.300.000 (843.632); Dario Godas, odontoiatra 6.200.000 (830.241); Lucio Chersi, avvocato, 6.100.000 (816 mila 850); Elio Ali, dirigente, Armando Cossutta, medico, Stanislao Pavlica, dentista, e Lorenzo Poggi, agricoltore, ognuno con 6 milioni (766.089); Guglielmo Mayer, dentista ed Erberto Rode, dentista, ognuno con 5.900.000 (753.321); Vittorio Alzetta, droghiere, Giulio Ballis, libero professionista, Gino Lotti, commercialista, e Mario Mamolo, notaio, ognuno con 5 milioni 800.600 (740.552).

Paola Benulich vedova Resinovich, commerciante, e Franco Legnani, medico, 5.700.000 (727.784); Edmondo Dose, medico e Giuseppe Pavesi, chirurgo, 5.600.000 (715.016); Vito Bucci, commerciante, e Adolfo Ercolessi, medico, 5.500.000 (659 mila 428); Eros Strazzeri, dentista, e Bruno Uberti, medico, 5.400.000 (647.438); Guglielmo Stracca, pittore 5.300.000 (635 mila 449); Mario Dardi, medico, Armando Dei Rossi, medico, e Demetrio Hrast, architetto, ciascuno con 5.200.000 (623.459); Renato Gendrini, medico, Guido Nassiguerra, consulente, Otello Oro, perito industriale, Ferruccio Pes, impiegato e Aldo Verdura, funzionario, ciascuno con 5.100.000 (611.470).

Nicola Annoscia, avvocato, Mario Bros, dentista, Cesidio Busà, coltivatore piante, Ugo Cioli, medico, Carlo Colombin, commerciante, Pietro Gerbini, commerciante, Giovanni Giorgi, gestore cinema, Tullio Rocco, medico, Dario Sessi, dentista e Giordano Vinattieri, ciascuno con 5 milioni (560.553).

DRAMMATICA AVVENTURA DI UN GIOVANE AUTOMOBILISTA

Plana sugli arbusti nel volo dalla Costiera

Una folta macchia ha salvato la vita ad un giovane automobilista che è volato con la «Seicento» oltre la «costiera», volando nel precipizio, verso il mare.

Il drammatico incidente, che ha agghiacciato il sangue a quanti ne sono stati testimoni, è avvenuto poco dopo le 16.30, nei pressi della galleria naturale. La «Seicento», targata TS 59659, che proveniva da Sistiana è sfuggita al controllo del conducente, lo studente Giuliano Canziani, di 19 anni, abitante in via Massimo D'Azeglio 1, ed ha puntato diritto verso il baratro. La corsa dell'utilitaria è stata fortemente rallentata dalla folta siepe di bosso, che è stata quasi falciata e quindi dall'urto contro un albero. Infine la vetturetta, dopo un salto di dieci metri, si è arrestata, bloccata dall'intreccio di rami di una macchia d'arbusti.

Automobilisti di passaggio e una pattuglia della Stradale si sono premurati di soccorrere il conducente, il quale era rimasto bloccato nell'abitacolo. Considerato il volo dell'auto, il giovane se l'è cavata a buon mercato: all'astanteria dell'Ospedale maggiore, dov'è stato trasportato con un'autolettiga della CRI, il medico di turno gli ha riscontrato un trauma cranico, contusioni ed escoriazioni alla fronte, alla parte sinistra del volto e la sospetta frattura delle ossa nasali.

PROGNOSI RISERVATA PER UN AUTISTA GENOVESE

ALL'OSPEDALE A TRIESTE CAUSA I FUNGHI CREMONESI

Un autista genovese è stato ricoverato di tutta urgenza nel reparto rianimazione dell'Ospedale maggiore per un acuto avvelenamento da funghi. L'uomo, Luigi Barbieri, di 42 anni, residente a Genova in corso Martinetti 106/13, aveva mangiato ieri l'altro in una località vicina a Cremona, un piatto di funghi. Dopo aver guidato per tutta la notte, giunto a Trieste alle nove del mattino, si è sentito male. Trasportato all'Ospedale maggiore, dopo una breve degenza nella seconda divisione chirurgica, è stato trasferito al centro di rianimazione con la prognosi riservata. Il prof. Zaffiri, primario del centro, e il suo «staff» di medici sono riusciti a strapparlo alla morte con la terapia di urto che ha reso famoso il reparto. L'uomo, a distanza di una decina di ore, si è ripreso in modo soddisfacente. Si spera di salvarlo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	56	25	37	30	4
CAGLIARI	4	24	2	51	79
FIRENZE	43	70	84	68	47
GENOVA	31	13	84	82	32
MILANO	79	27	9	1	65
NAPOLI	71	76	58	84	23
PALERMO	74	66	77	46	61
ROMA	64	57	20	9	55
TORINO	30	78	90	18	85
VENEZIA	25	1	89	56	73

Schedina Enalotto:
x 1 x; x 2 2; 2 2 1; 1 2 x

Il montepremi Enalotto di questa settimana è di lire 83.890.787. Al solo vincitore con punti dodici andrà la quota di lire 33.552.000; agli 82 vincitori con punti undici andrà la quota di lire 306.800; ai 1518 vincitori con punti dieci andrà la quota di lire 16.500.

«Mode Lily» nella nuova magnifica sede

Magistrale realizzazione della ditta del dott. RENATO PIANI



Il negozio di abbigliamento e confezioni «MODE LILY», al quale la proprietaria signora Liliana Capponi ha dato per tredici anni un prezioso contributo di buon gusto e operosa proficua attività nella ben nota sede di via Cologna 16, si è trasferito nei nuovi magnifici locali al n. 4 della stessa via, atto di doveroso omaggio alla clientela che lo ha costantemente fatto segno di fiducia e simpatia.

Il nuovo locale improntato a squisita modernità, spazioso, accogliente in ogni reparto, come si può già constatare attraverso le quattro ampie vetrine che sono un invitante biglietto di presentazione, dà agio alla clientela vecchia e nuova di esaminare e apprezzare il vasto assortimento dei capi di vestiario che rappresentano quanto di più tipico, distinto, signorile, sempre aggiornato è prodotto dalla moda femminile e maschile.

La realizzazione di questo nuovo negozio, che si pone all'altezza dei migliori e più apprezzati in questo campo, è opera della ditta del dott. RENATO PIANI già tanto apprezzata per i numerosi lavori portati a compimento nella nostra città. L'eleganza della linea, la perfetta funzionalità, il tono indovinato dell'ambiente che mette a proprio agio la clientela, fanno del nuovo negozio un piccolo gioiello che premia la generosa iniziativa della proprietaria e assieme della ditta RENATO PIANI che ha saputo realizzarla con tanta competenza e abilità.

CALENDARIETTO

Oggi: Avv. Ambros. — Il sole sorge alle 7.06 e tramonta alle 16.34.

Ieri: temperatura massima 16,4, minima 14; pressione mb. 1017 in aumento; umidità 59 per cento; temperatura del mare 14,5; pioggia mm. 2,3.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM, al Carmnello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; Dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 39068; Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Viamal fa bene e presto 1-2 compresse di VIAMAL® via il male!

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
CREDITAUTO

Costo comprensivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture:

	minimo contanti	30 rate
A. R. Giulia 1300 TI	L. 289.000	L. 46.890
Lancia Fulvia 2 C	» 317.000	» 51.410
Peugeot 204 GL T.A.	» 240.000	» 39.150
Fiat 124 Special	» 238.800	» 38.810
Primula 65 C 2 porte	» 198.000	» 32.440
Opel Kadett 2 porte	» 189.000	» 30.850
Volkswagen II/D2	» 185.000	» 30.240
F. Escort 940 De Luxe	» 184.000	» 30.150
Mini Minor Mk 2	» 182.000	» 29.740
Simca LS	» 164.000	» 26.950
NSU Prinz	» 158.000	» 25.850
Renault R 4 Lusso	» 145.000	» 24.130

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili anche per vetture usate

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Domani sarà aperto al pubblico il nuovo Centro Servizi della Cassa in via Genova 6.

Presso gli sportelli del Centro saranno effettuate tutte le operazioni relative ai Servizi di Tesoreria dell'ACEGAT, fin qui espletate negli Uffici di via Nordio 11, ed i servizi sino ad ora appoggiati agli sportelli di via Genova 9.

PRAGOTECNA
VIA GALATTI 22 — Tel. 29202-29192-761878
ESPOSIZIONE Via Galatti 22 (pianoterra)

Pavimenti RIKETT/vinil in quadroni
Pavimenti di GOMMA SUPER-G in qualsiasi colore
Pavimenti di VINIL-ASBESTOS/EXCELON ARMSTRONG
Pavimenti di MOQUETTE SCOZZESE
Pavimenti di MOQUETTE «DLW»
Pavimenti di MOQUETTE SUPER-CANGURO
Pavimenti «DLW» anche LINOLEUM
Rivestimenti in mattonelle a spacco GAIL
Piastrelle da rivestimento in puro caolino e gres RAKO-K-O
PROFILIT-ALLPROFIL BAUGLAS vetro da costruzione a «U»
VETROCEMENTO VITRABLOCK
Vetri e cristalli per l'edilizia

Ultima novità nel campo mondiale:
MOQUETTE BARWICK
unica al mondo adatta per qualsiasi ambiente, anche esterno
PREVENTIVI GRATUITI - POSA IN OPERA SPECIALIZZATA

INCLUSIVE TOURS UCV
Partenze giornaliere individuali con aerei di linea: Nord e Sud America, India, Estremo Oriente, Africa.
COMBINAZIONI DI 7 GIORNI (O PIU') PER LE PRINCIPALI CITTA' EUROPEE. ALBERGHI DI PRIMA CATEGORIA: PARIGI - LONDRA - BRUXELLES - BARCELLONA - MADRID - SIVIGLIA e ANDALUSIA, ecc. — Vacanze al sole: ANTILLE, BALEARI, CANARIE e in tutte le più rinomate spiagge del mondo.
Informazioni e programmi UFFICIO CENTRALE VIAGGI Piazza dell'Unità d'Italia n. 6 — Telef. 24793 e 35862

«E. FERMI» ISTITUTO SCOLASTICO VIA ROSSETTI, 7
CORSI DI LINGUA — SLOVENO — SERBO-CROATO — FRANCESE-INGLESE — TEDESCO - RUSSO

essebi
VIA SAN FRANCESCO 14 — TELEF. 31600
TUTTE LE MIGLIORI PRODUZIONI NAZIONALI ED ESTERE DI ARTICOLI IN PLASTICA PER LA VOSTRA CASA E PER IL VOSTRO BAGNO
scarpiere, armadi, cassettiere, portabiancheria, scendibagno, specchiere, armadietti e accessori in plexiglass
QUALITA' :: DURATA :: GARANZIA

ZETAGOMME
PNEUMATICI DI OGNI MARCA, COMODO PARCHEGGIO
SERVIZIO RAPIDO E ACCURATO
VIA LOCCHI N. 28/1 - TELEFONO N. 722354

NEL CORSO DEL CONVEGNO APERTO IERI A MONFALCONE

Richiesti nuovi approdi dalla nautica da diporto

Approfondita disamina dell'evoluzione nel settore nella lunga serie degli interventi - I lavori si concludono oggi

Monfalcone che ha rapporti particolari con il mondo nautico sia di ordine mercantile sia da diporto, specialmente ora che realizza le più grandi navi finora varate in Italia e che vede assumere il centro motovelico Hannibal il ruolo di prima «marina» della Penisola, è stata tempestiva nello allestire il primo convegno di studio per un sistema di approdi e porti turistici nella regione Friuli-Venezia Giulia, avvenimento che ha richiamato nella città dei cantieri scienziati, tecnici e sportivi da ogni parte d'Italia. Il convegno è stato inaugurato ieri nella sala civica del Palazzetto Veneto, presenti le maggiori autorità della regione, della provincia e della città.

A nome della Civica amministrazione ha preso per primo la parola l'assessore comunale prof. Ferrari, presidente dello Aeroporto giuliano di Ronchi dei Legionari, il quale ha porto il saluto del Sindaco di Monfalcone cav. Versace. Il presidente dell'E.P.T. di Gorizia, cav. Del Ben, si è detto lieto di porgere il benvenuto ai convenuti ed ha sottolineato come il convegno organizzato dagli E.P.T. della regione si sia reso indispensabile data la allarmante carenza di attrezzature portuali per la nautica da diporto che si riscontra su questa costa, elemento senz'altro negativo sul progresso turistico del litorale della regione.

Il Vicepresidente della Giunta regionale Enzo Moro, ha recato ai presenti il saluto del Presidente on. Berzanti ed è entrato subito in argomento proponendo considerazioni e riflessioni di mero ordine turistico che riguardano i rapporti fra montagna e mare.

Il dott. Malipiero, presidente della Società finanziaria regionale «Friulia», ha preso la parola per prospettare la disponibilità della società da lui presieduta in ordine ai problemi ruotanti intorno al Convegno. Il dott. Malipiero si è detto certo di un positivo rinnovamento delle norme legislative che regolano le opere marittime.

I lavori scientifici veri e propri hanno avuto inizio con la relazione introduttiva dell'ing. Franco Finzi, ingegnere capo della sezione autonoma del Genio Civile per le Opere marittime di Trieste. Egli ha riassunto il proprio elaborato, partendo dalla carenza di ormeggi per il naviglio da diporto che si presenta nella regione Friuli-Venezia Giulia con diversi caratteri e gradi di dannosità a seconda dei luoghi. Da Trieste è rimarcata soprattutto per il diretto riflesso sugli utenti locali e sul reclutamento di nuove leve di giovani da iniziare agli sports nautici. Dopo ampia trattazione tecnica della materia, ha concluso sostenendo che da questo convegno risulterà una doviziosa messe di dati e di idee, utile materiale di studio per quanti, amministratori e tecnici.

Il dott. Pio Nodari, dell'Università di Trieste, ha parlato su «aspetti geo-economici del litorale regionale».

Lunga, concettosa e largamente documentata la relazione a carattere strettamente scientifico del prof. Giorgio Valussi dell'Università di Trieste sui «porti turistici nella realtà economica del litorale regionale»: una monografia di grande pregio.

L'ing. Ettore Gallareto ha svolto la relazione sulla «ubicazione dei porti turistici e sulle loro caratteristiche». Lo ing. Roberto Foramitti ha fornito una ampia disamina, corredata da preziose diapositive, sulle «infrastrutture del turismo nautico all'estero e del nostro Paese». Sono seguite la relazione dell'arch. Carlo Mangani sul turismo nautico nel quadro dell'organizzazione costiera» e la bella ed efficace comunicazione dell'in. Giorgio Tamburini, noto yachtman, sullo «sport velico alle origini del diporto nautico e gli ormeggi ad esso occorrenti»: avverte la carenza di approdi e di cantieri specializzati; occorre prestare maggior attenzione allo sport puro. L'on. Umberto Zanfagnini si è diffuso sul «turismo nautico lignanese nel quadro regionale, interregionale e nazionale».

Il dott. Steinbach, segretario della Camera di commercio di Trieste ha fornito dati statistici sugli approdi turistici e su altri aspetti della materia, assai apprezzati dai convenuti, facendo comprendere come sia necessario, sul piano regionale, una riorganizzazione settoriale massiccia e urgente. Bruno Ziravello, decano dei giornalisi nautici d'Italia e direttore di riviste specializzate, ha fatto notare come sia necessario rivedere l'intera legislazione allo scopo di renderla più efficiente per i porticcioli. Si è appellato alla Regione affinché non si verifichino con la vicina Jugoslavia ciò che succede con la Francia per i liguri: trasferimento di yachts a Mentone, a Cannes e via dicendo. Domenico Taverna, di Udine, ha concluso i lavori della prima giornata parlando sulle vie d'acqua interne nel traffico di tipo commerciale.

Simpatica colazione ieri a Panzano, al Centro «Hannibal» dove l'olimpiaco Sergio Sorrentino ha fatto gli onori di casa. Oggi proseguimento e conclusione dei lavori.

Il prof. Leggeri inizia le lezioni universitarie

Il prof. Aldo Leggeri, direttore della Cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica chimica dell'Università di Trieste inizierà le lezioni per gli studenti della facoltà di medicina del III e IV anno martedì 18 novembre, nell'aula delle conferenze dell'Ospedale Maggiore.

Meritata promozione del dott. Emo Perco



Con recente provvedimento del consiglio d'amministrazione presso l'Ente Regione il dott. Emo Perco è stato promosso direttore di servizio di prima classe (grado pari a ispettore generale nella carriera dello Stato). Nato nella nostra città, il dott. Perco ha compiuto tutta la sua carriera a Trieste dapprima, dal 1932, come assistente della allora Cattedra ambulante di agricoltura, quindi reggente l'ufficio zootecnico dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e dal 1951 quale capo dell'Ispettorato stesso. Pur nella limitata estensione della provincia di Trieste, l'intervento del dott. Perco ha determinato nell'agricoltura locale uno sviluppo particolarmente razionale, soprattutto nel settore zootecnico e in quello ortofioricolo, con l'introduzione di sistemi di avanguardia e collocando così l'agricoltura triestina in una posizione tecnicamente avanzata rispetto ad altre province italiane.

Negli oltre 35 anni della sua attività di ispettore agrario nella nostra zona, il dott. Perco ha profuso tutta la sua capacità e preparazione professionale favorendo con ogni mezzo l'evoluzione tecnica ed economica dei ceti rurali.

Dal febbraio 1968 è stato incaricato di dirigere il Servizio regionale della Zootecnia presso l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, foreste ed economia montana, che ha sede in Udine.

Per la meritata promozione giungano al dott. Perco, l'egregio concittadino molto noto anche nel mondo venatorio locale, fervidi rallegramenti e cordiali auguri.

LE ORE DELLA CITTA'

Accademia della cucina

Dopo la rinascita della Delegazione di Trieste, l'Accademia Italiana della Cucina annuncia un'intensa attività per completare il programma annuale. I piatti e i vini tradizionali della nostra Regione, in particolare quelli del Carso, saranno presentati all'esperto giudizio degli accademici, durante tre riunioni conviviali. La prima sarà tenuta al Ristorante «La Bora», martedì 18 novembre alle ore 20.30 e avrà come tema «Fantasie gastronomiche d'autunno». L'invito è esteso a familiari ed amici.

Amici del Vangelo

La Congregazione «Servi della Eterna Sapienza» comunica la ripresa del corso di cultura religiosa. La prima lezione sarà tenuta nella sala di via S. Nicolò 22, mercoledì alle ore 17,30. Mons. Luigi Parentin tratterà l'argomento «Luci e ombre dopo il Concilio».

All'Istituto Germanico

Venerdì 21 novembre alle ore 19, il poeta Biagio Marin parlerà all'Istituto germanico di cultura, del libro «Nelle scarpe del morto» scritto da Margherita Marini e pubblicato a Milano nel 1968 con lo pseudonimo di Matricola 15408.

Genitori del «Carli»

Per iniziativa di un comitato promotore, l'assemblea dei genitori degli alunni dell'Istituto «G. R. Carli» è convocata per lunedì 17 alle ore 18 nella sala della Repubblica dei ragazzi (largo Papa Giovanni 7) allo scopo di costituire l'associazione dei genitori.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20 trattenimento danzante con la brillante Orchestra «The Billows». Rilascio inviti ogni lunedì mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21

Attività alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina continuano le iscrizioni ai corsi ginnici, pallacanestro giovanile, scherma, danza, judo, atletica leggera e filodrammatica. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica 47, telefono 55-651.

Tappeti persiani

antichi e nuovi, vasto assortimento, prezzi bassi più sconti speciali, la *Casa d'Arte orientale* di L. Eskenazi, ora in via Palestrina 8, vi offre questa buona occasione

La «Trattoria allo Squero»

di Barcola avvisa la spettabile clientela che il ristorante rimane aperto fino a tutto il 30 corrente mese.

TOTAL

tutti i combustibili liquidi per uso riscaldamento, servizio con autobotti e canestri Telefonare al 29859 *Carbonafta soc. r. l.*

Kerosene

canestri, servizio a domicilio 36879 - *Carbonafta soc. r. l.*

Gasolio

canestri, servizio a domicilio 812358 *Carbonafta soc. r. l.*

Fluido 3/5

canestri, servizio a domicilio 812364 *Carbonafta soc. r. l.*

Da Presel

troverete un vasto assortimento di lampade per cucina e soggiorni moderni, lampadari in fusione di bronzo, in porcellane nazionali ed estere ed inoltre una vasta scelta di cristalleria di Boemia. VISITATECI!!! Via S. Francesco 16

Mostra-Ritratto artistico

Nella Galleria UNIVERSALFOTO via Carducci 24.

Laurea

Il concittadino Franco Crevatin si è laureato al nostro Ateneo in lettere e filosofia con 110 e lode, discutendo con il chiarissimo prof. Mario Doria una tesi sul tema «filologia micenea — ricerca sul lessico miceneo: i nomi di mestiere». Al neo dottore, figlio del maresciallo Giuseppe Crevatin del Commissariato del Palazzo di Giustizia, i nostri più fervidi rallegramenti.

Scuola di nuoto

L'U.S.T. Nuoto informa che, perdurando l'indisponibilità della piscina comunale «Bruno Bianchi», l'inizio dei corsi della scuola nuoto vengono rimandati. Per maggiori informazioni rivolgersi presso la sede sociale di piazza Unità d'Italia 3, tel. 36648.

Moquette Besmer

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI - MOQUETTE PARCHETTI - LABORATORIO ARTIGIANO, via Gatteri 9/b Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Incontro per l'acquedotto sottomarino

E' stato in questi giorni a Trieste il prof. Giuseppe Pistilli che, come è noto, è l'autore del progetto di fattibilità del nuovo acquedotto sottomarino. L'illustre ospite ha avuto una serie di contatti con l'Amministrazione civica e quella dell'Azienda ed ha compiuto, insieme alla direzione dei lavori, un sopralluogo al cantiere installato dalla Soc. Montubi a S. Giovanni di Duino.

Su invito del Sindaco e del presidente dell'Acegat, il prof. Pistilli ha accettato di prestare la propria consulenza tecnica per tutta la durata dei lavori e fino al compimento dell'opera.

A tale proposito, in un incontro avvenuto ieri nella sede dell'Azienda, il presidente dell'Acegat, Mario Decarli, ha espresso al prof. Pistilli parole di viva riconoscenza per l'alto apporto tecnico e di collaborazione assicurato ai fini del miglior esito di un'opera che non soltanto rappresenterà la soluzione dei problemi del rifornimento idrico cittadino ma costituirà un grosso fatto sotto il profilo scientifico.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani E' un modello *«BB»*.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Autoscuola A.C.T.

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28-435; via Cumano n. 2, tel. 763-125, 763-391. Corso completo teorico e pratico a condizioni vantaggiosissime

Abbigliamento Zerial

via Paduina 6. Giornalmente nuovi arrivi vestiti, mantelli, cappotti, anche taglie grandi, prezzi imbattibili.

Le feste sono vicine

FateVi un regalo utile a prezzo accessibile: Acquistate i mobili bagno della «Serie Oro» che la *Brema - Arredamenti* di via Mazzini 16 propone per un breve periodo a prezzi di propaganda.

Pelè

Pelè - Acconciature maschili, nell'anniversario dell'inaugurazione, avverte la clientela che dal giorno 16 al 22 c. m. mette a disposizione nel suo negozio trattamenti estetici completamente gratuiti tenuti da una estetista della notissima casa DERMOTROFINE. I trattamenti, per appuntamento, telefonando al 95505.

Mobili bagno «Serie oro»

Eccezionale «periodo di propaganda» alla *Brema - Arredamenti* di via Mazzini 16. La bellezza dei mobili, i prezzi particolari ed il periodo limitato di vendita sono fattori che inducono all'acquisto immediato. Approfittatene!

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi, per oggi 16 novembre:

ARRIVI: mc. «Zitmar» (naz.), mn. «Trepca» (jug.), mc. «Salaria» (naz.), mc. «Arion» (ell.), mc. «Bat Man» (turca), mn. «Kraljevica» (jug.), mn. «Hehaluz» (isr.), mc. «Esso Venezia» (naz.), mn. «Goncalo» (bras.).

PARTENZE: mn. «Szekesfehervar» (ungh.); mc. «Sarda» (naz.), mn. «Portoroz» (jug.), mc. «Pelion» (liberiana), mc. «Esso Den Haag» (olan.), mn. «S.A. Shipper» (Sud. Af.); mn. «Borea» (naz.).

Nozze d'oro





Nel lontano 16 novembre 1919 a Monte di Capodistria, si unirono in matrimonio con tanto amore Giovanna Gracogna e Francesco Giovannini. Oggi nella chiesa di S. Giuseppe della Chiusa alle ore 11 celebreranno il cinquantesimo anniversario della loro felice unione. I sette figli, Francesco dall'Australia, Valeria, Mario Amalia, Bruno, Maria e Quintino, i numerosi nipoti, pronipoti, i generi, nuore e parenti tutti augurano alla cara coppia ancora lunghi anni sereni.

Una boutique modello

Una viva nota di eleganza, di funzionalità attira oggi il pubblico femminile nella nuova elegantissima boutique *Reltrame*. Arredata con gusto squisito al 1.o piano del negozio di Corso Italia, è senza dubbio, nel genere, l'ambiente più moderno e confortevole che ogni signora possa desiderare. Creata per la esigenza di offrire con comodità e tranquillità di scelta la confezione più fine del prêt a porter di alta classe e la pelliccieria, risponde con pieno successo allo scopo cui è stata creata. E' una boutique modello che onora Trieste e va visitata.

Sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'Oro»* di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Natale e Capodanno

a S. Cassiano: la nuova pensione «Frönsinn» ha per questo periodo disponibilità di posto. Per informazioni scrivere Grado Hotel Venezia.

Voli gratuiti per studenti

A tutti gli alunni dai 6 ai 14 anni è offerta la possibilità di volare gratuitamente sulle linee nazionali in partenza da Trieste. Questa facilitazione è valida fino al 30 giugno 1970 e viene applicata a condizione che ogni alunno sia accompagnato in volo da una persona adulta. Sarà possibile ritirare il biglietto presso la Paterniti Viaggi di Trieste, corso Cavour 7 contemporaneamente all'acquisto del biglietto dell'accompagnatore.

«FLEXILIA» DAINIL GAUCHO

i due tessuti plasticati espansi della FLEXA

«per un miglio-re arredamento»

In vasto assortimento di colori

Concessionario esclusivo

ZANCHI

Via del Coroneo, 4
Trieste - Tel. 29684

market della parrucca

TRIESTE
Via S. Lazzaro 17 - Tel. 31306

OFFERTA SPECIALE

acquistando in questo periodo di fine anno una parrucca in morbidi capelli naturali, in uno dei vari modelli di nostra produzione, avrete un omaggio pari a lire 8.500 e precisamente:

- Taglio e messa in piega
- Testina supporto
- Valigia portaparrucca in skay

parrucche da L. 29.000 in più
toupets da L. 12.000 in più

E' possibile pagare ratealmente

Tutti i nostri articoli sono muniti di certificato di garanzia

Un dono personale: il dono d'una fotografia

CERETTI

ESPOSIZIONE

Lire 48.000

Letto matrimoniale finitura in noce verniciatura in poliuretani misure: cm. 200 x 170 x 90

Lire 136.000

Camera completa: 1 letto matrimoniale 1 cassettone 2 comodini

da ARREDAMENTI VIA GALATTI 20

FULVIA

Crediamo alla moda. A quella di buon gusto

BOUTIQUE

Caprice

VIA SAN LAZZARO 1 - TELEFONO 61142

Gite natalizie sulla neve

Per le festività natalizie l'U.T.A.T. ha predisposto alcune gite sulla neve:

- **Cortina D'Ampezzo** 24-28 dicembre
- **Falcade** 24-28 dicembre
- **Nevegal** 24-28 dicembre

nonché un soggiorno in VAL BADIA dal 21 al 26 dicembre.

Iscrizioni:
U. T. A. T. via Imbriani e Galleria Protti.

dott. Sergio ZECCHIN
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Specializzato all'Università di GINEVRA
via Carducci 31, I p., tel. 767281

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pref. n. 3219/22925

Dott. Emerico Schätter
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 I p.
Telefono 761870
(Aut 3083/7-55)

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 Tel 36506
(Aut 16640/67)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

ERA MOLTO ATTIVO IL GIOVANE DAL MAGLIONE ROSSO

Acciuffato l'autore di diciassette furti

Un meticoloso tirocinio nei negozi del suo rione aveva favorito la specializzazione delle imprese - È al Coroneo

Il giovane in maglione rosso, esile di corporatura che era stato veduto dodici giorni or sono, a mezzanotte, sul pianerottolo del terzo piano dello stabile di via del Bosco 1, e che era poi fuggito lasciando a terra una borsa con attrezzi da scasso è stato acciuffato dalla Mobile al termine di pazienti indagini, appostamenti, travestimenti e interrogatori; il giovane in maglione rosso è Fulvio Cherin, tapparellista, di 18 anni, abitante in via San Sergio 2. Egli, dopo lunghi interrogatori, condotti personalmente dal dirigente della Mobile dott. Petrosino che, con il dott. Volpe ha guidato le indagini, ha confermato di essere lui l'autore del tentativo di furto nel salone da barbiere «Nino» di via del Bosco ed ha confessato anche una lunga serie di furti: 17 per l'esattezza.

Il salone «Nino» è stato per il disonesto giovane il punto di partenza della sua «carriera» ed ha segnato pure la sua sconfitta. Il dieci dicembre del 1967, egli riuscì ad impossessarsi di tutte le mance dei garzoni ammucchiate in una scatola (416 mila lire) allargando il foro dell'aereazione del negozio e scivolando nello stretto cunicolo. A distanza di due anni egli ha nuovamente tentato il colpo; è stato scoperto ed ha dovuto mollare la borsa degli attrezzi da scasso. Da quella borsa sono partite le indagini che si sono giovate molto della testimonianza dell'inquilino che aveva sorpreso Fulvio Cherin.

Il giovanotto, già ricoverato in istituto di rieducazione per minorenni e denunciato a suo tempo per radunata sediziosa, aveva iniziato la sua carriera nel rione dove abita. Aveva scelto il salone di barbiere vicino a casa sua, incurante se qualcuno lo potesse anche riconoscere. Sempre nello stesso rione era poi penetrato nella panetteria di via Madonnina 21 (a due passi da casa) riuscendo a mettere assieme un bottino di oltre centomila lire. Nella stessa via Madonnina, al numero 36 nel febbraio dello scorso anno si era introdotto nel negozio di generi alimentari prelevando merce per un valore di 60 mila lire.

I primi furti erano andati come l'olio, e ciò aveva dato coraggio al giovanotto che ad ogni «colpo» si sentiva più sicuro. Dopo aver mosso vicino casa i primi passi sulla strada del furto il giovane, che si riteneva ormai collaudato e pronto a voli più lontani, ha incominciato ad allargare il suo raggio d'azione e scendere in città.

Così dopo aver compiuto ancora un colpo in via Madonnina, nella cartoleria sita al numero 11, dove si era impossessato di 40 mila lire, una torcia elettrica (indispensabile per la sua attività) due tenaglie, una forbice e altri attrezzi per lui utilissimi, Fulvio Cherin ha visitato il cinema Moderno di San Giacomo, impossessandosi di sole 4 mila lire, abbandonando quindi — almeno per un po' di tempo — il suo rione. Ed è sceso in Corso. Per due volte (nel giro di soli quindici giorni) egli ha preso di mira la libreria «Italo Svevo» di corso Italia 22. Il primo colpo gli è andato bene ma gli ha fruttato soltanto diecimila lire. La seconda volta è stato un buco nell'acqua: la prima porta si era docilmente aperta sotto le sue dita ormai esperte, ma la seconda non aveva ceduto alla violenza e così egli si è visto costretto a desistere dall'impresa.

Ai due furti in Corso è seguito uno abbastanza sostanzioso compiuto in via Genova ai danni del negozio «Eurosistem» dal quale era uscito con tre camicie e 77.500 lire.

Il buon bottino ha convinto l'abitudinario giovane a ritornare in via Genova. Infatti cinque giorni più tardi egli ha forzato la porta del negozio «Pandora» di via Genova 21/d; i quattrini trovati non erano molti ma in cambio si è impossessato di una cinepresa e di una radiolina a transistor.

Quella zona del centro gli piaceva particolarmente e così è passato alla vicina via Mazzini, compiendo due «colpi»: uno nella libreria al numero 40/b e un secondo nel negozio di articoli sportivi che si affaccia sull'altro lato della strada, quasi di fronte. Due furti abbastanza buoni. Solo il secondo, quello avvenuto ai danni di Aldo Tommasini, ha messo assieme la somma di duecentomila lire tra dinari, dollari, lire e merce varia. Altro colpo grosso quello perpetrato in via Gatteri 9/b in un laboratorio artigiano, dove ha trovato vari attrezzi utili (tra cui il seghetto trovato nella borsa abbandonata sulle scale di via del Bosco 1), una macchina per scrivere e altri oggetti di valore.

Gli ultimi giorni dell'ottobre di quest'anno egli ha ripreso a colpire i negozi del suo rione. Passando per la libreria «Moderna» di corso Saba 25 (dove ha rubato solo un orologio) il giovane ha commesso il più importante furto della sua carriera nel negozio di elettrodomestici di via Madonnina 5, rubando un televisore, due mangiadischi, sei radio a transistor, due altre radioline e, in più, franchi svizzeri e dinari per oltre 450 mila lire. Prima di ritornare (dopo due anni) da «Nino», in via del Bosco, il giovane ha forse voluto farsi un po' la mano, visitando un altro salone da parrucchiere: quello sito in via della Guardia 15, di proprietà della signora Butti, abitante in via Caprin 18. Questa incursione notturna deve essere stata per il giovane soltanto un allenamento; infatti egli si è impossessato di alcuni oggetti pubblicitari e alcuni flaconi di prodotti di bellezza. Per tutta questa lunga serie di «colpi», il magistrato inquirente dott. Brenci ha ritenuto emettere subito un ordine di cattura per cui il giovanotto, dopo le celle della Questura, ha conosciuto subito quelle del Coroneo.

SULLA LINEA MONACO DI BAVIERA-TRIESTE

GROSSO BOTTINO NEL VAGONE LETTO

Un triestino derubato di oltre mezzo milione I ladri si sono presi anche una rara banconota

Un portafogli molto importante (conteneva valori per mezzo milione di lire) è stato rubato l'altra notte sul direttissimo Monaco di Baviera - Trieste al signor Bruno Orlando, abitante in via Economo 12/9.

Il furto è stato scoperto qualche ora dopo l'arrivo a Trieste del treno, quando il signore era già arrivato a casa. Nel riporre la giacca, si è accorto che dalla tasca interna era sparito il proprio portafogli in pelle nera. Il signor Orlando è corso subito in Questura per denunciare il furto. Secondo lui il «colpo» è avvenuto in viaggio tra Salisburgo e Santa Croce di Trieste, quando egli stava dormendo nella carrozza letto.

Nel portafogli — ha precisato il derubato — c'erano 185 marchi tedeschi, 28 mila lire, una serie di francobolli del valore di 300 mila lire, una banconota da mille lire, molto importante per i numismatici in quanto è priva della stampa rossa, e due assegni: uno da 125 mila lire (della Banca Cattolica del Veneto) e uno di 15 mila lire della Banca del Friuli. Inoltre nel portafogli c'era la sua patente e vari altri documenti.

Martedì in assemblea i commercianti al dettaglio

Martedì alle ore 19.30 in prima convocazione ed alle ore 20.30 in seconda convocazione si terrà nella sede di via S. Nicolò n. 7, II p., l'assemblea generale ordinaria dei soci della Associazione commercianti al dettaglio, aderente all'Unione commercianti della Provincia di Trieste. Verrà esaminato il seguente ordine del giorno: relazione morale del presidente; presentazione del bilancio consuntivo dell'anno 1968; nomina dei revisori dei conti.

Patenti sospese a seguito di incidenti

Nello scorso mese di ottobre è stata disposta la sospensione della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli, ai sensi dell'art. 91 del Codice della strada, nei confronti delle seguenti persone coinvolte in incidenti stradali: Vitaliano Ciambrone, sospensione per 24 mesi; Laura Magnan (18 mesi); Giuseppe Cossutta (9 mesi); Giorgio Budica (6 mesi); Antonio Di Giacomo (6 mesi); Vinicio Fornasaro (6 mesi); Luciano Marin (6 mesi); Gianni Peloza (6 mesi); Lucio Roncalli (6 mesi); Mario Sicur (6 mesi); Edoardo Sturman (6 mesi); Gualtiero Babich (3 mesi); Giuliano Mercandel (3 mesi); Antonio Masala (1 mese).

A Mario Rotta è stata sospesa per due mesi la patente, per ripetute infrazioni alle norme di comportamento alla guida.

Infine sono state revocate 12 patenti per sopravvenuta inidoneità dei titolari e 10 patenti sono state sospese a tempo indeterminato per mancanza dei requisiti morali od inottemperanza da parte dei rispettivi titolari all'invito di sottoporsi all'esame di revisione per l'accertamento dei requisiti psicofisici e dell'idoneità alla guida.

Domani alle ore 20, la federazione autonoma triestina del POI indice nella Casa del popolo di via Madonnina 19 la celebrazione del 52.o anniversario della Rivoluzione d'Ottobre con la partecipazione del senatore comp. Umberto Terracini.

SEGNALAZIONI

Difficile il parcheggio vicino al «Rossetti»

In merito alla segnalazione apparsa in questa rubrica il 16 ottobre 1969, l'assessore alla Polizia e Annona, prof. Redento Romano ha fornito cortesemente la seguente precisazione:

«Devo ammettere — e me ne rincresce — che il problema della sosta delle autovetture in prossimità del Politeama Rossetti, nelle serate di spettacolo, non ha trovato ancora una definizione soddisfacente.

La difficoltà generale di parcheggio nella zona interessata è indubbia (e — mi si consenta di dirlo — dovrebbero tenerne conto i frequentatori del Teatro), per cui la soluzione della deroga al divieto di sosta nella parte alta del viale, indicata pure in una segnalazione del 16 ottobre, non risulta «facile» come quella adottata per gli spettacoli al Verdi (sosta, in via eccezionale, sul rialzo della piazza dell'Unità d'Italia).

Sta di fatto, però, che questa è l'unica soluzione realizzabile tra quelle che — nella oggettiva carenza di aree — mi sono state prospettate: mi riservo per ciò di approfondire ulteriormente lo studio del problema, nei suoi molteplici aspetti (da quello giuridico, a quello dell'impiego dei vigili urbani), al fine di poter poi emanare disposizioni chiare ed univoche».

Il treno delle rive

Credo che non passi giorno che il famigerato «treno delle rive» non debba fermarsi, spesso anche più di una volta, a causa di auto che ne impediscono il passaggio. Si tratta sia di macchine triestine, i cui proprietari hanno mai calcolato la "luce" del treno, sia — e più sovente — di macchine straniere, particolarmente jugoslave, i cui proprietari non possono evidentemente immaginare che, in pieno secolo ventesimo ed in una città che si dichiara moderna, vi sia ancora un treno che ne percorre più volte al giorno il centro.

Ogni volta che il treno si ferma, e spesso tali soste si protraggono per oltre mezz'ora, si assiste al solito spettacolo dell'intervento della polizia e ,poi, dell'automezzo dell'ACI per la rimozione della o delle macchine incriminate, che provocano non solo forti salassi ai borsellini degli interessati (multa della polizia, nota spese dell'ACI e delle ferrovie per il tempo perduto) ma anche — e quel che è peggio — gravi disagi e perdite di tempo per una quantità di gente

Fin qui nulla si è fatto per risolvere questo problema, in attesa del completamento della famosa circonvallazione. Si è bensì ricorsi a misure repressive ma poco o niente si è fatto nel campo di quelle preventive. Ne suggerisco io una, che mi sembra potrebbe essere efficace: si bordi il binario per tutta la sua lunghezza, ossia dall'uscita dal «trincerone» di Campo Marzio fino all'ingresso nel Punto Franco Vecchio, e su entrambi i lati, con una striscia continua gialla, posta alla desiderata distanza di sicurezza dal binario stesso. Indi o si dipingano fra queste due strisce altre strisce oblique parimenti gialle (basterebbe a distanza di un metro una dall'altra), in modo da creare una specie di lungo serpente giallo ben visibile, oppure si inscriva fra i binari di tanto in tanto (diciamo ogni 50 metri) in grandi caratteri la parola «TRENO», come si fa cioè alle fermate degli autobus con la parola «BUS»

Può darsi che questa segnalettica non sia contemplata da quella ufficialmente codificata, ma penso la si possa ugualmente applicare. Essa comporterà naturalmente una certa spesa, tanto più che questi segni dovranno venire rinfrescati almeno ogni sei mesi, ma mi sembra che ne valga la pena. Dott. G. T.

Non è per le 5 lire

«Qualche giorno fa ho dovuto pagare all'ufficio telegrammi e telex della Posta Centrale la somma complessiva di 1586 lire. Nel darmi il resto di 2000 lire, l'impiegato addetto alla cassa mi ha restituito l'importo di 410 lire. Ho fatto osservare che dovevo ricevere un resto di 415 lire, in quanto la somma da me dovuta andava arrotondata per difetto. L'impiegato dell'ufficio postale è stato a questo proposito fermo sul proprio punto di vista invitandomi, sia pure molto cortesemente, a sporgere reclamo alla direzione qualora ritenessi di avere elementi per farlo.

«La cosa mi riesce particolarmente sorprendente tanto più dato che la materia è regolata con la legge n. 344 del 21 maggio 1959 che prevede per i pagamenti e gli incassi delle Amministrazioni statali e dei privati l'arrotondamento alle 5 lire solo nei casi in cui la somma da pagare superi le lire 2,50.

«Poiché del resto, questa norma viene osservata sia nell'uso comune dei pagamenti tra privati, che da enti come Acegat, SIP, Esattoria, ecc., vorrei sapere in base a quale principio vengono date istruzioni ai dipendenti dell'ufficio telegrammi e telex della Posta per procedere a questi arrotondamenti del tutto particolari.

«Mi auguro che la direzione delle Poste vorrà cortesemente chiarirmi questo punto, richiamando, se ciò fosse necessario, i propri dipendenti a una più esatta osservanza delle norme della legge. Ringrazio, con cordiali saluti. Dott. P.I.».



PORTO DI TRIESTE: centro del caffè per l'Italia e per il bacino mediterraneo. Immediatamente fuori dal porto di Trieste: l'Industria di Torrefazione CREMCAFFE', che ci consente di gustare un caffè eccezionalmente buono perché tostato giornalmente e distribuito freschissimo nei migliori bar e negozi, e presso la Degustazione

Cremcaffè di PRIMO ROVIS

DI PIAZZA GOLDONI.

lettera aperta
a chi ha problemi di «pavimenti»

Non affrontate l'inverno con un pavimento freddo o in disordine che, per di più, svalorizza anche il più bell'arredamento

Quindici anni di esperienza ci danno la possibilità di offrirvi i materiali migliori e una posa in opera garantita; dalle moquettes più prestigiose al pavimento più economico!

Siamo a vostra disposizione per preventivi senza impegno, ed in grado di consigliarvi su qualsiasi problema.

La nostra ditta — una ditta seria e alla portata di tutti — ringraziandovi della fiducia che vorrete accordarle, in attesa di una vostra gradita visita, vi saluta cordialmente.

a.r.p. ITALPLAST
p. dell'Ospedale, 6 - tel. 95919

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

LA PRIMA OPERA DELLA STAGIONE LIRICA AL TEATRO «VERDI»

«Francesca da Rimini» con commozione e affetto

UN POEMA SIMBOLICO

Amoroso canto di «Francesca da Rimini», di Riccardo Zandonai. Nell'orchestra si avverte le squisitezze di una sensibilità coloristica, la pittura del paesaggio, la circolazione tematica che determina dal primo all'ultimo procedere della tragedia, l'unità nella molteplicità, la dolcezza della cantabilità lirica, il suo declamato flessibile, gli episodi guerreschi e amorosi. Tragedia amorosa di una famiglia: i Polentani e i Riminesi. I Polenta ebbero tre figli, Lamberto, Bernardino e Francesca che andò sposa a Gianciotto Malatesta. Guido Novello da Polenta, detto il giovane, ottenne la signoria di Ravenna nel 1316, e la tenne fino al 1322, cioè un anno dopo la morte di Dante, quando andò capitano del popolo a Bologna. La città fu lasciata a Rinaldo suo fratello che venne trucidato dal cugino Ostasio figlio di Bernardino, così la signoria passò a questo ramo dei Polenta. Dietro la facciata della «Francesca» si avvicendarono polentani e riminesi convulsi da feroci passioni di dominio. Francesca confessa di essere nata sulla marina dove «il Po discende». Questa donna dei Malatesta sentì profondamente il fascino dell'amore cortese, il sentimento religioso, l'omaggio offerto alla donna nel culto di Maria che Dante trovò nel «dolce stil nuovo» e che ha avuto in Germania un esempio classico nell'«erotismo sacro» di Henrich Frauenlob nel 1306.

Ma coi polentani e i riminesi, anche i Cavalcanti ebbero seguaci illustri. Questa famiglia patrizia fiorentina fu accanita guelfa. Un Cavalcante dei Cavalcanti coprì la carica di console nel 1200. Gli antichi documenti informano che il figlio di schiatta fosse Cavalcante de' Cavalcanti epicureo, come si apprende nel X Canto dell'«Inferno», padre di Guido Cavalcanti, poeta amico di Dante. Casella fiorentino, famoso cantore vissuto nella seconda metà del 1200, compose musiche per poesie di Dante, il quale dice che il canto era sì dolce che «mai da me non si partì il diletto», e procede così: «Noi eravamo tutti fissi e attenti alle sue note». Come grande intonatore di canti, ci è tramandato il poeta Casella. Nel XIII secolo che fu il tempo di Francesca, Dante ha espressioni di affetto e riverenza per Guido Guinizelli che chiama «padre mio e de li altri miei miglior che mai rime d'amor usar dolci e leggiadre», anche se riconosce nel «Purgatorio» che Guido Cavalcanti gli «ha tolto la gloria della lingua». La nuova concezione della donna e dell'amore seguita da Dante, dopo la fase cavalcantiana nella «Vita nova» con la canzone «Donne che avete intelletto d'Amore», venne esposta da Guinizelli nella canzone «Al cor gentil» che venne accolta a programma della scuola stilnovista. La lingua di Guinizelli armoniosa, limpida, diventa strumento altissimo, ed esprime la novità del sentire che col primo Guido, si era iniziata.

Canto amoroso di Francesca, nell'incantamento sublime della sua passione, nella tematica dei suoi ritorni melodici e nella raffinatezza del suo tessuto armonico. Simbologia e verismo si fondono nella disperata vicenda dei due cognati. Barbarismo medievale e linguaggio aulico. Il disegno storico e musicale della «Francesca da Rimini» non sarebbe stato concepibile senza la convergenza di tali elementi che ne ravvivano il significato e il valore della potenza evocativa.

Il poema della «Francesca» è simbolico anche sotto le sembianze musicali, essendo scritto in terza rima, procedendo melodioso e armonico quasi con una prosecuzione di perfetti accordi. Dante non ignorava i precetti del contrappunto, cioè nel far camminare le voci con moto alternato «E come in voce, voce si discerne — quando una è ferma e l'altra va e riede». La visione del dramma di amore ci illumina fin dal primo atto con i momenti estatici della presentazione della rosa, nel calendimaggio carico di predestinazione, nello spirito danzante delle donne di Francesca, nella tristezza segreta dei presentimenti, nella superstizione di Smaragdi. Così ha parlato al pubblico l'amoroso canto di Francesca e Paolo attraverso la musica di Zandonai.

v. t.

L'ESECUZIONE

Sì, d'accordo, questa «Francesca», come certe pagine dannunziane, avrà forse il profumo di una serra sfiorita, ma come nei fiori e come in D'Annunzio è pur sempre un effluvio che inebria ben più piacevolmente di quanto non facciano gli alambicchi di molti chimici operanti nel teatro musicale d'oggi.

Soffiando nelle trombe del wagnerismo, Zandonai ha spazzato le asprezze veristiche (di cui pure s'era compiaciuto in «Conchita»), ma sul campo dilavato emerge il miraggio di una vocalità lirica, l'ideale cavalleresco di un medioevo del sentimento, dove poeta, musicista, personaggi si lasciano naufragare. In questo senso il decadentismo di Zandonai aderisce al mondo di D'Annunzio come un tessuto leggero, ne avvolge il contrasto che lo governa: la bellezza che cede senza corrompersi alla forza bruta. Da una parte Paolo, Francesca, l'esile cornice ravvennate, le creature femminili che qui sembrano fiorite; dall'altra Gianciotto, Malatestino, con il paesaggio corrusco che li serra.

L'adesione fedele a questo mondo ha certo guidato il nuovo allestimento, che ieri sera ha inaugurato di fatto il cartellone lirico del «Verdi». Il maestro Oliviero de Fabritiis lo ha sostenuto musicalmente con l'affettuoso calore di chi conosce ed ama profondamente l'opera di Zandonai; il rilievo e la rifinitura di alcuni profili strumentali si sono a volte confusi con il turgido respiro del discorso, ma la vena malinconica che scende dall'evocazione arcaica dell'estetismo dannunziano è affiorata comunque nella fragile sonorità che acompagna il canto delle donne («Ohimè che adesso io provo / che cosa è troppo amore»), la parola dell'«arcadore in gualdana», la ballata della primavera.

Chi si appresta a curare la regìa della «Francesca» ha davanti a sé quasi la protezione visiva delle ricche indicazioni del poeta: Carlo Piccinato le ha seguite con risultati particolarmente felici nelle soluzioni drammatiche del secondo atto e della prima parte del quarto, mentre nelle scene della camera di Francesca ha affidato l'intimo incanto allo sviluppo del dialogo e al riverbero che dalla vetrata porta, nel sobrio interno, il tepore della marina. Risultati che non ha potuto invece raggiungere nel primo atto per l'inadeguata partizione scenica proposta da Tito Varisco, con un agglomerato architettonico che attribuisce ai personaggi scarsa risonanza e soprattutto scarsa coerenza nelle direttrici del movimento (specie per quanto riguarda il corteo di Paolo e la presenza atmosferica dell'attiguo giardino). Ben più ordinati i suoi interni e più efficace l'irta struttura del torrione nel secondo atto. Su questo sfondo il coro maschile del teatro Verdi diretto da Gaetano Riccitelli ha offerto una prova di crescente vigore, laddove nell'atto precedente è stata ammirata la dolcezza del coro femminile, che introduce il languore di Francesca assorto nell'indeterminatezza del tempo. Anche la protagonista sembra destarsi da un sonno di settecent'anni e va incontro alle disillusioni del risveglio con il solo e unico bagaglio dei propri sogni. Luisa Maragliano, che ieri sera è stata l'interprete principale, ha dato a Francesca una voce smaltata, capace di inflessioni purissime, raggiungendo la migliore concentrazione negli episodi di estatico raccoglimento, quando cioè ha saputo evitare la convenzionalità melodrammatica del gesto pur senza rinunciare a quell'altiero animo» che Ser Toldo le riconosce nel corso del primo atto.

Prestanza fisica e vocale caratterizzano anche gli slanci del tenore Ruggero Bondino, meno convincente (anche per l'opacità del registro medio) quando si tratta di esaltare il fraseggio lirico di Paolo.

L'esperienza scenica del baritono Giampiero Malaspina ha sbozzato alla vecchia maniera (ma nel senso positivo del termine) un Giovanni Malatesta, sciancato sì, ma prorompente di forza; la contrapposizione estrema ai due protagonisti, con quel furore che tuona e riempie la scena quando lo attizza il livore del Malatestino reso da Piero De Palma con calcolata freddezza ed incisività di dizione. Ma è nei personaggi minori che Zandonai realizza magistralmente il colore ambientale dell'opera; sono figure che hanno una loro personalità artistica seppure marginale, nell'economia del dramma. Così le donne di Francesca, che attendono l'arrivo dello sposo come tante Branganie sulle sponde dell'Adriatico. Nella loro tesa vocalità sono le portavoci di una giovanile esaltazione, a cominciare dal primo festoso richiamo di Garsenda, cui Zandonai affida un'impervia tessitura (superata con trasparenza di intonazione da Marisa Zotti). Laura Zanini (un'elegante Altichiara), Rose Marie de Rive (Donella) e Giovanna Di Rocco (che ha interpretato la tenera Biancofiore) hanno completato il quartetto, che avremmo forse preferito più morbido nell'assieme quanto disinvolto è stato nelle movenze sceniche della canzone a ballo.

Isolata dal gioco canoro che ruota attorno a Francesca, sta la schiava Smaragdi, che il contralto Anita Caminada ha delineato con ombrata effusione. Molto bene l'energico Enzo Viaro nei panni di Ostasio e diligenti le prove del basso Paolo Mazzotta (il Giullare), del Bottighelli (nella duplice parte di Ser Toldo e del balestriere) e di Lucio Rolli (il torrigiano). Ultima, ma solo per sottolinearne i meriti interpretativi, metteremmo Gloria Paulizza, che ha fatto suo il pallore e l'animo trepido di Samaritana (forse il personaggio più dannunziano dell'opera) in una raffigurazione commossa e di intelligente fedeltà stilistica.

Successo molto caloroso (specie alla fine del primo e del terzo atto nonché alla fine dello spettacolo). Molte chiamate ai cantanti, ai direttori, al regista ed allo scenografo.

Degli applausi festosi (che hanno salutato anche l'orchestra) vorremmo far partecipi gli artefici della realizzazione scenica, guidati da Mario Rossi, che con una cura estrema hanno attuato le idee migliori dello scenografo, vale a dire soprattutto la già citata seconda scena e la semplicità giottesca degli interni gustosamente affrescati.

G. Go.

«Dove vai? Frena!» all'Auditorium

L'Auditorium di via Torbandena non ha cessato, dopo la riapertura del Politeama, di assolvere il suo compito al servizio della prosa: infatti, alle rappresentazioni del dramma «Fuori, davanti alla porta» che si sono iniziate ieri e avranno termine domani, farà seguito già martedì l'andata in scena di un nuovo spettacolo: «Dove vai? Frena!!».

A presentarlo sarà uno specialista del «cabaret», ben noto al nostro pubblico per aver fatto parte della compagnia dei «Gufi», Gianni Magni, il quale oltre ad esserne il regista ne ha scritto l'estroso testo insieme con Velia Magno. Accanto a Gianni Magni recitano Anna Canzi, Maria Teresa Letizia e Isabella Tonon. Musiche di Armando Celso; scene e costumi di Coca Frigerio. Anche per «Dove vai? Frena!!...» sono valide le riduzioni del 50 per cento a favore degli abbonati del Teatro stabile che hanno, in questa stagione, il vantaggio di assistere a prezzo ridotto agli spettacoli fuori abbonamento sia al Politeama sia all'Auditorium.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Partono i Karamazov

«Musica più musica meno» (TV-1, ore 18) — Sylva Koscina e Oreste Lionello saranno oggi ospiti di Miranda Martino e Carlo Loffredo, in questa ultima puntata dello spettacolo dedicato alle canzoni di ieri e di oggi. Loffredo, in apertura di trasmissione, interpreterà «Non voglio fare niente»; Enrico Montesano sarà invece il protagonista del «Cantaprovince», introdotto da Sposito e Todisco; Bruno Martino, infine, darà vita al consueto «Angolo musicale degli anni '40», insieme a Miranda Martino, che canterà, tra l'altro, «Stagione».

«I fratelli Karamazov (TV-1, ore 21) — Prenderà stasera lo avvio questo romanzo sceneggiato tratto dall'omonimo romanzo di Dostojevski, la cui sceneggiatura e riduzione televisiva in sette puntate sono opera di Diego Fabbri. La regia è di Sandro Bolchi. «I fratelli Karamazov» sarà «la spietata indagine — come ha scritto Ungaretti nella presentazione di una pubblicazione dell'ufficio stampa della RAI-TV dedicata ai romanzi sceneggiato — del segreto sempre diverso di ogni persona umana. Segreto indecifrabile se non per barlumi di poesia e sfidando ogni atrocità di tenebra». La vicenda della famiglia Karamazov anche se incompiuta rispetto al disegno dell'autore, è forse il massimo romanzo di Dostojevski e, giustamente, quindi è considerato «capolavoro di poesia» di proporre all'attenzione di tutti, anche se in una forma diversa da quella originale, come è la forma dialogata da usare necessariamente in TV. Il primo episodio si inizia in casa Karamazov, dove il capofamiglia, Fedor, festeggia il suo cinquantesimo compleanno, attorniato dai suoi quattro figli: Dimitri, Ivan, Alesa e Smerdiakov. Fedor Karamazov, uomo cinico e dissoluto, si è sposato due volte e due volte è rimasto vedovo. Dalle sue prime nozze con una nobile e ricca fanciulla è nato Dimitri: un giovane dal carattere impulsivo, a volte generoso a volte crudele. Dalle successive nozze con una donna timida e fragile sono invece nati Ivan, intelligente e autoritico, e Alesa, mite e contemplativo, che ha trovato pace e serenità nella vita monastica sotto la guida dello starec Zosima. Infine, da una giovane mentecatta, Fedor ha avuto Smerdiakov, un essere tarato che vive nella casa paterna in qualità di cuoco. I dissapori tra il vecchio e i suoi figli sono all'ordine del giorno e vertono sempre su motivi di interesse. Dimitri lo accusa di avergli carpito l'eredità materna; Ivan e Alesa, sia pure in modo più attenuato sono dello stesso parere e dopo una ultima accesa discussione che si svolge alla presenza di un giudice inaspettato, lo starec Zosima, l'odio di Dimitri per suo padre esplode drammatico. Fra gli interpreti di questa prima puntata sono Salvo Randone (Fedor), Corrado Pani (Dimitri), Umberto Orsini (Ivan), Carlo Simoni (Alesa), Antonio Salines (Smerdiakov), Sergio Tofano (Zosima), Lea Massari (Gruscenka), Carla Gravina (Caterina Ivanova).

▣

«Gallina vecchia» (TV-2 ore 17.40). Andrà in onda oggi pomeriggio la replica di questa commedia di Augusto Novelli, la cui protagonista è la «Sora Nunziata», proprietaria di una vecchia bottega di stoffe a Firenze, e rimasta vedova da poco: libera, Nunziata si sente ringiovanire, ed è pronta alle avventure tanto da provocare ed accogliere la corte di un giovanotto. Nel ruolo della protagonista fornisce una insuperabile interpretazione Sarah Ferrati.

▣

«Ieri e oggi» (TV-2, ore 21.15). La puntata odierna di questo varietà a richiesta presentato da Lelio Luttazzi, si trasformerà in una serata in onore di Renato Rascel. Altri ospiti saranno Andreina Pagnani e Angelo Benedetto Sormani, il campione del «Milan», ma il mattatore della trasmissione sarà il «piccoletto», che aprirà il programma con una rapida sintesi delle sue più felici «macchiette»; sarà poi presentato in retrospettiva in un numero del «Musichiere» del novembre 2959, e poi ancora a Sanremo nel 1960, nel «Giorno della tartaruga», in «Enrico '61» e in un balletto con Carla Fracci. Di Andreina Pagnani, invece, andranno in onda alcune scene da lei interpretate in «Leocadia», nel «Giardino dei ciliegi» e nella «Donna in vestaglia». Sormani, infine, sarà intervistato da Carlo Bacarelli, mentre sul video correranno le immagini di una serie delle sue imprese sportive.

Ultima replica di «Chicchignola»

Il primo ciclo delle repliche di «Chicchignola» al Politeama si conclude con l'odierna rappresentazione pomeridiana il cui inizio è fissato alle 16.30. La commedia di Ettore Petrolini presentata dal Teatro Stabile di Bolzano con la regia di Maurizio Scaparro e Mario Scaccia nella parte del protagonista sarà ripresa al Rossetti da venerdì 21 a domenica 23.

Martedì seconda di «Francesca da Rimini»

Inizia alla biglietteria del Teatro Verdi (tel. 23988), aperta oggi dalle 9.30 alle 13, la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione dell'opera «Francesca da Rimini» di Zandonai fissata per martedì prossimo, 18 corrente, alle 20.0, in turno d'abbonamento C per ogni ordine di posti. Esecutori e interpreti saranno gli stessi della «prima» di ieri sera.

Il Trio Haydn all'Italo-austriaco

Dopo il brillante inizio con le due conferenze tenute nella sede sociale, dal giornalista Mario Nordio e dal musicologo Guglielmo Caropresi, ecco che ora il Circolo di Cultura Italo-Austriaco annuncia anche la ripresa della sua attività concertistica. Sarà il «Haydn-Trio» di Vienna ad inaugurare il ciclo delle manifestazioni musicali. Il concerto avrà luogo la sera di giovedì prossimo nella sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti alle 21.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

ASTA IMMOBILIARE

Il 4 dicembre 1969, ore 11, nella stanza 236 del Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti immobili:

I lotto: 3/24 parti indivise della Part. Tav. 818 di Trieste (casa via S. Caterina 9); II lotto: 3/24 parti indivise della Part. Tav. 463 di S. M. M. Inf. (tre fondi alla periferia dei Poggi S. Anna).

Prezzo base: lire 4.500.000 con offerta d'aumento minimo di 30.000 lire per il I lotto; lire 900.000 con offerta d'aumento minimo di 15.000 lire per il II lotto. Deposito cauzionale entro le ore 10 dello stesso giorno pari al 22% del prezzo base Versamento del saldo prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni alla Cancelleria del Tribunale stanza 241.

Il Cancelliere Capo: F.to MUSSUTI

«FUORI, DAVANTI ALLA PORTA» DI WOLFGANG BORCHERT ALL'AUDITORIUM

Si riscattano dalla disperazione con la speranza in un mondo migliore



Breve rimpatriata iersera all'Auditorium, dove la Compagnia «I nuovi» ha rappresentato, con la regia di Spiro Dalla Porta Xidias, il dramma dello scomparso scrittore tedesco Wolfgang Borchert, «Fuori, davanti alla porta», lavoro ombrato da struggenti riverberi autobiografici, poiché rimanda in trasparenza alla storia intima dell'autore stesso. Borchert, infatti, prende parte all'ultimo conflitto da cui torna minato nel fisico e lacerato nello spirito. Ormai non sa più ritrarsi dall'orlo dell'abisso nel cui fondo ha vissuto tutta la sua terribile esperienza. Muore poco dopo, nel '47, a soli ventisette anni, lasciando quest'unica opera di teatro, come testimonianza del suo dramma personale e monito all'umanità intera.

Ecco dunque l'antica vicenda del reduce, che al suo ritorno dal fronte non ritrova più nulla di quanto — affetti, cose, valori morali — aveva lasciato partendo. Tutte le porte gli si chiudono davanti, a cominciare da quella della moglie travolta da circostanze più forti di lei, e da quella dei suoi vecchi, usciti per sempre nell'abbraccio della morte. E' un lungo viaggio nella simbologia della sofferenza, dei ricordi, delle assenze, degli orrori visti e patiti. Un viaggio guidato, e illuminato da uno strano, inseparabile compagno — l'Altro —, proiezione esistenziale della coscienza che vive oltre la disperata dissipazione temporale dell'uomo, per redimerlo dal suo angoscioso destino con l'irrinunciabile promessa dell'amore vittorioso sull'odio, della pietà più forte della ferocia.

Nell'altro dopoguerra il teatro espressionista tedesco produsse molti di questi drammi di reduci, e il genere fu chiamato «Heimkehrer», che significa appunto «ritorno a casa». Ma quasi sempre erano lavori pieni di risentimento per la viliaccheria del «fronte interno» e di una vaga, forse inconscia, nostalgia per la «camaraderie» della vita di guerra, con le sue nefandezze ma anche coi suoi slanci eroici (a proposito di codesta ambiguità ci sembra rilevatore un testo abbastanza famoso dell'espressionismo tedesco, «Battaglia navale» di Reinhard Goering), al punto che qualcuno poté persino insinuare (e sarebbe difficile dire con quanta parte di ragione e quanta di torto) che il genere aveva facilitato la strada al nazismo.

Ora però, nel dramma di Borchert si riprendono sì i modi di quella lontana stagione espressionista, ma la morale è ben diversa. Borchert ce l'ha col fronte interno, ma ce l'ha anche, e soprattutto, col fronte vero e proprio, con la bestiale insensatezza della guerra, del delirio fratricida. Spasima, in sostanza, sull'atroce martirio dell'umanesimo trucidato dalla folle rabbia degli uomini. E fa morire disperato il protagonista, com'egli stesso morrà la vigilia della «prima» del suo lavoro.

Spiro Dalla Porta Xidias ha diretto la messinscena dell'opera con sentimento, forzandone i limiti strettamente autobiografici e storico-ambientali allo scopo di amplificare il suo messaggio pacifista nella luce d'una universalità permanente. Gli interpreti da lui guidati — in primo luogo la sensibile Lea Padovani nella parte dell'Altro ed Edgardo Siroli nella parte del reduce Beckmann — hanno reso efficacemente questa grande disperazione di fondo, riscattata alla fine dalla speranza in un mondo migliore perché responsabilizzato dalla coscienza dell'uomo.

Molti applausi e ripetute chiamate agli attori e al regista.

G. B.

L'Ottetto sloveno all'A.GI.MUS.

Le manifestazioni musicali dell'Agimus si terranno il pomeriggio del sabato nella Sala del Goethe-Institut e sono state promosse in collaborazione con l'Istituto Germanico di Cultura.

Accanto a questo nuovo profilo organizzativo, il concerto inaugurale si presentava interessante ed inedito per la fisionomia del protagonista: l'Ottetto vocale sloveno, un complesso da camera sfuggito all'attenzione del nostro ambiente musicale benché ripetutamente esibitosi al teatro di via Petronio.

La dedizione palesata dagli otto cantanti della vicina Repubblica è estranea alla nostra concezione artistica ed alla nostra pratica concertistica.

Se la rinascita dell'espressione corale è uno dei tratti caratteristici della musica contemporanea in genere, non è men vero che un orientamento deciso verso tale branca è ancora nelle intenzioni e negli auspici dei benpensanti. Eppoi le stesse strutture organizzative, partendo dal secolare presupposto che «musica» equivalga ad «opera», incoraggiano la costituzione di complessi adatti al teatro; senza dire che certi cori specializzati nel genere montanaro tradiscono quasi sempre un «timbro» operistico, conferendo a pagine del folclore un'andatura degna del «Trovatore».

Lodevole dunque l'intendimento di indicare ai giovani come in un Paese dall'educazione musicale capillarmente diffusa e senza retaggi melodrammatici, possa prosperare e raccogliere successi una formazione corale da camera composta da appassionati dilettanti.

I quattro tenori ed i quattro baritoni del complesso sloveno, istruiti e guidati, ma non sul podio, da Valens Vodusek, posseggono voci piacevoli e scorrevoli, oltre ad un'intonazione ineccepibile.

A proprio agio nel clima dell'abbandono popolare e dell'incisività ritmica delle danze paesane, hanno provocato in certi momenti un autentico entusiasmo. Applausi fitti e bis.

C. G.



RUM - BRANDY - LIQUORI


ernia
La soluzione efficace è raggiunta con il
MYOPLASTIC KLEBER
morbido, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo « come con le mani ». L'applicatore dello
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Gen. per l'Italia: via 25 Aprile, 33 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:
TRIESTE: Farm. De Leitemburg - P.zza S. Giovanni 5 - mercoledì 19

Una specializzazione ad alto livello, modernissima ed indispensabile le sarà data con il seminario sul
MARKETING
(Le più avanzate tecniche d'organizzazione aziendali)
che sarà tenuto a Trieste il 7 - 14 - 21 dicembre (a pieno orario). Quota d'iscrizione L. 65.000
Per informazioni scrivere a:
C.I.F.D. Centro Internazionale Formazione Dirigenti Sez. Marketing - Via Paravia, 26 Milano

FA PIU' «VOSTRA» LA VOSTRA CASA
IL CONSORZIO ARTIGIANI ARREDAMENTI TRIESTE
VIA SETTEFONTANE 74 - TELEFONO 741440
PROGETTA CON VOI - COSTRUISCE PER VOI MOBILI E ARREDAMENTI
TENDAGGI, TAPPEZZERIE, FALEGNAMERIE, FERRO BATTUTO, ARREDI VARI

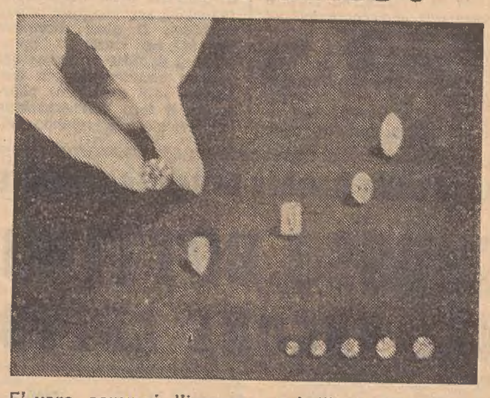
Treno speciale CIT per Budapest
DA TRIESTE
29 DICEMBRE — 3 GENNAIO
Albergo di II categoria L. 36.000; di I categoria con bagno L. 38.500; lusso L. 43.000.
Pensione completa
UCV CIT UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza dell'Unità d'Italia n. 6 — Tel. 24793 - 35862

CIT Viaggi Cambio valute Documenti Viaz. Piazza Unità telef. 24784 Staz. Autolinee tel 24005 Staz. Centrale tel 24047
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8, 11, 18
BELGRADO, Lubiana, Zagabria giornaliero ore 19.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano, ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 6.45 8.15 12 e 16.15
Per ogni altro orario (autolinee treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

MOQUETTE GIUBILO
- IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DELLA REGIONE
- MOQUETTE PER TUTTI GLI AMBIENTI
- PREVENTIVI GRATUITI
- POSA IN OPERA SPECIALIZZATA
Via Cicerone 4 tel. 24041

SAN SILVESTRO CON L'U.T.A.T.
VIAGGI IN TRENO
Budapest 29/12-3/1 da L. 36.000
Vienna 28/12-1/1 L. 48.000
Parigi 28/12-2/1 L. 59.800
VIAGGI IN AUTOPULLMAN
Villaco Kanzel 28/12-1/1 L. 38.000
Villaco Kanzel 31/12-1/1 L. 16.800
Abbazia 30/12-1/1 L. 25.000
SOGGIORNI INVERNALI nelle principali località di sport invernali.
Iscrizioni: U.T.A.T., via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2

siete sicuri che un diamante sia sempre un brillante?



E' vero, semmai, l'inverso: un brillante (autentico, s'intende) è sempre un diamante: un diamante tagliato a brillante, ossia nella forma più nota e più classica. Ma esistono anche splendidi diamanti che, a seconda del taglio, possono chiamarsi «baguette», «navette», «carré», «goccia», e in altri modi ancora. Volete documentarvi meglio? Tullio Trevisan promuove, con domani, una
QUINDICINA DEL DIAMANTE
durante la quale non solo potrete ammirare delle pietre di raro splendore, ma anche acquistarle a prezzi e condizioni assolutamente eccezionali. Una occasione da non lasciarsi scappare!
GIOIELLERIA
Trevisan
Corso Umberto Saba 5

BOTTERI il camiciaio per i giovani di ogni età
CORSO ITALIA 8

UCV Le grandi iniziative aeree 1969-70 KUONI
GLI ITINERARI PIU' AFFASCINANTI PER:
GIAPPONE: 45 partenze con aerei speciali da marzo ad agosto per l'EXPO di OSAKA. GIRO COMPLETO DEL GIAPPONE, visite di Hongkong, Bangkok, Manila, Singapore. Partenze in gruppo da TRIESTE: 22 marzo e 19 aprile. Quote da Lire 435.000.
INDIA, NEPAL, SIKKIM (Ceylon - Cachemire) — 10 viaggi dal 19 dicembre 1969 al 9 ottobre 1970.
GLI STATI DELL'HIMALAYA — 6 viaggi dal 20 marzo al 2 ottobre 1970.
PERSIA, AFGHANISTAN, UZBEKISTAN — 5 viaggi dal 13 marzo al 27 ottobre 1970.
AUSTRALIA, NUOVA GUINEA, BORNEO SETTENTRIONALE — 6 viaggi dal 20 dicembre 1969 al 3 ottobre 1970.
GIRO DEL MONDO - MARI DEL SUD — 10 viaggi dal 13 dicembre 1969 al 10 ottobre 1970.
GRANDE CIRCUITO DEL MESSICO — 7 viaggi dal 18 dicembre 1969 all'8 ottobre 1970.
SUD AMERICA — 10 viaggi dal 12 dicembre 1969 al 23 ottobre 1970.
Programmi ed iscrizioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI, Piazza Unità 6, telef. 24-793, 35-863

Con tanto amore



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Catherine Spaak in un scena del film «Con quale amore, con quanto amore» diretto dal regista Pasquale Festa Campanile, cominciato a girare in questi giorni a Torvaianica

Tre salvati a «Canzonissima»

Roma, 15

Jimmy Fontana, Carmen Villani e Patty Pravo sono i tre cantanti indicati dalle giurie come quelli da salvare e da inserire al fianco dei loro ventuno colleghi già qualificati per la seconda fase di «Canzonissima», che comincerà sabato prossimo. Nella ottava puntata, appunto quella di recupero, Fontana, Carmen Villani e Patty Pravo si sono infatti classificati ai primi tre posti, divisi da appena quattromila voti. Anche in questo caso, comunque, sarà il pubblico a rendere definitiva la graduatoria. Quella provvisoria al termine della trasmissione di stasera è la seguente:

1) Jimmy Fontana («Melodia») 61 mila voti (26 mila dalla giuria esterna e 35 mila da quella interna);

2) Carmen Villani («La verità») 60 mila voti (27 mila, 33 mila);

3) Patty Pravo («Nel giardino dell'amore») 57 mila voti (20 mila, 37 mila);

4) Michele («Il valzer delle candele») 39 mila voti (22 mila, 17 mila);

5) Don Backy («Frasi d'amore») 39 mila voti (22 mila, 17 mila);

6) Betty Curtis («Gelosia») 35 mila voti (13 mila, 22 mila);

7) Mino Reitano («Gente di fiumara») 30 mila voti (10 mila, 20 mila);

8) Iva Zanicchi («Vivrò») 28 mila voti (12 mila, 16 mila).

INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA VENEZIANO
regia di LUIGI COMENCINI

PROTAGONISTE: GINA LOLLOBRIGIDA, JULIE ANDREWS E LANA TURNER

Gli occhi di New York puntati su tre donne

Due matrimoni e un divorzio - «Sette uomini si sono sbagliati?»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 15

Le vicende sentimentali di tre famose attrici tengono inchiodata l'attenzione del pubblico americano. Gina Lollobrigida e il fidanzato George Kaufman si sono procurati la licenza matrimoniale al Municipio di New York. Julie Andrews ha sposato il regista Blake Edwards, e la notizia ha colto di sorpresa l'ambiente di Hollywood. Per Lana Turner invece non si tratta di nozze, ma di una richiesta di divorzio presentata dal settimo marito, l'ipnotizzatore Ronald Dante.

Gina e George non si sono lasciati scoraggiare dalle famigerate complicazioni burocratiche dell'amministrazione municipale di New York, e si sono presentati sorridenti nella sede del Municipio per «chiedere il consenso». Si sono messi disciplinatamente in fila con gli altri fidanzati in attesa di chiedere la licenza, e se qualcuno li ha riconosciuti ha mantenuto un discreto silenzio. Probabilmente le coppie erano troppo emozionate per pensare in quel momento ai casi d'altri, per quanto in vista.

Quando è arrivato il loro turno, Gina e George hanno appreso di persona che cosa sia il celebre «red tape» (nastro rosso), la locuzione di gergo americana che indica le complessità burocratiche. Il loro caso non era di quelli che si sbrigano rapidamente, ha spiegato l'addetto alle licenze di matrimonio. Poiché entrambi sono già stati sposati in precedenza ad altre persone, era necessaria l'approvazione di un funzionario che ha l'ufficio in un'altra parte dell'enorme palazzo.

La quarantaduenne attrice, in pelliccia di visone bianco sull'abito scarlatto, e il quarantenne imprenditore immobiliare, hanno accolto senza impazienza l'annuncio. In ogni modo nel giro di mezz'ora sono stati in grado di lasciare il Municipio con il foglio di licenza. Gina è divorziata dal dottor Milko Skofic; il divorzio è stato pronunciato in Austria l'anno passato. Kaufman è divorziato da quattro anni.

I giornalisti hanno chiesto ai fidanzati quando intendano sposarsi, ma questi non hanno voluto fare date precise, né indicare il luogo. La licenza loro rilasciata dal Municipio di New York è valida per sessanta giorni.

Che Julie Andrews e Blake Edwards fossero molto amici, da tempo si sapeva nell'ambiente cinematografico; ma la notizia del matrimonio, celebrato mercoledì in cerimonia privata, ha preso in contropiede chi solitamente sa tutto delle vicende dei divi e degli altri personaggi dello schermo. Per ventiquattro ore le nozze sono state tenute segrete. Adesso gli sposi trascorrono la luna di miele nella loro casa. Edwards ha 47 anni, ed è al secondo matrimonio. Ha recentemente diretto un nuovo film di Julie, «Darling Lili».

La protagonista di «Marie Poppins» e di altri film che hanno ottenuto un enorme successo di pubblico è al culmine della popolarità, e all'età di 34 anni guadagna, a quanto si afferma, due milioni di dollari all'anno (un miliardo e duecento milioni di lire). E' stata sposata allo scenografo inglese Tony Walton, e ha una figlia, Emma Kate, di sette anni. Le nozze fra Julie e Edwards sono state celebrate nella proprietà dell'attrice sopra Beverly Hills, ove gli sposi hanno fissato la residenza.

La richiesta di divorzio da Lana Turner è stata presentata da Ronald Dante al tribunale superiore di Los Angeles. Dante ha 49 anni, si esibisce in numeri di ipnotismo nei night club e ha sposato Lana sei mesi fa, tre settimane dopo l'incontro in una «discotheque» di Hollywood. Dice di essere nato a Singapore trentanove anni fa, è laureato in psicologia in quella università. Ha dichiarato che la storia del suo matrimonio con la quarantanovenne attrice è «fantascienza». Ha spiegato: «Dirò perché nessuno riesce a vivere con lei. Dirò quel che gli altri mariti hanno paura di rivelare».

Ha anche detto, presentando la sua istanza alla Corte, che la Turner è «un'eccellente attrice» ma che «non è possibile che sette uomini si siano sbagliati, e ognuno in un'epoca diversa». Dante parla di «estrema crudeltà mentale» e chiede lo scioglimento della comunione dei beni e la loro divisione. L'avvocato di Dante pensa che la parte dell'ipnotizzatore potrebbe superare il milione di dollari (seicento milioni di lire). Lana Turner è stata sposata in precedenza, e nell'ordine, al famoso clarinettista jazz e direttore d'orchestra Artie Shaw, al proprietario di ristoranti Steve Crane, allo sportsman Bob Topping, all'attore Lex Barker, al rancher Fred May e al produttore Robert Eaton. Di fatto i suoi matrimoni sono stati otto, perché a Crane fu sposata due volte.

Da Eaton la Turner ha divorziato il 1.o aprile; il giorno 8 del mese successivo sposava Dante. Questi afferma nella sua istanza che si è separato da Lana domenica scorsa.

U. P. I.

Con «Il Concerto» torna Arte Viva

La stagione 1969-70 di Arte Viva è formata di varie grosse manifestazioni tra cui fanno spicco i nomi di Cathy Berberian, Sylvano Bussotti, Giuseppe Chiari, il duo Dosek-Stojanovic, il Muzicki Atleje di Varsavia, Antonio Ballista, Paolo Castaldi, l'Ensemble Neue Musik diretto da Klaus Hashagen.

Le serate dedicate alle forme di teatro saranno sostenute da Bussotti, Chiari, e dal Centro Operativo di Arte Viva.

La stagione prende l'avvio mercoledì 19 novembre con una «Rassegna Internazionale di Musica Elettronica» che terminerà venerdì 28 novembre.

Il titolo della «Rassegna»: «Il concerto», un concerto affidato esclusivamente alle apparecchiature elettroacustiche e riproducente musiche prodotte nei più importanti studi di fonologia del mondo. Le varie serate sono infatti realizzate con la collaborazione degli studi e laboratori di musica sperimentale.

L'ambiente scelto per tale rassegna è la Sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi appositamente allestita su progetti degli architetti Luciano e Gigetta Semerani, di Miela Reina e Enzo Cogno. La parte acustica sarà curata da Carlo de Incontrera. La Mostra-Concerto certo sarà aperta al pubblico a partire da mercoledì, ogni sera, dalle ore 18,45 alle 20.45. Il programma delle singole serate verrà annunciato dettagliatamente di giorno in giorno.

Alle manifestazioni il pubblico potrà intervenire liberamente e gratuitamente.

L'incontro al C.d.S. con gli autori de «I nuovi»

Si è svolto ieri sera, al Circolo della Stampa, l'annunciato incontro tra gli attori della compagnia «I nuovi», che hanno debuttato all'Auditorium con il dramma di W. Borchert «Fuori, davanti alla porta», ed il pubblico triestino.

Ha fatto gli onori di casa il presidente del Circolo ing. Gianni Bartoli, che è poi più volte intervenuto nel corso del dibattito.

REGISTA
TERENCE YOUNG
CERCA:
SIGNORINA
16 - 18 ANNI PER RUOLO IMPORTANTE FILM
«BENVENUTO CELLINI»
RIVOLGERSI:
FOTO CERETTI
CORSO ITALIA 13

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI Teatro Stabile di Prosa
OGGI diurna alle ore 16.30
CHICCHIGNOLA di Ettore Petrolini
PROSSIME REPLICHE DA VENERDI 21 a DOMENICA 23

AUDITORIUM
ORE 20.30
FUORI, DAVANTI ALLA PORTA
Compagnia «I nuovi» con LEA PADOVANI
regia di Spiro Dalla Porta Xidias
Sconti del 50% per gli abbonati del TEATRO STABILE

GRATTACIELO
«L'ALBERO DI NATALE»
Il capolavoro di TERENCE YOUNG

TEATRO VERDI. Martedì alle 20.30, seconda rappresentazione di «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai. Direttore Oliviero de Fabritiis. Regia di Carlo Piccinato; scene di Tito Varisco; maestro del Coro Gaetano Riccitelli; Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Turno di abbonamento C per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (tel 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Diurna ore 16.30: «Chicchignola» di Ettore Petrolini con Mario Scaccia e Gianna Giachetti. Secondo spettacolo in abbonamento presentato dal Teatro Stabile di Bolzano. Repliche successive da venerdì 21 a domenica 23 (ultima). Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-36547).

TEATRO AUDITORIUM. Ore 20.30. La compagnia «I nuovi» presenta Lea Padovani in: «Fuori, davanti alla porta» di W. Borchert, con Edgardo Siroli; regia di Spiro Dalla Porta Xidias. Sconti del 50% per gli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile. Domani ult. replica.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. La grande esposizione di animali vivi e cose esotiche è più varia, ricca, spettacolare che mai. Visitatela o rivisitatela; sarà come una passeggiata di un'ora in terre lontane e affascinanti.

EDEN. 13.30, 16.20, 19.10, 22. Terza settimana di grande successo: «La caduta degli dei». Il capolavoro di Luchino Visconti definito dalla stampa il migliore film della stagione 1969-1970. Con Dirk Bogarde e Ingrid Thulin in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Ore 14.30, 17, 19.30, 22.10: «Nell'anno del Signore», con Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Enrico Maria Salerno, Robert Hossein, Renaud Verley, Britt Ekland. Eastmancolor. Sospese le tessere ed entrate di favore.

EXCELSIOR. Oggi, alle ore 10 e 11.30: «Paperino sul piede di guerra». Una giostra di esilaranti avventure, un insieme di divertenti trovate, una girandola delle classiche avventure di Paperino ed i suoi amici. Un film di Walt Disney. Completa il programma: «Le disavventure di Stanlio e Ollio». Ingresso indistintamente Lire 150.

GRATTACIELO. 14: Il più grande successo che è arriso al capolavoro di Terence Young: «L'albero di Natale», è alle ultime repliche per esigenze di programmazione. Technicolor con William Holden, Virna Lisi, Bourvil ed il piccolo Brook Fuller.

FENICE. Orario spettacoli 14.30, 16, 18, 20, 22.10: «Il pistolero dell'Ave Maria» con Leonard Manni, Lucia Paluzzi, Peter Martell, Alberto De Mendoza, José Suarez. Technicolor Panavision.

NAZIONALE. Orario inizio 14, 16.30, 19.15, 22 precise: «Il mucchio selvaggio» con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Edmond O'Brien, Warren Oates, Ben Johnson. Technicolor Panavision nello splendore del 70 mm. suono stereofonico. Vietato ai minori di anni 14.

RITZ. 15 - 17.15 - 19.45 - 22. Terza settimana di successo: «Amore mio aiutami». Alberto Sordi, il marito. Monica Vitti, la moglie, in un matrimonio tutto da ridere! Technicolor CEIAD.

ALABARDA. 14.30: «Sentenza di morte» in technicolor. Capolavoro passionale e lotte sensazionali, con emozioni violente ad ogni istante, in un clima di misteriosa suspense, con Thomas Milian, A. Celi ed E. M. Salerno. Vietato ai minori di anni 14.

AURORA. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Forte, inquietante, carico di suspense il classico giallo dall'originale e impensabile finale: «Una sull'altra» in technicolor con Jean Sorel, Marisa Mell e Elsa Martinelli. Vietato ai minori di 18 anni. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

CAPITOL. 15. III settimana di straordinario successo comico, in technicolor: «Il cervello», con David Niven, Bourvil, Jean Paul Belmondo e Silvia Monti. Ultime repliche a eccezionale richiesta.

CRISTALLO. Ore 15: «La legione dei dannati». Narrato dal vero sulla terrificante battaglia di preparazione allo sbarco in Normandia con Jack Palance, Curd Jürgens e Diana Lorys. Eastmancolor.

VERDI. 14: «Un maggiolino tutto matto» con Bud Hackett. A colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 14: «Il buono, il brutto, il cattivo» con L. Van Cleef e C. Eastwood. Scope a colori.

CENTRALE. 15.15: «La cortina di bambù» con D. Duryea e G. Ericson. A colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Le sorelle» con S. Trasberg e N. Delon. Vietato ai minori di 18 anni. A colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Dalle Ardenne all'inferno» con F. Stafford, D. Bianchi e J. Ireland. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «L'isola delle svedesi», a colori con C. Diamant.
PRINCIPE. 14: «Isadora» con Vanessa Redgrave. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Il leone d'inverno» con K. Hepburn. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Tarzan il figlio della giungla» con Michael Hendry e R. Johnson. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Due Ringos nel Texas» con Franchi e Ingrassia. A colori.

CORMONS

ITALIA. 15: «I 7 baschi rossi». A colori.

SAGRADO

ITALIA. 15: «Italian Secret Service» con N. Manfredi. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «I due deputati» con Franchi e Ingrassia. A colori.
RIO: «Base Artica Zebra».

STARANZANO

EDISON. 15: «Testa di sbarco per 8 implacabili» con Guy Madison. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Il padre di famiglia» con Ugo Tognazzi e Nino Manfredi. A colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «L'isola delle svedesi».
CRISTALLO. 14: «L'ultima notte a Cotton Wood». Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
SUPERCINEMA. 14: «La donna scarlatta». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «Hombre».

CORDENONS

VERDI. 14: «Mayerling». Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14: «...e per tetto un cielo di stelle». A colori.
ZANCANARO. 14: «La monaca di Monza».

GRADISCA

COMUNALE: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?» con Alberto Sordi.
EDEN: «Sette baschi rossi».
COASSINI: «Il magnifico Tony Carrera».

GRADO

CRISTALLO. 15: «Il suo nome è Donna Rosa» con Romina Power, Al Bano, Nino Taranto e Dolores Palumbo; in technicolor. Ult. 17
CRISTALLO. 19.30: «Fellini Satyricon» con M. Born, M. Potter, L. Bosè e Capucine; in cinemascope technicolor. Viet. min. anni 18. Ult. 21.30.

CERVIGNANO

NUOVO: «Porcile».

CORMONS

COMUNALE: «Via Lattea».

PALMANOVA

ITALIA: «Quella sporca storia del West».
GARIBALDI: «Il matrimonio perfetto».

GEMONA

SOCIALE: «Vedo nudo».
MARGHERITA: «Indianapolis».

TRICESIMO

MODERNO: «Bullitt».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Il grinta».

CASARSA

ROMA: «Missione compiuta - Stop - Baciami Matt Helm».

MUGGIA

VERDI. 15: «Fräulein Doktor». Technicolor con Suzy Kendall
VOLTA. 14.30: «Romeo e Giulietta». Cinemascope in technicolor con Olivia Hudssey, Leonard Whiting e Milo O'Shea. Un film premiatissimo che tutti devono vedere.

UDINE

ARISTON: «Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano».
ASTRA: «I due invincibili».
CAPITOL: «Vedo nudo».
CENTRALE: «Come, quando, perché».
ODEON. «Nell'anno del Signore»
PUCCINI. «La caduta degli dei»
CRISTALLO: «I cannoni di San Sebastian».
ASQUINI: «Nevada Smith».
DIANA: «Per te nuda mi vendo l'anima».
FRIULI: «Il ponte di Remagen»
FERROVIARIO: «Tarzan al grande fiume».
SAN GIORGIO: «1000 fracce per il re».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Il cervello» con D. Niven e Bourvil. Scope a colori. Ult. 22.

AL CINEMA NAZIONALE
Nello splendore del 70mm e suono stereofonico
una produzione PHIL FELDMAN
IL MUCCHIO SELVAGGIO

WILLIAM HOLDEN · ERNEST BORGNINE · ROBERT RYAN · EDMOND O'BRIEN · WARREN OATES · JAIME SANCHEZ · BEN JOHNSON e con EMILIO FERNANDEZ · STROTHER MARTIN · L. Q. JONES
musica di Jerry Fielding
sceneggiatura di WALON GREEN e SAM PECKINPAH
WARNER BROS.-SEVEN ARTS
storia di WALON GREEN e ROY N. SICKNER · produzione di PHIL FELDMAN · regia di SAM PECKINPAH
TECHNICOLOR - PANAVISION "ANICAGIS" VISTO N° 63
distribuito dalla
ORARIO SPETTACOLI: 14 — 16.30 — 19.15 — 22 PRECISE

AL RITZ
Terza settimana di entusiastico successo!

Due grandi attori Alberto Sordi e Monica Vitti nel solo film da loro interamente interpretato

ALBERTO SORDI * MONICA VITTI
AMORE MIO AIUTAMI
un film diretto da ALBERTO SORDI
colore della TECHNICOLOR
UN FILM E' PER TUTTI

AL FENICE
GRANDE SUCCESSO
...ed i rintocchi dell'Ave Maria accompagnavano il canto della sua pistola!

IL PISTOLERO DELL'AVE MARIA
LEONARD MANN - LUCIANA PALUZZI
PETER MARTELL - ALBERTO DE MENDOZA
JOSE' SUAREZ - con PIERO LULLI
Una Produzione B.R.C. S.r.l. realizzata da MANOLO BOLOGNINI
Regia di FERDINANDO BALDI
ORARIO SPETTACOLI: 14.30 - 16 - 18 - 20 - 22.10

ALL'EXCELSIOR
TERZA SETTIMANA DI PROGRAMMAZIONE
di un film straordinario, affascinante e divertente

EURO INTERNATIONAL FILMS
BINO CICOGNA
NELL'ANNO DEL SIGNORE
LUIGI MAGNI
NINO MANFREDI · ENRICO MARIA SALERNO
CLAUDIA CARDINALE · ROBERT HOSSEIN
RENAUD VERLEY · BRITT EKLAND
UGO TOGNAZZI · ALBERTO SORDI
EASTMANCOLOR DELLA EFIM
ORARIO SPETTACOLI: 14.30 — 17 — 19.30 — 22.10

AL CINEMA NAZIONALE

INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA VENEZIANO
regia di LUIGI COMENCINI

ALL'EDEN
TERZA SETTIMANA DI CRESCENTE SUCCESSO

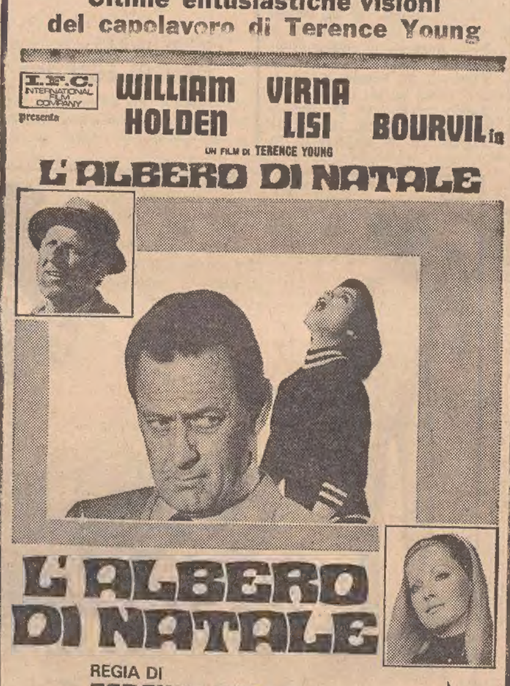
fornitura p
conduzione
pulizia del
controlli te
... tutto pe
giu
Trieste,
terr

SILVI

INFANZIA, VOCAZIONE E PRIME ESPERIENZE DI GIACOMO CASANOVA VENEZIANO
regia di LUIGI COMENCINI

OGGI OGGI OGGI OGGI OGGI OGGI OGGI OGGI OGGI
Un hobby delizioso

CORSE AL TROTTO
IPPODROMO DI MONTEBELLO
inizio ore 14.30

Al Grattacielo
Ultime entusiastiche visioni del capolavoro di Terence Young
I.F.C. INTERNATIONAL FILM COMPANY presenta
WILLIAM HOLDEN · VIRNA LISI · BOURVIL in
UN FILM DI TERENCE YOUNG
L'ALBERO DI NATALE

L'ALBERO DI NATALE
REGIA DI TERENCE YOUNG
Eastmancolor - Colore della Tecnostampa
TRATTO DAL ROMANZO DI MICHEL BATAILLE
con MARIO FELICIANI · MADELEINE DAMIEN
e BROOK FULLER
PRODOTTO DA ROBERT DORFMANN
coproduzione Italo francese JUPPITER GENERALE CINEMATOGRAFICA S.p.A. - LES FILMS CORONA (Parigi)

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Le ore della musica; 11.37: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.25: Solo al piano: Les Mc Caun; 13: Giornale radio; 13.15: O.K. Patty Pravo; 14: Musicorama e Supplementi di vita regionale; 14.30: Count down; 15: Giornale radio; 15.10: Zibaldone italiano; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 18: Concerto sinfonico diretto da Karl Bohm; 19: Grandi successi italiani per orchestra; 20: Giornale radio; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del baritono W. Berry e del pianista E. Werbe; 22.15: Parliamo al calcolo; 22.20: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica; 6.25: Giornale radio; 7.30: Giornale radio; 8.13: Buon viaggio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Lei; 9.30: Giornale radio; 9.25: Gran varietà; 10.30: Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131; 12.15: Anteprima sport; 12.30: Supplementi di vita regionale; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 16: Il personaggio del pomeriggio: E. Guido Laura; 15.30: La corrida; 16.20: Buon viaggio; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Pomeridiana; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.30: Radiosera; 20.01: Albo d'oro della lirica; 20.45: Ciao domenica; 21.25: Pantheon minore; 21.55: Bollettino naviganti; 22: Giornale radio; 22.10: Bentornata Rita; 22.40: Caldo e freddo; 23: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TV NAZIONALE

9.30: Dalla Basilica di S. Pietro in Vaticano: S. Messa.
12.00: Segni dei tempi.
MERIDIANA
12.30: Ma perché? Perché sì! - Trattenimento in musica.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale - La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17.00: Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
17.05: a) Le avventure di Gianni e Pinotto: «Un brutto sogno»; b) Le avventure di Ruffy e Reddy.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: «Musica più musica meno».
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache dei partiti - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «I fratelli Karamazov» di F. Dostoevskij - Prima puntata.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La Domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

17.40: «Gallina vecchia» di Augusto Novelli.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: «Ieri e oggi» - Varietà a richiesta.
22.15: Il fuggiasco: «Ritorno ad Ardmore» - Telefilm.
23.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: L'opera pianistica di R. Schumann; 13: Intermezzo; 14: Folk Music; 14.10: Le orchestre sinfoniche; 15.30: Dialoghi davanti a Gerusalemme; 16.25: Musiche di J.A. Hasse; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Il piccolo Mozart degli Champs Elysées; 22: Il Giornale del Terzo; 22.30: Le fantasie per clavicembalo di G. Philippe Telemann; 23.10: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello Spirito; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per organo; 11.15: Motivi popolari triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: «Segnaritmo»; 19.40: Il gazzettino.

RISTORANTI E RITROVI

«ALLA PINETA»
Seralmente ballo con «I COBRA» — Domenica the danzante dalle ore 17 alle 19 — Viale Miramare 285 — Telefono 411325

TRATTORIA «DA GIORGIO»
VIA TARABOCHIA 1. Specialità carne, pesce, selvaggina, vini friulani. Servizio accurato — Prezzi modici.

RISTORANTE «DA BAFFO»
Specialità gastronomiche — Riva Grumula 2.

RISTORANTE «AL CASTELLIER»
SISTIANA, tel. 20374 — Specialità carne, pesce e SELVAGGINA

«LA BORA» RISTORANTE, BAR, TAVOLA CALDA
Specialità triestine e alla fiamma. Selvaggina. Cene vicino al caminetto ed a lume di candela. BORGO GROTTA GIGANTE 42/a Telefono 211873

RISTORANTE DA RUGGERO
Via Donota 4 — Telefono 61325 — Specialità — Aria condizionata Aperto fino alle 2 del mattino

SNACK BAR «COPACABANA»
Nuova gestione — Tavola calda. Caratteristico piatto «Copacabana» — lumache alla Bourgogne, porchetta al forno, specialità gastronomiche. Servizio per asporto.

LOCANDA MARIO
Ristorante caratteristico DRAGA S. ELIA — Telefono 228173

MOSTRA DEL PUCINO
Viale Miramare n. 27 — Dal 17 al 23 novembre settimana Höffstätter. Assaggi gratuiti. Ogni 5 bottiglie asporto, una omaggio!

GRADO

«TAVERNA MUNICIPALE»
Tutti i sabati, domeniche pomeriggio e sera, trattenimenti danzanti. Suonano «I DRAGHI»

RISTORANTE «AI DO FERAI»
GRADO, tel. 81138. Specialità pesce, selvaggina. Sale ampie per nozze e banchetti. Ambiente riscaldato

NUOVO CAPITOLO DI VITA INDUSTRIALE PER MONFALCONE

ALLA CESSATA SOLVAY SUBENTRA LA PHOENIX

Controfirmato ieri da Dulci il passaggio di proprietà L'assunzione degli ex dipendenti dal 1. giugno 1970

Il grosso nodo che aveva messo in forse drammaticamente il lavoro di circa quattrocento lavoratori di Monfalcone è stato positivamente risolto, aprendo un nuovo importante capitolo nella vita sociale ed economica della nostra regione. La società Phoenix è stata ufficialmente riconosciuta quale legale promotrice delle attività industriali sostitutive della Solvay.

Ieri mattina l'assessore regionale all'industria e commercio, Giuseppe Dulci, dopo essersi assicurato che gli accordi economici interessanti i lavoratori erano di gradimento delle organizzazioni sindacali e dei rappresentanti delle maestranze, ha controfirmato il documento di passaggio di proprietà, corredato dalle clausole finanziarie, normative e previdenziali.

L'assunzione dei dipendenti della Solvay alla Phoenix andrà in vigore dal 1.o giugno 1970 e quindi, pur ad attività interrotta, godranno di una piena retribuzione.

La realizzazione del grande impianto per la produzione di fibre poliestere, sarà non solo per il comune di Monfalcone, ma anche per la provincia di Gorizia e l'intera Regione — un nuovo capitolo della vita industriale. L'impianto modernissimo di cui si può prevede la realizzazione in un arco di tempo di circa due anni, contribuirà a consolidare la struttura economica della città assicurando il «decollo» della sua zona industriale.

La segreteria regionale del PSU compiacendosi per i risultati raggiunti, sottolinea l'azione svolta dall'assessore Dulci per risolvere questo importantissimo problema industriale e sociale.

Interpellanza di Sema sull'ex «Lazzaretto»

Il sen. comunista Paolo Sema ha rivolto al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro della Difesa un'interpellanza circa l'auspicata derequisizione dell'area «ex Lazzaretto» da parte delle autorità militari, per affidarla alla Amministrazione comunale di Muggia perché sia destinata ad attività turistiche. L'area del Lazzaretto, o ex Lazzaretto, porta questo nome perché l'Austria in tempi ormai lontani vi creò una stazione sanitaria marittima del porto di Trieste per la profilassi delle navi in quarantena, è attualmente requisita dalle autorità militari. Il sen. Sema ha rilevato che la zona — di circa 62 mila metri quadrati — dovrebbe essere derequisita e destinata ad iniziative turistiche. Alla interpellanza ha risposto il Sottosegretario di Stato per la Difesa, Donati, il quale, anche a nome del Presidente del Consiglio, ha affermato che più volte l'amministrazione militare ha esaminato con la migliore disposizione la possibilità di derequisire il comprensorio del Lazzaretto ma purtroppo, ha concluso l'on. Donati, imprescindibili esigenze di accasermamento dei reparti, particolarmente difficile in zone di confine, non consentono, almeno per ora, di aderire alle ripetute richieste avanzate dalle autorità locali. Il sen. Sema si è dichiarato insoddisfatto.

Il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, ha ricevuto la visita di congedo del col. Papadia, comandante del 151.o Fanteria «Sassari».

37 POSTI DI CONCETTO

Concorsi per esame indetto dalla SIAE

La S.I.A.E. (Società Italiana degli Autori ed Editori) ha indetto tre concorsi pubblici per esami a 10 posti di grado iniziale della categoria direttiva nel ruolo della Direzione generale; 12 posti di grado iniziale della categoria di concetto nel ruolo della Direzione generale; 15 posti di grado iniziale della categoria di concetto nel ruolo delle sedi.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 31 dicembre. I bandi potranno essere richiesti alla Direzione generale della SIAE - Servizio del personale - Ufficio concorsi - v.le della Letteratura 30 - 00100 Roma - EUR.

RICEVUTI DAL SINDACO E DALLA GIUNTA

Ospiti carinziani ricambiano la visita

Amicizia e volontà di collaborazione



(«Giornalfoto»)

I graditi ospiti austriaci a colloquio con il Sindaco Spaccini

Un ulteriore rafforzamento dei già proficui rapporti economici e culturali tra Trieste e Klagenfurt e tra le due regioni confinanti Friuli - Venezia Giulia e Carinzia, è stato il comune auspicio che ha caratterizzato ieri l'incontro tra la Giunta comunale di Trieste con una delegazione di Klagenfurt, guidata dan Sindaco ing. Ausserwinkler.

Gli ospiti sono venuti a Trieste per ricambiare al visita effettuata dal Sindaco Spaccini nel capoluogo carinziano, e sono stati ricevuti nel salotto azzurro del Municipio, dove il Sindaco di Trieste, nel porgere loro il benvenuto della città, ha sottolineato la volontà di Trieste di continuare nella politica di amicizia e di collaborazione con le regioni confinanti che rappresentano un'importante area dell'Europa. Spaccini ha ricordato come due anni or sono, nel corso della sua visita, sia stato messo a dimora a Klagenfurt un albero dedicato alla amicizia tra le due città. «Quell'albero cresce bene — ha detto il Sindaco di Klagenfurt rispondendo — perché è stato piantato con entusiasmo». L'ing. Ausserwinkler ha poi ricordato i legami economici esistenti tra Trieste e Klagenfurt; ha espresso l'auspicio che sempre maggiore sia lo scambio di turisti e visitatori tra le due regioni, per rendere sempre più forti anche i legami umani che uniscono le due popolazioni, legami — ha detto — che ci hanno consentito di superare serenamente anche i periodi più tesi che, per ragioni a noi estranee, ci sono stati tra Italia e Austria.

La delegazione è stata ospite quindi di una colazione d'onore nel corso della quale sono stati ripetuti i sentimenti di amicizia tra le due città. Nel pomeriggio si è recata in visita all'Oleodotto Transalpino (Klagenfurt è la sede della Società per la diramazione dell'oleodotto verso Vienna in corso di costruzione). La delegazione ha visitato anche il Museo Revoltella, guidata dal conservatore prof. Montenero.

ALLA PRESENZA DI PERSONALITA' E RAPPRESENTANZE

Celebrato al Lions Club il suo 1[illegible]versario

Ispirata orazione del[illegible] per le numerose iniz[illegible]

[illegible]acimento del Prefetto [illegible]cemente dal sodalizio

Con un eccezionale concorso di soci e con l'intervento del Commissario generale del Governo, del sindaco, del commissario alla Provincia di Trieste, dei presidenti del Rotary, del Soroptimist, della Round Table e del Panathlon, nonché con la partecipazione del governatore del Distretto e di una larga rappresentanza dei Lions Clubs di Gorizia, Udine, Tolmezzo e Pordenone, ha avuto luogo la riunione celebrativa del dodicesimo anniversario della «Charter Night», cioè della fondazione del Lions Club della nostra città. La cerimonia si è svolta nelle sale del «Grand Hôtel et de la Ville».

Dei sentimenti dei Lions triestini si è reso efficace interprete il presidente del Club, ing. Francesco Rizzi, il quale — dopo aver rivolto un memore riconoscente pensiero ai suoi soci fondatori del Club — ha rilevato che «non a caso essi scelsero il mese di novembre — precisamente il 3 novembre 1957 — per dar vita a questo Lions Club».

«Anche quest'anno — ha pro[illegible]ions Giampietro Malaspina ha [illegible]bozzato alla vecchia maniera [illegible]ma nel senso positivo del ter[illegible]mine) un Giovanni Malatesta, [illegible]ciancato sì, ma prorompente [illegible]l forza: la contrapposizione [illegible]strema ai due protagonisti, [illegible]on quel furore che tuona [illegible]riempie la scena quando lo [illegible]ttizza il livore del Malatesti[illegible]o reso da Piero De Palma [illegible]on calcolata freddezza ed in[illegible]isività di dizione. Ma è nei [illegible]ersonaggi minori che Zando[illegible]ai realizza magistralmente il[illegible]olore ambientale dell'opera; il[illegible]no figure che hanno una lo[illegible]O personalità artistica seppure[illegible]narginale, nell'economia delli[illegible]gramma. Così le donne di Fran[illegible]esca, che attendono l'arrivo[illegible]ello sposo come tante Bran[illegible]anie sulle sponde dell'Adria[illegible]ico. Nella loro tesa vocalità[illegible]ono le portavoci di una gio[illegible]anile esaltazione, a comin[illegible]iare dal primo festoso ri[illegible]hiamo di Garsenda, cui Zan[illegible]onai affida un'impervia tessi[illegible]ura (superata con trasparen[illegible]a di intonazione da Marisa [illegible]otti). Laura Zanini (un'ele[illegible]ante Altichiara), Rose Marie [illegible]e Rive (Donella) e Giovanna [illegible] giorno — speriamo non lontano — sorgere, nel reciproco rispetto, una comunità più grande, quale sarà l'Unione Europea».

L'ing. Rizzi ha inoltre brevemente tratteggiato il programma di attività per il nuovo anno sociale, nel corso del quale il Club intende promuovere la discussione e l'esame dei numerosi problemi locali con l'intento di formulare concrete proposte di possibili ed economiche soluzioni. «Restano sempre di palpitante attualità — ha osservato — i problemi connessi con il nostro porto, sia per quanto attiene ai suoi traffici ed alle tariffe attuali, che in parte ne condizionano il funzionamento, sia per quanto concerne le attività commerciali ed industriali ad esso collegate. Non meno importanti sono i problemi dell'urbanistica, della scuola, quelli sanitari, culturali ed artistici». Il presidente del Club ha concluso la sua applaudita relazione annunciando la costituzione di un Comitato per lo studio dei «services» e delle opere di beneficenza che il Lions Club di Trieste intende compiere anche quest'anno.

Ha quindi preso la parola il Commissario del Governo, dott. Lino Cappellini, il quale — con insuperabile brio e vivacità — ha sottolineato la validità dell'opera svolta dal Club, che nei suoi dodici anni di vita ha realizzato iniziative ed interventi di alto livello; ed ha manifestato il suo vivo apprezzamento per l'attività dei suoi presidenti. Dopo alcune considerazioni di viva attualità sulla situazione del Paese e della nostra città (la quale, ha osservato, grazie all'intraprendenza dei suoi operatori ed all'appoggio degli organi di Governo, sta risalendo la china alla ricerca di un migliore domani), il dott. Cappellini ha concluso il suo brillante intervento con ispirati sentimenti di fiducia nell'avvenire di Trieste. A tali espressioni si è associato anche il Sindaco ing. Marcello Spaccini.

Hanno successivamente portato il saluto e l'augurio dei loro sodalizi, il presidente del Lions Club di Udine, cav. Nottola, il presidente del Club di Gorizia, rag. Ceriani, il presidente del Rotary Club, ing. Polverigiani, l'avv. Segariol e il prof. Lautieri.

Infine, ha preso la parola il governatore del Distretto, comm. dott. Delser, il quale ha espresso la sua gioia di trovarsi tra gli amici di Trieste, nella duplice veste di ospite e governatore, ed ha posto l'accento sul valido contributo recato dal Club triestino alla comunità cittadina, attraverso i numerosi «services» compiuti, ricordando, tra l'altro, l'allestimento della mostra «Navi di Trieste».

La serata si è conclusa con una manifestazione artistica di alto livello: un concerto di pianoforte e canto, sostenuto dal maestro Ennio Silvestri — che, come solista, ha al suo attivo numerosi concerti in Italia ed all'estero — e dalla soprano Gioietta Petracco. I due esimi artisti hanno magistralmente eseguito brani delle opere di Massenet, Weber e Verdi, e composizioni di Liszt e di Viozzi. Al termine del concerto, coronato da lunghi e fervidi applausi, il presidente del Club ha fatto omaggio ai due artisti di simbolici doni.

MARITO E MOGLIE IN TRIBUNALE

Peccatori di provincia senza alcuno scrupolo

La donna prima assolta, poi condannata

Peccatori di provincia giudicati in contumacia dalla Sezione promiscua della Corte d'appello ,presieduta dal dott. Zumin, P.G. dott. de Franco, cancelliere Mosca-Riatel. I giovani imputati — 51 anni in due — sono marito e moglie, e la loro unione più che dall'amore sembra essere stata cementata da sordidi espedienti. Ragazza di vita lei prima e dopo il matrimonio, consenziente evidentemente lui. Una sera la spregiudicata sposina incontrò a Udine un tale, s'accordò di tenergli compagnia per diecimila lire e, al momento del dunque, il giovanotto le confidò che aveva seco soltanto la metà della somma richiesta. L'accompagnò tuttavia a casa in macchina — la donna risiede a Cividale — e davanti all'abitazione di lei incominciarono a battibeccare. Ad un tratto, la «moglie ideale» levò la chiavetta d'accensione del cruscotto e corse in uno stabile dal quale, subito dopo, uscì un uomo armato di pistola. Era il marito che, spianata l'arma, intimò all'accompagnatore della consorte di consegnargli la patente e di sottoscrivergli un documento con il quale si impegnava a versargli 60 mila lire. Il giovanotto ci ripensò e, tornato a Udine, denunciò ogni cosa alla Polizia.

La donna fu incriminata per furto aggravato, il marito per tentata estorsione, e il 23 luglio furono giudicati dal Tribunale di Udine che, modificata la rubrica, riconobbe l'uomo colpevole di violenza privata e continuata e lo condannò a un anno, 11 mesi e cinque giorni di reclusione e 130 mila lire di multa e assolse la donna per insufficienza di prove. Contro la sentenza insorse il P. M. il quale chiese la condanna della sposina sia per il furto che per il concorso nella tentata estorsione. Il P.G. rinuncia all'appello per il furto mentre perora l'accoglimento del motivo inerente l'altro reato. Il difensore, avv. Girometta, chiede la conferma del primo verdetto e la Corte riforma la sentenza di Udine, e condanna la donna a otto mesi di reclusione e 50 mila lire di multa con i benefici. Come esempio di vita patriarcale nelle verdi valli del Natisone proprio niente di male. Evidentemente la corruzione non ha residenza stabile esclusivamente nelle città.

Assolta la vedova del suicida col gas

Il penoso strascico della morte di Alberto Petronio, un concittadino deceduto nel febbraio del '67 a Zagabria, dove s'era risposato con Danica Savic, di 51 anni, ora abitante in via Machiavelli 17, ritorna per la seconda volta nelle aule giudiziarie. Mesi fa, ci fu il primo processo promosso dalla vedova contro una figlia dell'estitno, ora è la volta di quello intrapreso dai figliastri contro di lei.

Il fatto prese l'avvio da una denuncia sporta dai Petronio contro la seconda moglie del loro genitore: per l'Accusa, l'8 febbraio del '67, giorno dei funerali dell'Alberto, la Savic si sarebbe recata a Trieste e, con una procura rilasciatale ancora il 23 dicembre 1964 dall'Alberto stesso, avrebbe estinto un conto corrente di duecentomila lire circa, conto che faceva parte dell'asse ereditario anche perché l'uomo era morto senza lasciare testamento. La Savic disse, e lo ripete in udienza, che il denaro le serviva per pagare i funerali e saldare alcuni debiti contratti dal marito e sostiene di avere sempre ritenuto di non commettere alcun illecito penale attingendo al conto corrente che, per dichiarazioni del marito, credeva fosse intestato anche a lei. Sergio Petronio conferma la denuncia sporta.

Un teste, citato dalla Difesa, Boris Krecic, dichiara che il Petronio aveva con lui un debito che gli fu poi saldato dalla vedova. I due fratelli si costituiscono Parte civile con l'avv Coen il quale, nella sua arringa, rifà l'iter della dolorosa e sconcertante vicenda. Il patrono dice che, arrivati a Zagabria, i due fratelli appresero che il loro padre non era morto di morte naturale, ma per suicidio da gas illuminante.

L'avv. Coen esamina poi le circostanze della truffa e conclude affermando che «il processo è imperniato sull'ingiustizia del fatto». Il rappresentante della Pubblica accusa propone che, con le «generiche», alla donna siano irrogati quattro mesi di reclusione e 100 mila lire di multa. Il difensore, avv. Darno Clarici, afferma che la sua raccomandata è estranea a ogni accusa di artificio o raggiro e tutto l'operato di lei denuncia l'insussistenza del dolo. Il dott. Barbagallo assolve la Savic per insufficienza di prove.

FONDAZIONE ALBERTO E KATHLEEN CASALI

SUSSIDI PER 7 MILIONI A FAVORE DI STUDENTI

Il Comitato di beneficenza della «Fondazione Benefica Alberto e Kathleen Casali» di Trieste ha stabilito nella sua ultima riunione di mettere a disposizione, dalle rendite fondazionali, l'importo di sette milioni di lire per l'assegnazione di 70 sussidi di studio da lire 100.000 (centomila) ciascuno a favore di studenti che frequentino le Scuole medie superiori di Trieste nell'anno scolastico 1969-70.

I relativi avvisi di concorso, con le modalità per parteciparvi, sono stati trasmessi dalla Fondazione a tutte le Presidenze degli Istituti interessati perché siano portati a conoscenza degli studenti.

Provvedimenti delle Coo-Op a favore dei lavoratori

Le Cooperative Operaie come informa una nota dell'ente, hanno voluto prendere «concreta posizione a sostegno dei lavoratori in lotta per il rinnovo dei contratti di lavoro» con alcuni provvedimenti decisi dal consiglio di amministrazione delle Cooperative stesse.

In particolare e nell'intento di contribuire «all'apertura di una sottoscrizione pubblica», le Cooperative Operaie hanno deliberato di versare due milioni di lire alle organizzazioni sindacali per la costituzione di un fondo di solidarietà. Inoltre il consiglio di amministrazione delle Cooperative Operaie, «anche in relazione alle finalità sociali dell'ente, si è riservato l'esame, in accordo con le organizzazioni sindacali, di una apertura di credito presso i propri spacci e supercoop, in favore dei lavoratori bisognosi».

Manifestazione e corteo dei giovani di sinistra

Un corteo di giovani delle Federazioni comunista, «psiuppina» e socialista ha percorso ieri sera le vie del centro, al termine di una manifestazione indetta in piazza Sant'Antonio per protesta contro le «provocazioni fasciste». Il corteo che inalberava, con le bandiere rosse, vari cartelli ha raggiunto la via Ghega dove si è sciolto. Nessun incidente ha turbato la manifestazione cui hanno partecipato anche alcuni autorevoli esponenti del PCI, del PSI e del PSIUP.

All'Ospedale maggiore ortopedia e traumatologia

Si svolge oggi, presso la sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore, la 48.o riunione della Società emiliana romagnola triveneta di ortopedia e traumatologia.

Saranno infatti presenti, tra gli altri, il prof. Paltrinieri, direttore della Clinica ortopedica dell'Università di Bologna, i professori Gui e Boccanera, primari all'Istituto ortopedico Rizzoli, il prof. Fusari, della Clinica ortopedica di Torino, il prof. Bocchi, direttore della Clinica ortopedica di Parma, e il prof. Vigliani, già direttore della Clinica ortopedica di Sassari e ora della Clinica ortopedica di Trieste.

L'inizio dei lavori è previsto per le 9.15, con una relazione dei professori Mezzari e Sardi su «I risultati dei provvedimenti chirurgici nelle differenze di lunghezza degli arti inferiori», cui faranno seguito delle comunicazioni in argomento dei professori Vinditti, Dal Monte, Busanello, Tosetti e Vannoni. Ci sarà quindi una relazione del prof. Traina sulla «Protetizzazione dell'arto inferiore accorciato», cui seguiranno altre comunicazioni dei professori Zarotti, Schmidl, Maccauro e Vanvitelli.

Al termine dei lavori verrà consegnata a molti dei clinici presenti una medaglia ricordo scolpita dal prof. Delitala, pure presente alla manifestazione. Un omaggio particolare verrà poi tributato al prof. Mezzari, che, per raggiunti limiti d'età, lascia la divisione ortopedica degli Ospedale Riuniti della nostra città, da lui fondata nel 1946.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Sono aperte le iscrizioni per la gita di Falcade nei giorni 6, 7 e 8 dicembre. Informazioni presso la sede sociale di piazza Unità 3 - tel. 35240.

MOSTRE D'ARTE

La LANTERNA
via S. Nicolò, 6
personale di
ERNST FUCHS
●
Orario: 10.30-12.30 - 17-20
Festivi dalle 11 alle 13

Alla BARISI
via D. Rossetti n. 8
●
Continua con successo l'esposizione fotografica di
UMBERTO VITTORI

Alla RUSSO
(GALLERIA ROSSONI)
La personale di NICOLA SPONZA, che riscuote crescente successo, può essere visitata oggi e nei giorni seguenti sino a giovedì 20 corrente.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Olga Zamperlo da Nucci e Livio Zamperlo 5000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Angelina Maggia, nel VIII mese dalla scomparsa, dal marito Piero 2500 pro Centro tumori, 2500 pro Patronato neuropsichici.

In memoria di Giuseppe Sgobba, nel I anniversario, dalla moglie e figlie 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Silvia Manzoni Pitacco, nel I anniversario, dalla figlia Maria 5000 pro Centro italiano femminile (erigendo altare a S. Caterina).

In memoria di Evelina Spolverini, nel X anniversario, dalla mamma 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Amelia Battara Baizero, nel X anniversario (11/11), dalla figlia Licia 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Nevio Moro, nell'XI anniversario (17/11), dalla mamma 10.000 pro Istituto per l'infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Pierina Zollia, nel XIX anniversario, dalle figlie Ada e Giorgia 2000 pro chiesa B.V. delle Grazie.

In memoria di Luigi Moro, nel XXV anniversario (16/11), dalla moglie 3000 pro Istituto per l'infanzia (lettino «N. Moro»).

In memoria di Ida de Vida Tommasini, nel XXXV anniversario (16/11), dai figli Guido e Benvenuto 10.000 pro Opera Caduti senza croce (altare).

In memoria di Enzo Sereni da Angelo e Giulio Comelli 50.000, da Duilio Jahnel 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dal Centro sociologico italiano 10.000 pro Infanzia abbandonata; da Giulio e Rosa Valenzin 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Netty Winternitz Miller da Mirella e dott. ing. Riccardo Winternitz 15.000 pro Asilo «M. Tedeschi», 15.000 pro Pia Casa «Gentilomo»; da Maria Alba e avv. Claudio Sinceri 5000 pro Istituto «Rittmeyer», 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria della prof. Maria Trecne Liebman Freiberger da Etta Liebman 3000, da Eugenia e Giacomo Grioni 5000 pro CRI (Pronto soccorso); da Irene Stibelli 1500, da Sergia Borella 2000, dalla famiglia Matosel-Loriani 3000 pro CRI.

In memoria di Giorgio Peiizzon da Mariuccia e Carlo Ghigliotti 5000 pro Centro tumori; dalla famiglia Pistori 3000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Giorgio Parenzan dai cugini Elda e Attilio Tirelli 5000 pro Istituto per l'infanzia (lettino «P. Benedetti»).

In memoria di Maria Luigia Redolfi da Maria Ambrosi 1000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Mario Nordio dalla famiglia Tomasi 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Giammancheri da Livia e Fulvio Zuccheri 3000 pro Lega lotta alle malattie cardiovascolari.

In memoria di William Severi dalla famiglia Carrari 5000 pro chiesa evangelica metodista.

In memoria dell'arch. Umberto Coassini da Francesco e Jolanda Marsi 5000 pro ECA (persona designata).

In memoria di Teresa Bratus Rizzi dalla famiglia Venier 2500 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Stefania Pischianz dalle famiglie Starz e Curzolo 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Elvina Grassi Veneziani da Tiberio Gius e familiari 5000 pro CRI (Pronto soccorso).

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, sulla Toscana e l'Umbria, nuvolosità variabile con locali accentuazioni sulle Alpi e l'Appennino tosco-emiliano, ove saranno possibili piogge o temporali di breve durata e nevicate oltre i duemila metri; su tutte le altre regioni, tempo discreto, con annuvolamenti irregolari.

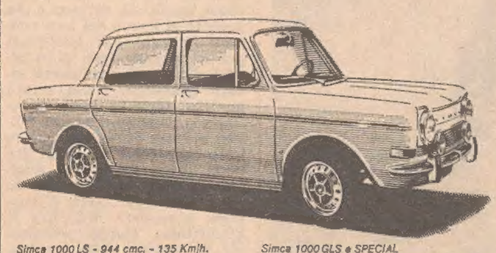
Temperatura: stazionaria al Nord; ancora in lieve diminuzione al Centro e al Sud.

Venti: in Val Padana, deboli variabili; su tutte le altre regioni, in prevalenza moderati occidentali.

Mari: da mossi ad agitati il Mar Ligure, l'alto Tirreno e il Mar di Sardegna; da poco mossi a mossi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 7, 17; Verona 7, 18; Trieste 14, 16; Venezia 12, 18; Milano 4, 16; Torino 1, 14; Genova 11, 17; Bologna 11, 20; Firenze 10, 18; Pisa 12, 19; Ancona 14, 20; Perugia 10, 16; Pescara 16, 22; L'Aquila 9, 18; Roma Nord 12, 19; Roma Fium. 17, 20; Campobasso 11, 14; Bari 17, 23; Napoli 15, 20; Potenza 11, 14; S. Maria di Leuca 18, 21; Catanzaro 15, 19; Reggio Calabria 15, 22; Messina 18, 21; Palermo 17, 20; Catania 10, 23; Alghero 14, 19; Cagliari 12, 20.

La Simca 1000 è una vettura economica



Simca 1000 LS - 944 cmc. - 135 Km/h. 6,4 lt. per 100 Km. - 4 porte.
Simca 1000 GLS e SPECIAL 1118 cmc. - 147 Km/h. - freni anteriori a disco.
da L. 799.000 I.G.E. e trasporto compresi.

Dal Vostro Concessionario Simca scoprirete che è anche veloce e sicura

CONCESSIONARIA * PRONTA CONSEGNA
SIMCA PADOVAN & DE CARLI
VENDITA: via Battisti 20 - Tel. 761872
ASSISTENZA: via Molino a Vento 65 - Tel. 93400

La FRATELLI COSULICH S.p.A.
Agenti Generali Passeggeri e Merci dell'ALITALIA et ATI
comunica di avere ora per questi servizi i seguenti numeri telefonici
68 017 30 143
mentre i numeri 38 676 35 161
rimangono esclusivamente per l'Ufficio Armamento ed Agenzia Marittima.

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Crociere di Capodanno
Sono disponibili ancora buone sistemazioni per le seguenti crociere:
«MICHELANGELO» - 27/12-6/1: Atene - Siracusa - Casablanca - Palma de Majorca
«EUGENIO» - 27/12 - 7/1: Baleari - Canarie - Senegal - Marocco
«ROMA» - 26/12 - 6/1: Tunisia - Algeria - Barcellona
«ESPERIA» - 27/12 - 6/1: Spagna - Tunisia - Libia - Malta - Grecia - Jugoslavia
«FRANCA C.» - 26/12 - 6/1: Sicilia - Grecia - Turchia
«CARIBIA» - 27/12 - 7/1: Madera - Tenerife - Casablanca
UCV CIT Ufficio Centrale Viaggi Piazza Unità 6 Telef. 24793 - 35682

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA

LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA E LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

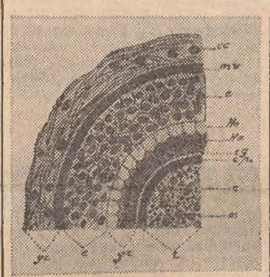
Una sigla, un nome, una garanzia.
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

MERCOLEDÌ LEPRE IN SALMÌ
per una buona masticazione:
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

L'IMPORTANTE E' NON PERDERE TEMPO

SALVATE I CAPELLI CON RIMEDI APPROPRIATI

La forfora, la caduta anormale di capelli, il prurito sono avvisi allarmanti: solo un trattamento razionale potrà difendervi



Sezione traversa di un capello e del suo follicolo

La calvizie precoce è un fenomeno che interessa l'uomo e la donna, e può verificarsi in tutte le stagioni dell'anno fin da un'età molto giovane: ma è particolarmente in questa stagione che si verificano gli aspetti più vistosi. E' facile che proprio in questa stagione l'allarme sia dato dai capelli rimasti sul pettine, dalla presenza di forfora, da un insistente prurito. Allora la vostra attenzione sarà richiamata da un progressivo diradamento della capigliatura, e constaterete con tristezza che è sicuramente in atto un processo che porta alla calvizie. Come difendersi?

Non è da oggi che la cosmetologia ha realizzato prodotti che sono nemici accaniti della calvizie precoce, trattamenti che possono dare resistenza e vigore ai capelli indeboliti. Tuttavia proprio in questi ultimi anni l'affermazione di prodotti quali il TRYCONINF della dottoressa G. Hunger Ricci di Lugano, e il crescente successo del trattamento MES hanno indicato chiaramente la strada buona.

Oggi risulta certo che non c'è la possibilità di salvare una chioma quando i follicoli sono completamente atrofizzati, e la calvizie è pressoché totale. Ma si è accertata la validità di una azione tempestiva rivolta a restituire vitalità ai capelli. Si è stabilito che la capigliatura si può salvare, a patto di agire in tempo e con trattamenti appropriati!

A questo punto interviene la necessità di una decisione e di una scelta, favorita oggi dalla possibilità di appoggiarsi a una organizzazione seria e sperimentata quale i Centri MES, che operano da anni con crescente successo a Padova, a Brescia, a Trieste, a Parma. Centinaia di casi documentati da sincere testimonianze, si sono risolti con un esito di massima soddisfazione. Congressi internazionali hanno dedicato attenzione alle esperienze e ai trattamenti dei Centri MES, i quali fanno uso dei migliori prodotti sin qui realizzati dai laboratori scientifici: alcuni di questi prodotti, usati in dosi cosmetiche, sono altamente pregiati.

Il trattamento MES nella sua fase «correttiva» tende a minimizzare forfora, prurito, oleosità e prepara il cuoio capelluto e i follicoli alla fase rivitalizzante. Poi interviene il TRYCONINF, una delle più importanti realizzazioni nel campo della cosmesi applicata al trattamento dei capelli, che, secondo la dottoressa G. Hunger Ricci «per il suo contenuto in fattori vitalizzanti il bulbo pilifero e per i bioattivatori di ringiovanimento JH ottenuti dalle ninfe di farfalla, agisce energicamente impedendo la caduta dei capelli e favorendone la crescita».

A questi motivi che invitano a consultarsi d'urgenza coi Centri MES vanno aggiunti i seguenti:

a) la consultazione iniziale è gratuita, riservata, senza impegno;

b) in soli 30 minuti potete sapere se e quali possibilità esistono di trarre un fondamentale beneficio dal trattamento MES;

c) una Compagnia d'Assicurazioni ha creato un Certificato di Garanzia che garantisce il rimborso della spesa in caso di esito mancato; quindi nessun rischio per Voi e la dimostrazione più chiara della serietà e fiducia che improntano l'attività dei Centri MES. Questa clausola d'assicurazione è unica in Europa e dà una risposta a chi chiede se il risultato è sicuro: è qualche cosa di più, è un risultato assicurato!

Ci si può ora domandare perché troppe persone accettano di continuare una situazione mortificante, quando sono così evidenti i vantaggi di una decisione immediata. Rivolgersi ai Centri MES è facile; basta una visita, che senza spesa vi permetterà di valutare con sicurezza l'avvenire del vostro aspetto fisico. Dato che in pochi minuti potete avere una risposta positiva, perché temporeggiare? Se avete un problema di capelli, venite subito al Centro MES, e decidete prontamente l'inizio del trattamento.

Il trattamento può essere eseguito a domicilio dopo la consultazione presso il Centro più vicino.

mes
TRIESTE Via Valdirivo 26 Tel. 36822
CENTRI ESTETICI TRATTAMENTO CAPELLI
PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128
CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 | 15-20


BACCO D'ORO


ERCOLE D'ORO

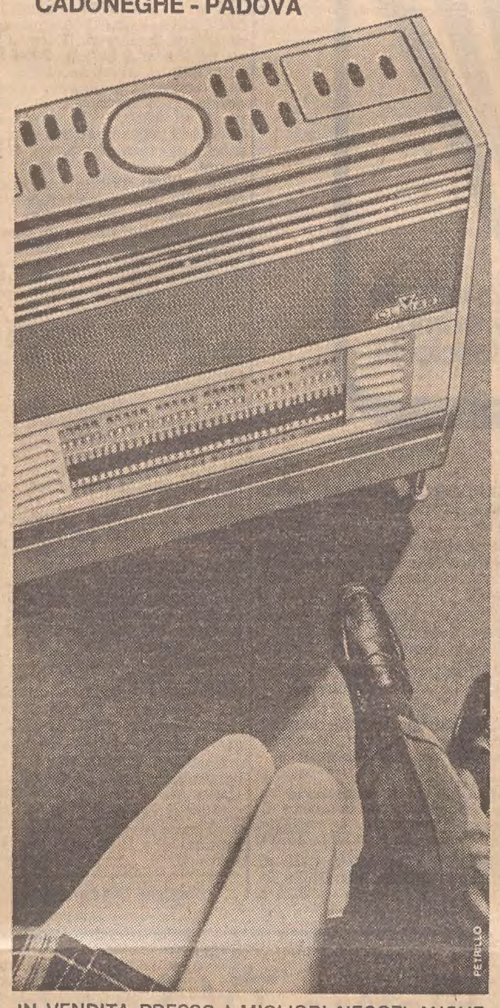
ANGORIS
VINI TIPICI DEL FRIULI ORIENTALE
7ª Selezione Mondiale dei vini Londra 1969
Merlot 66: medaglia d'oro - Pinot grigio 66: medaglia bronzo - Traminer 66: medaglia bronzo
15ª Fiera interazionale dei vini Lubiana 1969

LA SCELTA: per questo inverno è l'unica preoccupazione

PANORAMICA SUPERAUTOMATICA
consumo
dimezzato
spettacolo
meraviglioso
superautomatismo

Stufe - Caldaie

OLMAR
CADONEGHE - PADOVA



IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI ANCHE CON IL MARCHIO **GABO**

il contributo dell'Universaltecnica al problema del freddo

L'Universaltecnica, sempre all'avanguardia nel proporre all'attenzione del pubblico le più avanzate soluzioni tecniche per un maggior benessere in casa, ha affrontato anche il tema «inverno». Per esempio:

■ **RADIATORI ELETTRICI**
a circolazione d'olio, automatici, con termostato: sono trasportabili e consumano pochissimo.

■ **RADIATORI**
speciali a sabbia di quarzo.

■ **TERMOVENTILATORI**
ad aria calda.

■ **STUFE**
a raggi infrarossi, stufe a kerosene con accensione elettrica automatica.

■ **CATALIZZATORI**
a gas liquido, portabili, con accensione elettrica, automatici.

■ **ASCIUGABIANCHERIA**
di vari tipi e delle migliori marche

■ **...E INFINE**
...per conservare anche d'inverno la tintarella estiva, e per godere dei benefici del sole anche quando piove, le piccole lampade a quarzo, a raggi ultravioletti e infrarossi.

SPECIALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO

UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba 18 Piazza Goldoni 1

UN PROBLEMA RISOLTO

Diciamolo subito: il problema del riscaldamento è praticamente risolto. La tecnica ha trovato le soluzioni migliori a qualsiasi problema si sia via via posto. Non si tratta semplicemente di un fatto pubblicitario — la pubblicità è molto utile per la scelta — ma di un vero e proprio dato di fatto, una constatazione inconfutabile.

Soltanto pochi anni fa la esigenza di assicurarsi il benessere per i mesi freddi, era sentita da pochi: l'aumento del reddito, le migliorie apportate nel settore edilizio, o meglio nell'attrezzatura per il riscaldamento, hanno ora generalizzato questa esigenza. Fino allo scorso anno però si era verificata la corsa massiccia all'acquisto del materiale per il riscaldamento all'ultimo momento. Si resisteva ai primi freddi, e poi tutti correvano dai rivenditori. Si verificavano ingolfi nell'approvvigionamento, e la rete distributiva non poteva in una volta sola far fronte alle richieste. Ciò ha portato anche in alcuni casi ad aumenti di prezzi.

Quest'anno, l'esperienza delle stagioni precedenti sembra aver dato i suoi frutti: ai primi freddi molti hanno incominciato a preoccuparsi dell'approvvigionamento del materiale per il bruciatore, oppure per la stufa.

Oggi sono state risolte le preoccupazioni concernenti lo smog, gli odori, il fumo, i rifornimenti. Per questo, un inverno caldo è ormai una realtà, non più mitica, ma perfettamente ed economicamente realizzabile.

LA SCELTA

Scegliendo una stufa per la nostra casa scegliamo in fondo un elemento dell'arredamento ed è giusto che teniamo in grande conto le sue doti estetiche. Facciamo inoltre una importante spesa che incide sul bilancio mensile, e dobbiamo vagliare attentamente l'acquisto scegliendo fra gli articoli di più sicuro affidamento e nel contempo anche economici. Dobbiamo fare alcune necessarie riflessioni sul tipo di riscaldamento che occorre nella nostra casa, sulla sua intensità e sulla sua durata, e sul numero dei locali che occorrerà riscaldare. Da qui la scelta di un elemento piuttosto che un altro.

Le forme di riscaldamento sono diverse, e tutte hanno il loro aspetto positivo. Dobbiamo fin d'ora interessarci al problema perché il lungo e ormai prossimo inverno non ci colga impreparati. La scelta si impone, ma dovrà essere una scelta giusta.

Ci sono le stufe a kerosene, a gas, elettriche, catalitiche, i radiatori a olio, gli elettroradiatori. Ognuno dei modelli meriterebbe un discorso particolareggiato, una analisi delle caratteristiche, pur essendo abbastanza simili, risultano all'atto dell'acquisto completamente diverse, a seconda delle esigenze del potenziale utente. Sono caratteristiche che, unite a nomi che sono garanzia di qualità e di funzionalità, vanno attentamente vagliate. Sia per evitare inutili sprechi, sia, e molto più importante per assicurare un riscaldamento uniforme e sufficiente alla superficie alla quale l'apparecchio è destinato. Sono principi che tutti conoscono, ma che spesso vengono trascurati in nome di una discutibile scelta estetica o di una incondizionata fiducia in un'insegna o in un marchio. Nessuno, a meno che non abbia delle possibilità illimitate, comprerebbe una «Maserati» per trasportarvi continuamente in città colli voluminosi e sporchevoli. E viceversa nessuno comprerebbe una «500» per trasportarvi una famiglia di sei persone. Questo è quello che molte volte succede con le stufe: fa effetto il modello, la «carrozzeria» e si trascurano spesso gli elementi e i fattori che dovrebbero essere determinanti nella scelta.

COSTO, PRATICITA', IGIENE

Il problema del riscaldamento — lo ripetiamo — ormai praticamente non esiste più, se non fosse per la spesa che comporta. Questa, però, dato il progresso tecnico delle macchine per la combustione, è praticamente divenuta alla portata di tutti, e consente a ben guardare vere e proprie economie sul bilancio familiare, rispetto agli scorsi anni. Il combustibile, da solido com'era una volta, è passato allo stato liquido nella quasi totalità dei casi: i bruciatori si sono ovviamente adeguati a questa trasformazione. Un tempo si riempiva la cantina di legna, con spesa ingente e spreco di spazio e di tempo: chi non ricorda le ore che si dovevano passare ad ammucchiarla accuratamente, a scaricarla, a trasportarla nei solai?

Il rifornimento, quindi, è un altro fatto importantissimo. Esclusa finalmente e definitivamente la via del carbone e della legna, affermiamo tranquillamente che il problema non ha più problemi. Ditte specializzate, personale altamente qualificato, assicurano celerità di consegna e perfetta pulizia dell'impianto. Sono cose che hanno una importanza vitale per assicurare la continuità del riscaldamento ed evitare quei vuoti «da pelliccia» che fino a qualche anno fa hanno affiitto più o meno tutti gli utenti.

Le ditte che hanno aderito a questa pagina sono a completa disposizione dei clienti per ogni ragguaglio necessario, per preventivi, per consulenze che saranno certamente gradite e utilissime.

Praticamente gli eventuali acquirenti potranno trovare tutti i tipi di stufe e di radiatori, eleganti e funzionali, dall'utilitaria alla fuoriserie, per ogni esigenza e per ogni tasca, e l'indirizzo utile per il rifornimento. Segnate questi indirizzi e questi numeri di telefono: significano calore e pulizia, calore e igiene, calore e simpatia.

stufe

KEROSENE
GAS
CATALITICHE
ELETTRICHE

argo
FIDES
KATY
STANDAR
WESO

☆

elettrotermoradiatori
ELCAS
K8

☆

SERGIO RAMANI

VIA REVOLTELLA 10
TELEFONO N. 78308

NEL NEGOZIO
S.A.R.E.
SPECIALIZZATO IN STUFE,
troverete la
PANORAMICA SUPERAUTOMATICA
GABO - OLMAR
S.A.R.E. - Via Mazzini 44

IL MEGLIO NEL CAMPO DEL RISCALDAMENTO alla

Rinotecnica
Via del Teatro Romano 9 - Tel. 38040

In un vastissimo assortimento troverete stufe a kerosene e catalitiche delle migliori marche: ARGO - WESO - CATALOR - GASFIRE - SENKING - MIGE ecc.

Concessionaria di vendita inoltre delle meravigliose stufe QUEEN che riscaldano
SENZA FUMO
SENZA IMPIANTO
SENZA FIAMMA
SENZA ODORE
COMPLETAMENTE AUTOMATICHE, 4000 CALORIE, GARANZIA TRE ANNI

BRUCIATORI A NAFTA E GASOLIO «FIAMMA» CON IMPIANTI E PREVENTIVI ESEGUITI DA PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

toglietevi un grattacapo...

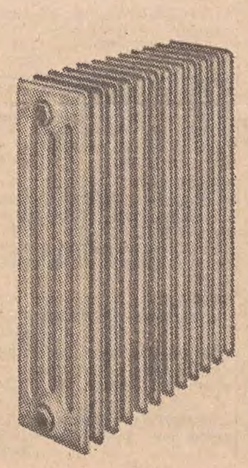
affidate a mani esperte la gestione del vostro impianto di riscaldamento

- fornitura programmata dell'olio combustibile
- conduzione e manutenzione dell'impianto
- pulizia delle caldaie e dei camini
- controlli tecnici dell'impianto
- ... tutto per il caldo della casa in un unico prezzo

giuliana petrolifera S.p.A.
Trieste, via di Giarizzole 43, telefono 821322
termo SHELL plan lavora per il caldo di casa.

SILVIO BONIFACIO

VI RISCALDA CON TUTTI I MEZZI!



IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMI E CENTRALIZZATI
CON CALDAIE: A NAFTA, A GASOLIO, GAS DI CITTA', GAS METANO

CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA
IMPIANTI DI OGNI GRANDEZZA

STUFE ELETTRICHE
A CAMINETTO
A RADIATORE
TERMO VENTILATORI
RAGGI INFRAROSSI

STUFE: A KEROSENE, PER TUTTI I GAS

IMPIANTI PERFETTI CON PERSONALE SPECIALIZZATO
PRODOTTI DI GRAN MARCA

NEGOZI: VIA ROMA 20 - VIA SAN SPIRIDIONE 3
UFFICIO TECNICO: VIA ROMA 20 - TEL. 61361 - 69338

PROGETTI - OFFERTE PER IMPIANTI MODERNI

il nostro calore è «tutto compreso»

Sì, noi vi offriamo combustibili di qualità superiore (e in linea con le vigenti norme della legge anti-smog). E nello stesso tempo vi assicuriamo il finanziamento per la trasformazione e l'installazione di nuovi impianti di combustione oppure la fornitura - in uso - di un bruciatore a gasolio; il servizio di manutenzione ordinaria; la programmazione delle forniture. «Tutto compreso»: ecco il vantaggio di **Termo Shell Plan, il programma che vi dà tutto del caldo di casa.**

termo SHELL plan lavora per il caldo di casa

ANTONIO SFERCO
VIA VALERIO N. 41 — TEL. 94590 - 93936

Continuando nell'originale sistema di vendita, che tanti consensi ha avuto la scorsa stagione invernale,

GIULIANA CARBURANTI
STRADA DI FIUME 214 - TELEFONO 764807

ricorda alla sua affezionata clientela il proprio rapido servizio di fornitura di kerosene a domicilio al prezzo più basso della città. Ulteriori facilitazioni sono riservate ai clienti più assidui.

NEL VOSTRO INTERESSE, INTERPELLATECI!

CALORE SANO LE FAMOSE STUFE CATALITICHE **COLGED** «IL CALORE SENZA PROBLEMI»

SONO IN VENDITA A CONDIZIONI E PREZZI VANTAGGIOSISSIMI DA

BRUSINI BATTISTI 20/c, Tel. 761862
GELLETI VENEZIAN 10, Tel. 38332
STEFANI BARBARIGA 8, Tel. 29774

Inoltre, interpellandoci, risolveremo nel migliore dei modi QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA O PROBLEMA IN FATTO DI RISCALDAMENTO

Prodotti per riscaldamento

GASOLIO
KEROSENE
OLIO COMBUSTIBILE

SHELL

Concessionario
LA NAFTA di G. Furlan
Rio Primario n. 2 - TRIESTE - Tel. 811304 - 812316

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Errori di stampa che non pregiudican. l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

OFFRESI per quattro mattine signorina pratica lavori domestici. Cassetta 55239 A, SPI.
OFFRESI 45enne fidata ore da combinarsi. Cassetta 36849 A SPI.
REFERENZIATA offresi a ore. Telefonare mattinata 9-12, al 726904. 36689 A
SIGNORA offresi tre ore pomeridiane per coniugi paraggi centro. Telefonare lunedì mattina 93017. 36684 A

La nuova opera a colori
RIZZOLI LAROUSSE

un patrimonio indispensabile in ogni casa perché utile a voi e prezioso per i vostri figli

- un'opera di eccezionale impegno e di alto livello culturale perché garantita dal binomio Rizzoli-Larousse
- l'opera più completa e aggiornata perché conduce, attraverso splendide pagine a colori, fino alle più recenti conquiste dell'uomo
- un'enciclopedia facile da leggere perché tratta tutti gli argomenti del sapere, suddividendoli per materie
- una grande opera monografica, naturale complemento dell'Enciclopedia Universale Rizzoli-Larousse
- 90 fascicoli settimanali, da rilegare in 5 volumi così strutturati:
Arte - Letteratura - Grammatica.
Storia - Diritto - Scienze Economiche.
Geografia - Filosofia - Scienze Umane - Mitologia e Religione - Musica - Agricoltura - Filatelia - Contabilità - Stenografia - Inglese Commerciale.
Matematiche - Astronomia - Fisica.
Chimica - Scienze Naturali - Industria e Tecnica - Cinema - Organizzazione militare - Sport - Giochi.



in edicola il primo fascicolo

CERCASI apprendista radiotecnico 15-17 anni, presentarsi lunedì dalle 10 alle 12. Radio Telex, viale d'Annunzio 44. 500 D
CERCASI mezza lavorante parrucchiera, buona retribuzione. S. Giacomo, salone Gianna, telef. 744928. 36795 D
CERCASI apprendista radiotecnico, età inferiore 20 anni con esperienza. Tel. 730310 - 733295. 36825 D
CERCASI barista o aiuto barista bella presenza max 25 anni. Telef. 69592 ore ufficio. 36734 D
CERCASI infermiera notturna. Tel. 91893. 55073 D
CERCASI fresatore meccanico. Cassetta 36662 D SPI.
CERCASI prontamente apprendista parrucchiera. Via Cisternone 11 - Tel. 410945. 36423 D
CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare al 725363. 55243 D
CERCASI ragazza per latteria diciassettenne. Rivolgersi pomeriggio, via Cesare Beccaria n. 10. 55345 D
CERCASI banconiera pratica bar buffet. Tel. 730297. 36627 D
CERCASI dattilografa primo impiego per studio legale durata tre quattro mesi specificando pretese. Avvocato Relli, via Coroneo 19. 55257 D
CERCASI meccanico per motori a scoppio e Diesel. Cassetta 55263 D, SPI.
CERCASI apprendista o commessa conoscenza serbo-croato negozio abbigliamento via Rossini 14, Realtex, lunedì pomeriggio. 36851 D
CERCASI ragazza 15-16 anni apprendista. Presentarsi Eliografia via Machiavelli 22 B. 36645 D
CERCASI apprendista commessa-o conoscenza lingua slavo-croata. Presentarsi via Valdirivo 13, tel. 30022. 55011 D
CERCASI pellicciaia-sarta anche mezza giornata. Pinto, via Roma 6. 55262 D
CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico assegno mensile rimborso spese provvigioni assegni familiari previdenza INAM. Precisare età studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 55172 D SPI.
CERCHIAMO Signore e Signorine che abbiano anche poche ore disponibili alla settimana per una attività seria, prettamente femminile offrendo possibilità di guadagno per Lire 10.000-15.000 settimanali. Ottima opportunità per casalinghe, studentesse ed impiegate. Per informazioni telefonare al 26.016 Sig.a Bologna, lunedì dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8.30 alle 9.30. 5220 D
CERCO apprendista elettricista. Telefonare 732259 ore 15.30-19. 55081 D
COMANDANTE abilitato per moto-panfilo oltre 100 tonnellate esperto navigazione altura cercasi a contratto annuale. Scrivere Paniman, via Po 37, Roma, telefono 867972. 6415 D
COMMESSA - stenodattilografa cercasi. Cassetta 55297 D SPI.
COMMESSA cartoleria cercasi con esperienza. Offerta dettagliata Cassetta 55309 D SPI.
COMMESSA pratica cristallerie cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio dopo le 17 «Italia», Corso Italia 21. 36731 D
CONFEZIONATRICI sarte capaci cerca maglificio Rolly. Presentarsi ore 11-16 viale III Armata 17. 54973 D

(Continua in 14.a pagina)

fotocopie foto copie fotocopie
SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE
Giornalfoto
Piazza della Borsa 8
fotocopie fotocopie fotocopie foto

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

60ENNE indipendente sana praticissima governo casa cucinare offresi stabile presso 1-2 persone. Telefonare 64347 dalle ore 16 alle 18. 36681 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

ATTENZIONE: coppia cerca prestaservizi referenziata dalle le 8 al pomeriggio zona Roiano Gretta. Telefonare 35333. 36583 B
CERCANSI due cameriere tuttofare ottimo stipendio per Padova. Cassetta 27-B SPI 35100 Padova. 6412 B
CERCASI domestica giovane referenziata piccola famiglia ore da convenirsi. Telef. 29002.
CONIUGI soli cercano prestaservizi seria referenziata tuttofare per giorni feriali 8.30-11.30 tutti elettrodomestici. Paraggi Piccardi. Telef. 52055 dalle 9 alle 11. 55293 B
FAMIGLIA signorile cerca cameriera giovane anche jugoslava, per Milano; ottime condizioni; telefonare Trieste 38851, ore ufficio. 54933 B
FAMIGLIA tre adulti cerca signora signorina 40-50 anni referenziata onesta veramente sana indipendente abitante zona S. Giovanni per governo villetta due piccoli appartamenti dalle 9 alle 15. Disposta cucinare pranzo una persona. Trattamento familiare. Per colloquio telefonare 745566. 36697 B
MEDIAETA' referenziata, 3 ore 4 volte per settimana cercasi per Gretta. Tel. 410105. 55377 B
PRESTASERVIZI amante bambini cercasi ore mattino, zona centro. Telefono 764267. 36803 B
PRESTASERVIZI seria capace alcune ore mattino feste libere centro cercasi. Cassetta 55415 B SPI.
PRESTASERVIZI referenziata cercasi via Commerciale tre e mezzo ore giornaliere escluso sabato. Tel. 63386 lunedì 13-15. 55045 B
SIGNORA sola cerca persona referenziata capace sbrigare mansioni casalinghe stabile con dormire esclusi lavori pesanti. Telefonare dalle 9-12 n. 810190 o scrivere cassetta 36742 B SPI.
STABILE referenziata cerca famiglia adulti. Telefonare 36237. 54935 B
STABILE referenziata cerca persona sola. Tel. 211027. 36817 B
STABILE esperta per famiglia cercasi; ottimo trattamento, stipendio anche 100.000 se veramente capace. Offerte con referenze Cassetta 55428 B, SPI.
TUTTOFARE cercasi mattinata, paraggi via Cisternone Gretta. Telefonare 411772 ore 10-12. 36810 B

C Richieste d'impiego L. 30

BABY sitter giovane pratica offresi per sorveglianza bambini ad ore da combinarsi. Telefonare 66795. 36785 C
BANCONIERE esperto presenza 28enne referenziato, eventualmente turnante, offresi. Telefonare 746217. 55375 C
CUOCO capace offresi per ristorante o albergo. Cassetta 55226 C SPI.
DIPLOMATA offresi per custodia bambini. Telefonare 411188. 36740 C
DIPLOMATA perfetto italiano dattilografia offresi lavoro adeguato miti pretese. Tel. 90652. 36713 C
GEOMETRA militesente offresi anche ore. Telefonare 731740. 36611 C
GEOMETRA militassolto primo impiego offresi. Telefonare al 748774. 55313 C
GIOVANE 23.enne militesente con esperienza quadriennale nel ramo radio tecnico dell'Aeronautica militare offresi. Telefono 730889. 36589 C
GIOVANE offresi studio-laboratorio fotografico. Tel. 766256. 55265 C
MEZZA giornata impiegherebbesi corrispondente croato inglese tedesco conoscenza telex. Tel. 767562 ore 19-20. 55114 C
MILITESENTE dinamico volonteroso patente C auto propria offresi stabile occupazione. Tel. 747621. 36679 C
OCCUPEREI la mattinata come commessa o cassiera conoscenza perfettamente sloveno. Cassetta 36644 C SPI.
OFFRESI baby-sitter referenziata. Telefonare dalle 13-15 al n. 823026. 55197 C
OFFRESI ragioniere primo impiego conoscenza tedesco. Cassetta 55241 C, SPI.
OFFRONSI coniugi per portineria ottime referenze massima praticità onestissimi. Telefonare 761784. 36686 C
OFFRONSI coniugi custodi presenza massima onestà capacità ottime referenze. Cassetta 36686 C SPI.
PENSIONATO cerca impiego con incarichi di fiducia. Cassetta 36597 C, SPI.
PERITO elettrotecnico offresi qualsiasi lavoro indirizzo tecnico. Tel. 747621. 36679 C
SIGNORINA 21.enne primo impiego diploma contabile conoscenza stenodattilografia e lingua croata offresi. Cassetta n. 55068 C, SPI.
SOTTUFFICIALE CC in congedo 35.enne cerca occupazione come magazziniere impiegato tenuta contabilità. Cassetta n. 36551 C SPI.
19ENNE segretaria d'azienda diploma interprete tedesco dattilografa offresi anche mezza giornata. Tel. 55363 lunedì ore 14-18. 55235 C
20.ENNE diplomata spedizioni trasporti conoscenza inglese cognizioni tedesco pratica ufficio offresi. Telefonare in settimana 821289 ore 8.30-12, 15-19. 36829 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolé) legno plastica verniciature cinghie finestre 1500: riparazioni ordinarie 1500-2000. Telefonare mattino 765110. 36863 CC
A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate preventivi a domicilio. Riparazioni in giornata con garanzia. Radiolaboratorio Stella, viale D'Annunzio 26. Telefono 93452. 36735 CC
A.A.A. AVVOLGIBILI riparasi cambio cinghie prontamente. Telef. 34229. 55423 CC
A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera marmettoni plastica garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390, 744717. 55041 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistori fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 29951 CC
A.A. TECNICO radio TV esegue riparazioni. Tel. 53398. 36676 CC
A. INSTALLAZIONI SCALDABAGNI rubinetterie bagni. Riparazioni idrauliche elettriche. PIASTRELLE. Telef. 723739. 55247 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497. 36687 CC
ARTIGIANO muratore e pittore esegue qualsiasi lavoro. Tel. 96608. 55258 CC
ARTIGIANO pulisce revisiona stufe kerosene caldaie serbatoi. Telefonare 69557. 36843 CC
CAMBIO molle rolè in ferro, cinghie e rubinetterie. Telefonare 820158 feriali. 36676 CC
CARTAMODELLI su misura moderna sartoria signora. Ginnastica 41, tel. 96913. 36766 CC
FRITTOLI PARCHETTI. Riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Puntualità garanzia lavoro via S. Zenone 6, tel. 50895. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 10 giorni. 36630 CC
INFERMIERA referenziata offresi assistenza notturna. Telefono 747654. 36759 CC
PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Telef. 723512. 55218 CC
PITTORI capaci tuti lavori restauro facciate appartamenti prezzi modici. Telef. 64950. 55194 CC
PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723823. 36613 CC
PULITURA antilopi, pelle nappa, borsette tutti i tipi, con garanzia, in via Giulia 13 da Catturuzza, specializzato. 54999 CC
SARTA diplomata, riparazione modifiche. Tel. 724196, 36821 CC
SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A, assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 55047 CC
SARTORIA uomo accetta riparazioni antilope pelle abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, tel. 90280. 55138 CC
SI eseguono impianti elettrici e luminosi prezzi modici. Telefonare 62837. 55112 CC
SI riparano tende alla veneziana a domicilio e artigianato. Malossi Silvio, v. Geppa 14; telefono 37029. 55231 CC
TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 55069 CC
TRASLOCHI domicilio eseguiamo, preventivi gratuiti, garanzia mobili, serietà. Tel. 69442. 54985 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTA commessa conoscenza croato sloveno cerca negozio tessuti confezioni. Telefonare 30109, lunedì, ore 9-12. 36721 D
A.A.A. ASSUMIAMO 4 persone ambosessi media cultura per completamento quadri lavoro produttivo. Alta retribuzione beneficio mutua assicurazione. Rivolgersi Russiani, via Slataper 6, mattino ore 9-11, pomeriggio, ore 18-20. 55013 D
A.A.A. DITTA fiorentina ampliamento quadri personale assume subito giovani e signorine. Novità brevettate. Cordiale colloquio per possibile intesa. Presentarsi d'tta C.A.F.I., lunedì ore 9-12, 15-19, largo Papa Giovanni 8 - Trieste. 55129 D
A.A.A. DITTA Nixon assume signore signorine per lavoro produttivo disposte anche trasferirsi in altre città del Veneto. Guadagno mensile lire 150.000. Presentarsi via dello Sterpeto 3/a, Trieste. 55154 D
A.A.A. QUALE custode villa signorile cercasi ortolano coniugato senza prole. Cassetta 55155 D SPI.
A.A. APPRENDISTE cerca maglificio Rolly, viale Terza Armata 17. Presentarsi ore 11-16. 54937 D
A.A. AZIENDA commerciale cerca impiegata stenodattilografa preferita conoscenza tedesco. Cassetta 55195 D SPI.
A.A. TORREFAZIONE La Portizza p.zza Borsa 5 assumerebbe signorine aiuto banconiere bella presenza, cassiera pratica massimo 35enne. Presentarsi feriali. 36615 D
A.A. 120.000 mensili prospettiamo a dimostratrici prodotti largo consumo di fama nazionale Chimtec, Milano, via Matteotti 5, 15.30-17. 55019 D
A. GEOMETRA praticissimo cantiere cerca impresa. Offerte cassetta 36557 D SPI.
A. GIOVANE robusto lavori magazzinaggio e carico scarico merce cercasi. Piazza Giotti 2. 105 D
AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rinti», Vittorio Emanuele 439, Catania. 5632 D
AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Geraci, Santiquattro 63, Roma. 6338 D
AIUTO commesso con patente ottima retribuzione cerca Alimentari Gerbini. Telefonare 50797, 95312. 55343 D
AIUTO commessa pratica panificio pasticceria cercasi. Via Roma 28, tel. 37766. 36649 D
APPRENDISTA e manicure capace cerca Salone Iole, via Imbriani 1. 55349 D
APPRENDISTA banconiera cercasi orario ufficio festivi liberi. Bar Tiziano, Cicerone 2. 36741 D
APPRENDISTA per officina motocicli cercasi. Crispi 9. 36703 D
APPRENDISTA commesso per negozio motocicli cercasi. Crispi 8. 36703 D
APPRENDISTA bandaio installatore cerca officina Ideale, via Settefontane 3/c. 55250 D
APPRENDISTA cerca negozio giocattoli plastica. Via Combi 20, angolo; lunedì pomeriggio. 55091 D
APPRENDISTA parrucchiera anche pratica cerca salone Martisa. Tel. 96998. 55079 D
APPRENDISTA pasticciere cercasi. Pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 55274 D
APPRENDISTA commessa cerca calzoleria Roiano p.zza tra i Rivi 2. 36621 D
APPRENDISTA commessa - o qualificata-o cercasi. Telefonare orario ufficio 96782. 1234 D
APPRENDISTA radiotecnico 15 anni cerca Radioassistenza. Presentarsi Piccardi 30. 55236 D
APPRENDISTA commessa 15 anni cercasi. Cartoleria A B C, XX Settembre 21. 5170 D
ARTISTI attenzione! Per importante iniziativa internazionale, pittori, scultori, ceramisti, critici d'arte, segnalate subito vostro nominativo. Interessa anche disegnatori, grafici, diplomati - diplomandi arte, oceanografi, costumisti, fotografi (anche dilettanti), bozzettisti, cartellonisti. Scrivere «Edigrafital» largo De Ruggero 16, Roma. 6395 D
ASSUMIAMO apprendiste per nuovo bar bianco via Cavana 13. Orario negozio. 55403 D
A SIGNORE o Signorine, Casalinghe o Impiegate, desiderose di ottenere guadagni supplementari per la famiglia, la Avon Cosmetics è in grado di proporre un preciso piano di lavoro da attuare nelle ore libere nelle vicinanze di casa. Eccezionale occasione di guadagno per persone residenti nei capoluoghi e nelle province di Trieste e Gorizia. Per maggiori informazioni scrivere o telefonare domani senza impegno alla: Sig.ra Adelisa Pergola, via Ghiberti 3 - Trieste - telf. 62022. 5240 D
ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 6172 D
ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere a: Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 6391 D
AUTISTA per consegne tentata vendita cercasi. Offerte Cassetta 55389 D, SPI.
AUTISTA volonteroso per consegne città, orario ridotto, cerca industria. Offerte Cassetta 55391 D, SPI.
AUTORIMESSA via Coroneo n. 19/B, cerca guardiano notturno. Indispensabili patente e padronanza della guida. Presentarsi lunedì. 55171 D
CASA spedizioni internazionali assumerebbe impiegato pratico operazioni doganali con esperienza lavoro portuale trattamento adeguato capacità. Cassetta 55397 D SPI.
CASA spedizioni cerca impiegato/a pratico lavoro ufficio interno. Manoscrivere cassetta n. 36585 D SPI.
CERCANSI operaie per giuntatrici. Presentarsi lunedì mattina ore 8-12, via Flavia 53. 36705 D
CERCANSI apprendiste commesse conoscenza slavo-croato. Presentarsi Valdirivo 6, telefono 68021. 36717 D
CERCANSI apprendisti o aiuto banco Bar Paolo, viale XX Settembre 51. tel. 741786. 36693 D
CERCASI apprendista pelliccíaia. Rivolgersi via S. Lazzaro n.ro 6. 55107 D
CERCANSI mezza lavorante parrucchiera capace e garzona. Piazza Goldoni 5, II p. Telef. 95060. 55421 D
CERCASI apprendista banconiere feste libere. Bar Elixir - Viale D'Annunzio 27. 55232 D
CERCASI apprendista pasticciere. Viale XX Settembre 29. 55210 D
CERCASI apprendista commessa primo impiego. Abbigliamento Tom, via Carducci 10. 54991 D
CERCASI aiuto banconiere retribuzione ottima, domenica libero e mercoledì pomeriggio. Telefonare lunedì 37013. 36593 D
CERCASI apprendista 15-16 anni. Bar Mafalda, via Giulia 82. 36736 D

A.A.A. tuttofare bellissima presenza...

...moderna, dinamica, veloce;
questo è lo spirito con cui la nuovissima lavabiancheria, o la meravigliosa lavastoviglie

Candy

vi risolve il problema della domestica.
E con una spesa mensile davvero modesta: una rata di sole tremila lire.
Informazioni e prove presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba 18
Piazza Goldoni 1

Elettro TV Servis

ISPETTORI ALLE VENDITE RICHIESTI DA MASSIMA INDUSTRIA MONDIALE SCRIVERE DETTAGLIATO CURRICULUM CASSETTA N. 146327 - S.P.I.

IMPORTANTE DITTA COSMETICI
CERCA
personale maschile per TRIESTE, GORIZIA e relative province. Richiedesi presenza distinta. Offresi ottima retribuzione. Presentarsi il LUNEDI' ditta HASWOLL - via Bertoldia 24 Udine. Ore 9.30

APPARTAMENTI SIGNORILI
LOCALI D'AFFARI — MAGAZZINO MQ. 500
BUFO & MALLARDI
VIA GRIMANI — CAPOLINEA N. 18
CONSEGNA GIUGNO PROSSIMO
MUTUI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
PRENOTAZIONI UFFICI IMPRESA
VIA MAZZINI N. 30 — TELEFONO N. 29122

COMPAGNIA AEREA
ricerca
1) INGEGNERI AERONAUTICI O MECCANICI
2) ADDETTI PIANIFICAZIONE E GUARDIA VOLI
3) PERITI INDUSTRALI AERONAUTICI E MECCANICI
4) DISTRIBUTORI DI MAGAZZINO
5) ARREDATORI DI CABINA
6) ELETTROTECNICI INDUSTRIALI

I REQUISITI RICHIESTI SONO:
— Esperienza di lavoro in industrie aeronautiche o compagnie aeree
— Buona conoscenza della lingua inglese
— Disponibilità a trasferirsi per la durata del contratto in un paese dell'Africa Orientale

LE CONDIZIONI OFFERTE SONO:
— Contratto di durata triennale rinnovabile
— Retribuzione basata sulla effettiva preparazione ed esperienza
— Abitazione arredata fornita dalla Compagnia a condizioni favorevoli
— Viaggi gratuiti sulle rotte africane ed europee utilizzabili nei periodi di ferie

Le domande dovranno essere corredate da un dettagliato curriculum vitae ed indirizzate a: CASELLA 45 M - SPI - Piazza in Lucina 26 - 00186 - ROMA

MOBILI ZERIAL
Via Settefontane, 58, 62, 64
Corso Italia, 28
Via S. Lazzaro, 3
Via Madonnina, 18
CONTINUA
IL GRANDE CONCORSO
AUTO • MOBILE ZERIAL
OGGI LA MOSTRA DEL MOBILE di via Settefontane, 62, rimane aperta dalle ore 9 alle ore 13


A FIUME

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
ERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Rade 3

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita in 25 rivendite del centro

«MARKETING OLTRE LE FRONTIERE» TEMA DI UN CONVEGNO ECONOMICO A TORINO

L'industria italiana dal pionierismo alla nuova strategia globale di mercato

Un lustro di brillante intraprendenza volge ormai al termine alle soglie degli anni Settanta e le imprese si trovano ad affrontare una grossa sfida di internazionalità - L'«area domestica»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Torino, 15

Nell'ultimo decennio il nostro commercio con l'estero ha visto crescere il valore degli scambi da 3.620 miliardi di lire nel 1958 a ben 12.772 miliardi nel 1968, con un incremento del 253 per cento. Le sole esportazioni sono passate in tale periodo da 1.611 a 6.365 miliardi di lire, con un aumento del 295 per cento. Tale risultato è dovuto in massima parte al velocissimo progresso del settore industriale che ha portato il nostro paese al rango di settima potenza industriale nel mondo.

Ovviamente, non si è trattato soltanto di sviluppare gli investimenti, potenziare o creare nuovi impianti, produrre meglio e di più. E' stato necessario anche e soprattutto arare di più e meglio i mercati internazionali, affrontare la feroce concorrenza estera, conquistare posizioni che oggi vanno mantenute e rassodate. Tutto questo è stato raggiunto con uno spirito di intrapresa che ha stupito il mondo, con l'aiuto di strumenti informativi non sempre all'altezza dei compiti e attraverso rischi di errori che sono stati però quasi sempre brillantemente evitati dalla perspicacia intuitiva di una classe direttiva le cui caratteristiche collimavano solo in parte con quelle del manager quale si viene profilando oggi, ma certamente riflettevano capacità che per quella specifica fase di rilancio erano eccellenti.

Oggi però le cose stanno rapidamente mutando. Questa realtà incontestabile è stata ampiamente sviscerata, analizzata, dibattuta nell'ultimo convegno organizzato a Torino dall'Associazione Italiana per gli Studi di Mercato e imperniatb su «Il Marketing oltre le Frontiere».

In tale sede è stato posto subito in evidenza che alla soglia degli anni '70, le imprese si trovano ad affrontare una grossa sfida di internazionalità. Oggi, l'uscire dai confini nazionali non può più rappresentare un fatto occasionale ma deve costituire una parte normale del programma operativo di un'azienda d'una certa consistenza. Il cosiddetto «domestic market» non è più soltanto quello racchiuso entro i confini nazionali, bensì tutta quell'area in cui le aziende riescono a realizzare una presenza abituale e consistente. Questo concetto è stato chiaramente impostato dal dott. Umberto Agnelli, uno dei primi relatori di questo Convegno che ha catalizzato — in due giornate di serrato argomentare e discutere — una massa imponente di studiosi, ricercatori di mercato, dirigenti di azienda, tecnici, amministratori. «Il processo di osmosi tra le diverse economie nazionali interessa sempre più, oltre al trasferimento dei prodotti, anche altri fattori produttivi: spostamenti di mano d'opera, movimenti finanziari, collaborazioni industriali e scientifiche, trasferimenti di capacità manageriali. La competitività dell'impresa si ripropone, pertanto, in termini nuovi in quanto essa deve conquistarsi ogni giorno all'interno della azienda attraverso l'innovazione e l'anticipazione. L'innovazione — ha osservato il dottor Agnelli — si pone non solo come fatto tecnologico, ma come questione di creatività: cioè creare per primi ciò che i concorrenti scopriranno o imiteranno in seguito».

In questo quadro si inserisce oggi più pressante che mai l'indispensabile apporto del marketing quale strumento chiamato ad anticipare i mutamenti del futuro in modo che l'impresa sia in grado di adeguarvisi tempestivamente.

L'obiettivo logico dell'impresa moderna è indubbiamente quello dello sviluppo sul lungo periodo. Questo traguardo può essere raggiunto sia attraverso una strategia operativa imperniata sul solo mercato nazionale (la cosiddetta «strategia concentrica») ovvero attraverso una strategia «globale» che determini le caratteristiche dei prodotti e la localizzazione più opportuna delle attività produttive in un'area «transnazionale». Le imprese aventi basi operative di una adeguata consistenza dovranno inevitabilmente informare i propri programmi a una strategia globale nella quale il marketing avrà una grandissima responsabilità.

A questo punto e prima di proseguire sarà forse bene riassumere il concetto tecnico del marketing: va cioè detto che esso è un «orientamento», un modo di condurre l'azienda nelle sue relazioni con il mercato, tale che ogni decisione critica è presa con anticipata conoscenza di ciò che comporta sul consumatore e sull'ambiente. La ricerca di mercato è uno strumento del marketing stesso e consiste in un insieme di tecniche per il reperimento di informazioni che, opportunamente elaborate, forniranno gli elementi su cui basare le decisioni aziendali.

Dalla configurazione suddetta, appare intuitivo che in una strategia globale il marketing dovrà anzitutto assistere l'azienda nella migliore ripartizione del mercato internazionale in aree che tendano a divenire omogenee e consentano di definire politiche aziendali a lungo termine. Su questo punto della programmazione operativa sul lungo termine si sono avuti al Convegno pareri discordi da parte di vari tecnici e dirigenti di azienda in quanto, specie quelli facenti capo ad aziende minori, restano ancora perplessi sulla effettiva concretabilità di previsioni a lungo termine (fino a 10 anni e oltre), ma ad un'analisi approfondita è apparso ovvio che — anche se tale prospezione nel futuro è estremamente ardua ed esposta ad errori sia oggettivi che conseguenti al mutare di variabili non prevedibili —, l'azienda deve affinare la ricerca induttiva al punto da poter spingere lo sguardo quanto più in là e trarre le conseguenti decisioni programmatiche. Il termine dei 10 anni per una azienda grossa si profila già da oggi come esiguo.

Per tornare ai compiti del marketing, va aggiunto che spetta ad esso di individuare segmenti di mercato omogenei sulla cui base poter definire un prodotto di vocazione internazionale capace di soddisfare esigenze comuni di differenti collettività.

Altro settore in cui il marketing internazionale ha valore determinante è quello della valutazione degli elementi conferenti alla possibile combinazione di iniziative transnazionali» come le «joint - ventures» e le «cross-partecipations».

Questo, in sintesi, il filo del discorso svolto dal dott. Agnelli, discorso di ordine tecnico e riflesso di un'esperienza pratica che non solo consente ma necessariamente impone di guardare al futuro nei termini dianzi tracciati. Attorno a questo filo tecnico ed attorno al filo dottrinale svolto subito prima dal prof. Ferrer Pacces, direttore della Scuola di Amministrazione Industriale dell'Università di Torino, che ha affrontato il tema de «L'impresa multinazionale nuova strategia di mercato», si sono annodati, poi i numerosi altri interventi.

Le argomentazioni più sopra menzionate sono facili da condividere in teoria e sono anche agevolmente collocabili in un nesso concreto quanto si tratti della grande impresa o dell'impresa media. Ma per l'impresa minore? Qui, come rilevato, le perplessità sono ancora molte. Gli obiettivi da conseguirsi col marketing sono forzatamente meno ampi, mentre i costi per lo sviluppo del marketing e per l'acquisizione delle informazioni spaventano.

Vale la pena di impegnarsi in tale sforzo finanziario quando la piccola azienda si sente ancor sempre legata al suo solo mercato interno e suole — il più delle volte — affacciarsi sui mercati esteri solo occasionalmente o in casi di congiuntura particolare (ad esempio in periodi di contrazioni transitorie della domanda interna)? Si tratta indubbiamente di interrogativi che pongono problemi complessi e che non sembrano poter prospettare una soluzione di ordine generale. Qui, l'analisi del grado di ricorso al marketing va fatta caso per caso e comunque le possibili soluzioni dovranno essere trovate o, una volta individuate, potranno essere modificate sulla scorta dell'evolversi del marketing sia come tecnica previsionale che come strumentazione di ricerca e informazione. Il discorso su questo argomento porterebbe molto lontano e rimarrebbe ancor sempre indefinito. Quello che rimane pacifico è che qualunque azienda si affacci su un mercato estero deve conoscerlo. Deve conoscerlo nelle sue caratteristiche ambientali e culturali, nelle sue inclinazioni peculiari. Anche la piccola azienda specializzata che offre un singolo articolo tecnico di comprovata buona accezione rischia di perdere la sua eventuale posizione fin qui acquisita se un altro concorrente, meglio preparato «informativamente» oltre che tecnologicamente, si presenterà ad offrire allo stesso cliente un articolo uguale o comunque sostitutivo.

La necessità del marketing internazionale è perciò indiscutibile per tutti. Quello che occorre raggiungere è la disponibilità di informazioni settoriali e specializzate al minor costo

In Italia, uno sforzo lodevole in questa direzione viene fatta dall'Istituto per il Commercio con l'estero. Il suo presidente, dott. Massacesi, si è soffermato a lungo sull'opera di questo ente che, sorto per controllare qualitativamente l'export ortofrutticolo nazionale, sta ora ampliando i suoi già apprezzati servizi informativi svolti dai suoi cinquanta uffici all'estero. E' già qualcosa e la buona volontà è tanta come è stato pubblicamente riconosciuto durante il Convegno. Tuttavia è ancora poco: i programmi dovranno essere ampliati e perfezionati. Dovranno essere assunti veri analisti di mercato, il personale dovrà essere specializzato.

Questi alcuni dei punti base di questo Convegno, tenutosi presso la Camera di Commercio di Torino a cura dell'A. I. S. M. e del suo presidente prof. Tagliacarne e che nelle due giornate di vita ha visto intervenire anche il dott. Roberto Olivetti, il prof. Morello, l'ing. Capuani, il dott. Altissimo, il prof. Gennaro, il prof. Fabris, il dott. Cominotti, il dottor Tartara e il prof. Renacco.

Alfredo Nemez

DECISIONE DELLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO DOPO TRE ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO

Rinviato il processo alla gang Cavallero: altre perizie psichiatriche sui banditi

E' stata così accolta l'istanza presentata dal Pubblico Ministero alla quale si erano associati anche i difensori I giudici hanno invece respinto l'eccezione di incostituzionalità sulla pena dell'ergastolo - Insulti di Rovoletto

Milano, 15

Il processo di appello alla banda Cavallero, iniziato ieri a Milano, è stato rinviato a nuovo ruolo per consentire nuove perizie psichiatriche sui quattro membri della gang: Piero Cavallero, Sante Notarnicola, Adriano Rovoletto e Donato Lopez.

La decisione è stata presa dalla Corte d'Assise d'appello presieduta dal dottor Palma dopo tre ore di camera di consiglio, nelle quali i giudici hanno deciso di accogliere l'istanza in tal senso presentata dal Procuratore generale dottor Tommaso Perseo, oltre ai motivi d'appello dei difensori degli imputati.

Come si ricorderà, Cavallero, Notarnicola, Rovoletto e Lopez vennero già sottoposti all'esame di psichiatri nel corso della istruttoria che precedette il processo di primo grado ed i periti sentenziarono che nessuno dei quattro aveva anomalie psichiche. Ma tali conclusioni furono respinte dai difensori, in quanto le perizie furono firmate da medici diversi da quelli che avevano condotto i test sugli imputati.

L'udienza di stamane si era aperta con un incidente. «Sei un boia!»: ha detto a mezza voce e con un sorriso ironico Adriano Rovoletto a un difensore di parte civile, il prof. Francesco Calafiori, che assiste Wilma Odoni, la figlia di una delle vittime della banda. All'inizio dell'udienza, il prof. Calafiori aveva presentato alla Corte un elenco di massime giurisprudenziali a sostegno della tesi da lui sostenuta ieri, in opposizione alla richiesta dei difensori in merito alla asserita incostituzionalità della pena dell'ergastolo. Gli avvocati della difesa si sono opposti alla presentazione di quelle massime, che la Corte ha però accettato. E' stato allora che Rovoletto si è sollevato a metà dal banco in cui sedeva ed ha insultato l'avvocato di parte civile, aggiungendo subito dopo: «Ti farei fare solo sei mesi di galera e sono sicuro che cambieresti subito idea sull'ergastolo». Le battute dell'imputato, pronunciate piuttosto piano, non sono giunte fino alla Corte che, quindi, non è intervenuta.

Poi, quando il Presidente dott. Palma e gli altri giudici si sono ritirati in camera di consiglio per decidere sulle istanze presentate ieri dalle parti, Adriano Rovoletto si è rivolto ancora una volta al prof. Calafiori affermando: «Dateci almeno la speranza di poter uscire un giorno... A Pianosa ci sono almeno 800 ergastolani che vogliono morire piuttosto che continuare così...». Sante Notarnicola ha aggiunto a sua volta: «Lei, avvocato, lo sa in che stato sono le carceri in Italia. Non è l'ergastolo in se stesso che ci spaventa, ma come ce lo fate fare!». Poi i carabinieri della scorta hanno accompagnato fuodi dell'aula gli imputati.

La Corte aveva fatto il suo ingresso alle 9.35; dieci minuti dopo si era già ritirata.

Gli imputati sono apparsi stamane più distesi di ieri, anche se l'incidente scoppiato nelle prime battute dell'udienza conferma il loro stato di viva tensione. Piero Cavallero e Donato Lopez indossavano magliette di lana al posto della camicia che avevano ieri, mentre gli altri due imputati non hanno cambiato alcun indumento rispetto alla prima udienza. Lopez, il più giovane della banda, è apparso silenzioso come sempre; Cavallero, scuro in volto, non è intervenuto nello scambio di battute tra i suoi compagni e il prof. Calafiori. Quest'ultimo, durante l'interruzione del processo, ha dichiarato ai giornalisti: «Le mie argomentazioni a favore della pena dell'ergastolo sono esclusivamente giuridiche. Io mi rendo conto dello stato d'animo degli imputati, ma non bisogna dimenticare che in quest'aula io rappresento la famiglia di Virgilio Odoni, uno di coloro che furono uccisi durante la tragica sparatoria del 25 settembre 1967 a Milano».

Come si è detto all'inizio la Corte di appello di Assise ha emesso la sua ordinanza di rinvio dopo tre ore esatte di riunione accettando la richiesta del Pubblico Ministero dott. Perseo per una nuova perizia psichiatrica collegiale cui sottoporre tutti e quattro gli imputati. La Corte ha quindi disposto il rinnovo del dibattimento in quanto tale perizia «appare utile ai fini di conoscere lo stato mentale degli imputati». La perizia sarà affidata a specialisti che siano in grado di eseguire personalmente anche gli encefalogrammi, i «test» mentali e tutti gli esami che si ritenessero necessari.

Per quanto riguarda Donato Lopez, che ha ora 19 anni, la Corte ha disposto che i periti accertino anche se egli aveva capacità di intendere e di volere all'epoca dei fatti. I quattro imputati saranno esaminati dai periti, in epoca ancora da precisare nel centro di osservazione neurologico e psichiatrico del carcere di Milano.

La Corte ha invece respinto le altre richieste dei difensori degli imputati, ritenendo tra l'altro manifestamente infondata l'eccezione di incostituzionalità della pena dell'ergastolo. «Tale pena — è detto nell'ordinanza — è perfettamente conciliabile con il disposto dell'art. 27 sulla umanità della pena. Essa, infatti, non degrada il condannato e non è neppure necessariamente definitiva, in quanto è temperata dall'istituto della grazia e dal provvedimento di libertà condizionale, che appunto fa riferimento al grado di reinserimento nella società, cui il condannato è pervenuto».

Sono state respinte anche le eccezioni di nullità dell'istruttoria e della sentenza di rinvio a giudizio, proposta dai difensori. I quattro imputati sono stati quindi fatti allontanare dall'aula e saranno inviati alle rispettive case di pena che li ospitano. Piero Cavallero, che è apparso soddisfatto dell'esito del processo, ha stretto calorosamente la mano al suo difensore, prof. Ragno, ed ha salutato con la mano anche i giornalisti, Adriano Rovoletto ha scambiato qualche parola con i suoi difensori, mentre Sante Notarnicola e Donato Lopez sono usciti quasi subito.

Conversando con i giornalisti, il prof. Ragno ha detto, tra l'altro, che il Cavallero è attualmente impegnato in un commento del Vangelo e in un volume sulla esecuzione delle pene nelle carceri italiane.

L'«UNITED STATES» sarà messo in disarmo

New York, 15

Il più rapido transatlantico del mondo, l'americano «United States», sarà probabilmente messo in disarmo. Lo hanno annunciato ieri i suoi proprietari. Lo «United States» ha una velocità di 48 nodi (circa 78 chilometri orari).

La «United States Lines», alla quale appartiene l'unità, ha dichiarato di aver annullato i tre prossimi viaggi che la nave avrebbe dovuto compiere, e che il transatlantico, che è lungo 302 metri, resterà per il momento all'ormeggio nel porto di Newport News, in Virginia.

Un portavoce della «United States Lines» ha dichiarato che la nave, costruita nel 1952 e orgoglio della marina mercantile americana, non è più redditizia. L'anno scorso la gestione della nave si è conclusa con un deficit di quasi cinque milioni di dollari.

AL PROCESSO DI ROMA LA DEPOSIZIONE DEGLI ALLIEVI DEL PROFESSORE

I due giovani «plagiati» parlano di Aldo Braibanti

Giovanni Sanfratello, il pittore, ha reso una testimonianza sostanzialmente favorevole all'imputato - Alcuni testi su particolari aspetti della vicenda



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il prof. Braibanti ascolta la deposizione di Sanfratello

Roma, 15

Udienza interamente dedicata ai testimoni, quella di oggi del processo di appello contro Aldo Braibanti, lo scrittore filosofo accusato di plagio e condannato a nove anni di reclusione in primo grado. La Corte ha ascoltato cinque testi la cui citazione era stata chiesta dalla Difesa e ha interrogato anche le parti lese, cioè i due «plagiati», Pierpaolo Toscani e Giovanni Sanfratello, nonché il fratello di uno di loro, Franco Toscani. L'interrogatorio dei testi è stato centrato sulle particolari tendenze di Piercarlo Toscani.

Il primo teste a essere interrogato è stato Giovanni Solzini, amico di Braibanti da circa quindici anni e conoscente tanto di Giovanni Sanfratello quanto di Piercarlo Toscani. Egli ha detto: «Incontrai Toscani dopo la rottura con Braibanti. Mi disse che lo aveva abbandonato perché era pedante e noioso, aggiungendo che si era rivolto ad altri. Non mi ricordo se precisò quale tipo di rapporti aveva avuto con Braibanti e con gli altri, comunque io ne ero al corrente».

Il teste successivo è stato l'insegnante elementare, che attualmente fa il rappresentante di medicinali, Ermanno Agatti. Ha parlato dei tre incontri avuti con Piercarlo Toscani il quale aveva già rotto i rapporti con Braibanti. «Il primo incontro avvenne in un bar di Fiorenzuola, nel '68. Piercarlo, entrato nel locale, salutò i presenti ma non ebbe risposta. Allora si avvicinò a me, che lo avevo conosciuto da ragazzo, e mi invitò a sedere a un tavolo. Ordinammo da bere e poi mi chiese se ero a conoscenza del „caso Braibanti". Risposi che avevo letto qualche cosa sui giornali. Mi domandò allora che cosa pensasse l'opinione pubblica del paese della sua costituzione di parte civile. Gli risposi che a Fiorenzuola tutti andavano dicendo che era stato pagato dai Sanfratello per testimoniare contro Braibanti e per altri motivi ancora. Per esempio ritenevano che egli non potesse essere stato corrotto da Braibanti, in quanto sin da giovanissimo aveva frequentato un bar di omosessuali con i quali si accompagnava».

Dopo Agatti ha preso posto davanti alla Corte il terzo teste dell'udienza, il carpentiere Romano Donati, anch'egli di Fiorenzuola.

PRES.: «Lei conosceva Toscani quando quel ragazzo non aveva ancora incontrato Braibanti? Ricorda qualche episodio particolare?».

DONATI: «Ero ragazzo anch'io. Andavano in canonica a giocare a calcetto, a ping-pong. Fra gli altri c'era Piercarlo Toscani. Più di una volta l'ho visto toccare altri ragazzi».

PRES.: «Non ne parlò con nessuno?».

DONATI: «No, perché non ho mai visto cose concrete. In seguito, circa dieci anni fa, però, trovai un mio amico in una cantina insieme con Toscani.. C'è ancora un episodio: a volte Piercarlo mi accompagnava in macchina dalla fidanzata. Con lui c'era un altro ragazzo; sedevano vicini e si rivolgevano dei complimenti: sembravano un uomo e una donna».

Finiti i testimoni citati dalla Difesa, il Presidente Nicolò La Bua ha chiamato Franco Toscani, fratello di Piercarlo. Il giovane, che fu già interrogato nel processo di primo grado, ha confermato di aver fatto un accordo con Braibanti perché il fratello si recasse da lui per studiare e per svolgere un lavoro di segretario dietro compenso di 30 mila lire mensili, peraltro mai versate. Ha confermato anche la lite avuta con lo scrittore-filosofo, con il quale il fratello aveva ormai rotto i rapporti.

Dopo una breve interruzione l'udienza è ripresa con la deposizione di Piercarlo Toscani, uno dei due giovani «plagiati». «Conobbi Braibanti nel 1959 — ha esordito —. Mi interessavano le cose che diceva. Nei primi mesi del 1960 mio fratello Franco prese accordi con Braibanti per farmi studiare. Non si parlò di una mia attività di segretario e di compensi mensili. Nei primi tempi andavo a casa Braibanti tutti i giorni; in seguito mi fermai anche a dormire».

Piercarlo Toscani ha poi parlato di due viaggi fatti in quel periodo con lo scrittore. «Fin dall'inizio — egli ha detto — Braibanti cercò di allontanarmi dai principi che fino allora avevano condizionato la mia vita. Comunque a mio fratello dicevo, per tranquillizzarlo, che gli studi andavano bene, anche se questo non era vero».

PRES.: «Lei disse in un'altra occasione che Braibanti quando tentava di ribellarsi minacciava di ferirla o di suicidarsi. E' vero?».

TOSCANI: «C'è un errore: dissi che era Braibanti che minacciava di ferirsi. Per quanto mi riguarda, un paio di volte mi diede uno schiaffo, e fu allora che sognai il volto di una donna».

PRES.: «La sera in cui decise di confessare tutto a suo fratello, aveva in mano un coltello col quale diceva di voler uccidere Braibanti?».

TOSCANI: «Può darsi».

Il Procuratore Generale dott. Sangiorgio ha quindi chiesto al teste chiarimenti sui motivi che lo decisero a denunciare Braibanti molto tempo dopo la fine della sua relazione con il filosofo.

La Corte, soprattutto dietro sollecitazione del giudice «a latere» Giovanni Dore, ha cercato di stabilire con chiarezza se per Carlo Toscani — come afferma la Difesa di Braibanti — fu sollecitato dal Sanfratello a presentare le denuncia contro lo scrittore filosofo. In questa fase Toscani è caduto in contraddizione.

Giovanni Sanfratello ha parlato soprattutto del periodo in cui fu internato nella clinica psichiatrica di Modena, dopo che i suoi familiari erano riusciti ad allontanarlo da Aldo Braibanti. La risposta che Sanfratello ha dato alle numerose domande che gli sono state rivolte dal Procuratore Generale dott. Sangiorgio prima e dalla Corte poi, si sono rivelate quasi tutte favorevoli ad Aldo Braibanti, il quale impassibile ha seguito le parole dell'allievo senza perdere una sola parola.

Sanfratello, che fa il pittore a Milano, lontano dalla famiglia, con la quale mantiene peraltro ottimi rapporti, ha dichiarato: «Ai periti ho espresso perplessità anche sulla obiettività delle cose che dicevo. Io, in sostanza, ai medici raccontavo quelle cose che sapevo essere alla base delle accuse ad Aldo Braibanti e mi identificavo in quelle situazioni».

P. G.: «Specifichi queste notizie che dava ai medici. Se ho ben capito, lei sapeva che si attribuivano a Braibanti determinati fatti e interrogato in proposito dai sanitari a bella posta li esagerava?».

SANFRATELLO: «Sì è così. Per esempio, alcune di queste notizie riguardavano il presunto impedimento fattomi da Braibanti circa la mia libertà di movimenti, l'analisi ossessiva del pensiero come stati di causa di grave angoscia e di terrore; e inoltre il fatto che Braibanti cercasse di convincermi che ero un omosessuale. Tutte queste cose me le domandavano i medici e io le confermavo».

P. G.: «Lei, le notizie di cui era al corrente e che forniva ai medici, le inventò, le esagerò? In che cosa consistevano le sue risposte?»

SANFRATELLO: «Io mi limitavo a confermare le loro domande ampliandone gli aspetti drammatici, soprattutto quando si parlava dei miei rapporti con Braibanti».

P. G.: «Conferma che Braibanti durante il soggiorno romano le chiedeva conto dei suoi pensieri, dei suoi sogni e di ciò che faceva in sua assenza?».

SANFRATELLO: «Sì; ma ciò avveniva solamente negli ultimi mesi e fu provocato dallo stato di angoscia in cui mi trovavo e dal timore che ci separasse».

PRES.: «Ma ai periti raccontava episodi della vita vissuta con Braibanti?».

SANFRATELLO: «No. Li inventavo e trasferivo notizie che avevano diversa origine».

PRES.: «Che cosa vuol dire?».

SANFRATELLO: «Mi trovavo in uno stato d'animo particolare e non ero nelle condizioni migliori per esporre in maniera esatta come erano andate le cose. Né potevo valutare il perché di questo mio atteggiamento passivo di fronte alle domande incalzanti dei periti».

Il processo proseguirà il 20 novembre prossimo.

IL DRAMMA DELLA GIOVANE MARIA PIA NATALINO

Salva la studentessa che tentò di uccidersi

Ha ripreso conoscenza dopo due giorni di coma Ora ha un gran desiderio di tornare a scuola

Roma, 15

Maria Pia Natalino, la studentessa quattordicenne che ha tentato il suicidio ingerendo dodici compresse di barbiturici, ha ripreso coscienza stamani dopo essere rimasta per due giorni in stato di coma. Fra due settimane — secondo i medici del centro di rianimazione del Policlinico — potrà essere dimessa dall'ospedale. La grave crisi tossica provocata dai barbiturici che Maria Pia ha ingerito in un momento di disperazione, è ormai superata, ma è ancora necessario un periodo di cure e di degenza per sottrarre ad ogni pericolo il suo organismo assai provato.

Al risveglio la ragazza ha trovato al suo capezzale un sacerdote che insegna religione nella scuola «Caio Lucilio», dove lei, fino ad un mese fa, aveva frequentato la quarta ginnasiale. Maria Pia ha balbettato qualche parola. Il sacerdote, per un comprensibile riserbo, non ha voluto riferire se la ragazza gli abbia fatto qualche accenno ai motivi per i quali ha preso i barbiturici. Si è limitato ad informare il preside del liceo ginnasio «Caio Lucilio» che Maria Pia ha un gran desiderio di tornare presto a scuola.

I medici del Policlinico non hanno ancora consentito ai funzionari del commissariato San Lorenzo di interrogare la ragazza. La madre di Maria Pia, Michelina, subito dopo il ricovero della figlia in ospedale, ha detto agli agenti che la ragazza aveva tentato di uccidersi probabilmente per la disperazione di non poter frequentare la scuola, perché in famiglia non avevano il denaro per comprare tutti i libri di testo e il vocabolario di greco.

DOCUMENTARI DELLA FIAT con successo a Berlino

Bonn, 15

Si è concluso questo pomeriggio a Berlino la decima edizione del festival internazionale del film industriale. A questa manifestazione, annualmente organizzata dal consiglio europeo delle federazioni industriali (C.I.F.E.) hanno preso parte 15 paesi con 121 documentari. Germania occidentale, Gran Bretagna ed Italia hanno presentato ciascuna 15 film, la Francia 13, il Giappone 12, la Svizzera 11 ed un numero notevolmente inferiore rispettivamente Stati Uniti, Belgio, Spagna, Svezia, Finlandia e Portogallo.

I singoli film sono stati raggruppati in sei categorie, a seconda del contenuto.

Dei 15 film italiani, due hanno ottenuto un riconoscimento, e precisamente il quarto premio nella categoria «A» (film a carattere generale per il gran pubblico) con «African roads» una realizzazione Fiat, regia di Silvio Maestranzi e Vittorio Nevano, che illustra i mutamenti nella vita dei vari paesi africani ed il contributo dato dai veicoli pesanti Fiat allo sviluppo dei singoli paesi, ed il terzo premio nella categoria «D» (film su particolari realizzazioni industriali) con un'altra produzione Fiat: «Test autocarri», regia di Vittorio Nevano e Claudio Sterpone, che tratta degli svariati test ai quali sono sottoposti gli autocarri Fiat al fine di poter garantire al cliente un massimo di robustezza e di economia.

SCARCERATO A BRESCIA uno dei due sacerdoti

Brescia, 15

E' stato rimesso in libertà oggi don Nunzio Reghenzi, il sacerdote di 40 anni, di Brescia, il quale come è noto fu arrestato il 17 ottobre scorso insieme con monsignor Domenico Bondioli di 56 anni, prevosto del duomo cittadino. Il giudice istruttore dott. Giovanni Arcai, su parere favorevole del sostituto Procuratore della Repubblica dott. Enzo Giannini, ha accolto la domanda di libertà provvisoria presentata dall'avv. Mino Martinazzoli, difnesore del sacerdote.

Come è noto, i due sacerdoti furono arrestati dopo alcune denunce di genitori perché ritenuti responsabili di atti di corruzione e don Bondioli di atti di libidine violenta nei riguardi di alcuni ragazzi ospiti del convitto «Ovomo».

La vicenda, che nel Bresciano ha suscitato molto scalpore e ha diviso la popolazione in «innocentisti» e «colpevolisti», è nella fase istruttoria. mons. Bondioli si trova tuttora nel carcere di Canton Mombello e, secondo indiscrezioni, sembra che sia ammalato. I due sacerdoti hanno sempre proclamato la loro innocenza.

MALTEMPO NELLA PENISOLA ISTRIANA E NEL QUARNERO

NUBIFRAGIO SU FIUME VIE E CASE ALLAGATE

In alcune strade mezzo metro d'acqua: auto e pullman bloccati Due morti in una sciagura causata indirettamente dal temporale

Fiume, 15

Violenti nubifragi abbattutisi sull'Istria e sulla zona fiumana hanno causato allagamenti in molte località. A Fiume, scantinati e magazzini sono stati invasi dall'acqua, che in una segheria ha provocato danni per 50 milioni di lire. Automobili e pullman sono rimasti bloccati in diverse strade, dove l'acqua ha raggiunto il mezzo metro di altezza. Numerosi alberghi della riviera istriana hanno avuto allagamenti negli scantinati, dove sono stati messi fuori uso gli impianti di riscaldamento.

Il mare mosso ed il vento di scirocco ha reso difficile la navigazione di piccolo cabotaggio nel Quarnero. Un mercantile, il «Vuc Karadzic» della società Jadrolinija di Fiume, mentre era diretto all'isola di Pago, è stato spinto su una secca e si è arenato. E' stato disincagliato successivamente da rimorchiatori, senza gravi danni.

A Fiume, il nubifragio ha causato indirettamente una grave sciagura: da un pullman di linea che si è trovato la strada sbarrata dall'acqua in un viale periferico di Fiume, sono scesi due ragazzi, Dina Klobaz di 15 anni, ed il coetaneo Miljenko, i quali hanno tentato di attraversare l'adiacente linea ferroviaria per proseguire a piedi il cammino verso lo scuola dove erano diretti. Entrambi sono stati però travolti da un locomotore. La ragazza è morta sul colpo e il suo compagno allo ospedale, poco dopo il suo ricovero.

Tracimazioni ed allagamenti ci sono stati in questi giorni anche nell'alta valle dell'Isonzo e sull'altipiano carsico, in territorio jugoslavo. Alcuni villaggi presso Caporetto e Tolmino erano rimasti isolati perché le acque torrenziali avevano invaso le strade di collegamento. Villa del Nevoso ed Idria sono state parzialmente allagate. La situazione va però ovunque migliorando.

L'avvocato di Minichiello torna negli Stati Uniti

Roma, 15

L'avvocato Marvin Mitchelson difensore di Raf Minichiello, il marine che dirottò un jet da Los Angeles a Roma, farà ritorno negli Stati Uniti. Il legale partirà alle 13,15 di domani in aereo da Fiumicino. Saranno con lui la madre e la sorella di Raf.

L'avvocato statunitense farà scalo a New York prima di raggiungere Los Angeles.

una dimostrazione gratuita dei sistemi per vincere la

SORDITA'

sarà tenuta

da un noto esperto di apparecchi acustici

il 18 e 19 NOVEMBRE



Signor GIOVANNI NUVOLI

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Anche se il vostro udito è un po' indebolito, non avete bisogno di un apparecchio acustico. Infatti la scienza elettronica ha perfezionato un nuovo minidispositivo «TUTTO NELL'ORECCHIO» per udire meglio. Potrete provarlo personalmente partecipando, GRATIS e senza impegno, alla nostra Dimostrazione Speciale .e privata.

Il popolarissimo Signor Giovanni Nuvoli, Consulente Generale della Società Amplifon, verrà da Milano appositamente per dimostrarvi che questo nuovo sistema

amplifon

- **senza cordini,**
- **senza fili,**
- **senza tubicini,**

potrebbe consentirvi di udire di nuovo **più chiaramente e più invisibilmente** di quanto abbiate mai osato sperare.

REGALO RICORDO

GRATIS per voi... un modellino in plastica di questa novità Amplifon. Le scorte sono limitatissime

ATTENZIONE!

Questa Dimostrazione GRATUITA avrà luogo **soltanto** nei giorni indicati sopra, dalle ore 9 alle ore 19. Non mancate di approfittarne!

FILIALE DI TRIESTE
VIA DEL TORO, 4
Tel. 734333

USATE LE FAMOSE PILE MALLORY

guadagni elevati

Per giovani ambosessi di media cultura e con buone doti di logica si apre subito l'impiego nel nuovo settore degli elaboratori elettronici, i famosi computers ai quali, nelle grandi industrie, è affidata ogni più importante decisione. In Italia entro il 1971 occorrono ben 15.000 persone a cui affidare il comando dei computers. Le retribuzioni vanno da 2 ad oltre 6 milioni l'anno. Queste posizioni sono accessibili dopo un breve addestramento che, senza richiedere diplomi specifici e senza imporre obblighi di orario, mette in grado di affrontare con successo le nuove professioni di Perforatore, Operatore, Programmatore ed Analista.

Approfittate subito, senza alcun impegno, dell'occasione che la COMPUTEX vi offre per stabilire con un test attitudinale gratuito se avete le doti necessarie per intraprendere la formidabile carriera. Prenotate il test telefonando subito a:

COMPUTEX

tel. 68667
Trieste, Via San Lazzaro, 23

tel. 57985
Udine, Via Prefettura, 8

* Padova, Mestre, Torino, Novara, Milano, Roma, Genova, Napoli, Firenze, Bologna, Varese, Verona, Alessandria, Parma.

CRONACHE SPORTIVE

SETTE SQUADRE REDUCI DAL FRONTE DELLE COPPE: SARANNO ABBASTANZA FRESCHE?

LA SERIE «A» PRESENTA UN TURNO PIATTO PRIMA DEL CONFRONTO ITALIA-GERMANIA EST

Cagliari-Juventus: ultima occasione per i bianconeri - Insidiose «verifiche» per Fiorentina e Inter



Giancarlo De Sisti, 26 anni, è il motorino della Fiorentina

Ben sette delle sedici concorrenti in Serie A sono reduci da confronti internazionali, per cui diventa d'attualità l'argomento «stanchezza». Sono infatti numerosi gli allenatori che si lamentano con una frequenza degna di miglior causa degli eccessivi sforzi ai quali sono sottoposti i loro allievi. Per fortuna il calendario, ponendo di fronte ben quattro delle compagini impegnate lo scorso mercoledì nelle varie gare di coppa ed assegnando ad altre due una esibizione interna, ha tolto molta attendibilità all'aspetto fisico del problema.

L'odierno programma ripropone gli stessi interrogativi del turno precedente, con la differenza che oggi il tabellone non presenta la competizione di grande richiamo. La stessa partita di Cagliari, classifica alla mano, interessa in misura assai relativa. Non vi sono dubbi infatti sulla superiorità della capolista sulla Juventus, che si aggrappa disperatamente sulla possibilità di ricupero di Anastasi. Ma, a prescindere dalla presenza o meno del centravanti, quella bianconera resta una unità afflitta da un'imponente serie di malanni e quindi incapace, almeno sulla carta, di opporsi alla prepotente manovra di una squadra in piena salute com'è quella rossoblù. In definitiva qualsiasi risultato diverso dall'affermazione dei sardi costituirebbe una grossa sorpresa.

Se la prova di Kiev non è stata la conseguenza di un pomeriggio di eccezionale vena, la Fiorentina rimane l'unica seria rivale del Cagliari. I campioni d'Italia hanno infatti battuto la Dinamo con l'autorità dei giorni migliori e adesso sono chiamati ad una verifica che può nascondere qualche insidia. Il Bari, già battuto in Coppa Italia per 7-0, ritorna al Comunale fiorentino con propositi di rivincita, resi più validi da un comportamento assai redditizio in campionato. E' certo che l'undici pugliese (e di Pugliese) è assai migliorato dallo scorso settembre ed i suoi nove punti lo dimostrano. Comunque sia, il pronostico è chiaramente dalla parte degli uomini di Pesaola.

Anche l'Internazionale insegue il Cagliari da una base di partenza identica a quella della Fiorentina, ma con prospettive assai meno rosee. La compagine nerazzurra non ha ancora risolto le sue questioni di carattere tecnico è morale e sono in molti a pensare che non riuscirà a risolverle nemmeno col procedere del torneo, a causa del complicato carattere dei suoi atleti più rappresentativi. Oggi, tanto per fare un esempio, rimane a forzato riposo un Corso, che pure afferma di essere in condizione di scendere in campo. Non è quindi escluso che il Vicenza approfitti della situazione ed imponga all'ospite interista un'altra battuta d'arresto.

Il Milan dal canto suo non vuole essere da meno dei cugini e a sua volta sta tentando di risalire faticosamente la china. Ma anche in casa rossonera le preoccupazioni non mancano: la scontata assenza di Rivera, le precarie condizioni di altri giocatori, una certa... nausea derivante dai recenti trionfi sono tutti fattori, che consigliano di valutare con estrema cautela anche le odierne possibilità dei campioni intercontinentali contro il Napoli. Il caso ha voluto distribuire con equità i suoi... favori, mettendo fuori combattimento, sia pure per diversi motivi, gli uomini-faro delle due contendenti: Rivera da una parte e Juliano dall'altra. Si può ricavare un'indicazione da questa singolare circostanza?

Le compagini romane, entrambe appartenenti all'alta classifica, devono affrontare ostacoli di media difficoltà. I giallorossi ricevono infatti la Sampdoria, che notoriamente non è un mostro di efficienza in trasferta, mentre la Lazio è attesa da un Palermo sempre più isolato in fondo al gruppo. In sostanza entrambe le «capitoline» devono fare i conti con due delle più serie candidate alla retrocessione. In questi casi soltanto la forza della disperazione può rovesciare il pronostico.

Un certo equilibrio esiste in Torino-Verona, dal momento che i granata sono spesso distratti tra le mura domestiche, mentre gli scaligeri lo sono quando sono lontani dai loro sostenitori. Infine, sul «neutro» di Mantova, il Brescia si misura col Bologna, sperando d'iniziare la scalata verso una zona meno infida della graduatoria. Ma la differenza di classe sembra vietare ogni illusione ai bresciani».

P. T.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Brescia-Bologna: Di Tonno (campo neutro di Mantova)
Cagliari-Juventus: Bernardis
Fiorentina-Bari: Angonese
Vicenza-Inter: Monti
Milan-Napoli: Toselli
Palermo-Lazio: Picasso
Roma-Sampdoria: Vacchini
Torino-Verona: Panzino

CLASSIFICA: Cagliari p. 14; Inter e Fiorentina p. 10; Vicenza, Lazio, Bari, Roma p. 9; Milan, Bologna, Verona p. 8; Napoli, Torino p. 7; Juventus, Sampdoria p. 6; Brescia p. 4; Palermo p. 2. Milan e Bologna una partita in meno.

Pelè: oggi al traguardo delle mille reti?

Joao Pessoa, 15

Manca una sola rete a Pelè per raggiungere i mille gol; ieri sera infatti, nel corso di una partita amichevole tra il Santos e il Botafogo, il calciatore ha realizzato su rigore un gol, il 999.o. Oggi Pelè gioca nel Santos contro Salvator: gol numero 1000?



Il Governo brasiliano ha deciso di fare le cose in grande per onorare il grandissimo Pelè: subito dopo che avrà segnato la sua millesima rete, il Ministero delle Poste brasiliane emetterà un francobollo con l'effige di Pelè. La tiratura sarà notevole e si prevede che l'emissione si esaurirà presto. Ecco un bozzetto del francobollo.

NON CESSA DI SORPRENDERE IL PUGILE BIAFRANO

Il vecchio Dick Tiger ha sconfitto Andy Kendall

Affermazione ai punti sulla distanza delle dieci riprese

New York, 15

Il biafrano Dick Tiger, ex campione mondiale dei pesi medi e mediomassimi, ha colto una brillante affermazione battendo nettamente ai punti lo statunitense Andy Kendall, in un incontro sulla distanza delle dieci riprese svoltosi nel Madison Square Garden di New York.

Tiger, a 40 anni compiuti, ha confermato ancora una volta la sua classe unita ad una sorprendente freschezza atletica. Kendall è stato dominato dall'avversario che ha imposto al combattimento un ritmo molto sostenuto fin dalle prime riprese, ottenendo un largo margine di vantaggio ai punti. L'arbitro Jimmy Devlin e il giudice Frank Dejesus hanno assegnato rispettivamente a Tiger nove e otto riprese.

Nelle prime quattro riprese la supremazia di Tiger è stata tale che in diverse occasioni si è avuta l'impressione che sarebbe bastata un po' più di decisione da parte del biafrano per porre termine al combattimento prima del limite.

Dopo l'incontro, Teddy Brenner, organizzatore della riunione, ha detto di sperare in un combattimento con titolo in palio fra Tiger e il campione mondiale dei medi, Nino Benvenuti, se il triestino riuscirà ad aggiudicarsi l'incontro con l'americano Louis Rodriguez, la settimana prossima a Roma.

In ottime condizioni Nino Benvenuti

Santa Vittoria d'Alba, 15

Il programma di allenamento cui Nino Benvenuti sta sottoponendosi in vista dell'incontro con Rodriguez continua ad essere svolto con regolarità nel ritiro di Santa Vittoria d'Alba. L'odierna giornata del campione del mondo è cominciata alle sette con alcune miglia di «footing» nella riserva di Pollenzo, e, quindi, esercizi ginnici e massaggi. Successivamente Benvenuti è salito sul ring disputando un allenamento di sei riprese con i suoi «sparring partners»: tre con Owens, due con Floyd e l'ultima con Antonio Aguilar. Le condizioni del pugile sono considerate ottime.

Di pari passo e con la massima regolarità prosegue anche la preparazione dello spagnolo Urtain, che nella riunione del 22 novembre prossimo sarà opposto allo statunitense George Holden. Il pugile, che combatte da poco meno di due anni e ha al suo attivo ventuno vittorie prima del limite in altrettanti incontri, dimostra di aver già raggiunto un soddisfacente livello di preparazione. Anche per lui il programma odierno prevedeva del «footing», ginnastica, passeggiate e allenamento sul quadrato: ha disputato due riprese con José Menno, il quale si trova a Santa Vittoria d'Alba proprio per fargli da «sparring partner».

Non si riapre in tempo la piscina comunale

La piscina comunale «Bruno Bianchi», chiusa per lavori di restauro a metà settembre, dovrebbe riaprirsi domani 17 novembre, secondo l'annuncio dato all'epoca della sua chiusura. E' certo invece che la riapertura sarà ritardata, per il completamento di alcuni lavori, iniziati nei giorni scorsi. Quale opera di restauro principale era stata prevista la sistemazione dei lastroni di copertura; opera già portata a compimento da una ditta di Bolzano. Durante la riunione di boxe con Benvenuti, la scorsa settimana, si è constatato peraltro che la pioggia arriva fino all'interno, dal tetto.

Le opere minori eseguite nei giorni scorsi riguardano la copertura del bordo della vasca in corrispondenza della cavità «frangi onde», nei due lati minori della piscina, per consentire migliori viraggi ai nuotatori. Devono essere sostituiti inoltre i rivestimenti di gomma che si trovano ai bordi della vasca e nei reparti docce. Il materiale, è stato detto, è stato consegnato in ritardo a causa degli scioperi alla Pirelli. Poiché quest'ultimo lavoro non è stato ancora completato, è certo ormai che la riapertura della «Bianchi» sarà ritardata. Di quanto tempo ancora non si sa.

PALLAVOLO SERIE B

Celana - *Libertas 3-1

(15-5, 15-8, 8-15, 15-7)

LIBERTAS: Puzzi, Neubauer, Giacomelli, A. e G. Frison, Morvay, Bearzi, Germani, Codrini. CELANA: De Biasi, Serantoni, Ferri, Docchio, Mora, Mazzoleni, Battello, Rigoni. ARBITRI: Bertoldin di Belluno e Zaini di Trieste.

Nella terza giornata di campionato, la Libertas ha perduto la propria imbattibilità. La marcia brillante dei crociati, durata due giornate consecutive, si è così interrotta. L'intoppo dei triestini, almeno sulla carta, non era previsto. Sul campo tutte le previsioni sono state invece sovvertite dalla Celana di Bergamo, una formazione piacevole che pratica un gioco veloce e moderno e che spesso non disdegna le conclusioni piazzate. Quella di prepotenza le sono invece abituali, per merito dei due spilungoni Mora e Rigoni.

Di fronte a questo sestetto sorprendente — dall'inizio del torneo mai era riuscito a vincere — la Libertas ha cercato di non sfigurare. Balbettante nei primi due set, la formazione scudata ha fatto meglio nel terzo set e all'inizio del quarto. Il terzo è stato appannaggio della Libertas, non così quello successivo, dopo un avvio promettente che aveva visto i locali in vantaggio per 5 a 1.

La sconfitta della Libertas va ascritta a vari fattori, non ultimo la sua scarsa penetrazione all'attacco, efficace solo se in prima linea si trova il potente Germani e anche al ristretto numero di giocatori in grado di figurare se messi in campo.

V. F.

Bor - CUS Torino 3-0

(15-13, 15-9, 16-14)

BOR TRIESTE: Starc, Plesnicar, Veliak S., Veliak C., Fucka, Ursic, Peterlin, Franco, Bevilacqua. CUS TORINO: Nosenzo, De Luca, Canova, Centella, Rocchietti, Pelissero, Bassi, Pellegrino, Martorano, Stieca, Pontini. ARBITRI: Garudi di Modena e Miglio di Torino.

Torino, 15

Prima vittoria della Bor Trieste a spese di un Cus Torino alquanto abulico e confusionario. I triestini, andati in vantaggio nel primo set, grazie ad alcune splendide schiacciate dei cugini Veliak, hanno continuato la loro marcia vittoriosa e nel secondo set sono riusciti a frastornare i torinesi, lasciandoli a soli nove punti.

Il terzo set, poi, è stato molto combattuto e si è assistito sotto rete, a bellissimi duelli tra Ursic e Fucka da una parte e i nazionali Centella e Pellegrino dall'altra.

F. B.

IL RITORNO DEL BEL TEMPO (DURERÀ?) HA MESSO DI BUON UMORE TREVISAN

«Abbiamo rispetto per il Verbania ma non possiamo dire di temerlo»

Due punti d'obbligo per gli alabardati che conoscono da vicino gli odierni avversari

La vigilia di Triestina-Verbania è stata caratterizzata dal bel tempo e il sole ha messo di buon umore Memo Trevisan. Il tecnico alabardato spera che la pioggia rimanga lontana ancora qualche ora e che al «Grezar» si possa giocare senza difficoltà. E' inutile dire che la Triestina contro il Verbania intende confermare le sue soddisfacenti condizioni e cogliere un successo che andrebbe ad arricchire la sua classifica. «Su un terreno allentato — dice Trevisan — le insidie aumentano e poi non dimentichiamo che con simili condizioni ambientali la squadra che gioca in trasferta è sempre un po' avvantaggiata, dovendo badare per prima cosa a distruggere e non a costruire. Speriamo che il tempo rimanga bello».

Il Verbania, che gli alabardati hanno osservato mercoledì scorso al «Cosulich» nel recupero contro il Monfalcone, non è avversario da prendere sottogamba. Si tratta di una squadra che lascia giocare e non disdegna di proiettarsi all'attacco, quando la necessità lo impone come nel finale a Monfalcone, alla ricerca del «colpaccio».

— Cosa teme di più — chiediamo a Trevisan — della squadra di Pedroni? «Temere — osserva l'allenatore alabardato — è una parola un po' grossa. La Triestina non può avere paura del Verbania o di qualsiasi altra squadra, per di più giocando in casa. I ragazzi devono essere tranquilli, sereni, convinti delle proprie possibilità che non sono poche a mio avviso. Certo che nel calcio può accadere di tutto, ma da qui ad avere timore del Verbania ci corre, anche se fra i piemontesi ho notato molti giocatori prestanti e quindi da guardare a vista, soprattutto su un terreno pesante».

Trevisan quindi porta il discorso sul pubblico e sull'importanza che i tifosi possono avere ogni effetti del risultato. «I giocatori hanno bisogno dell'incitamento e dell'incoraggiamento dei propri sostenitori, come è avvenuto per esempio in occasione della partita con il Treviso, se si può arrivare subito al gol, tutto allora diventa più facile sul campo; ma se la rete tarda ad arrivare e il pubblico si raffredda, anche i giocatori possono perdere la carica indispensabile per raddoppiare lo sforzo».

— I due punti sono d'obbligo...

«Certo che lo sono, ci mancherebbe altro. I ragazzi sono caricatissimi e poi, l'ho detto, non devono temere alcun avversario purché giochino tranquilli, con impegno e credano nei loro mezzi».

La formazione sarà quella annunciata, che presenta la sola variante di Marchesi al posto di Sigarini. Gli alabardati quindi giocheranno con Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Pestrin; Tumiati, Giacomini, Paina, Scala, Marchesi. La partita avrà inizio alle 14.30 e sarà diretta dal signor Fiorenza di Torre Annunziata.

C. N.

Così in Serie B

Catanzaro - Atalanta (campo neutro di Crotone); Como - Pisa; Foggia - Reggiana; Genoa - Cesena; Livorno - Monza; Modena - Catania; Piacenza - Taranto; Reggina - Arezzo; Ternana - Perugia; Varese - Mantova.

Diplomi del CAN agli allievi 1968-69

Stamane avrà luogo presso la piscina «Bruno Bianchi», con inizio alle ore 10, la consegna dei diplomi e dei distintivi di brevetto agli allievi che nella stagione sportiva 1968-69 hanno superato la relativa prova di esame. Alla cerimonia sono invitati anche i componenti del corso pulcini e preparatorio. Nell'occasione si procederà alla premiazione dei giovani nuotatori classificatisi ai primi tre posti delle gare dei Giochi della Gioventù 1969, fase comunale.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Alessandria-Marzotto: Baroncini
Biellese-Sottomarina: Ciulli
Lecco-Derthona: Barboni
Legnano-Monfalcone: Levrero
Novara-Pro Patria: Rodomonte
Padova-Udinese: Castelli
Rovereto-Treviso: Lattanzi
Trevigliese-Solbiatese: Lupi
Triestina-Verbania: Fiorenza
Venezia-Seregno: Marti

CLASSIFICA: Legnano, Novara, Rovereto, Treviso e Lecco p. 12; Triestina p. 11; Solbiatese p. 10; Seregno, Sottomarina e Monfalcone p. 9; Alessandria, Biellese, Venezia e Udinese p. 8; Padova, Derthona, Trevigliese e Verbania p. 7; Pro Patria e Marzotto p. 6.

SOLTANTO UN INCONTRO DI BASKET OGGI A TRIESTE

L'IMBATTUTA BERGAMO OSPITE DELL'ITALSIDER

Un solo incontro di pallacanestro oggi a Trieste, protagoniste Italsider e Wunster Bergamo; come a dire che sono a confronto due delle tre squadre — la terza è il Pordenone — ancora imbattute. Infatti mentre il Trieste Basket e il Don Bosco saranno impegnate rispettivamente a Udine e Brescia (per i salesiani vi è la brutta novità dell'infortunio capitato a Rigo), il dieci di Damiani ritorna tra le mura amiche dopo la bella vittoria ottenuta sul Patriarca.

Tra i locali sarà assente Michelini, non ancora guarito da uno strappo ai legamenti prodottosi in allenamento; il suo posto, considerato che Lena è ancora convalescente, sarà preso dallo junior Palombita. Per il resto formazione abituale e cioé Cavazzon, Porcelli, Smisig, Dalla Costa, Goitan, Moreni, Castronovo, Mocenigo e Giacca.

Mentre i triestini hanno finora fermato il cammino di due formazioni di tutto rispetto (in casa il GD Bologna e a Udine il Patriarca) la Wunster Bergamo, neo promossa dalla Serie D, ha vinto in casa con il Don Bosco per 22 punti di scarto e domenica scorsa sul campo dell'Imola di Alesini per 57 a 49. Le credenziali dei bergamaschi sono quindi di tutto rispetto e nelle loro file militano i vari Pessina, Mauri, Signorotto, Filippini, Abate (fratello del giocatore della Trieste Basket), Munafò, Rotta, Arrigoni, Meroni e Zerboni.

Confronto di lusso e punti di oro per l'Italsider, visto che anche quest'altra domenica giocherà in casa, nella sua corsa alla promozione. La partita odierna si disputerà nella palestra di via della Valle, con inizio alle ore 17.30.

P. B.

Gli altri campionati

SERIE A MASCHILE

Fides Napoli - Brill Cagliari
Splügen Bräu Gorizia - All'Onestà Simmenthal - Eldorado
Frizz Pelmo Pesaro - Ignis Varese
Cantù - Snaidero
Virtus Bologna - Noalex Venezia

SERIE B MASCHILE - GIRONE A

Unipol Bologna - Febbroni Pavia
Candy Brugherio - Iris Forlì
Gamma Varese - Pegabo Vigevano
La Torre Reggio Emilia - Biella
Fluobrene Marghera-Lloyd Adriatico
Gorena Padova-Auso Siemens Milano

SERIE A FEMMINILE

Partenio Avellino-GEAS Sesto S. G.
Standa Milano - Calza Bloch
Pallacanestro Treviso - Vicenza
Lamborghini - Fiat Torino
Lanco Torino - Pejo Brescia

SERIE D

Castelf. Veneto - 4 Torri Ferrara
Zuccheri Bologna - Bor Trieste
Robur Kinder - Don Bosco Rovigo
Pall. Die'n'ai Venezia - Pall. Treviso
Robur Ravenna - Ceramica Leonardo Gorizia - Siloplast

Pallavolo Serie A

Risultati della terza giornata del campionato: a Ravenna: VV.F. Casadio-Pallavolo Milano 3-2; ad Ancona: Baby Brumell-Portuali 3-0; a Napoli: Esercito-VV.F. Bovoli 2-3.

EDERA: CORSI NUOTO

■ E' imminente l'inizio dei corsi di preparazione al nuoto che l'A. S. Edera organizza per il quinto anno, sotto la direzione del prof. Domenico Barzelatto e di altri valenti insegnanti. Si ricevono ancora iscrizioni in sede sociale in via Machiavelli 3, IV p., ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20.

ARBITRO GENEL

■ L'arbitro triestino Giorgio Genel, che in questo campionato non ha ancora diretto una partita (alcuni dicono per infortunio ad un ginocchio, altri per polemica con la CAN che non lo incluse nella lista degli arbitri internazionali), terminerà di arbitrare, probabilmente dopo il primo gennaio 1970.

La Calza Bloch a «Domenica sportiva»

Da una telefonata ricevuta da Milano, apprendiamo dall'allenatore della Calza Bloch, Ferruccio Ghietti, che la squadra biancoceleste è stata invitata a prender parte, quale ospite d'onore, alla trasmissione televisiva della «Domenica sportiva». La squadra più giovane della Serie «A» sale ancora una volta alla ribalta degli schermi televisivi, dopo l'apparizione dello scorso anno, e questo invito ha galvanizzato il morale delle «mule», decise a ben figurare nella prima di campionato, contro una delle favorite alla corsa dello scudetto, la milanese Standa.

FISSATE PER IL 1976

Da Sapporo a Sion le Olimpiadi invernali

Berna, 15

Il comitato olimpico svizzero ha scelto oggi la città di Sion quale sede per i Giochi olimpici invernali del 1976. Sion ha ottenuto 31 voti a favore e 13 contrari. L'altra città in predicato per ospitare la manifestazione era St. Moritz. Sion è la capitale del Cantone alpino del Valais, che comprende anche il noto centro di sport invernali di Zermatt.



Paolo Martinelli e Antonio Kuk: sono i terzini alabardati che dovranno frenare le ali del Verbania (Foto de Rota)

Trofeo Berretti - Pordenone e Udinese ancora alla pari in testa alla classifica

RETE DI SIGARINI

Belluno - Triestina 1-1

MARCATORI: nel primo tempo al 21' Argenta; nel secondo tempo al 39' Sigarini. BELLUNO: Fontana; Petani, Stefani; Palma, Gezzela, Casagrande; Argenta, Bui, Giacometto (Sella), Marin, Casarin. Fregona. TRIESTINA: Chendi (Premate); Braida, Coloni; D'Eri, Silli, Moretti; Saule, Sigarini, Tugliach (Truant) Villini, Ridolfi. ARBITRO: Antoniazzi.

Belluno, 15

Triestina in tono minore quella che ha strappato un pareggio sul finale della gara con i rincalzi del Belluno. Il fatto è che gli alabardati hanno forse commesso un peccato di presunzione, credendo di fare un sol boccone dei più inesperti avversari. Invece i padroni di casa hanno rivelato una superiore determinazione e una maggiore intraprendenza, soprattutto nella prima frazione di gioco, obbligando Ridolfi e compagni a rimboccarsi le maniche.

Sul piano del risultato è comunque il Belluno a lamentarsi. Dopo essere passato in vantaggio a metà del primo tempo, con un gran tiro dell'ottimo Argenta, la squadra di Beraldo ha più volte sfiorato il raddoppio. Quando già la gara stava volgendo al termine, con la Triestina protesa all'attacco, il pareggio: punizione di Ridolfi a Sigarini e bolide di quest'ultimo su cui nulla può Fontana.

I. S.

Snia - Udinese 1-1

MARCATORI: nel primo tempo al 25' Battiston I; nel secondo tempo al 15' autorete di Filiputti. SNIA TORVISCOSA: Riuli; Battiston II, Simionato; Cossaro, Filiputti, Carpin; Tavagnacco, Zuliani, Zorzenon, Battiston I, Tomba. Carnielutti, Minut. UDINESE: Toppan; D'Antoni, Iesse; Bon, Godeas, Cepile; Filipuzzi, Piccolo, Orazi, Tocolin, Passone. Pallavicini, Comin. ARBITRO: Tomat, di Trivignano.

Torviscosa, 15

Uno a uno fra Snia Torviscosa e Udinese al termine di un incontro quanto mai equilibrato. Ha fatto tutto la Snia, prima con una bellissima rete del capitano Battiston I e pareggiando poi con Filiputti, che ha deviato in rete un tiro di Orazi, spiazzando Riuli.

Il primo tempo è stato dominato dai padroni di casa e la rete di Battiston I ha premiato la loro superiorità. Nel secondo tempo l'Udinese è prevalsa per il volume di gioco. Buona la direzione arbitrale del signor Tomat.

Al 35' del secondo tempo è stato espulso Simionato, per un fallo di reazione.

T. C.

CON TESOLIN E SAVIAN

Pordenone - Monfalcone 2-0

MARCATORI: nel primo tempo al 30' e nel secondo tempo al 35' Flamia. PORDENONE: Geremia; Vendramini, Papais; Gelisi, Gini, Cum; Renzulli, Muzzin, Flamia, Piazza, De Gasperi (Paier). Cappellesso. MONFALCONE: Pini; Bernardel, Pinatti; Zelesnich, Gerin, Deiuri; Stefanello, Tricarico, Tesolin, Savian, Suligoi. ARBITRO: Giordini, di San Donà.

Fontanafredda, 15

Il Pordenone ha superato con un po' di difficoltà il sesto turno del Trofeo Berretti, battendo i rincalzi del Monfalcone con due gol del centravanti Flamia, un ragazzo che ha giocato nella passata stagione nella prima squadra neroverde.

I cantieristi hanno opposto una valida resistenza fin dai primi minuti di gioco, ma alla mezz'ora sono stati costretti a capitolare. Nella ripresa si sono proiettati ancora in avanti per raggiungere il pareggio, ma sono stati bruciati dal secondo pallone del centro avanti pordenonese.

G. M.

*Vittorio V. - San Donà 2-0

RUGBY: LUTTI

■ Due giocatori del Cus di rugby sono stati privati dell'affetto del loro padri. Piero Sereni e Roberto Metz. Condoglianze.

IN POCHE RIGHE

PALLANUOTO

La Pro Recco finalista nella Coppa dei campioni

Genova, 15

Nella partita di ritorno di semifinale della Coppa dei Campioni di pallanuoto, la Pro Recco ha battuto l'Orvosi, squadra campione d'Ungheria, per 10-6 (3-2; 2-1; 3-2; 2-1) e si è qualificata per la finale, avendo perduto l'incontro di andata per 3-5.

PRO RECCO: Alberani, Pizzo (2), Cevasco (2), Marchisio, Zecchin (2), Lavoratori (2), Ghibellini (1), Galbusera (1), Solimei, Ghezzi, Cattino. ORVOSI: Kovacs, Szivos, Bodnar II, Bodnar I, Konrad III (2), Konrad I (3), Elek (1), Csikos, Gel, Szathmary. Arbitro: Geurtensen (Olanda).

A Barcellona, la squadra campione jugoslava, Mladost di Zagabria, ha battuto stasera la Natacion di Barcellona per 3-2 qualificandosi così per la finale della Coppa dei Campioni di pallanuoto.

LOTTA: STILE LIBERO

■ Nella seconda giornata del campionato di lotta stile libero di Serie «B», la squadra dei Vigili del fuoco affronterà il Livorno. Nell'andata, in casa i triestini furono superati dai forti livornesi per 5 a 1; ora a Livorno, dopo aver conosciuto i veri punti di forza della squadra toscana, i triestini cercheranno di fare meglio rispetto all'incontro dell'andata. Questa mattina a Livorno, i due allenatori dei vigili Verona e Fidel utilizzeranno Nordio, Gasperini, Ghermig, Turoni e Cibic; a Budin sarà riservato il ruolo di riserva.

TENNIS DA TAVOLO

■ Per il campionato di Serie A, i pongisti della Libertas - La Soffitta giocano oggi a Bergamo ospiti della locale U. S. Nosari. La formazione dei triestini sarà composta da Cossutta, Boris, Crechici e Floreani. In Serie B invece ci sarà l'atteso derby Bor-Centro Giovanile Studenti nella palestra di Guardiella con inizio alle ore 10. Per gli «studenti» giocheranno Reini, Peterlini e Venuti, per la Bor Bolle, Tavcar e Sunigoi.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Un traguardo da non fallire

Un decennio ormai lontana dalla Serie A; e cinque campionati di fila in Serie C: la declassificazione della Triestina ha purtroppo radici radicate. Una città che dorme, una società che non riesce a prendere quota. Un paio di dirigenti animati da ammirevole buona volontà; attorno ad essi il vuoto. Eppure la squadra è seguita dal pubblico, che crede in essa come forse non credeva quando si trovava ben più in alto. Gli spalti sono discretamente affollati; c'è gente che alla domenica macina chilometri a centinaia per andare a sventolare un bandierone alabardato sugli spalti di lontane cittadine. La sottoscrizione è stata un fallimento? Non basta l'entusiasmo per far riuscire certe iniziative difficili. La società è seguita, la squadra è ancora amata. La domenica, quando la Triestina gioca in trasferta (ed anche quando gioca in casa: ma perché non recarsi allo stadio, piuttosto?) il telefono del giornale squilla a ripetizione, per 'la domanda d'obbligo: «Cosa ha fatto la Triestina?».

Sono due campionati che la squadra alabardata convince, e viaggia nelle prime posizioni della classifica. Lo scorso anno la promozione è stata impedita da un Piacenza troppo forte; questo anno il campionato è più equilibrato, le possibilità sono pari per almeno sei squadre. E' il caso di buttarsi allora, per non perdere quest'a occasione. Ci vuole convinzione, occorre dimostrare sul campo e fuori la volontà di arrivarci. Certo, altro è dire, altro è fare; ma la squadra va caricata al massimo, bisogna imprimere in ciascun giocatore la convinzione che il traguardo da raggiungere è quello massimo, perché un secondo posto non servirebbe a nulla. Guai ai vinti, davvero. Il pubblico del resto, altre volte lo abbiamo detto, ha bisogno di essere tranquillo su questo punto: che ci si batte cioè sempre per il massimo traguardo, che in ogni partita si vuole conquistare il massimo, senza rinunciare in partenza.

E' la carica psicologica che la Triestina deve possedere per marciare più spedita, al di fuori della sua forma, della sua condizione atletica. Volontà senza presunzione. Quest'anno sono già finite male alcune partite, fortunatamente — classifica alla mano — senza conseguenze. Ma è giunto il momento di stringere i denti, per marciare con più grinta e con maggiore determinazione. Questo solo chiedono i tifosi, fin da oggi.

D. d. R.

Cronache sportive

RISULTATO A SORPRESA: PRIMA VITTORIA DEI MUGGESANI

LA FORTITUDO CON UNA RETE PIEGA L'INCREDULO CREMCAFFE'

Imparabile il tiro di Bazzara dopo una respinta del portiere Bandini Gara veloce e corretta - Equilibrio a centro-campo - Arbitro esemplare

Fortitudo - Cremcaffè 1-0

MARCATORE: al 28' della ripresa Bazzara. FORTITUDO: Cilibert; Uboni (dal 27' del s.t. Petruzzi), Celant; Capitanio, Gobet, Ravalico; Milocco, Drioli, Bazzara, Ispiro, Bologna; p.r. Blasina. CREMCAFFE': Bandini; Sterle, Maurich; Poli, Ellini, Angileri; Punis, Curzolo, Del Bianco, Iannuzzi, Meton; p.r. Manfredi, n. 13 Delezzotti. ARBITRO: Parussini di Udine.

Prima vittoria della Fortitudo in questo campionato; i muggesani, in soddisfacenti condizioni atletiche, sono riusciti a sconfiggere un Cremcaffè che, dopo il recente probante successo di Sacile, non si aspettava certo di vedersi sconfitto proprio in un incontro che avrebbe dovuto costituire il suo rilancio verso le alte sfere della classifica.

Così come si stavano mettendo le cose tutto lasciava supporre che la contesa si sarebbe risolta quanto meno con un nulla di fatto; Cremcaffè e Fortitudo infatti entrambe bene inquadrate a centro campo e egregiamente registrate nelle rispettive linee arretrate davano dimostrazione di bel gioco, senza tuttavia fornire la sensazione di poter andare a rete perché prolisse nella tessitura delle azioni di preparazione che non trovavano pronte le punte d'attacco a sfruttarle, prima che le difese si fossero organizzate.

Si giunge così al 28' della ripresa (appena un minuto prima Petruzzi della Fortitudo aveva sostituito l'infortunato Uboni); il Cremcaffè sta forse esprimendosi al meglio di se stesso cercando di far suo il risultato con attacchi condotti in prevalenza da Iannuzzi, Meton, il più giovane e tra i più volitivi della compagine, Curzolo e Punis, quando, in contropiede scatta Ravalico che smista veloce a Drioli, tiro immediato della mezzala ospite, intervento di Bandini che «alza» la palla senza trattenerla, irrompe Bazzara che insacca con un tiro questa volta del tutto imparabile.

La partita, in sostanza è stata piacevole, corretta e veloce; più dinamica la Fortitudo specie con i funambolismi di Bologna e Milocco sorretti dagli intelligenti suggerimenti di Ispiro e Bazzara che spesso hanno messo a dura prova Sterle e compagni; più inquadrato e razionale il Cremcaffè che ha avuto nel «libero» Poli, nello «stopper» Ellini e nei già nominati Meton, Punis e Curzolo gli elementi di maggiore evidenza. Ha vinto la Fortitudo e va dato atto ai ragazzi in maglia rossa di aver meritato questo successo per la loro generosità prodigata durante l'intero arco della partita, in ispecie nel primo tempo quando più volte hanno cercato la via della rete.

Ma una nota di elogio non va risparmiata nemmeno per il Cremcaffè che si è battuto con dignità e correttezza dimostrandosi, nonostante la sconfitta, squadra in grado di migliorare soprattutto per lo entusiasmo che sorregge i suoi componenti; manca ancora la soluzione nel reparto di punta apparso piuttosto slegato; ma le premesse per un buon campionato ci sono e non dovrebbero creare delusioni. Esemplare l'arbitraggio dell'Udine se Parussini, un direttore di gara tra i migliori che ci è stato dato di vedere negli incontri della nostra zona.

Luciano Golinelli

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Verbania, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Promozione»: Ponziana - Lignano, campo via Flavia, ore 11.

Dilettanti «Prima categoria»: San Giovanni - Pro Romans, viale Sanzio, ore 14.30; Muggesana - Sant'Anna, Muggia, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda categoria»: Aurisina - Pro Farra, Aurisina, ore 14.30; Breg - CRDA, Padriciano, ore 14.30; Libertas - Vesna, via Flavia, ore 9.15.

Juniores regionale: Cremcaffè - Fortitudo, via Flavia, ore 12.30; Ponziana-Monfalcone, via Flavia, ore 14.30; Triestina - Aquileia, Guardiella, ore 10.30.

Allievi regionale: Triestina - Ponziana, Guardiella, ore 9.

PALLACANESTRO

Serie C: Ibalsider - Alpe Birra Bergamo, palestra di via della Valle, ore 17.30.

ATLETICA LEGGERA

Quarta prova «Palio dei Rioni» con il «Giro di Campi Elisi» di marcia e corsa organizzato dal G.S. San Giacomo. Partenza da Passeggio Sant'Andrea alle ore 10.15 per la marcia e alle ore 11 per la corsa.

MOTOCICLISMO

Gimcana motociclistica regionale organizzata dal Moto Club Trieste. Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto, ore 13.30.

TENNIS DA TAVOLO

Serie B: Bor - Centro Giovanile Studenti, palestra di Guardiella, ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30.

OGGI A MONTEBELLO 4 CAVALLI IN TRE NASTRI

Per Nevolo e Navazzo inseguimento difficile

Nella Totip favorito Mabuse - Rientro di Veronella

La corsa di centro di quest'oggi all'ippodromo triestino, il Premio Montebello, riunirà sulla breve distanza quattro trottatori divisi fra loro in ben tre nastri di partenza. Due femmine, Ulema e Happiness, partiranno a metri 1680, Nevolo a metri 1700 e Navazzo a metri 1720. Per 1 maschi, l'inseguimento si prospetta difficile perché le giumente avvantaggiate in fatto di velocità sono estremamente raccomandabili.

Specialmente per Navazzo, che non ha certamente brillato nelle due prove che hanno segnato il suo rientro dopo una lunga assenza, il compito dovrebbe annunciarsi proibitivo, mentre Nevolo, con in sulky Antonio Corsi, potrebbe sperare di più, pur riconoscendogli delle logiche difficoltà nell'inseguimento che si appresta a intraprendere. Quindi dominio assoluto delle femmine allo start? La carta non nega questa possibilità alle allieve di Guzzinati e Belladonna, anche se fra le due la scelta può comportare qualche grattacapo Happiness corre magnificamente all'attesa, ma Ulema in testa non è facile da scalzare: in definitiva è certo che si dovrebbe assistere ad un interessante duello.

Sulla media distanza, la Totip Premio delle Contrade avrà in Mabuse il favorito. Se il cavallo di Guzzinati riuscirà ad impostare la prediletta tattica di testa, non vediamo chi potrà eventualmente sconfiggerlo, anche perché i due concorrenti più insidiosi, Lerica e Ordonez, gli renderanno 20 metri e Boleko, che appare ben situato, non ci sembra nel momento migliore.

La briosa 3 anni Veronella dopo un saggio brillante sui due chilometri e mezzo, si è ...concessa un breve periodo di riposo per ritornare oggi baldanzosa a sfidare gli anziani nella corsa a invito Premio Chiarbola. La puledra di Belladonna, sul doppio chilometro, incontrerà Gibmaria, Righina, Forese, Menzolo ed altri anziani temibili.

Dilemma fra i 2 anni in apertura per il percorso con o senza errori da parte di Albarosa. La puledra di Noé Granzotto legherà le sue «chances» appunto al suo carattere, quindi per Indorvictory, Ardita e Manioca che l'affronteranno, il compito sarà subordinato alla positività o meno di Albarosa. La forte Antalya dovrebbe trovare disco verde nel Premio Cattinara nel quale Nocchio e Foxhaund vanno segnalati subito dopo l'ottima portacolori della Scuderia Adriatica; più incerto il Premio Zaule che potrebbe essere intitolato da Osta, se la allieva di Guzzinati non si abbandonerà in fatali divagazioni al via, con Abarth e Cointreau anch'essi bene in vista. Ancora le due divisioni dell'handicap, con Ega da considerare imbattibile nella «manche» dei gentlemen (probabile doppio per «casa Granzotto» dunque) e con Montepulgo, a suo agio sui terreni fangosi, in grado di ripetere la positiva prestazione di domenica scorsa, in campo professionisti.

Inizio ore 14.30.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PR. CHIADINO: Albarosa, Ardita. **PR. CATTINARA:** Antalya, Nocchio, Foxhaund. **PR. SERVOLA 1.a div.:** Ega, Granmary, Indovino. **PR. ZAULE:** Osta, Abarth, Cointreau. **PR. DELLE CONTRADE (Totip):** Mabuse, Lerica, Ordonez. **PR. MONTEBELLO:** Happiness, Ulema. **PR. CHIARBOLA (invito):** Veronella, Gibmaria, Forese. **PR. SERVOLA 2.a div.:** Montepulgo, Galego Epagneul, Caprice.

CALCIO - DILETTANTI: SETTIMA GIORNATA

Edera e Ponziana confronti impegnativi

Derby Muggesana-S. Anna - Il S. Giovanni cerca punti

Per il calcio dilettanti siamo alla settima giornata. In promozione, anticipato a ieri il derby fra Cremcaffè e Fortitudo, le altre due triestine, Edera e Ponziana, sono impegnate in confronti di grande importanza agli effetti degli sviluppi della lotta al vertice. I rossoneri di Davide, che fanno parte del trio di testa, giocano a Mossa, mentre il Ponziana riceve il Lignano.

PONZIANA - LIGNANO

Dopo la battuta d'arresto subita a Gorizia ad opera del fanalino di coda, al Ponziana si offre subito la possibilità di riscattarsi. I biancocelesti, che ospitano il Lignano, devono cercare a tutti i costi il risultato pieno, se vogliono mantenersi nelle posizioni di testa. L'allenatore Covacich sembra intenzionato a rivedere la difesa.

* * *

In prima categoria l'Arsenale affronta la trasferta di Ronchi. Il derby di turno pone di fronte Muggesana e Sant'Anna, mentre il San Giovanni riceve la visita della Pro Romans.

SAN GIOVANNI-PRO ROMANS

Classifica alla mano è un confronto fra... parenti poveri. Il San Giovanni, penultimo con una sola vittoria e cinque sconfitte, potrebbe con un'eventuale vittoria raggiungere la Pro Romans due gradini più in su. La lotta per non farsi coinvolgere nelle sabbie mobili del fondo classifica ha ormai inizio. Al timone della navicella rossonera Zanon debutta sulla panchina di casa.

MUGGESANA-S. ANNA DUKE

Due squadre in buona forma, almeno secondo gli ultimi risultati, danno vita a Muggia al derby di turno. La Muggesana, dopo lo stentato avvio ha fatto quattro punti nelle ultime tre domeniche. Il Sant'Anna, da parte sua, partito senza grosse ambizioni, sta conducendo finora un buon campionato e non più tardi di sette giorni fa ha piegato nettamente la Cividalese fino ad allora imbattuta.

Calcio minore

Programma odierno

Dilettanti 3.a categoria: Libertas Opicina-Stock (campo via Flavia, ore 17); Tecnofarmamenta - Roianese (via Sanzio, 10); Cooperative Operaie-Portuale (San Luigi, 14.30); Primorje-Libertas Prosecco (Aurisina, 10.30); Esperia-De Macori (San Luigi, 9.30); Flaminio - San Sergio (San Sergio, 10.30); Giarizzole-Inter S. Sabba (San Sergio, 8.30); Zaule-Campanelle (San Sergio, 14.30).

Juniores regionale: Cremcaffè Fortitudo (San Sergio, 12.30); Ponziana-Monfalcone (via Flavia, 14.30); Triestina-Aquilela (Guardiella, 10.30).

Allievi regionale: Triestina-Ponziana (Guardiella, ore 9).

NON ESISTONO FINESTRE NEL CENTRO DI CONTROLLO SPAZIALE DI HOUSTON

Per sapere se fuori piove devono premere un bottone

Concentrate nel palazzo a forma di U le più incredibili scoperte tecnologiche al servizio degli astronauti Un archivio per centomila negative - I venti «direttori di volo» vedono il cielo attraverso i cervelli elettronici

DAL NOSTRO INVIATO

Houston, 15

Se il «campus» dell'università della California è il posto in cui si trova la più fitta popolazione di premi Nobel, il «campus lunare» di Houston è il posto che ha la più densa popolazione elettronica della terra. Ce ne sono almeno seimila di scienziati elettronici (su tredicimila che vi lavorano), il luogo in cui si muovono è abbastanza stretto, praticamente un edificio a forma di «U» a tre piani che è il Centro di controllo spaziale degli Stati Uniti. Intorno a questa «U», vengono su una ottantina di altri palazzotti, niente grattacieli: si è voluto dare a questo centro, in cui convergono tutte le esperienze di esplorazione cosmica, proprio il carattere di un «campus» universitario. Questo è intimo, con una certa aria di «zona franca di studi» più che di un fantastico gruppo di cervelli elettronici in cui si concentrano le più sensazionali, misteriose, incredibili scoperte tecnologiche dell'uomo.

E' proprio come un'università di alta specializzazione, ha una presenza di negri ridicolacento in tutto. Fino al 1963 qui c'era una piatta prateria tipicamente texana, dove il barone delle mandrie, James Marion West, allevava migliaia di bovini e i «cow boys» del suo ranch passavano il tempo libero a dare la caccia ai serpenti che la facevano ribollire. Ora sta nascendovi intorno una città già popolosa e ricca. Nel «Booming South» Houston è la più avveniristica città proprio per questo «campus lunare» che ha il cervello nel building 30, appunto quelol a tre piani a forma di «U».

Nel 1965 il Centro di Houston ha sostituito il cosmodromo di Capo Kennedy come nervo principale del programma spaziale americano, spezzando in due il vecchio centralismo della Florida, in cui base di lancio e centrali di controllo convivevano. Ora Capo Kennedy è soltanto l'«aeroporto spaziale» nel senso che vi decollano i razzi e le spazionavi con gli astronauti a bordo; la parte scientifico-tattica dell'osservazione, la guida e il controllo dell'esplorazione spaziale e passata a Houston dal giorno del lancio della «Gemini 4».

Le attrezzature di Capo Kennedy sono state lasciate (serviranno per sostituire Houston in caso di emergenza). Nella normalità sono usate come centrale di comunicazione in appoggio al Centro texano. Le nuove frontiere ultraterrestri non sono più così nuove, né tanto avventurose (nel senso della sorpresa e della drammaticità di cento enigmi che restavano nonostante la preparazione tecnico-scientifica); Capo Kennedy è soltanto un ricordo nel complesso fitto e complicato del viaggio siderale; la vecchia città di confine, con il saloon, il negozio-bar, il posto di raccolta di cavalli ancora utile per i cavalli (i razzi), ma per il resto un po' museo, un po' memoria.

A quaranta chilometri da Houston è venuta su questa città spaziale, costata mezzo miliardo di dolari, che sarà completa quando il suo novantesimo edificio sarà stato costruito. E' qui ora che arrivano i tre trilioni di informazioni che un viaggio alla Luna fanno fluire da un complesso organizzativo che investe mezzo mondo. Houston è il supercervello elettronico di una serie incalcolabile di altri computer che raccolgono i dati di una rete di comunicazioni con una estensione di trecentosessantamila chilometri e copre dal Pacifico all'Atlantico (con quattro navi fisse in specchi di mare stabiliti) dall'Europa, all'Africa, all'Australia (le quattordici stazioni a terra di osservazione); i radar che dominano quasi l'intero spazio fra la Terra e la Luna, la fantastica struttura di telefoni, radio, televisione a circuito chiuso (settanta circuiti con canali speciali la cui particolarità è quella di dare una immagine assolutamente vicina alla realtà), computer (ve ne sono di misteriosi e nuovissimi che mai nessuna azienda avrà anche perché sono stati costruiti, secondo una tecnica raffinata e sofisticatissima soltanto per la corsa spaziale).

Un esempio soltanto dell'enormità e complessità degli impianti telecomunicativi che sono forse superiori a quelli del Pentagono, finora considerati insuperabili: l'insieme della centrale telefonica — con tutti gli equipaggiamenti — sarebbe capace di servire una città di cinquantamila abitanti. Nessuna informazione va perduta: esiste un archivio spaziale di centomila negative sulla tecnica, la meccanica, la medicina, l'elettronica, la tecnologia, la reazione umana (cuore, centri nervosi, psicologia) del volo spaziale. Ogni fattore anche il minimo appena è registrato al Centro spaziale di Houston è «stivato» nel computer che assorbe quel tipo di dato, in quindici secondi; ogni calcolo in materia spaziale sparisce nel computer e vi resta per anni.

Viene sovente di fare un paragone fra astronauti lunari e Colombo, la forza della retorica è più rilevante della forza di attrazione della Terra o della Luna. Un confronto fra Colombo e Armstrong (primo uomo sulla Luna) è impossibile proprio perché esiste Houston: se le caravelle fossero affondate nell'Atlantico, di loro non si sarebbe saputo più nulla, nel giro forse di una generazione non se ne sarebbe parlato più; l'ammaraglio dell'Oceano non sarebbe arrivato fino a noi con il suo uovo a Salamanca e la sua croce a San Salvador. Quando levarono gli ormeggi, la «Santa Maria», la «Nina», la «Pinta» davvero li levarono dal mondo, non da un semplice porto.

Armstrong è allunato all'ora stabilita, la televisione ce lo ha fatto vedere scendere e camminare sulla Luna, a Houston «lo avevano in mano» dal momento dell'entrata in orbita intorno alla Terra per trovare il punto di lancio verso la Luna fino al momento in cui il «LEM» è stato sganciato dalla nave-madre. Qui a Houston ora «hanno in mano» Charles Conrad, Richard Gordon e Alan Bean, che saranno i secondi esseri umani a scendere sulla Luna, non solo ma ce li faranno vedere — i mezzi di Houston — a colori sul nostro satellite. Ogni fattore di viaggio è calcolato al millesimo: quarantamila uomini di ventimila industrie hanno lavorato per i tre che stanno viaggiando verso il nostro satellite; ci sono apparecchi speciali per ascoltare il loro cuore, altri che raccontano perfino dei loro sogni, altri che fanno azionare motori o parti vitali della «Yankee Clipper» e dell'«Intrepid» (quando sarà usata come nave per la Luna) anche se gli uomini di bordo se ne dimenticassero, o fossero incapacitati a usarli; altri che faranno tornare l'«Intrepid» dal Mare delle Tempeste anche se Conrad e Gordon (i due destinati ad allunare) non potessero mettere in moto i motori di partenza.

Infine la possibilità di parlare continuamente con la Terra, dare e averne notizie (e di dormire tranquilli). Basta entrare nella stanza dei bottoni del Centro spaziale per intuire quale differenza di sostanza vi sia fra Cristoforo Colombo e Neil Armstrong. E' una stanza lunga ventidue metri larga diciassette, alta cinque. Su una parete la grande mappa elettronica in cui si illumina il viaggio dalla Terra alla Luna degli astronauti, è una mappa di sette metri per quattro.

Ci sono quattro file di banchi, ognuno con la sua «consolle», ci stanno venti uomini-direttori di volo (e questa volta per la «Yankee Clipper» due personaggi inaugurano la loro nuova funzione: l'italo-americano Petrone diventato direttore dei voli Apollo; il texano Gerald Griffin, trentadue anni, promosso direttore del Centro di controllo); medici, esperti di dinamica di volo (detti «Fidos»), ufficiali di rotta (detti «Guidos»), elettronici, tecnologi, specialisti meccanici e scientifici. Ognuno di loro ha tanta autorità e capacità da poter determinare l'andamento del viaggio lunare, due o tre addirittura possono interromperlo nel tempo di un decimo di secondo.

Ora a Houston sta lavorando alle «trincee» (come le file di banchi vengono chiamate) il turno detto «d'oro»; i turni di questi specialisti sono tre, quello «bianco», quello «nero» e quello che supervisiona il viaggio della «Yankee Clipper». Lavorano a periodi di otto ore, si danno il cambio a quelle «consolles» in cui oltre a tutti gli apparecchi speciali per comunicare, discutere, esaminare (senza muoversi) hanno un video speciale che li tiene in contatto con la spazinave. Intorno al collo dei venti delle «trincee» c'è una specie di fasciatura curiosa, è un microfono particolare collegato a una serie di bottoni: se vogliono parlare con Conrad e i suoi compagni schiacciano il bottone bianco e subito sono in comunicazione con loro.

Il cosiddetto «processo spaziale» avviene a Houston in questo salone senza finestre (del resto tutto il palazzo del controllo è senza finestre, i vetri corrono soltanto lungo le pareti interne), in un complesso elettronico che l'immaginazione non riesce a individuare.

Al tavolo dei venti «osservatori dello spazio» ci sono quarantotto bottoni, sono gli occhi del cielo oltre la linea che noi vediamo giornalmente. Ma se fuori, nel cortile del «campus lunare» di Houston piove, i venti posso saperlo solo premendo un bottone nero: una voce dirà che tempo fa oltre le mura del palazzo a «U», dove sono parcheggiate migliaia di macchine come tanti vagoni colorati che portano i ciechi dello spazio a vedere l'universo dentro un logaritmo esemplare e nel latteo specchio di un video grande come uno schermo cinematografico posto contro la parete di fronte alle loro «consolles» piene di bottoni, di calcoli perfetti e di assoluta mancanza di diretto contatto con il colore del cielo.

Stelio Tomei

STRONCATO IN SICILIA un traffico di «bionde»

Palermo, 15

Guardie di finanza e carabinieri proseguono le indagini sui traffici di sigarette estere di contrabbando scoperti negli ultimi giorni in Sicilia. I carabinieri della compagnia di Cefalù hanno fermato sei persone — cinque palermitani e un napoletano, i cui nomi non sono stati rivelati — che sarebbero coinvolte nel contrabbando di sigarette che ha condotto al sequestro della nave panamense «Merezenbachsken» fermata da due motovedette della Guardia di finanza al largo di Capo Fanale e dirottata nel porto di Palermo.

La nave aveva un carico di oltre dodici tonnellate di sigarette estere, in prevalenza «Astor» e «Peter Stuyvesant». Il comandante Dimitri Diamantopoulos, di Porto Said, e gli altri cinque uomini di equipaggio, tutti greci, vengono ancora interrogati dagli ufficiali della Guardia di finanza. Nel corso delle indagini su questo episodio i carabinieri di Cefalù, durante un rastrellamento in località Ferla hanno trovato abbandonata sulla spiaggia una radio ricevente e trasmittente, presumibilmente usata dai contrabbandieri per mantenere i collegamenti con la nave.

A Ragusa, nell'abitazione di una giovane, i carabinieri hanno trovato e sequestrato tre quintali di sigarette estere. La donna, che viene ancora interrogata dagli investigatori, è stata denunciata a piede libero. Un altro deposito di sigarette di contrabbando è stato scoperto a Catania in via 4 Novembre.

TERRIFICANTE SCIAGURA DELLA STRADA NEI PRESSI DI MASSAFRA

MUOIONO QUATTRO NELLA «500» SCHIACCIATA DA UN AUTOCARRO

Erano tutti operai che si recavano al lavoro a Taranto - In una curva un grosso autotreno carico di sabbia si è rovesciato sulla loro utilitaria

Taranto, 15

Quattro persone sono morte su una vettura di piccola cilindrata che è stata schiacciata da un autocarro sulla statale n. 7 nei pressi di Massafra, un Comune a 18 chilometri da Taranto. Le quattro vittime sono: Angelo Carrera di 41 anni; Carlo Bozza, di 36; Paolo Francesco Fracascia, di 28; e Michele Di Lema, di 20. Essi risiedevano a Laterza, un centro a circa 25 chilometri dal luogo dell'incidente, che è sul tratto Mottola - Massafra.

I quattro erano a bordo di una «500 Belvedere» diretti verso il capoluogo jonico. L'autocarro era carico di sabbia. Secondo le prime informazioni, il pesante automezzo, nell'imboccare una curva a gomito, è sbandato rovesciandosi su un fianco proprio nel momento che la «500», l'incrociava. Degli occupanti l'utilitaria uno è morto sul colpo; gli altri tre durante il trasporto all'ospedale civile «Pagliari» di Massafra. I primi soccorsi sono stati portati da automobilisti di passaggio e da contadini della zona. Successivamente sul posto sono sopraggiunti i carabinieri e poi i vigili del fuoco di Taranto, che hanno provveduto alla rimozione degli automezzi. Sono intanto in corso le indagini per stabilire le esatte circostanze dell'incidente.

I quattro, come si è detto, si recavano stamani a Taranto dove lavoravano alle dipendenze di una ditta che ha in appalto alcune opere in un grande stabilimento industriale. Non è stato possibile apprendere chi era alla guida della vettura di piccola cilindrata. Gli investigatori presumono che l'automobile fosse condotta dal Carrera, al quale risulta intestata. Per rimuovere i due automezzi è stato necessario impiegare una gru dell'Italsider. Sul posto, oltre ai carabinieri della caserma di Palagiano, sono accorsi anche agenti della polizia stradale che svolgono l'inchiesta tecnica diretta dal comandante, magg. Mascetti.

L'autista dell'autocarro, Augusto Calò, di 27 anni, di Ginosa (Taranto) — che in un primo momento si riteneva irreperibile — si trova invece ricoverato nell'ospedale «Umberto I» di Mottola (Taranto) dove era stato trasportato subito dopo l'incidente da un automobilista di passaggio. Secondo una prima diagnosi dei sanitari, le sue condizioni non sono gravi.

ARRESTATI ALL'ALBA due ladri di gioielli

Roma, 15

Due giovani che hanno commesso un furto di gioielli e preziosi per un valore di 15 milioni di lire sono stati arrestati stamane da agenti del I Distretto di polizia: Giovanni D'Ambrosio di 21 anni da Napoli e Aldo Risita di 23 da Siracusa. I due sono stati trovati in possesso dei gioielli, che ieri sera erano stati rubati all'americano William Underwood Kimball di 48 anni, nella sua abitazione in via del Governo Vecchio 121.

Lo straniero, rincasato verso le 23, aveva trovato la porta di casa abbattuta e si era accorto che erano scomparsi da un cassetto di un armadio anelli, orologi e gemelli d'oro. L'attore si è subito recato a denunciare il furto alla polizia.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Houston — La mano di un tecnico indica lo sbalzo fatto da uno degli strumenti elettrici che seguono dal centro spaziale il volo di «Apollo 12» al momento dell'ormai famoso fulmine

CRIMINALE GESTO A TARDA ORA PRESSO BERGAMO

Incendiano un operaio tre camionisti ubriachi

Dopo aver abbondantemente bevuto hanno litigato Un po' di benzina e un fiammifero: ustione gravissima

Bergamo, 15

Un operaio è stato cosparso di benzina da tre camionisti che, dopo avergli dato fuoco, sono fuggiti. L'uomo è ora ricoverato nell'ospedale di Seriate, un paese in provincia di Bergamo, dove è avvenuto il fatto, in gravissime condizioni per bruciature al basso ventre. L'operaio è Onelio Fraschetta, di 40 anni, abitante ad Albano Sant'Alessandro.

Ieri sera, secondo i primi dati raccolti dai carabinieri che non hanno ancora potuto interrogare il Fraschetta a causa delle sue condizioni, l'operaio si era intrattenuto in un bar assieme a tre camionisti di passaggio. I quattro avevano scherzato e abbondantemente bevuto. A tarda ora, il proprietario aveva chiuso il bar, e i quattro avevano continuato le loro discussioni nella strada. Probabilmente è stato uno scherzo troppo «pesante» del Fraschetta, o una sua frase ritenuta offensiva, a far scatenare i tre camionisti, offuscati dal vino.

I tre hanno immobilizzato lo operaio e, mentre uno di loro versava sul ventre dell'uomo una lattina di benzina, un altro ha dato fuoco al combustibile. Alle grida di dolore del Fraschetta è accorso il proprietario del bar che ha cercato di spegnere le fiamme.

ZUFFA E OMICIDIO IN PROVINCIA DI CHIETI

AMMAZZATO IN CELLULA UN SEGRETARIO COMUNISTA

L'assassino è un ciabattino iscritto al partito

Lanciano, 15

Il ciabattino Faustino Iarussi, di 55 anni, di Montazzoli, ha ucciso il dott. Alfonso Vincenzi di 45 anni, segretario politico della sezione del Partito comunista italiano di Montazzoli, in provincia di Chieti. Il fatto è avvenuto ieri sera nella sede della sezione: nel corso di una zuffa avvenuta per futili motivi, il ciabattino ha aggredito con un coltello il dott. Vincenzi, agricoltore, laureato in giurisprudenza, colpendolo più volte alla schiena.

Il dott. Vincenzi, soccorso da alcuni presenti e portato nello ambulatorio del dott. Russi, nel vicino comune di Tornareccio, è morto poco dopo il ricovero, per emorragia interna. L'omicida, che non si era allontanato dal luogo del delitto, è stato arrestato dai carabinieri. Dopo un primo interrogatorio, lo Iarussi è stato condotto nel carcere di Santa Giovina di Lanciano.

Il dott. Vincenzi, che lascia la moglie e un figlio, era anche membro della federazione provinciale del PCI ed era noto nella provincia di Chieti anche per la sua attività di sindacalista della CGIL. A quanto risulta, anche Io Iarussi è iscritto al PCI.

SPAZZINO IN FIN DI VITA per un sacco di immondizie

Napoli, 15

Uno spazzino, Pietro Coppola, di 29 anni, è stato colpito alla testa da un sacchetto, contenente rifiuti, lanciato dall'alto di un edificio ed è rimasto gravemente ferito.

Il fatto è accaduto in via Cristoforo Colombo ad Arzano, un paese nei pressi di Napoli. Il Coppola era su un autocarro del Comune e stava sistemando i sacchetti pieni d'immondizia già raccolti, quando è stato colpito.

I 5 MINUTI DI TERRORE PROVOCATI DAL FOLLE A NAPOLI

Chiede di tornare a scuola la bimba gettata dalla finestra

Migliorate le sue condizioni - Il padre non ricorda nulla della tragedia

Napoli, 15

«Perché sono qui? Devo andare a scuola, vestitemi presto». Queste sono state le prime parole pronunciate stamane da Loredana Amato, di sei anni e mezzo, la bambina che ieri a San Giorgio a Cremano era stata gettata da una finestra del quarto piano dal padre, Francesco, colto da una crisi di follia. Le condizioni di Loredana, svegliatasi dal torpore della narcosi dopo un delicato e difficile intervento chirurgico, sono stamane migliorate.

La piccola è ricoverata in una stanzetta del «reparto chirurgico» dell'ospedale Loreto - Mare, accanto alla madre, Anna Ruffo, la quale era stata ferita alla testa con una bottiglia dal marito, durante i cinque minuti di terrore provocati dalla follia di Francesco Amato.

I sanitari che hanno in cura la piccola, sperano di poterla dichiarare tra qualche giorno fuori pericolo. Per tutta la notte alla bambina sono state fatte trasfusioni di sangue che, in gara di commovente generosità, è stato donato da alcune infermiere dello stesso ospedale. Il padre della bambina, Francesco Amato, è ancora nel reparto isolamento dell'ospedale psichiatrico Morvillo, dove ieri era stato portato.

L'uomo è in un profondo abbattimento dovuto anche ai sedativi; non ricorda nulla di quanto è accaduto nei cinque minuti durante i quali, dopo aver picchiato la moglie, ha scaraventato dal balcone la piccola Loredana prima di essere catturato dai carabinieri. L'Amato era stato già ricoverato in case di cure per malattie mentali.

Spara per l'interruzione di una scena piccante

Roma, 15

Un giovane, recatosi ieri per il terzo giorno consecutivo a vedere uno spettacolo di varietà che ha una piccante scena di amore, quando, come nelle volte precedenti, sul «più bello» è calato il sipario, si è alzato stizzito e ha sparato un colpo con la pistola scacciacani. Nella platea è avvenuta una gran confusione e molti spettatori per il panico sono corsi fuori della sala.

Il fatto è accaduto nel cinema «Ambra Jovinelli». Agli agenti di polizia che lo hanno subito arrestato, il giovane ha detto: «Avevo diritto che la scena di amore continuasse più a lungo dal momento che per la terza volta avevo pagato il biglietto». Si chiama Mario Palomba ed ha 20 anni.

Rugby - Nuovo rinvio: a che gioco giochiamo

Ancora una partita sospesa a tavolino, la seconda in otto giorni, nel campionato nazionale di Serie C di rugby. Ieri sera la Fiamma avrebbe dovuto incontrare il Mestre per la sesta giornata d'andata, ma la gara è stata rinviata a data da destinarsi dal Comitato organizzatore gare della Federugby, per il rifiuto da parte del Mestre di giocare alla luce dei riflettori, in orario diverso cioè da quello ufficiale. Non è una cosa seria, diciamolo, programmare una partita e poi decidere di rinviarla, e non torna certo a vantaggio del rugby, uno sport che stenta ad interessare nel nostro Paese le grandi masse e che stenterà sempre di più sino a quando la Fir proseguirà su questa strada.

Mi chiamo Claudia Du Mont

...vi dò il "passaporto per il colore"



① « Passaporto per il colore » vuol dire che il valore del televisore che oggi voi comprate, vale quale anticipo per l'acquisto — domani — di un televisore a colori Du Mont.

② Claudia Du Mont è un eccezionale televisore a 24 pollici della serie Europa, tanto progredito che ne sono stati esportati in Germania 30.000 in tre mesi.

③ Claudia Du Mont parla la lingua del futuro: il congegno elettronico di cui è provvisto si chiama « tuner varicap »

④ Claudia Du Mont ha lo « chassis di lunga vita » un nuovo sistema Du Mont per non avere noie nella manutenzione.

⑤ Claudia Du Mont è prodotto anche in un altro modello il « Tintoretto » che è laccato rosso o bianco.

L'indirizzo di Claudia? Dai migliori rivenditori.

DU MONT
PIONEER IN TELEVISION

Con Du Mont si vede meglio

IMPRESA COSTRUZIONI

CERCA

GRANDE TERRENO COSTRUIBILE

ANCHE CON PROGETTO APPROVATO

Scrivere Cassetta n. 4222 Z - S.P.I. - 34100 Trieste

IMPORTANTE azienda per sviluppo organico capi intermedi e superiori esamina candidati per la sede di Trieste, ed i costituendi uffici di Gorizia, Udine, Pordenone, Bolzano e Belluno. Requisiti: titolo di studio con voti superiori, educazione qualificata, referenze ineccepibili; possibilità se prescelti di inserimento immediato al lavoro. Le offerte verranno fatte esclusivamente di persona. Inutile telefonare se non in possesso dei requisiti richiesti. Per fissare colloquio con dirigente incaricato, telefonare lunedì dalle ore 9.30-13; 15.30-20; martedì 9.30-13 ai numeri 35275-30344 Trieste. 55161 D

INTERNISTA cercasi ristorante via Milano 14. 55283 D

LA P. Ferrero & C. S. p. A. Industria alimentare cerca piazzisti per Trieste città. Offre stipendio e provvigione. Manoscrivere offerte et curriculum. Cassetta 36763 D SPI.

LAVORANTE mezzalavorante parrucchiera cercà salone Elvy, Roiano. Tel. 767643. 36601 D

LAVORANTI cerca sartoria donna. Telefonare 97307 viale XX Settembre 42. 55225 D

MAGAZZINIERE preparatore consegne primaria azienda commerciale assume. Cassetta n. 55221 D, SPI.

MECCANICO aggiustatore finito preferenza se patente fuochista viene richiesto da seria industria per proprio stabilimento in Trieste. Dettagliare curriculum Cassetta 54949 D SPI.

MECCANICO auto capace cerca Simca, viale Ippodromo 2. 53 D

MEZZA lavorante e apprendista parrucchiera buona paga cercansi. Tel. 730294. 36671 D

NEGOZIO pneumatici cerca apprendisti 16-17 anni; via Fabio Severo 3, tel. 36194. 36562 D

NEGOZIO centrale abbigliamento di lusso cerca giovane aiuto commesso esente obblighi militari conoscenza lingua slovena e croata. Scrivere offerte a Cassetta 36617 D, SPI.

NOTA editrice cerca per province Trieste e Gorizia persona capace, pratica ramo a cui affidare agenzia organizzazione vendita. Prendiamo considerazione produttori altre case editrici desiderosi carriera. Massima riservatezza. Scrivere Cassetta 45 A SPI Udine. 6416 D

OFFICINA Rossi, via Flavia 25 assume apprendisti meccanici. 55339 D

PARRUCCHIERA apprendista e mezza lavorante cercansi. Telefonare 96917. 36837 D

PARRUCCHIERA e lavorante capace anche mezza giornata cercasi. Telefonare 413398. 55063 D

RAGAZZO aiuto magazzino con patente B cercasi. Tel. 37114. 55277 D

RAGAZZO bar cercasi. Telefonare 23914 dalle 12 alle 18. I. C. A. 55355 D

RAGAZZO cerca servizio Total viale Miramare 233/1 lunedì. 55121 D

RISTORANTE Nastro Azzurro cerca donna per cucina. Riva Nazario Sauro n. 12. Presentarsi dalle 8-11. 36815 D

SIGNORINA 15-17 anni per ufficio e magazzino cercasi. Cassetta 55337 D SPI.

SIGNORINA dinamica veloce dattilografa con patente auto assumesi prontamente. Telefonare 61966. 55077 D

STENODATTILO anni 15-17 massimo cercasi. Presentarsi ore ufficio. Istituto Veneto Informativo - via Trento 13. 55163 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano inglese possibilmente altre lingue esperienza ufficio stipendio adeguato cercasi. Precisare capacità referenze. Cassetta 55351 D SPI.

STIRATRICE a mano e macchina cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 5158 D

UFFICIO cerca apprendista preferibilmente conoscenza lingua croata, specificare telefono. Cassetta 36730 D SPI.

UNA delle più note aziende di beni di largo consumo cerca per la sua nuova organizzazione giovani anche a tempo parziale per facile lavoro propaganda ben remunerato. Presentarsi lunedì orario ufficio via Diaz 15 primo piano. 55271 D

UNIVERSITARIE bella presenza lavoro partime remunerativo cercansi. Telefonare 211198 ore 8-10. 55229 D

URGE signore, signorine per distribuzione propaganda forte retribuzione. Presentarsi: via Fratello 11, ore 9-12, 16-18. 55001 D

VALSTARITALIA cerca commesso pratico settore confezioni abbigliamento. Presentarsi lunedì mattina piazza Borsa 8. 55222 D

7000 settimanali a volonteroso con Vespa per consegne domiciliio giornalmente 7.30-10.30. Telefonare n. 93765 domenica ore 10-12. 55269 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

ANZIANO distinto benestante amante quiete cerca bella stanza ammobiliata tutti comforts presso persona sola possibilmente centrale quantunque ciò non indispensabile. Cassetta n 55135 E SPI.

CAMERA mobiliata affittasi. Ireneo della Croce n. 5 p. I. Demani. 55341 E

CERCASI stanza mobiliata bagno termo centrale linea «17». Telefonare 734401. 36493 E

MOBILIATA ingresso scale cerca distinto. Cassetta 55051 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI mobiliata tutti comforts escluso donne zona Valmaura. Tel. 822064. 36609 F

AFFITTASI due vani uso ufficio entrata indipendente. Telefonare 8-12 n. 94407. 55061 F

AFFITTASI stanza centrale signore distinto. Tel. 29683. 36726 F

AFFITTASI signora anziana stanza e cucina separata. Telefono 253240 lunedì 10.30-14.30. 55087 F

AMMOBILIATA affittasi a persona occupata referenziata. Tel. 92242. 55179 F

INSEGNANTE italo-americano cerca camera al centro. Telefonare 28926. 55159 F

MOBILIATA centrale bagno telefono soleggiata affittasi distinto occupato. Telefonare al 727691. 36691 F

STANZA centrale tutti comforts presso sola non mestierante prezzo modico affittasi studentessa o donna occupata referenziata. Telefonare 742831. 55209 F

STANZA centrale riscaldata indipendente affittasi. Tel. 62018. 36799 F

STANZETTA mobiliata con bagno telefono giovane distinta affittasi, tel. 29266. 36599 F

G Istruzione L. 60

A. INGLESE francese matematica lettere impartiscono universitari prezzi modici. Tel. 68026. 55227 G

ALGEBRA matematica chimica impartisce superiori universitario V ingegneria. Tel. 732252 55401 G

CHITARRA classica teoria musicale storia solfeggio insegno. Telefono 742058. 55183 G

CORSO di pratica commerciale contabilità tenuta paghe. Ripetizioni scolastiche individuali ogni livello, recupero anni. Istituto Tergeste via Tiepolo 8, telef. 767207. 36701 G

DANZE classiche balli moderni ultima novità scuola della professoressa Maria Jessupova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 36749 G

DIPLOMATA magistrale impartisce lezioni anche a domicilio alunni scuola elementare e media. Telefonare 411188. 36740 G

DIPLOMATA offresi lezioni private-doposcuola per elementari e medie. Telef. 733393 oggi 13-14. Giorni feriali 18 in poi. 36845 3

DIPLOMATA offresi per lezioni scuole medie elementari compreso stenografia. Tel. 68533. 55261 G

DISEGNO, storia dell'arte, architettura, materie letterarie, lezioni. Tel. 37232. 36745 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni assistenza allo studio. ENCIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 284 G

GINNASTICA estetica portamento, per signorine. Palestra con cyclette. Centro moda ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G

INGLESE dà lezioni professore italo-americano. Telefonare n.ro 28926. 55159 G

LAUREANDA impartisce ripetizioni scuole elementari medie superiori. Tel. 740768. 55295 G

LEZIONI inglese individuali e collettive impartisce professoressa diplomata USA. Tel. 36392. 54983 G

LAUREANDO fisica esperienza quadriennale anche all'estero impartisce ripetizioni matematica fisica chimica a domicilio anche collettive. Telef. 208160. 36620 G

LAUREANDO fisica esperto impartisce lezioni matematica fisica anche domicilio. Telefonare 66281 ore pranzo. 55083 G

MAESTRE d'asilo, corso biennale di preparazione agli esami di abilitazione. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 284 G

MATEMATICA lettere lingue materie commerciali. Lezioni individuali ogni livello. Insegnanti altamente qualificati. Via del Bosco 1, tel 765308. 36701 G

RIPETIZIONI matematica italiano fisica chimica scuole medie e superiori prezzo modicissimo. Tel. 816186. 55307 G

SIGNORA tedesca molto pratica nell'insegnamento grammaticalmente come pure lezioni accelerate per mestieranti. Conversazione. Tel. 61624. 55244 G

STUDENTESSA terzo anno corso interpreti lunga permanenza in Inghilterra impartisce lezioni inglese. Tel. 39137. 36835 G

STUDENTESSA IV Istituto magistrale dà ripetizioni tutte materie 700 ora. Tel. 747505. 55268 G

UNIVERSITARIO matematica impartisce lezioni matematica. Tel. 740181. 55276 G

H Oggetti smarriti L. 60

PORTACHIAVI rosso smarrito tratto stazione, piazza Goldoni, generosa mancia. Tel. 743575. 8481 H

SMARRITO bracciale oro con medaglietta S. Rita. Telefonare 64521, mancia. 36767 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTI seminuovi 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 768166. 55369 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. FABIO SEVERO appartamenti 2-3 stanze cucina comforts moderni affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 55369 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. SETTEFONTANE 3 stanze cucina bagno poggioli comforts moderni. Affittasi 45.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 55369 I

A.A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso 4 camere cucina bagno ammezzato S. Giusto. Telefonare 24816 Trevisan. 36746 I

A.A.A. BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno massimi comforts 38.000. MOLINO A VENTO 2 stanze cucinetta bagno centralnafta 34.000. D'ALVIANO 2 stanze stanzetta cucina bagno 35.000. DONADONI 2 stanze cucina bagno ripostigli poggioli ascensore 33.000. SALVI (Baiamonti) 3 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza tutti comforts 55.000. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 36633 I

A.A.A. AFFITTASI appartamentini due camere cucina gabinetto via del Bosco. Telefonare 24816 Trevisan. 36754 I

A.A.A. AFFITTASI due camere cameretta cucina bagno vista mare via Franca. Telefonare n. 24816 Amm.ne Trevisan. 36748 I

A.A.A. ECONOMO mobiliato tre stanze cucina bagno ascensore centralnafta affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 36633 I

A.A.A. LOCALI affari pronto ingresso F. SEVERO 142, 40 mq. 35.000 mensili. Zona GARIBALDI 74 mq. 50.000. GIACINTI (Roiano) nuovo 240 mq. adatto qualsiasi attività affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 36633 I

A.A.A. MAGAZZINI CON UFFICI E SERVIZI VIA MATTEOTTI, complessivi metri quadrati 1500 affittansi anche frazionati. Particolarmente adatti per commissionario automobili, per autotrasportatore o per deposito merci varie. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 36663 I

A.A. AFFITTASI magazzino uso deposito via Bartoletti. Telefonare 24816. Amm.ne Trevisan. 36752 I

A. AFFITTANSI appartamenti case nuove: REVOLTELLA due stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comforts. MADDALENA stanza soggiorno cucinino tutti comforts. ROZZOL MOBILIATO stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta altro casa vecchia. STAZIONE modesto mobiliato stanza stanzetta cucina wc telefono. ACIT, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 36643 I

A. APPARTAMENTO FABIO SEVERO vista libera 4 stanze centralnafta ascensore affittansi 55.000 mensili; rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 36663 I

A. BAIAMONTI Conca d'Oro, prossima consegna affittansi PREZZI CONVENIENTI, da 32 mila mensili in poi, appartamenti nuovi da 1, 2 stanze servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 36663 I

A. BAIAMONTI (zona) affittasi bistanze soggiorno bagno centralnafta. AGEP - Crispi 14. 36581 I

A. BELPOGGIO 5 stanze centralnafta affittasi. AGEP Crispi n. 14. 36567 I

(Continua in 16.a pagina)

CASA SIGNORILE VIA DIAZ, 4

ATTICO - 5 stanze - salone - ampie terrazze

APPARTAMENTO - 3 stanze - doppi servizi

RIFINITURE LUSSO - facilitazioni pagamento - mutuo

PRONTA CONSEGNA: presso uffici **BUFO & MALLARDI**

VIA MAZZINI 30 - TEL. 29122

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 Via Polonio 5

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

SILVER RESIDENCE ROIANO VIA GIACINTI

APPARTAMENTI A CONDIZIONI BUONE CON MUTUO

ZONA TRANQUILLA - PIANEGGIANTE DI FRONTE ALLE SCUOLE

AMMINISTRAZIONE ECCARDI

PIAZZA S. GIOVANNI 6 DALLE 16 ALLE 19.30 TEL. 55885

O DIRETTAMENTE IN CANTIERE, VIA GIACINTI - TEL. 36122

DALLE ORE 8 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 17 — COMPRESO IL SABATO

VISITATE L'APPARTAMENTO AMMOBILIATO!!!

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi destinaz.
Bari	07.20	10.25
Brindisi	07.20	10.55
Cagliari	07.20	10.25
Catania	07.20	14.30
Genova	20.35	22.25
Marsala	07.20	13.10
Milano	08.35	09.40
Napoli	07.20	10.40
Palermo	07.20	12.20
Pantelleria	07.20	14.00
R. Calabria	07.20	10.40
Sassari (v. Milano)	08.35	13.20
Roma	07.20	08.20
Taranto	07.20	10.10
Torino	08.35	11.00
Trapani	07.20	13.10
Venezia	20.35	21.00

Gli autobus per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari partono dall'Air Terminal ALITALIA - Piazza S. Antonio 1 - 65 minuti prima della partenza dei voli.

ARRIVI

Provenienze	partenze arrivi	a Ronchi
Bari	19.00	22.00
Brindisi	18.20	22.00
Cagliari	19.00	22.00
Catania	18.55	22.00
Genova	06.30	08.15
Marsala	16.45	22.00
Milano	19.00	20.10
Napoli	19.25	22.00
Palermo	18.45	22.00
Pantelleria	15.50	22.00
R. Calabria	11.00	20.10
Sassari (v. Milano)	17.15	20.10
Roma	21.05	22.00
Taranto	19.05	22.00
Torino	17.30	20.10
Trapani	16.45	22.00
Venezia	07.50	08.15

ALITALIA

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

LA STAMPA DEI 5 CONTINENTI A VOSTRA DISPOSIZIONE



Per informazioni e preventivi rivolgersi a:
S. P. I. — Servizio Estero
Via A. Manzoni n. 37 20121 Milano
oppure
Succursale S. P. I.
via S. Pellico 4 - 34122 Trieste (Tel. 55955)

DEGUSTAZIONE «Il Caffè» assume aiuto banconiere. Rivolgersi Piccardi 19. 36670 D

DEGUSTAZIONE «Il Caffè» assume apprendista banconiere. Rivolgersi Piccardi 19. 36670 D

DITTA commerciale cerca operaio autista patente B. Telefonare 28687. 36771 D

ELETTRAUTO cerca apprendista volonteroso. Severo 3. 55335 D

ESCLUSIVO ora anche a Trieste la Homcare Italia significa per tutti lavoro guadagno carriera sicura dedicando al lavoro anche poche ore al giorno per appuntamento. Telefonare al n. 53510 si daranno informazioni alle persone convocate nel corso del colloquio. Cassetta 55315 D SPI.

ENTE pubblico cerca un ingegnere elettromeccanico ed un ingegnere edile per pronto impiego a Trieste. Offerte a Cassetta 36075 D SPI.

ESPERTISSIMA ufficio libera subito cerca seria ditta. Telefonare oggi stesso, 71973, ore 9-15. 36857 D

FACCHINO pratico albergo cercasi. Tel. 68132. 55317 D

FALEGNAMI specializzati apprendisti cercansi. Tel. 820223. 55289 D

FARMACIA «All'Esculapio» cerca commessa pratica età 25-35 anni. Presentarsi martedì mattina via Roma 15. 55093 D

FATTORINO giovane con patente Ape cercasi deposito carta via Diaz 15. 36725 D

FATTORINO giovane cercasi. Pasticceria Penso, Diaz 11.

FATTORINO con patente ottima retribuzione cerca Alimentari Gerbini. Tel. 50797, 95312. 55343 D

GIOVANE arredatore per progettazione di arredamenti e di mobili offresi primo impiego. Tel. 761958. 36683 D

IMPORTANTE Società nazionale sede Trieste assume quattro elementi maschili militesenti media cultura, motorizzati. Minimo guadagno mensile 80.000. Cassetta 36605 D, SPI.

INDOSSATRICE anche primo impiego statura minima 1.68 cerca rappresentante confezioni. Telefonare 24676 Trieste.

INDUSTRIA importante alimentare di Trieste cerca laureata in chimica per il proprio stabilimento. Cassetta 36429 D, SPI

A ROMA IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

CHIUSURA IMPROROGABILE

17 - 18 - 19 - **20 NOVEMBRE**

ANCORA 4 GIORNI per la fine definitiva della svendita eccezionale all'EUROSTILE - CORSO ITALIA 12

Invitiamo i Sigg. Clienti ritardatari a visitarci per approfittare delle vantaggiose occasioni

CRISTALLI - PORCELLANE - ARTICOLI REGALO - LAMPADARI

sconto Sconto

30% 35% 40% 50%

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VIVO ALLARME NEL SUD VIETNAM PER L'INASPRIRSI DELL'OFFENSIVA

Attacco contro Saigon minacciato dai comunisti

Ingenti forze si vanno ammassando a un centinaio di chilometri dalla capitale
Cinquantadue civili, fra cui otto ragazze, rapiti dai vietcong in vari villaggi

Saigon, 15

Si fa sempre più pesante l'atmosfera nel Vietnam del Sud, con l'inasprirsi dell'offensiva comunista, iniziata una dozzina di di giorni fa: nuovi sanguinosi scontri sono avvenuti fra le forze governative e quelle nordvietnamite lungo la frontiera con la Cambogia e nella zona a ridosso della fascia smilitarizzata che divide i due Vietnam, mentre il terrorismo comunista si intensifica e le proteste contro la guerra in corso a Washington incidono seriamente sul morale dei sudvietnamiti, che paventano, oggi più che mai, di essere abbandonati dagli S.U. in balia dei comunisti.

Oggi, le forze armate sudvietnamite e i contingenti di polizia sono stati messi in allarme, in tutto il paese, perché si temeva un clamoroso inasprimento dell'offensiva nordista e vietcong, proprio in coincidenza con le dimostrazioni di Washington contro la guerra: così non è stato, ma — come si è detto — i comunisti hanno proseguito la loro lenta ma costante «escalation» degli attacchi nel paese. Ad aumentare l'ansia di Saigon, numerose segnalazioni parlano di un continuo concentramento di forze nordvietnamite nella cosiddetta «zona C», presso il confine con la Cambogia, a un centinaio di chilometri da Saigon: da questo settore, un attacco contro la capitale potrebbe essere lanciato in breve tempo; del resto, un documento segreto, trovato addosso a un prigioniero vietcong, illustra ampiamente un piano per una serie di attacchi nella zona di Saigon.

Quanto al terrorismo vietcong cui si è accennato, si è appreso oggi che guerriglieri comunisti hanno rapito 52 civili durante incursioni in diversi villaggi del paese: in una località a Nord-Est di Saigon, i viet hanno strappato alle loro case anche otto ragazze di età fra i 14 e i 16 anni. Solitamente, i guerriglieri si servono delle persone rapite per adibirle a lavori per loro conto, come ad esempio il trasporto del riso. Riguardo alle azioni militari sui vari fronti interni, un portavoce governativo ha annunciato che almeno venti persone sono morte e quarantasei sono rimaste ferite in azioni di bombardamento di disturbo effettuate dai vietcong e dai nordvietnamiti nel corso della notte scorsa.

Nella provincia del delta di Chou-Doc, le forze governative si sono scontrate per due volte con formazioni avversarie, uccidendo 37 uomini; dal canto loro, i sudvietnamiti hanno avuto dieci morti e 25 feriti. Da fonte americana è stato annunciato che l'artiglieria americana ha messo fuori combattimento una quarantina di vietcong nella zona di Danang.

Un portavoce militare degli S.U. ha annunciato, altresì, che 25 elicotteri americani sono stati abbattuti negli ultimi otto giorni da parte dei vietcong e dei nordvietnamiti. Un altro portavoce ha annunciato che formazioni di «B-52» hanno bombardato, nel corso di sei missioni, obiettivi nemici nelle immediate vicinanze della zona smilitarizzata; altri «B-52» hanno scaricato centinaia di tonnellate di bombe, nella giungla a Est del campo delle forze speciali di Bu Prang, dove forze sudvietnamite hanno riportato gravi perdite nel corso di una battaglia con i nordisti avvenuta ieri. Nella battaglia, i sudisti hanno subito venti morti e cinquantasei feriti gravi; dal canto loro, i nordvietnamiti hanno avuto novantatré morti.

I SOVIETICI LANCIANO il «Cosmos 310»

Mosca, 15

La «Tass» ha annunciato che l'Unione Sovietica ha lanciato oggi il «Cosmos 310», l'ultimo di una lunga serie di veicoli spaziali senza uomini a bordo intesi «a condurre ricerche nello spazio cosmico in base a un programma prestabilito».

UN EX DEPUTATO arrestato in Grecia

Atene, 15

L'ex deputato Nicola Anagnostopulos, del partito di destra radicale ERE, è stato arrestato stamane nella sua abitazione di Atene dalla polizia. Nessuna ragione è stata fornita in merito all'arresto.

ACCORDO COMMERCIALE tra Italia e Ungheria

Budapest, 15

Il Ministro del Commercio estero italiano, Riccardo Misasi, giunto ieri sera a Budapest, ha firmato oggi, con il suo collega ungherese, un accordo economico e commerciale per il periodo 1970-'75, messo a punto il mese scorso a Roma.

VENTIQUATTRO MINATORI muoiono in Sud Africa

Johannesburg, 15

Ventiquattro lavoratori rodesiani sono morti in una sciagura nella miniera di Dalny, vicino a Gatooma.

La sciagura si è verificata quando si è spezzato il cavo principale dell'ascensore.

I dirigenti della miniera hanno fatto sapere che le attività della miniera non sono state ostacolate dall'incidente.

DOPO L'ANNUNCIO DELLA VISITA DEL MINISTRO SATO NEGLI STATI UNITI

Si inaspriscono nel Giappone le dimostrazioni antiamericane

Uno studente è morto negli incidenti tra polizia e manifestanti
Cinque bambini gravemente feriti dallo scoppio di una bomba

Tokio, 15

Uno studente è morto per le ferite riportate nei tumulti di piazza, cinque bambini delle elementari sono stati feriti dallo scoppio di un rudimentale ordigno alla periferia di Tokio. Le dimostrazioni contro il viaggio che il Primo Ministro liberale, Eisaku Sato, farà la settimana ventura a Washington si sono inasprite, i sanguinosi incidenti hanno accentuato l'apprensione delle autorità che studiano ora le misure da adottare.

Dicono i funzionari della polizia metropolitana di Tokio che si sta esaminando l'opportunità di porre restrizioni alle libertà civiche della cittadinanza per tutto questo weekend, allo scopo di poter far fronte con maggiore efficacia a eventuali disordini. Anche in altre città si studia la situazione. Lo studente è morto nel Giappone occidentale, poco dopo essere stato sottoposto a un intervento di urgenza al cranio; era rimasto ferito negli scontri di giovedì fra dimostranti e polizia.

I cinque bambini feriti dalla deflagrazione di un ordigno sono in età compresa fra i cinque e i dieci anni, fra loro è una bimba di sei anni. Secondo quanto si è accertato, avevano trovato un oggetto avvolto in un giornale, che qualcuno aveva lasciato in un parco di Shinmachi a Fuchu, nei sobborghi occidentali della grande Tokio. Uno dei bambini ha aperto lo involto e ha visto una scatola con un cordino. Lo ha tirato e ha così provocato lo scoppio. Tutti i bimbi sono in serie condizioni.

La polizia ritiene che a collocare la bomba siano stati elementi estremisti del movimento studentesco che si preparavano per le dimostrazioni progettate contro la visita di Sato. Scopo della missione del Premier è la discussione della restituzione al Giappone dell'isola di Okinawa, l'ultimo territorio nipponico occupato dagli americani durante la seconda guerra mondiale che sia tuttora sotto controllo degli Stati Uniti; si parlerà anche del rinnovo del patto di assistenza militare che scade l'anno venturo. Gli studenti di sinistra anno fatto del viaggio progettato da Sato l'occasione per grandi dimostrazioni di protesta per le idee di rinnovo del trattato e per la presenza di basi americane in Giappone.

Due bombe Molotov, bottiglie piene di benzina incendiata, sono state scagliate nella base aerea americana di Yokota alla periferia occidentale di Tokio; ma il personale le ha spente prima che scoppiassero. Sono state viste varie persone che fuggivano; vano l'inseguimento. E' stato invece arrestato un giovane di vent'anni trovato dalle guardie di sicurezza della base aerea di Atsugi con una bomba a orologeria e un cocktail Molotov. Altri due sono fuggiti. Alla base aerea di Ta hikawa due bambe rudimentali sono state scagliate contro serbatoi di carburante, ma non sono scoppiate.

Anche nella zona di Fuchu si trova una base americana. Si è pensato, ma la congettura non ha l'appoggio di dati concreti, che la bomba trovata dai bambini nel parco fosse stata destinata a un attentato contro la base, e poi abbandonata.

LA DI MEO IN TRIBUNALE testimonia contro il marito

Roma, 15

Anna Di Meo, la giovane amica di Francesco Mangiavillano implicata nel processo per i fatti di via Gatteschi e condannata a tre anni e 9 mesi di reclusione pe favoreggiamento, è comparsa stamane davanti ai giudici della III sezione del Tribunale penale per deporre nella causa a carico del marito, Alfio Patanè, accusato di mancata assistenza agli obblighi familiari e abbandono del tetto coniugale.

Anna Di Meo si unì in matrimonio con Alfio Patanè nel '54, quando aveva appena compiuto 15 anni. Dalle nozze nacquero due figli Pochi anni dopo, il marito l'abbandonò per andare a vivere con un'altra donna. Il 10 gennaio scorso, durante il processo per la rapina e l'uccisione dei fratelli Menegazzo, Anna Di Meo ottenne dalla I sezione civile del Tribunale la separazione per colpa del marito e l'affidamento di uno dei figli. Alfio Patanè era già stato assolto dall'accusa di mancata assistenza agli obblighi familiari e abbandono del tetto coniugale per insufficienza di prove, dal Pretore. Il Tribunale oggi ha confermato la sentenza.

Anna Di Meo che non ha voluto costituirsi parte civile è stata accompagnata in aula dal proprio legale avv. Michele Figus Diaz. Terminata la sua testimonianza la giovane è stata ricondotta al carcere di Rebibbia.

SENZA RE COSTANTINO il processo Torlonia

Roma, 15

Si è concluso davanti al pretore dottor Florioli il processo contro il principe Marcalfonso Torlonia, figlio dell'Infante di Spagna, imputato di lesioni colpose per un singolare incidente accaduto in un «maneggio» di Formello. Torlonia (difesa avv. Revel) è stato condannato a 40 giorni di reclusione (con il beneficio della condizionale) e a pagare il risarcimento dei danni e delle spese giudiziarie alla parte lesa.

Per tutta la durata dell'udienza è rimasta vana l'attesa dei molti che aspettavano in aula Re Costantino di Grecia, convocato dal pretore come testimone.

IL «MORATORIUM» DEI FILOCINESI DI ROMA



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — I filo-cinesi di Roma con cartelli e libretti rossi manifestano contro la partecipazione americana al conflitto vietnamita

NUOVI ATTENTATI NELLE ZONE OCCUPATE DAGLI ISRAELIANI

Una bomba esplode a Gaza Feriti 16 arabi e un ebreo

Cinque persone gravi per un altro scoppio in territorio giordano
Violento fuoco di artiglieria nella valle di Gerico: un morto

Tel Aviv, 15

Una sanguinosa catena di attentati si è verificata oggi nella striscia di Gaza e nella Giordania occupata dagli israeliani: l'atto terroristico più grave è stato compiuto nella città di Ramallah, grosso centro a Nord di Gerusalemme, allorché una bomba è stata scagliata da alcuni terroristi contro un camion dell'esercito israeliano.

L'automezzo si trovava nella piazza del mercato degli ortaggi, a quell'ora affollatissimo. Non appena il fumo si è diradato una trentina di persone giaceva per terra. Tra i feriti quattro arabi ed un soldato israeliano sono in gravi condizioni, altri venti arabi sono stati dimessi dall'ospedale dopo le prime ore

Il mukhtar (sindaco) di un villaggio vicino ha riferito che la bomba è esplosa a qualche decina di metri dal camion israeliano Nel mercato si sono verificate scene di panico: fra le urla assordanti di donne e bambini, gli israeliani hanno immediatamente circondato la piazza sparando in aria con i mitra, ma i terroristi, approfittando della grande confusione, hanno fatto in tempo a fuggire.

Tra i feriti gravi vi è un bimbo di tre anni colpito alla testa da una scheggia. Nella zona adiacente il mercato vige da oggi il coprifuoco. La polizia e l'esercito israeliano hanno stabilito posti di blocco ed hanno fermato circa 150 arabi sospetti.

Mezz'ora dopo un'altra bomba a mano era scagliata contro una pattuglia dell'esercito nella città occupata di Gaza, ferendo 16 arabi e un soldato israeliano. A Betlemme, sempre nella Giordania occupata, l'esercito israeliano ha occupato la casa appartenente ad un cugino del sindaco Elias Bandak, sospettato di connivenza con i terroristi palestinesi. Gli israeliani avrebbero voluto radere al suolo la casa già da qualche tempo, ma per intercessione del sindaco avevano deciso di soprassedere.

La serie degli attentati nella striscia di Gaza sale a dodici dal 1.o novembre scorso. Sono rimasti feriti sette soldati israeliani e 25 civili arabi fra cui sei bambini. Gli atti di sabotaggio sono stati 15. Alcuni osservatori ritengono che i guerriglieri abbiano deciso di «rilanciare» il terrorismo per prevenire che la vita a Gaza si normalizzi.

Intanto il comando militare israeliano ha annunciato che guerriglieri arabi hanno martellato con bombe di mortaio posizioni ebree nella parte meridionale delle alture di Golan. Quattro israeliani sono rimasti feriti. Le forze israeliane hanno risposto al fuoco e il combattimento è proseguito a intermittenza per un'ora e quaranta minuti. Il fuoco dei guerriglieri è giunto da posizioni situate in territorio siriano.

Ad Haifa, frattanto, le autorità israeliane hanno smentito un comunicato dei guerriglieri secondo cui un commando arabo avrebbe provocato l'incendio di un condotto di una raffineria di petrolio. L'incendio, controllato in cinque minuti, è stato provocato da un saldatore con la fiamma ossidrica.

A Bagdad, infine, secondo un dispaccio dell'agenzia di notizie siriana, sarebbesto state promulgate nuove condanne a morte contro persone accusate di attività spionistiche a favore degli Stati Uniti e di Israele.

Un soldato israeliano è morto e altri sei sono rimasti feriti nel corso di un violento fuoco di artiglieria diretto dal territorio Giordano nella valle di Gerico. Il tiro dei cannoni si è concentrato su un punto a sei chilometri a Nord Est della città.

NUOVO PROCESSO PER LA PRODUZIONE DI ACCIAIO

Si sviluppa in Svezia la collaborazione IRI

Tecnici italiani e svedesi al lavoro nel Nord
Incontri del prof. Petrilli durante una visita

Stoccolma, 15

Un nuovo procedimento per la produzione dell'acciaio attualmente in avanzata fase di studio ad alcune decine di chilometri dal Circolo Polare Artico, da parte di tecnici italiani e svedesi, potrà presto essere adottato in Italia. Sarà questo il primo risultato della collaborazione fra imprese a partecipazione statale italiane e svedesi, cominciata ancora prima della istituzione nel paese scandinavo di un organismo in tutto simile all'IRI: il programma di ricerca per lo sviluppo del nuovo procedimento per la produzione di acciaio infatti si basa su alcuni brevetti del Centro sperimentale metallurgico di Castel Romano (CSM) del gruppo IRI, e su altri complementari della svedese «Stora Kopparbergs», che il primo gennaio entrerà a far parte della «holding» a partecipazione statale in fase di costituzione da parte del Governo di Stoccolma.

L'attività di ricerca che si è svolta prima nel CSM e poi negli impianti pilota di Lulea, nel Nord della Svezia, e ormai avviata a conclusione, e i risultati sono positivi: l'annuncio è stato dato dal direttore del progetto (che è anche l'inventore del metodo per lo sfruttamento industriale nel nuovo procedimento), il prof. Ramacciotti, del Centro sperimentale metallurgico, durante una visita compiuta nelle zone depresse della Svezia settentrionale dal presidente dell'IRI, prof. Petrilli. La visita si è svolta nell'ambito del viaggio compiuto dal prof. Petrilli nel paese alla vigilia della costituzione dell'«IRI svedese».

Petrilli è ripartito oggi da Stoccolma, dopo avere discusso per quattro giorni con i responsabili della politica economica del paese i problemi connessi all'attività delle partecipazioni statali. A Lulea e prima ancora ad Umea, sede dell'unica università del Nord svedese, istituita pochi anni fa dal Governo di Stoccolma per creare le infrastrutture culturali indispensabili allo sviluppo delle zone depresse vicine al Circolo Polare Artico, il prof. Petrilli ha esaminato con docenti economisti e studenti del locale istituto universitario il contributo che le partecipazioni statali possono dare allo sviluppo civile ed economico, appunto, delle zone depresse.

La visita del prof. Petrilli si è conclusa con una conferena stampa e un incontro con il Presidente del Consiglio Palme e alcuni altri esponenti del Governo, quali i Ministri dell'industria, delle finanze e dell'educazione.

A OLTRE DUE MESI DAL RAPIMENTO A MONTEVIDEO

Sarebbe imminente il rilascio di Pellegrini

La notizia è stata data dallo stesso quotidiano del quale l'italo-uruguayano è uno dei direttori

Montevideo, 15

Il quotidiano «La Manana» di cui Gaetano Pellegrini Giampietro è uno dei direttori ha pubblicato un vistoso titolo di prima pagina: «Pellegrini Giampietro sarà posto in libertà entro le prossime ore». «La Manana» ha precisato che i dirigenti del giornale hanno deciso di donare 15 milioni di pesos uruguayani alle seguenti opere sociali: il Policlinico e la Cassa di assistenza agli operai dell'industria della carne congelata.

Queste donazioni rappresenterebbero il riscatto chiesto dai rapitori di Pellegrini Giampietro rapito in pieno centro di Montevideo il 9 settembre scorso da un gruppo di «Tupamaros» (guerriglieri che operano nelle città). Le circostanze nelle quali i rapitori di Pellegrini Giampietro hanno chiesto tali versamenti come condizione della liberazione non sono note.

Il legale del giornale ha dichiarato dal canto suo che le donazioni non devono essere considerate come un riscatto, o come il risultato di un negoziato con i rapitori, ma i soci di Pellegrini avrebbero considerato che le offerte di danaro alle istituzioni suddette potevano accelerare la sua liberazione.

Gaetano Pellegrini Giampietro, sposato e padre di tre figli, fu rapito martedì 9 settembre alle otto di mattina, mentre si accingeva a scendere dall'auto che lo aveva portato in ufficio, la sede della società editrice dei giornali «La Manana» e «El Diario». Due uomini, minacciandolo con il mitra, costrinsero Pellegrini a prendere posto sul sedile posteriore dell'auto; uno degli aggressori si pose alla guida. La vettura scomparve rapidamente nel traffico cittadino, seguita da un tassì nel quale erano cinque «Tupamaros».

MISTERIOSO DELITTO IN PROVINCIA DI VARESE

FACOLTOSO COMMERCIANTE SOFFOCATO CON L'OVATTA

Il cadavere rinvenuto nel cortile dell'abitazione
Nessun indizio: gli inquirenti brancolano nel buio

Varese, 15

Un commerciante di vini lombardo di 47 anni, Luigi Clerici, è stato trovato morto a Malnate, in provincia di Varese, nel cortile del suo magazzino, con in bocca alcuni batuffoli di cotone idrofilo. Il cadavere si trovava dietro una catasta di casse contenenti delle bottiglie, appoggiato a una rete metallica che divide il cortile dal giardino.

Luigi Clerici, facoltoso commerciante di vini, appassionato di montagna e socio del Cai di Malnate, del quale è stato fino a poco tempo fa anche vicepresidente, è stato rinvenuto ormai privo di vita dall'autista della sua ditta Luciano Colombo. Era disteso su un fianco, aveva un batuffolo di cotone in bocca e presentava una graffiatura alla mano destra nella quale le stringeva ancora un fazzoletto. Luigi Clerici era uscito di casa, verso le 19 della sera prima, dicendo alla moglie che sarebbe andato dal barbiere. Da quel momento non era stato più visto e i familiari lo avevano invano atteso per tutta la notte. Poi, nelle prime ore della mattina successiva, il tragico rinvenimento.

Intanto i carabinieri proseguono le indagini. Una fedele impiegata del Clerici, Luciana Frascoli di 42 anni, che lavora alle dipendenze del commerciante da 27 anni, è stata a lungo interrogata per conoscere meglio la vita dell'uomo. Gli investigatori, che mantengono uno strettissimo riserbo, non sembrano molto propensi all'ipotesi del suicidio. Sposato e padre di tre figli, il Clerici, almeno apparentemente, viveva una vita agiata e senza preoccupazioni.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 1

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Si è spento serenamente, dopo lunga malattia, il giorno 15 novembre il nostro caro

Bruno Dorati

Lo piangono profondamente addolorati, la moglie RITA, i figli GIORGIO e GIANNI, le nuore ALBA e RINA, gli adorati nipotini LAURA e ROBERTO, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico dott. C. Maionica che lo curò fraternamente.

I funerali seguiranno oggi, domenica, alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Prendono parte al lutto le famiglie ORPELLI e RIZZO.

Prende parte al dolore la signora ALBINA BARUT.

Si associano al lutto i DIPENDENTI del Panificio Sircelli.

Partecipano al lutto: ANNA e VITTORIO VALENTE.

Si associa al lutto la famiglia PAGLIA.

Si associa al lutto la famiglia DI LUCIANO LUCIANO.

† Ieri 15 novembre, munita dei conforti religiosi, dopo lunghe sofferenze, un male inesorabile ha stroncato la nostra adorata

Wilma Callegari nata Sferza

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio il marito MARCELLO, il papà VITTORIO e il fratello LONGINO.

Un grazie di cuore al medico curante dott. L. Morena e al personale del Policlinico Triestino per le premurose cure prestatele.

I funerali seguiranno domani, lunedì 17 novembre alle ore 15.45 dal Cimitero di Barcola.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Dopo lunga e operosa vita è mancata all'affetto dei suoi cari all'età di anni 70

Valeria Gerin
da Capodistria

Ne danno la dolorosa notizia le sorelle NICOLINA e MARIA, il fratello ANTONIO, la cognata NERINA, i nipoti NORMA e ANTONIO, la zia ANTONIA, e i parenti tutti.

Un grazie di cuore ai sigg. Medici e al Personale tutto della IV Div. Medica per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno domani alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Serenamente si è spenta

Maria Zanetti v. Vosilla

Ne danno il triste annuncio il fratello, la sorella, le cognate, i cognati, i nipoti e tutti gli altri parenti.

Ringraziano di cuore il dott. Verginella per le sue premurose cure.

I funerali avranno luogo domani 17 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.
Trieste - Fianona - New York

(Servizio Comunale T. F., tel. 38-608)

† E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Razze
di anni 69

lasciando nel dolore il marito, la figlia, il genero, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 14.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 16 novembre 1969

† **Luigi Verzegnassi**

si è spento il 15 corr. lasciando nel dolore la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 17 corr. alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

A tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della cara

Maria Luigia Redolfi

vada il nostro commosso ringraziamento. In particolare ringraziamo la famiglia Kolb.

Famiglia REDOLFI - STULLE

Commossi per il tributo di compianto reso al nostro caro

Antonio

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto e che hanno voluto onorarne la memoria.

Famiglia FATTOR e congiunti

Monfalcone, 16-11-1969

† Circondata dall'affetto dei suoi cari, si è spenta serenamente

Antonia Stocovaz ved. Trani

Ne danno il triste annuncio i figli LIDIA ved. SCHIRALDI, RENATO con la moglie LIDIA DALLA STELLA, la nuora BRUNA CANZIANI ved. TRANI, le nipoti FIORELLA con il marito dott. ITALO BENINCASA, FRANCA con il marito dott. ing. UMBERTO GERIN, MARISA con il fidanzato BRUNO CORAZZA, SERENELLA, i pronipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 17 corr alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipano vivamente al lutto:
— MIRELLA e ANDREA MINCA
— CONCETTA CATTUNAR
— Famiglia CORAZZA

L'ASSOCIAZIONE FAMIGLIE CADUTI AERONAUTICA partecipa al lutto del consigliere signora Lidia ved. Schiraldi.

† Il giorno 14 novembre dopo brevi sofferenze, è mancata ai suoi cari

Italia Fait ved. Lebani

La piangono i figli LAURA, BIANCA e BRUNO, i generi, il fratello TULLIO, la sorella ALDA, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 16 novembre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie LEBANI, MELLINI, FAIT, MINIGUTTI e RICHETTI.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Il SETTORE GIOVANILE della F. I.G.C. partecipa al lutto che ha colpito il signor Bruno Lebani per la scomparsa della madre

Italia

† Il 15 corr. si è spenta dopo lunga malattia

Maria Vaglieri n. Staraz

Ne danno il triste annuncio il marito UGO, le sorelle, i fratelli, i cognati, e i nipoti unitamente alle famiglie ROMANO e VINICIO VAGLIERI, SAVINA VAGLIERI in PLOSSI ed ai parenti tutti.

Un grazie vada al medico curante dott. P. Rizzo, ai medici ed al personale tutto della IV Div. Medica.

I funerali seguiranno domani lunedì 17 corr. alle ore 15.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore

† Dopo lunghe sofferenze confortata dai SS. Sacramenti, si è spenta serenamente il 15 corr. la nostra cara Mamma

Giorgina Zecchin ved. Fonda

Ne danno il triste annuncio i figli NICOLINA, DINO, RITA, FRANCESCO, TULLIO, BRUNO e NARCISO, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 17 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38-608)

†

Il giorno 15 novembre è mancato il nostro caro

Antonio Vattovani
da Capodistria - d'anni 64

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 17 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38-608)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Olga Zamperlo

ringraziamo tutti coloro che ci furono vicini nel nostro grande dolore.

Un grazie particolare al Comandante e al Corpo dei VV.FF.

I familiari

Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente le persone che hanno voluto onorare la memoria della nostra cara mamma

Giovanna Potrata

la FAMIGLIA esprime a tutti commossa gratitudine.

Un grazie particolare alla Direzione e al Personale ASST e alla Direzione e alle colleghe dell'ECA.

Il 13 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Zentilomo ved. Schranz

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie FRIDA e NELLA, i generi rag LORENZO SARTO e ing. DOMENICO AVIDANO, la sorella ORESTILLA, i nipoti e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Lutmann

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore, particolarmente i medici e personale della II Medica dell'Ospedale Maggiore, e la cara zia Zaira.

Un grazie particolare alla Società Carlo Martinolich e Figlio.

I familiari

Nel VI triste anniversario della scomparsa della nostra buona e cara mamma

Olga Furlan ved. Pin

sempre La ricordiamo con immutato affetto.

Le figlie, i generi e il nipote

16.XI.1963 - 1969

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Luigia Bianchi

il marito PIETRO e la sorella EMMA La ricordano con immutato dolore e affetto a coloro che La conobbero e amarono.

17 novembre 1964 - 1969

Nel I anniversario della scomparsa della cara

Bruna Falchetta

il 17 novembre alle ore 7 verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa di via Giulia.

la dolente mamma NINA

Nel sesto anniversario della Tua scomparsa

Cesare Malvestiti

sei sempre con noi e Ti ricordiamo a quanti Ti volleро bene.

1963 — 1969

La moglie e le figlie

ULTIMA MODA VIA FILZI 21
ESCLUSIVE STAGIONALI
CAMICETTE :: ABITI :: MAGLIERIE
PREZZI IMBATTIBILI

A. BONOMEA affittasi panoramicissimo stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore garage cantina. AGEP Crispi 14. 36565 I
A. CENTRALISSIMO 6 stanze riscaldamento affittasi. AGEP, Crispi 14. 36575 I
A. CENTRALISSIMO tristanze bagno centralnafta ascensore affittasi. AGEP, Crispi 14. 36571 I
A. COMMERCIALE salone quadristanze centralnafta affittasi. AGEP, Crispi 14. 36573 I
A. D'ALVIANO bistanze bagno affittasi 33.000. AGEP, Crispi 14. 36577 I
A. FILZI signorile 4 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento gasolio ascensore rimesso completamente nuovo affittasi 60.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel 29235. 36543 I
A. FLAVIA libero dicembre, 2 camere soggiorno servizi ascensore centralnafta 38.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 36543 I
A. GRETTA 2 camere soggiorno servizi centralnafta L. 43.000. ESPERIA Imbriani 8 - telefono 29235. 36543 I
A. OTTIMO PREZZO affittansi diversi MODERNISSIMI APPARTAMENTI da 1, 2, 3, 4 stanze servizi ascensore centralnafta, diverse zone centrali e residenziali. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 36663 I
A. SALONCINO tristanze centralnafta vista mare affittasi. AGEP, Crispi 14. 36579 I
A. SANSOVINO 3 camere cameretta cucina bagno riscaldamento gasolio 43.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 55245 I
A. SETTEFONTANE tristanze soggiorno bagno centralnafta affittasi. AGEP, Crispi 14. 36563 I
A. VENTISETTEMBRE tristanze cucina affittasi 29.000. AGEP, Crispi 14. 36569 I
AFFITTANSI S. Giacomo stanza cucina wc proprio 15.000. Garibaldi 2 stanze cucina wc 23 mila. Immobiliare Oriani 2, telefono 767993. 55259 I
AFFITTANSI S. Andrea 4 stancucina doppi servizi autonafta 60.000. Belpoggio 5 stanze cucina doppi servizi centralnafta 75.000. Immobiliare Oriani 2, telefono 767993. 55259 I
AFFITTANSI locali uso ufficio, III piano, corso Italia 7. Presentarsi Findus. 36511 I
AFFITTASI appartamento ammobiliato 2 stanze soggiorno cucinino bagno. Telefonare ore 9-12, 14-18 n. 723408. 55133 I
AFFITTASI appartamento quattro stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio cantina centralnafta I piano libero zona Settefontane. Telefonare 37336. 55097 I
AFFITTASI appartamento S. Vito piano alto soggiorno 2 stanze cucinino bago 2 poggioli cantina completamente rinnovato pavimenti laccati armadio muro isolamento acustico parzialmente arredato. Telefonare 761276 ore 9-12. 55147 I
AFFITTASI due stanze cucina bagno cantina riscaldamento autonomo. Via Vidacovich 3 tel. 32315 ore 9-13. 55272 I
AFFITTASI inintermediari appartamentino pianoterra viale D'Annunzio tel. 740629 ore 12-15. 36728 I
AFFITTASI Hermet camera cucina comforts 30.000. Flavia 2 camere cucina comforts poggiolo 36.000. Amm.ne, Crispi 9. 55301 I
AFFITTASI camera cucina centrale. Telefonare 91312. 36685 I
AFFITTASI via Locchi appartamento signorile ammobiliato 4 stanze accessori vista mare. Telefono 62473. 55319 I

STATO CIVILE

15 novembre

MORTI: Cernia ved. Trevi Elena a. 74; Cervai Francesco a. 71; Fait ved. Lebani Italia a. 80; Verzegnassi Luigi a. 67; Starez in Vaglieri Maria a 51; Gerin Valeria a. 70; Nene detto Nenzi Giovanni Battista a. 82; Vranjes in Zamperlo Oiga a. 74.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Deschmann Renato, impiegato con Caravello Dorotea, impiegata; Maiardi Mario, operaio con De Rosa Alida, insegnante; Benedetti Severino, decoratore con Ghersini Marcella, insegnante; Dei Cont Bernard Raffaele, banconiere con Castellani Teodora, casalinga; Alessio Franco, operaio con Kaucic Mara, parrucchiera; Bognolo Enea, capitano di macchina con Satti Annamaria, impiegata; Jannuzzi Angelo, rappresentante in commercio con Scher Loreta, impiegata; Krebel - Hoenigmann Dario, capitano di macchina con Ubaldini Loredana, commessa; Boschini Libero, pensionato con Vitta Fernanda, pensionata; Cocco Giuseppe, sorvegliante con Petarin Loredana, casalinga; dott. Mosca Renato, insegnante con Petronio Adriana, studentessa univers.; Battelini Virgilio, pensionato con Cerovaz Ester Natalia, parrucchiera; Chert Luciano, parchettista con Pelin Renata, commessa; Castellano Gioacchino, sottuff. G. F. con Lupo Angela, casalinga; Cecchi Salvatore, carabiniere con Mancini Bruna, casalinga; Moratto Sergio, operaio con Basile Anna Maria, casalinga; Comisso Vittorio, commesso con Turkish Ellen, studentessa; Schioppa Leonardo, impiegato con Marini Maria, infermiera; Maggini Claudio, commesso con Bellina Nadia, cassiera; Schulze Kristian Johann, ingegnere con Belli Paola, ass. univers.; Zahar Stevo, elettromecc. con Mennucci Sonia, studentessa; Zerial Giorgio, meccanico con Graber Fiorella, casalinga; Wojnar Sigfrido, uff. Marina mercantile con Bussani Luisella, studentessa; Cravatari Bruno, uff. di macchina con Grandis Fulvia, impiegata; Puntel Giuseppe, meccanico con Coloma Anita, impiegata; Cantarut Alberto, rappresentante con Stermin Claudia, impiegata; Colomban Gino meccanico con Rampini Liliana, impiegata; Eterno Luigi, commerciante con Rojo Ondina, estetista.

A COLORI
diciamolo francamente

Il servizio fotografico delle nozze è un'autentica «cannonata». Naturalmente costa un po' di più (ma mica tanto) rispetto al bianco e nero. Comunque anche le fotografie bianco e nero, quando sono fatte con cura, sono sempre un ricordo bellissimo del giorno più felice della vostra vita. Per assicurarvi un servizio ottimo chiedetelo a «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8, Il numero telefonico è 38790

AFFITTASI pronto ingresso locale restaurato mq. 30 S. Michele. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 36746 I
AFFITTASI stanza cucina ripostiglio con orto via Damiano Chiesa, tel. 723657. 55143 I
AFFITTASI appartamento due camere cucina stanzetta bagno 15.000 mensili; tel. 730212. 36781 I
AFFITTASI appartamento sei stanze cucina bagno terzo piano zona Riva con vista mare. Telefonare feriali 95001 amministrazione Carpani. 55211 I
AFFITTASI due stanze soggiorno cucinino centralnafta ascensore grande poggiolo S. Michele 43, telefonare 71388. 36744 I
AFFITTASI in palazzina signorile vista mare giardino centralnafta, 4 camere cucina servizio, telef. 61621 ore ufficio. 36457 I
AFFITTASI camera cucina via San Marco 45, Salvagno. Poche spese. Dalle 14 alle 15. 36789 I
AFFITTASI villetta mobiliata con riscaldamento e giardino. Tel. 211158 Opicina. 55233 I
AFFITTO vasto appartamento zona S. Giacomo riscaldamento. Telefonare 744388 feriali 16-19. 36672 I
APPARTAMENTINO (via Commerciale) mobiliato stanza cucina gabinetto 12.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 55405 I
APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno affittasi, corso Italia, tel. 24947. 55347 I
APPARTAMENTO Giulia soffitta 2 camere cucina 13.000. Altro pianoterra 12.000, affittansi. Amministrazione Fonderia n. 12. 36739 I
APPARTAMENTO Rossetti camera soggiorno cucina bagno ripostiglio 24.000 poche spese affittasi. Amministrazione Fonderia n. 12. 36739 I
APPARTAMENTINO S. Giacomo stanza camerino cucinetta 12.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 55405 I
APPARTAMENTO o ufficio S. FRANCESCO 4 stanze cucina servizi autoriscaldamento 70.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 36633 I
APPARTAMENTO FORAGGI, primingresso saloncino stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 55203/4 I
APPARTAMENTO centrale 200 mq. uso uffici associazioni ambulatorio affittasi. Tel. 61309 feriali. 55291 I
APPARTAMENTO panoramico 4 stanze tutti comforts vuoto. Altro mobiliato prontamente affittansi. Tel. 61309, feriali. 55291 I
APPARTAMENTO via Carducci IV p., 5 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo affittasi 45.000. Telefonare 28877 lunedì mattina. 36865 I
APPARTAMENTO GIARDINO PUBBLICO, 4 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento affitta completamente rinnovato Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 55203/2 I
APPARTAMENTO modernamente restaurato quattro stanze bagno cucina accessori riscaldamento autonomo affittasi via S. Nicolò 21 quarto piano. Telefonare 95957 lunedì. 55139 I
APPARTAMENTO Rotonda BOSCHETTO, 2 stanze cucina gabinetto ripostiglio affitta 23.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 55203/3 I
APPARTAMENTO zona PONTEROSSO 5 stanze cucina bagno affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 36793 I
APPARTAMENTI bellissimi due stanze soggiorno cucinino ogni comfort affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 36793 I
APPARTAMENTO soleggiato, 2 camere cameretta ripostiglio cucina affittasi piccolo rimborso. Orario 9-12, Canova 15, telefono 749530, Degrassi. 55057 I
APPARTAMENTO primo ingresso in palazzina due stanze soggiorno cucinino riscaldamento centrale poggiolo giardino zona verde L. 45.000 affittasi. Telefono 35904. 55253 I
APPARTAMENTO quattro stanze bagno affittasi viale Miramare 17 terzo piano, per visite rivolgersi portiere oppure telefonare efriali 95001. 55211 I
CAMERA e cucina quinto piano affittasi lire 15.000. Telefonare 28877, lunedì mattina. 36865 I
CAMERA cameretta cucina lire 11.000 mensili affittasi Roiano. Telefonare domenica 66822. 55137 I
CAMERA cucina 16.000. 2 stanze stanzino cucina 35.000 affitta Agenzia Foscolo 4, I p. 55419 I
CAMERA cameretta cucina affittasi paraggi Canova. Telefonare 743284 dalle 11 alle 16. 55100 I
CEDESI affittanza locale Ginnastica 41, sartoria. 36766 I
CENTRALISSIMO appartamento/ino eventualmente semimobiliato uso studio e abitazione cerca in affitto professionista, I piano oppure ascensore; telefonare 31390 dalle 13 alle 17. 55329 I
CENTRALISSIMO I piano 4 stanze cucina wc ripostiglio riscaldamento affitta 35.000. Immobiliare, Carducci 28, telefono 734257. 36623 I
IACP S. Giacomo, due camere cucina ripostiglio scambiasi più piccolo massimo terzo piano esclusa periferia. Cassetta 55282 I, SPI.
LOCALE spazioso adatto deposito varie attività ingresso automezzi strada zona sviluppo affittasi. Tel. 33713 ore 14-15. 5251 I
LOCALE adatto ufficio rappresentanze affittasi; tel. 91950 ore 13-17. 36765 I
LOCALE affari 24 mq. affittasi via S. Vito 9. Rivolgersi portinaia. 55139 I
LOCALI uso uffici affittansi piano completo (mq. 580) via Galatti 1 angolo corso Cavour. Telefonare 24168 giorni feriali ore 17-19. 36706 I
LOCALI uso uffici affittansi 1.o piano via Galatti 1/1 superficie mq. 320. Telefonare 24168 giorni feriali ore 17-19. 36706 I
MAGAZZINI S. Maurizio, Istria, Flavia mq. 200, 90, 160 affittansi prontamente. Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 36623 I
MAGAZZINO 45 mq., altro 16 mq. prontamente affittansi; telefonare 61309 feriali. 55291 I
MAGAZZINO mq. 300, paraggi viale D'Annunzio, affittasi. Telef. 50183 lunedì. 55393 I
MOBILIATO centrale 3 stanze cucina bagno camerino riscaldamento affittasi persone referenziate; tel. 26039. 55323 I
MODESTO camera cucina gabinetto orticello 16.000 affittasi amministrazione Crispi 9. 55301 I
ROIANO 2-3 stanze servizi libero soleggiato centralnafta ascensore affittasi. Lit. 40.000. Telef. 208157. 36841 I

CASA MIA
VIA BATTISTI 6

venite nel nostro negozio e accertatevi dei prezzi



SALOTTO CON DIVANO A TRE POSTI E DUE POLTRONE, A 10 CUSCINI ROVESCIABILI IN GOMMA PIUMA SAPSA PIRELLI in un vasto assortimento di stoffe

LIRE 195.000

I NOSTRI MOBILI SONO GARANTITI 10 ANNI
APERTO OGNI DOMENICA: DALLE 10 ALLE 13

PERUGINO soleggiato 2 stanze 2 stanzette cucina bagno riscaldamento affitta prontamente 35 mila. Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 36623 I
PIAZZA Perugino (paraggi) affittasi signorile 3 stanze soggiorno cucinino poggioli ripostiglio armadio muro centralnafta ascensore. Telef. 763237. 55373 I
STANZA con salotto ammobiliato ingresso libero centrale affittasi. Tel. 93090. 55419 I
UFFICI nuovi centralissimi 1 fino 5 stanze affitta privato, feriali. Visitare ore 11-13.30, 14.30-16.30, Artisti 2 I. 55385 I
UFFICIO arredato e locale uso deposito mq. 90 casa nuova affittasi zona Perugino. Telefono 743092. 36549 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A. CERCASI affitto appartamento dieci stanze uso ufficio zona Teresiana. Inviare offerte casella 55105 L SPI.
A.A. CERCASI in affitto appartamento nuovo lussuoso da 4 a 5 stanze uso ufficio preferibilmente pianterreno zona Borgo Teresiano. Cassetta 55193 L SPI.
A. ABBISOGNAMI appartamentino affitto pagando massimo telefonare 762076 oggi feriali. 763157. 55359 L
A. REFERENZIATI statali cercano appartamento affitto, retribuendo massimo. Telefonare 763237. 55373 L
APPARTAMENTO (mobiliato) 2 stanze servizi cercasi affitto. Telefonare 33866. 55405 L
APPARTAMENTO saloncino due stanze poggiolo casa nuova cercasi affitto. Cassetta 55305 L, SPI.
ATTICO o piano alto 3-4 stanze primo ingresso cercasi in affitto. Cassetta 36859 L SPI.
CERCASI affitto appartamento lussuoso grande salone 3-4 stanze doppi servizi. Scrivere cassetta 36724 L SPI.
CERCASI affitto due stanze cameretta cucina bagno acqua riscaldamento centralizzati. Telefono 69096 10-12. 55284 L
CERCO affitto appartamento inintermediari bicamere cucinino bagno riscaldamento zona Ospedale via Rossetti. Scrivere Bar Cristallo - Grado. Telefono 80271. 36427 L
DUE universitari cercano attico oppure luminosissimo minimo 3 stanze servizi riscaldamento massimo 40.000 telefon. 412404 ore ufficio. 36743 L
GRUPPO speleologico cerca affitto camerone cucina w.c., economico, anche da restaurare, pianoterra, I.o piano, zona S. Giacomo, Ponziana, Telefonare 765118 domenica 10-14 lunedì 14-20. 55379 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. BRUCIATORI automatici Ibar 95.000 nuovi. Altri revisionati 28.000. Telefonare 69557. 36843 M
A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. STUFE frigoriferi lavastoviglie cucine lavatrici scaldabagni ritiro usato. 36554 M
ARMADIO frigorifero, banco frigorifero, vetrina frigorifera «Detroit», tritacarne grattugia, vendo. Telefonare 53141 pomeriggio. 36650 M
BRUCIATORE nafta Oertli caldaia serbatoio occasione. Telefonare 25687 lunedì 8-13. 55153 M
CANARINI giovani selezionati attimi cantori vari colori vendo. Furlan, Caprin 16. 36221 M
CARROZZELLA fasciatoio e box vendonsi in blocco. Tel. 28778. 55264 M
CUCCIOLI Cocker Spanieli neri bellissimi vendonsi. Portorose, Ombrata 13. 55399 M
INGRANDITORE foto tedesco automatico vendo. Tel. 744146, ore 13-15. 36528 M
LEVIGATRICE a nastro, levigatrice orbitale combinata occasionissime vendonsi. Tesa 12. 36607 M
MACCHINA cucire zig-zag elettrica. Assortimento mobiletti rimodernature riparazioni. Gramaccini, Barriera 10, tel. 741051.
MACCHINA cucire mobile, altra portatile vendo garantite. Bosco 3 angolo. 36807 M
MACCHINA per maglieria e bobinatrice seminuove svendonsi. Telefonare 724316 ore negozio. 36612 M
OCCASIONE vendo cappa visone e pellicica gatto civetta 46. Tel. 29349. 55335 M
OCCASIONE: tavolo completo massicciata trenini binari Merklin vendonsi. Tel. 51393. 55167 M
OCCASIONE bancobar, frigobar gelati aranciate trasportabile bilancia marca affiettatrice cendonsi. Tel. 33713 ore 14-15. 55251 M
PASTORI tedeschi, svezzati eccezionale bellezza. Prenotazioni Schnauzer nani neri. Allevamento Vascotto Monfalcone, telef. 74606. 201 M
SCI Frerie metri 1,90 e Blitz metri 1,70 con bastoni. Sci metallici Rytme 1,80 metri 2,15 tutti con attacchi sicurezza vendonsi. Telefonare 411930. 36861 M
SCATOLA compassi Nestler occasione vendesi 20 pezzi ottime condizioni. Telefonare n. 764300 ore pasti. 36556 M
SESTANTE C. Plath lega leggera specchi giganti lettura rapida. Compressore Walter-Bi nuovo carrellato monofase H.P. 0.8 automatico 24 litri aerografo 10 mt. tubo gomma. Ventilatore elettrico trasportabile 3 velocità nuovo quadripale 50 cm. diametro volts 110 vere occasioni. Monfalcone, tel. 73039. Polaroid modello 180 nuova in garanzia tutti accessori vere occasioni vendesi. Monfalcone, tel. 73039. 55201 M
SPARHERD seminuovo moderno doppio uso altro semplice 5000 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 36737 M
TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi automatici da lire 80.000 in poi radio da lire 4.000 giradischi mangianastri ecc. sconti sino 50 per cento, pagamento a piccole rate mensili primo acconto 31 dicembre Radio Stella, viale D'Annunzio 26 angolo via Severi. 36735 M
TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia Laboratorio autorizzato. Rossetti 51, telef. 763301. 54981 M
VENDESI lettino a metà prezzo; tel. 58150. 55198 M
VENDESI bellissimi pastori scozzesi razza pura mesi 3. Telefono 208197. 55267 M
VENDESI bellissimo setter inglese bianco arancio sei mesi pedigrée L. 45.000. Tel. 58637. 36756 M
VENDESI carrozzella Peg ultimo modello seminuova. Telefonare 56141. 54961 M
VENDO stufa kerosene Wesa e cucina Ariston come nuove. Telefonare 763941, 11-15. 36656 M
STUFA kerosene compero se vera occasione. Telef. 410416. 55055 N
TORNIO parallelo metri 1,80-2 completo attrezzature nonché trapano verticale purché perfetto stato acquisterebbesi se occasione. Offerte telefonare al 812237. 36540 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A. BOREAN mobilificio, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex; mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze; piazza Belvedere (via Udine), telefono 36490. 2108 NN
A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili e altro. Tel. 96255. Rino. 55278 NN
A. A. ABITAZIONI cantine soffitte locali in genere sgombero rapidamente acquistando mobili oggetti vari. Telefonare 55118 tutti i giorni. 55371 NN
A. ARMADI 25.000. Guardaroba diverse misure, attaccapanni L. 9.000. Poltroneletto 19.000. Panchetto 30.000. Divanoletti 25.000. Brandine 5.500. Scale scarpiere reti metalliche comodine ammalati 11.000, materassi molleggiati 12.000 Grandioso assortimento carrozzine cestine seggiolini recinti fasciatoi bagnetti lettini salotti letti matrimoniali cucine mobili singoli scrivanie librerie serie. Prezzi bassissimi, rateazioni Tarabocchia 6. Tel. 93840. 36093 NN
A. PIANOFORTE verticale acquisterei purché occasione. Telefonare 62656 tutti giorni. 36797 NN
A. SGOMBERO abitazioni soffitte compero mobili altro. Telefono 50566. 36655 NN
ACCETTIAMO ordinazione mobili su misura. Pronto assortimento arredamenti moderni, facilitazioni Polli Petronio 32. 99 NN
ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, pezzi singoli, guardaroba, librerie, scrivanie, sediame, scarpiere, carrozzine, lettini. Convenientissimo, Rossetti 4. 54268 NN
ARMADIO tre porte noce 20.000 matrimoniale completo noce 40 mila vendonsi. Telefono 32815. 36811 NN
ARMADIO 3 porte rialzo moderno altro semplice 5000, vendo Bosco 12 magazzino. 36737 NN
ASSORTIMENTO cucine Formica scarpiere mobili in genere. Mobilificio. Limitanea 9. 55190 NN
ASSORTIMENTO stanze matrimoniali lusso comuni cucine soggiorni salotti pezzi singoli prezzi imbattibili visitateci mobilificio Biecher, Istria 27. 36747 NN
CAMERA matrimoniale sala da pranzo ottime condizioni vendonsi. Telef. 722701. 0036385 NN
CONSOLLE Impero ripiano onice, sedie Settecento, e divano, vendonsi occasione. Telefonare 412262 ore pasti. 55131 NN
LIBRERIA rinascimento fiorentino vendesi via Teatro Romano angolo via Crosada (falegname). 36733 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 36732 NN
MATRIMONIALI soggiorni cucine, prezzi speciali, visitateci. Domenica aperto dalle 9-13. Crasso, Giuliani 40. 36791 NN
MATRIMONIALI bellissime massima garanzia grande occasione rateal mente. (Attenzione: Bosco 36). 36732 NN
OCCASIONE armadi guardaroba lunghezze 2, 3, 5 metri, altezza 2, 3 metri acquaio mobile metallo vaschette inossidabili soggiorno rustico camera letto radica. Tel. 37383 lunedì pomeriggio. 55285 NN
PIANINO corde incrociate affittasi. Tel. 742209. 55149 NN
SALOTTINO 3 poltrone componibile vendesi occasione. Telefonare 743101. 36833 NN
SALOTTO divano letto vende per eliminazione articolo Brema, Mazzini 16. 55223 NN
VENDONSI libreria con divano letto noce buone condizioni; macchina rientrante spola rotonda 11.000. Matteotti 7 - II p. porta 2. 55177 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: San Pellegrino Pecoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Ferrarelle Radenska Rogaska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chiancianc ai prezzi più bassi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 55331 OO
BIRRE nazionali ed estere: Peroni, Dormisch Wührer Leone Moretti Slügen Bräu Villacher Reininghaus ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 55331 OO
BOARIO acqua minerale non gassata, particolarmente indicata per i malati di fegato, convalescenti, nell'allattamento artificiale del bambino per sciogliere e diluire il latte in polvere, consegnata a domicilio senza cauzione, telefonando alla DI.BE.MA. 740485, 95043. 55333 OO
VINI tipici friulani: Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi: Montresor Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; francesi e spagnoli: tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA, 740485, 95043. 55331 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

ASSUME su Trieste, Gorizia e Monfalcone, 6 agenti ed un coord. zona per ampliamento organizzazione comm.le. Richiede: età sup. 23, ambosessi, buona cultura, scelta professionale. Offre: inserimento azienda, previdenze, provvigioni, incentivi, carriera. Inoltrare curriculum a: Sansoni Editore S.p.A., via Belzoni 30 - 35100 Padova. 6413 P
ASSUMIAMO rappresentanti ambosessi vendita tessuti confezioni biancheria direttamente a privati consumatori. Scrivere cassetta SPI 30 A, 30100 Venezia. 6379 P
DITTA articoli autocarrozzeria cerca giovane militesente quale agente di commercio o piazzista per Trieste Udine Gorizia. Telefonare 68623 lunedì mattina. 36719 P
ISPETTORI alle vendite richiesti per assunzione immediata da massima industria mondiale. Richiedesi: età 25-35, diploma scuola media superiore, precedente esperienza vendita. Offresi: inquadramento I categoria, rimborso spese, corso addestramento. Cassetta 55169 P SPI.
MARKET della parrucca assume concesionari o rappresentanti. Non è richiesta la conoscenza dell'articolo o della clientela ma è indispensabile serietà ed ambizione. Si offrono: stipendio fisso più provvigioni per i rappresentanti e sconti eccezionali per i concessionari. Presentarsi previo appuntamento in via S. Lazzaro 17 telefono 31306. 5187 P
PIAZZISTA introdotto generi alimentari cerca rinomata industria. Offerte Cassetta 55388 P. SPI.
SOCIETA' TEDESCA con uffici e deposito in Trieste assume personale con o senza esperienza per la vendita dei propri prodotti; assicuriamo continuità di lavoro e possibilità di carriera. Richiedesi età minima 21 anni. Per un colloquio presentarsi agli uffici della Vorwerk Folletto in via S. Nicolò 22 Trieste lunedì 17 corr. ore 9.30-12.30 e 15-19. 36674 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ATTENZIONE presso Autoagenzia M.B. via Romagna 6 vasto assortimento autovetture usate CON GARANZIA DI 6 MESI PAGAMENTO RATEALE 30 MESI SENZA ANTICIPO RIVENDITORI AUTORIZZATI INNOCENTI E MORRIS. RENAUT R 16 L, 1100 R '67 '68, 750 '66 '67 '64, 500 F '65 '66 '61 '62, 124 '66 '67, Giulia 1300 TI '66, Giulia Super 1600, Volkswagen TI 1600 '66, Fiat 1300 '63, 1100 D '65, Fiat 1500 '64 '67, Innocenti Spider 950 '63, Giulia Sprint '64, Fiat 1200 con Harto '61, 850 '65 '66, Giulietta TI '64 '61, Taunus Ford 17 M TS '65, 1100 Lusso '61, Giulia 1300 '65. APERTO DOMENICA MATTINA. 55365 Q
A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. AUTOGENZIA ZANARDO VIA DEL BOSCO N. 20. Tel. 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO: VALUTIAMO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO. OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA', ANCHE PERMUTE; APERTO FESTIVI DALLE 10 ALLE 13. ALFA ROMEO 1750, GTV, Giulia Super 68, 67, 66, 65; Giulia 1300 65; GT Junior 67; Giulietta 62. FIAT 500 66; 850 berlina special 68; 850 berlina 67, 64; 850 spider 68 con radio e tettuccio rigido; 1300 64; 2300 S. coupè 67, 62. VISITATECI!!! 55407 Q
A.A.A.A.A. ATTENZIONE presso l'Autoagenzia M.B. di via T. Luciani 6, vasto assortimento di autovetture usate CON GARANZIA DI 6 MESI PAGAMENTO RATEALE FINO 30 MESI SENZA ALCUN ANTICIPO. RIVENDITORI AUTORIZZATI INNOCENTI E MORRIS. Prinz NSU '63; Taunus 1500 '63; Innocenti 950 '62; Fiat 750 '67; Fiat 850 '65; Spider 1500 '63; GT 1600 '66. APERTO ANCHE LE DOMENICHE. VISITATECI! 55365 Q
A.A.A. CON 6 MESI GARANZIA VENDONSI facilitazioni pagamento: Lancia Flavia coupé berlina, Ford Cortina '66, GT '65, Giulia spider '64, sprint '63 via Gatteri 13. Aperto domenica 9-13. 36669 Q
A. FIAT 1100 Familiare anno 1959-60 buone condizioni vendo mattinata. Tordi, Aurisina Stazione 78/B. 55371 Q
A. OCCASIONE 1300 sprint bellissima vendesi. Garage Senior viale D'Annunzio 44. 36666 Q
A. 128 bianca mesi sei vende privato. Telefonare 35159. 36402 Q
ACQUISTO 500 giardinetta '61, '62, '63. Tel. 810331. 55095 Q
ALFA Romeo 1750 GT '69, come nuova, vendo, permuto, rateizzo. Visibile via Crispi 32/A. 55361/4 Q

Provate la tenuta di strada della Simca 1100



Simca 1100 berlina 3 e 5 porte
Simca 1100 Break 5 porte
1118 cmc. - 146 Km/h. - freni anteriori a disco - 7,5 lt. per 100 Km.
da L. 999.000 I.G.E. e trasporto compresi.

SIMCA
CONCESSIONARIA
GIOVANNI DUPLICA
VIALE IPPODROMO 2 - TELEF. 763487 - 763488
ESPOSIZIONE :: VENDITA :: RICAMBI
OFFICINA ASSISTENZA PARCHEGGIO INTERNO

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli. Telefonare 30358.
A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 55237 N
A. ACQUISTIAMO quadri pianino soprammobili mobili giacenze ereditarie, telefonare 68657. 55273 N
A. ACQUISTIAMO valutando massimo quadri, orologi, pianoforti, mobili, oggetti antichi. Telefonare 38196 feriali. 36797 N
ACQUISTIAMO orologi soprammobili pianini mobili salotini vecchi, sgomberiamo soffitte; tel. 31621 tutti i giorni. 36646 N
ACQUISTO prontamente pagando massimo quadri del pittore TOZZI. Telefono 763237. 55373 N
RAME, ottone, rottami, alluminio, varii acquistansi prezzi massimi listino. Magazzino metalli S. Francesco 48 - telefono 764359. 36738 N

gratis lo splendido catalogo GRUNDIG

Veramente, è più di un catalogo: è una bellissima pubblicazione a colori, che illustra tutti i nuovissimi prodotti GRUNDIG 1970. E' a disposizione di chiunque lo desideri, presso i negozi dell'Universaltecnica. Sfogliarlo è un autentico piacere, per la bellezza e la varietà degli apparecchi in esso presentati. Vi sono descritte dettagliatamente le caratteristiche, e indicati i prezzi di listino: sui quali, però l'Universaltecnica si riserva di praticarvi delle condizioni particolarissime, malgrado i continui aumenti di prezzo e la recente rivalutazione del marco. Ecco tre esempi molto eloquenti sulla convenienza di acquistare un GRUNDIG all'Universaltecnica:

- **Registratore a cassetta GRUNDIG «C 200 de luxe»** funzionante a pile e a rete, due ore di musica con una «cassetta» . . . . **L. 35.900**
- **Registratore a cassetta GRUNDIG «C 200»** completamente automatico **L. 39.500**
- **Autoradio GRUNDIG mod. W 3500** . . . . . **L. 29.000**

Enormi facilitazioni di pagamento presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI 1 CORSO U. SABA 18

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L	Portogruaro	
6.10 R	Venezia	Bologna - Milano Genova (*)
6.45 D	Venezia - Milano - Torino - Roma	
8.00 DD	Venezia	
9.28 R	Venezia - Roma (*)	
9.48 DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul Sofia per Parigi).	
10.27 L	Portogruaro	
13.05 R	Venezia	
13.36 L	Portogruaro	
14.45 DD	Venezia Milano	
17.00 L	Portogruaro (1)	
18.05 L	Portogruaro	
18.54 DD	(Simplon Express) Venezia Roma Milano Lambrate Domodossola Parigi (cuccette Trieste Parigi) - (WL Venezia - Parigi)	
19.32 L	Portogruaro	
20.20 D	Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)	
22.30 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova) v. Mestre Roma (WL e cuccette Trieste Roma).	

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (1)	
7.25 L	Portogruaro	
7.50 D	Marsiglia Genova - Torino Milano Venezia (WL e cuccette Genova Trieste) Roma Bologna v. Mestre (WL e cuccette Roma-Trieste)	
9.18 D	Venezia	
10.15 DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate Roma - Venezia (cuccette Parigi Trieste)	
11.30 R	Venezia	
13.25 D	Lecce Bari - Venezia (cuccette Lecce - Trieste)	
13.50 L	Cervignano	
15.03 DD	Venezia	
17.45 D	Venezia	
18.4? R	Bologna - Venezia (*)	
19.15 L	Portogruaro	
19.30 DD	(Direct Orient) Calais - Parigi Milano Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul Sofia)	
21.00 R	Milano Roma - Venezia (*)	
23.00 L	Venezia	
23.28 DD	Torino Milano - Genova - Roma Bologna - Venezia	

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

| | | |

TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI

electa

il nome della vecchia esperienza

in vendita da

BRUSINI Battisti 20/C, tel. 761862

GELLETI Venezian 10, telef. 38332

STEFANI Barbariga 8, telef. 29774

ALFA Romeo 1750 berlina '68 vendo, permuto, rateizzo. Visibile in mattinata via Crispi n. 32/A. 55361/3 Q

A RATE vendonsi tutti giorni Mini Morris TI '67, 125 '67, 1500 C '66, 850 coupé '66, Opel Cadet '64, 1100 R '67, 1100 Special '61, Lusso '60, 850 '65, 1300 '62. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 55381 Q

AUTO occasioni Fiat 500 N, 750 '62, '66, 850, 1100 H, 1100 D, 1100 familiare, 1500, 1800, 2300, furgoni 750, via Flavia 49. 36673 Q

AUTOSALONE Rosano via Gatteri n. 34. Fiat 500 D, F, 62, 63, 65, 66, 67; 600 58, 60, 61, 62, 63, 64, 66; 600 multipla; 850 64, 65; 850 coupè; 1100 D familiare; 124 66, 67; 1500 C; 1300 61; 125 67; Prinz; 600 62; Simca 1000; Opel Kadett 1000 64; Corsair 1500 64; GTV 67; 12M R 4 67; Appia III; Simca 1000 coupè; Prinz 600 68. Rateazione fino a trenta mesi senza anticipo domenica aperto 10-12. 55395 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo. Autorimessa Regina. Telefono n. 725345. 55413 Q

B.M.W. B.M.W. prenotazioni e prove. Autorimessa Regina via Raffineria 6. Telefono 725345. 55413 Q

CERCO da privato motociclo usato in buone condizioni. Telefonare 740629 ore 12-14. 36707 Q

CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16%, per qualsiasi prova telefonate alla Commissionaria Piaggio 764116. 36029 Q

CITROEN D/DS 1970 fari orientabili allo jodio nuovo cruscotto. Visitatecil Dino Conti, Coroneo 33. 55125/2 Q

CITROEN Dyana Dyanissima 4 posti spazioso bagagliaio bollo annuo 5500 - 7600; super utilitaria. Visitatecil Dino Conti, Coroneo 33. 55125/3 Q

CITROEN AMI 8 super utilitaria linea elegante quattro porte bollo annuo 7600. Visitatecil Dino Conti, Coroneo 33. 55125/1 Q

COMPERO auto per demolizioni. Telefono 977608. 36753 Q

COMPREREI da privato Fiat 125 Special ottimo stato escluso rivenditori pagamento contanti. Telefonare 61777. 55071 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN DECARLI - Molino a Vento 65 vende auto revisionate rateizzando: Fiat 850 Vignale '66, 850 '66, 600 '61, Simca 1000 GLS '66 '64, 1500 '65, 1300 '64. 36678 Q

CONCESSIONARIA Alfa Romeo SAVRA, Fabio Severo 111: Dino Coupé, Giulia super '69, Fiat 125, Giulia 1300 TI, NSU occasioni. 64 Q

DAUPHINE Alfa Romeo ottimo stato vendesi. Tel. 761171 (mattinata). 55299 Q

FIAT 1500 cabriolet '65 con tettuccio, vendo, permuto, rateizzo. Visibile via Crispi 32/A. 55361/1 Q

FIAT 750, 1100 '62 unico. Roiano via Giacinti 12. Tel. 25402. 55275 Q

FIAT 500 '61, '62, '63, '64, '66, '67: dilazionate vendonsi, via Catullo 1 Autosalone. 33 Q

FIAT 600 '56, '57, '59, '63 con facilitazioni vendonsi Fabio Severo 34 Autosalone. 33 Q

FIAT 1100 '61 vendesi anche con dilazioni, Catullo 1 autosalone. 33 Q

FIAT 850 '65-'66-'68 special, vendo permuto rateizzo. Visibili via Crispi 32/A. 55361/2 Q

FIAT 1100 R, 850, 750, 60, 500, 1100 D, Giulia TI, Appia, Prinz, Simca 1000, 1301, 1501, Concessionaria Simca, Duplica, Viale Ippodromo 2. 53 Q

FIAT 500 L '68 perfette condizioni motore carrozzeria occasione vendo. Tel. 59308. 55157 Q

FIAT 600 D '63. Zuiz, via D'Alviano 2. Tel. 981165. 54975 Q

FIAT 124 Special, km. 7000, garanzia 6 mesi, vendo. Tel. 65933. 36819 Q

FIAT 750 ottima. Viale Miramare 9, Distributore B.P. 55252 Q

FIAT 850 coupé 1966 unico proprietario vendesi scambiasi anche rateando. Dino Conti, Coroneo 33. 55123 Q

FULVIA 1300 Rallye coupé 1967 perfetta vendesi. Dino Conti, Coroneo 33. 55123 Q

FURGONE Lambretta 175 quasi nuova 160.000. Pescheria S. Giacomo 5 tutte le mattine. 55279 Q

GIULIA super '68, perfette condizioni, vendo, permuto, rateizzo. Visibile via Crispi 32/A. 55363/1 Q

GIULIA '64 revisionata vendesi con garanzia, Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 64 Q

GIULIA 1600 GT '65 vendo occasione, anche a rate. Visibile via Crispi 32/A. 55363/2 Q

GIULIA 1300 TI 1966 celestina perfetta vendesi scambiasi anche rateando. Dino Conti, Coroneo 33. 55123 Q

GIULIETTA T.I. ottime condizioni L. 100.000 vendesi. Telefonare 53793 9-13. 36661 Q

GUIDADESTRA Fulvia 30.000 km., visibile garage Galassi piazza Hortis, vendesi. 36817 Q

IM 3 grigia 1965, vera occasione vendesi, Fabio Severo 52, telefono 764328. 36823 Q

LA commissionaria Renault, Rotonda Boschetto 3 vende con garanzia e facilitazioni di pagamento R 4, R 8, R 10 '68 seminuove. 64 Q

MERCURY FUORIBORDO modello 1970, tutti con accensione elettronica. SCONTO ECCEZIONALE prenotando entro il 10 dicembre. Concessionario esclusivo: ADRIABOATS - TRIESTE Riva Grumula 2. 36675 Q

MOTOCARRO Ape nuovo modello senza targa senza patente. Chiedete una prova alla Commissionaria Piaggio, telefo- 33 Q

MOTOSCAFO cabinato 8 metri veloce 2 motori prezzo occasione vendesi. Telefonare 24731, 13.30-14, 21-22. 36542 Q

MOTOSCAFO cabinato 7 mt. compensato marino vetroresina plastificato posti letto 2+1 toilette Volvo-Penta HP 80 entrofuoribordo motore ausiliario Seagull HP 5 usato solo stagione 1969 vera occasione vendesi. Monfalcone tel. 73039. 55201 Q

NSU TYP 110 '66 unico proprietario ottimo stato revisionato vendesi con facilitazioni fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Via Catullo 1. Autosalone. 33 Q

NSU Prinz 4 '62, '64, '65, '66 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI servizio assistenza Autosalone Fabio Severo 34. 33 Q

NSU Prinz 4 1965 - 1967 ottime condizioni vendonsi anche rateando. Visionabili Dino Conti, Coroneo 33. 55123 Q

OCCASIONE vendo bella Giulietta TI. Telef. 761585, oggi. 55053 Q

OCCASIONE Topolino '52 ottimo stato revisionato vendesi. Tel. 71876. 36591 Q

OCCASIONI permuto rateo, telefono 50436 - Fiat 1500 C '65; 1300 '63; 1100 '59-'60; Fiat 850; Sport '68. 36751 Q

OPEL Kadett Caravan 1964 ottime condizioni vendesi. Visitare negozio Piccardi 30. 55236 Q

OPEL Kadett '63, '64, Rekord 1500 '55, 1700 '60, '62, Fiat 1100 D '63, 600 '64, Glas 1000 '64. Assistenza Opel Ginnastica 56. 55255 Q

PRINZ 4 1968 freni a disco km. 20.000 unico proprietario vendo escluso mediatori. Telef. 730838. 55103 Q

PRIVATO vende 750 fine '60. Telef. 742741. 36657 Q

PRIVATO vende Fiat 1300 1962. Telefonare 62136. 36555 Q

PRIVATO vende a privato contanti Fiat 125 S, come nuova del marzo 1969, km. 16.000 effettivi percorsi. Telefonare n. 410784 dalle 14 alle 16 e dalle 20 alle 21. 36631 Q

PULLMINO, Giulia super, 124 '68, 1100 D, 1100 R, 850 '67, Mini Morris. Cambi rateazioni 30 mesi. Artisti 9. 55281 Q

ROLLER esposizione permanente ultimi modelli roulottes servizio assistenza Carrozzeria Trieste, Scomparini 10, telefono 92411 - 741273. 36773 Q

ROULOTTES d'occasione per 850 e 1100 vendonsi Camping Europa, Fernetti. Sempre aperto. 55223 Q

ROULOTTES Graziella accessoriatissima vera occasione. Agenzia ELNAGH Opicina Carsia 51. 36783 Q

ROULOTTES usate vari modelli esposizione sempre aperta. Agenzia ELNAGH Opicina Carsia 51. 36783 Q

ROULOTTES accessori stufe ganci traino omologati tende verande campeggio rimorchi imbarcazioni. Agenzia Elnagh Opicina Carsia 51. 36783 Q

ROULOTTES ARCA, 5 anni garanzia. Esposizione domenicale Strada Vecchia Istria 37-a. Occasioni Roller e altre marche. Permute. Feriali: Giustiniano 6. ARCA: la roulotte più bella che si vende a Trieste. 55145 Q

ROULOTTES Roller 400 posteggio fisso tenda veranda frigorifero 325.000. Agenzia ELNAGH Opicina Carsia 51. 36783 Q

ROULOTTES Arca 1300 come nuova; Roller 4 '67 multiaccessoriata, vendonsi. Carrozzeria Trieste, Scomparini 10, telefoni 92411 - 741273. 36773 Q

ROULOTTE Caravelair gamma 1970 nuovi bellissimi modelli prez competitivi, permute rateizzazioni 30 mesi senza anticipo. Mostra permanente Autocaravan, via dell'Istria 155. 55357 Q

ROULOTTES Posteggio custodito presso Camping Europa Fernetti, 3000 mensili. Tel. 211918. 36805 Q

ROULOTTES Elnagh la caravan dal freni elettrici la caravan più venduta in Italia. Grande esposizione sempre aperta 14 bellissimi modelli produzione 1970 da 645.000 sconti stagionali omaggio bicicletta pieghevole massime facilitazioni rateali permute occasioni. Concessionaria esclusiva Friuli-Venezia Giulia Casamobil Opicina Carsia 51 telefono 211.610 statale Tarvisiana fronte Vigili fuoco. 36783 Q

ROULOTTES Laika. Costano di più ma le ragioni non mancano, Laika è la caravan dello sportivo esigente. Viene consegnata corredata di molti accessori. Pagamento 30 mesi. Sconti stagionali. Posteggio gratuito. Esposizione permanente aperta tutti i giorni. Camping Europa, Fernetti. 55223 Q

UNICO proprietario vende Fiat 750 occasione. Tel. 52916. 55077 Q

VENDESI «500» 30.000 km. Telefonare 24367 dalle 9 alle 12. 55217 Q

VENDESI Giulia 1600; elettrauto via del Toro n. 5. 55119 Q

VENDONSI 850 Vignale e berlina fine '67 motore revisionato. Service Renault, Rotonda Boschetto 3. 64 Q

VOLKSWAGEN 1200 pronta consegna comode rateazioni ritiro usato. Dino Conti, Coroneo 33. 55123 Q

«125» seminuova ottime condizioni motore unico proprietario vendesi anche a rate. Service Renault, Rotonda Boschetto 3. 64 Q

«600» D 1964 perfetta vera occasione unico proprietario vendesi. Telefono 747870. 36652 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A.A. FORNO avviato vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 36635 R

CERCASI socio geometra per lavoro da pittore. Telef. 70751. 55219 R

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati improtestati; sollecitudine, riservatezza. STAR s.n.c. via S. Nicolò 27. Tel. 68317. 36073 R

ALIMENTARI con rivendita pane e licenza all'ingrosso burro formaggio vendesi causa malattia. Telefonare 93325 ore 9-11. 55075 R

AVVIATISSIMA locanda via S. Nicolò vendo. Rivelgersi via Roma 13, primo piano. 55409 R

BAR buffet vendesi via San Marco. Cassetta 55321 R SPI.

BAR buffet vendesi. Rivolgersi via Giulia 82. 36736 R

BOUTIQUE avviatissima vero affare cedesi. Telefonare 746673 dalle 21 alle 22. 36758 R

CERCASI bar in gestione possibilmente in centro dando massime garanzie anche immobiliare. Telefonare 35418 ore ufficio. 36653 R

CERCASI licenza alcoolici superalcoolici provenienza profughi. Telefonare 731096. 36739 R

FINANZIAMENTI vari, ipoteche, cessioni quinto rapide. Interventi ministeriali con proprio fiduciario Roma. Studio ragioneria, Ponterosso 6-II, telefono 68659. 55353 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 55059 R

NEGOZIO abbigliamento, vasta licenza, bene avviato, vendesi. Tel. 741359. 36827 R

AFFARONE: salone barbiere vendesi 1.300.000 compreso muri metà condizioni pagamento. Tel. 31589. 55127 R

OKRANER

trieste Fabbrica salotti e materassi a molle viale Miramare 17 - Tel. 413344

Oggi il negozio di via Vergerio 5 ed il «centro del salotto» di viale Miramare 19 sono aperti dalle ore 9 alle ore 13

mollaflex: l'unico materasso a molle fabbricato a Trieste

LAVANDERIE a secco, impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 - Treviso. Telefono 63683. 6185 R

PRESTITI estinguibili quaranta mensilità. Ogni categoria a tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato, procuriamo, rapidità, massima riservatezza, Confait 61697 orario 9-13; Ponterosso 3. 79 R

PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli. Telefono 35904. 55253 R

PRENDEREI gestione drogheria anche senza merce. Offerte cassetta 36587 R SPI.

SALONE parrucchiera zona signorile vasta clientela vendesi. Cassetta 55089 R SPI.

SOVVENZIONI in genere purché improtestati. Telefonare n. 731027 dalle 16 alle 20. 36595 R

TABACCHERIA giornali licenza commerciale centralissima, cedesi. Cassetta 36668 R, SPI.

DOMUS IMMOBILIARE

GALLERIA TERGESTEO

VENDITE

PIAZZA TRA I RIVI Costruzione iniziata — bellissimi appartamenti signorili 2, 3, 4 stanze, cucina, ripostigli, ascensore, poggioli, garage, centralnafta, bagni, impianti telefono e antenna centralizzata, acqua calda centralizzata, riscaldamento centrale a gasolio, attici con terrazze, VISIONE PROGETTI E PRENOTAZIONE PRESSO IL NOSTRO UFFICIO.

UFFICIO CENTRALISSIMO IN VIA SAN FRANCESCO CASA NUOVA PRONTINGRESSO anticamera, stanza grande, servizi, ascensore, centralnafta, VENDESI AFFARONE 5.800.000.

CASETTA CON GIARDINO PROPRIO ZONA TRANQUILLA — VERANDA — GARAGE — 3 stanze, cucinetta, doccia, WC., armadio a muro, VENDESI COMBINAZIONE 10.500.000.

VIA BELLOSGUARDO CASA NUOVA PRONTINGRESSO 3 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, VENDESI AFFARONE 10.400.000.

CENTRALI PROSSIMA CONSEGNA PALAZZO SIGNORILE salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, terrazza, pavimenti laccati e marmi, impianti per lavatrice - televisione, acqua calda centralizzata, zona verde e tranquilla, MUTUI FINO AL 75% — VENDONSI COMBINAZIONE 12.000.000.

MANSARDA ZONA ROSSETTI PRIMO INGRESSO VISTA PANORAMICA IN PALAZZINA SIGNORILE soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, ascensore, centralnafta, garage, VENDESI CON MUTUO BANCARIO.

SUPERPANORAMICO GRETTA PRIMO INGRESSO IN PALAZZINA SIGNORILE salone grande, 3 stanze, cucina, doppi servizi, armadio a muro, 140 mq. terrazza, ascensore, centralnafta, garage.

VIALE XX SETTEMBRE ZONA ALBERATA bellissimi appartamenti 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, MUTUI BANCARI FINO AL 75% — VENDONSI 8.500.000.

LOCALI IN CASA NUOVA PRIMO INGRESSO VIA CIAMICIAN adatti qualsiasi uso anche per investimento capitale — VENDONSI A CONDIZIONI DI PAGAMENTO.

MANSARDA CENTRALE PRIMO INGRESSO VISTA PANORAMICA salone, matrimoniale, cucina, ripostiglio, bagno-gabinetto, grande terrazza, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, MUTUI FINO AL 75% — VENDESI 11.500.000.

TERRENO SANTA CROCE MARE con progetto approvato per costruzione villa, spiaggia propria, 1300 mq., strada accessibile, COMBINAZIONE 20.000.000.

VIA MOLINO A VENTO CASA NUOVA stanza, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, VENDESI OCCASIONE 4.500.000.

VIA VERGERIO CASA NUOVA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, balconata, ascensore, centralnafta, AFFITTATO 53.000 VENDESI PER IMPIEGO DI CAPITALE 8.700.000.

ROIANO CENTRO CASA NUOVA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, 2 poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, AFFITTATO 45.000 mensili VENDESI 8.800.000 CON MUTUO VENTENNALE GIA' ACCORDATO DI 3.800.000.

RONCHETO COSTRUZIONE per consegna maggio '70. Appartamenti signorili da 1 stanza, cucina, bagno-gabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, MUTUI BANCARI FINO AL 75%.

NEGOZIO NUOVA COSTRUZIONE IN POSIZIONE CENTRALISSIMA E COMMERCIALE 220 mq. con servizi e uso cortile — completo di pavimenti e serramenti — adatto per qualsiasi attività — VENDESI 25.000.000.

AFFITTANZE

VIA PICCARDI PRONTO INGRESSO 3 stanze, cucina, armadio a muro, cantina, riscaldamento a kerosene, AFFITTASI 35.000 mensili.

UFFICIO CENTRALISSIMO PRONTO INGRESSO 4 stanze, servizi, AFFITTASI 85.000 mensili.

VIA VERGERIO CASA NUOVA PRONTO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, balconata, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 50.000 mensili.

VIA SETTEFONTANE LIBERO FINE MESE VII PIANO 4 stanze, cucina, servizi separati, armadio a muro, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, cantina, AFFITTASI 70.000 mensili.

ZONA VERDE E TRANQUILLA PRONTO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, centralnafta, AFFITTASI 50.000 mensili.

VIA DENZA PROSSIMA CONSEGNA PRIMO INGRESSO stanza, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, AFFITTASI 37.000 mensili.

VIA FRANCA IN POSIZIONE TRANQUILLA CON PARCO ALBERATO PRONTO INGRESSO 2 stanze, cucinetta, bagno-gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, garage, AFFITTASI 45.000 mensili.

VIA BESENGHI IN PALAZZINA SIGNORILE PRONTO INGRESSO bellissimo 2 stanze, tinello, cucinino, bagno-gabinetto, armadio a muro, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 50.000 mensili.

INIZIO VIA REVOLTELLA CASA NUOVA PRONTO INGRESSO stanza grande, soggiorno grande, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 43.000 mensili.

VIA SETTEFONTANE rimesso completamente a nuovo 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno-gabinetto, cantina, AFFITTASI 40.000 mensili.

RAFFAELLO SANZIO CASA NUOVA PIANO ALTO PRONTO INGRESSO saloncino, stanza, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, cantina, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 50.000 mensili.

LOCALE IN POSIZIONE COMMERCIALE 165 mq. con servizi, adatto per uso deposito, rappresentanze, AFFITTASI PRONTAMENTE 95.000 mensili.

LOCALE CENTRALISSIMO VIA BATTISTI 250 mq. con servizi, AFFITTASI PER NEGOZIO DI QUALSIASI GENERE COMMERCIALE.

FABIO SEVERO PRONTO INGRESSO rifiniture con carta da parati e pavimenti laccati, 3 stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, AFFITTASI 50.000 mensili.

ATTICO GHIRLANDAIO CASA NUOVA PRONTO INGRESSO stanza, soggiorno, cucina, bagno-gabinetto, terrazza, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 43.000 mensili.

VIA COLOGNA CASA NUOVA PRIMO INGRESSO stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 42.000 mensili.

APPARTAMENTI IN CONDOMINIO

Un consiglio: se avete intenzione di acquistare un appartamento quasi pronto per la consegna, non rinunciate a visitare il modernissimo complesso in condominio allestito in Salita di Gretta 9. Cantiere Tobia Clocchiatti, tel. 410-367. Orario feriale: 7-12 e 13-17; festivo: 9-12.

S Case, ville, terreni L. 90

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. APPARTAMENTI in posizione tranquilla e soleggiata, consegna febbraio, 2 stanze, cucina bagno poggiolo; stanza cucinino soggiorno bagno poggiolo. Rifiniture modernissime, centralnafta ascensore. Adatti anche impiego capitale garanzia reddito 7%. Vendonsi mutui 75%. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 768166. 55367 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. COMMERCIALE VISTA MARE panoramicissima appartamenti in palazzina 2, 3 stanze cucina; salone, 3 stanze; 2 stanze soggiorno con cucinino. Servizi, poggioli, cantine, garage. Comforts modernissimi, rifiniture accurate. Facilitazioni di pagamento, mutui 75%. Visione progetti e prenotazioni presso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel« 768166. 55367 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. D'ANNUNZIO appartamento bellissimo 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. Vendesi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 768166. 55367 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. SISTIANA in palazzina elegante vendonsi splendidi appartamenti 2 stanze saloncino cucina; 2 stanze soggiorno cucinino servizi, terrazze, giardino proprio. Disponibilità MANSARDA con ampia terrazza. Impianto idrico e riscaldamento centralizzato. Mutui fino 75%. Visite sul posto previa telefonata n. 768166. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 768166. 55367 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. VIA DEL VELTRO vista panoramica appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo bagno. Rifiniture lussuose. Acqua calda centralizzata. Impianto riscaldamento con termoconvettore a regolazione indipendente. Posto macchina. Comode facilitazioni di pagamento. Disponibilità LOCALI D'AFFARI adatti qualsiasi attività con disponibilità ampio parcheggio, vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 768166. 55367 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI, via del Veltro con vista libera sull'Ippodromo e città, vendonsi appartamenti da 2, 3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore; prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche mutuo fino 75% e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telef. 55885 orario 16-19.30. 36665 S

TRATTORIA vendesi straoccasione 2.500.000 eventuali condizioni. Telefonare 36043 giornalmente. 55325 R

VENDESI negozio cartoleria e merceria in Monfalcone. Telefonare 77188, Ronchi 506 R

VENDESI licenza osteria completa di arredamenti e cucina. Ottimissimo affare. Tel. 812359. 36619 R

VENDESI licenza bar analcoolica. Telefonare 32265. 55165 R

VENDESI stabile Lignano adibito pensione ristorante avviatissimo completamente arredato. Telefono 71334. 54945 R

VENDO Bar Zugnano; salita Zugnano 1, per informazioni telefonare 815074. 36648 R

VENDO negozio alimentari o in consegna per causa malattia zona in pieno sviluppo. Cassetta 36473 R, SPI.

VENDO avviatissimo laboratorio pasticceria, Tel. 39565 55287 R

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nel complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da 1, 2, 3, 4 stanze servizi poggioli vastissimi ascensori moderni centralnafta. ATRII D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE; possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale; accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 55885, orario 16-19.30. 36667 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO, iniziate le nuove palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA prenotansi signorili appartamenti da 4 e 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 36667 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINI «10» con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi ultimi appartamenti da 2, 3 4, 5 stanze servizi terrazze; possibilità MUTUI fino 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19.30. 36667 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga, prenotansi ultimi appartamenti signorili, mq. 130, con vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort, GARAGE. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo; svolgimento gratuito pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 36665 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA CAPRI, via Ovidio, via Commerciale, vendonsi ultimi appartamenti da 3, 4 stanze con vastissime TERRAZZE panoramiche, PROPRI GIARDINI, GARAGE; mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 36667 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE importante gruppo condominiale in costruzione nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da 1, 2, 3, 4 o più stanze servizi centralnafta ascensore bene rifiniti ed a prezzi equi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 36666 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA importante complesso condominiale prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1, 2, 3, 4 o più stanze, cucina o soggiorno-cucinino servizi separati poggioli centralnafta ascensore RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 36665 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA, zona stazione centrale, in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3, 4 o più stanze ricchi servizi massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 36665 S

A.A.A. APPARTAMENTO SAN LUIGI 3 stanze cucina tutti comforts con soprastanze mansarda panoramicissima e terrazza. Altro stessa zona 2 stanze stanzino soggiorno cucinino bagno centralnafta poggiolo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 36635 S

A.A.A. OCCASIONE zona GIULIA 4 stanze stanzetta cucina servizi poggiolo autoriscaldamento nafta 9.000.000. COLOGNA 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento nafta lire 7.800.000 vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 36635 S

A.A.A. RONCHETO palazzine in costruzione appartamenti due stanze cucina o soggiorno cucinino tutti comforts acqua centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 36633 S

A.A.A. VIA MILANO appartamento in soffitta 2 stanze stanzino gabinetto cucina V piano vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 36635 S

A.A.X. BAIAMONTI 56. Stabile costruzione appartamenti 2, 3, 4 stanze cucina bagno poggioli ogni comforts moderno. RIFINITURE EXTRA. MINIMO CONTANTI 2.300.000. Rimanenza mutuo venticinquennale. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE SUL POSTO GIORNALMENTE ORE 15-17.30. Infomazioni telefonare 29235. 36543 S

A.A.X. MUGGIA VIA MATTEOTTI 4. Costruzione stabile 2, 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. ATTICI VISTA MARE grandi terrazze. Rifiniture extra. Facilitazioni pagamento. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE SUL POSTO GIORNALMENTE ORE 10-12. Informazioni telefonare 29235. 36545 S

Perché la

NSU PRINZ «41»

è la vettura straniera più venduta in Italia?

Perchè consuma poco (5,7 litri per 100 km.) paga soltanto 7.660 lire di tassa all'anno.

E' veloce (125 km./ora).

E' raffreddata ad aria

Trasporta 5 persone.

•

Pronta consegna presso l' AUTOSALONE CATULLO via F. Severo 34, tel. 764409



CAMPAGNA ABBONAMENTI 1970

Sei numeri settimanali	ITALIA	ESTERO
Anno	18.000	29.000
Semestre	9.350	14.850
Trimestre	4.850	7.600

Sei numeri settimanali più l'edizione del lunedì mattina	ITALIA	ESTERO
Anno	21.000	33.500
Semestre	10.850	17.100
Trimestre	5.600	8.750

GLI ABBONAMENTI SI RICEVONO presso la S. P. I. in via Silvio Pellico n. 4 - Trieste. Anche gli abbonamenti sottoscritti per posta possono essere inviati allo stesso indirizzo tuttavia il mezzo più comodo ed economico per l'invio dell'importo è quello dei Conti Correnti Postali. Il nostro reca il n. 11/5398. PER I VECCHI ABBONATI che desiderano sottoscrivere il rinnovo è necessario venga allegata anche la fascetta con la quale il giornale viene spedito attualmente a domicilio. GLI ABBONATI CHE DESIDERANO ricevere una delle nostre edizioni provinciali debbono indicarlo chiaramente specificando a quale delle edizioni provinciali sono interessati

Regalatevi e regalate ai vostri cari lontani un abbonamento al

PICCOLO

A.A.X. SAN LUIGI. Inizio costruzione bellissime palazzine 2 stanze soggiorno cucinetta bagno poggioli ogni comforts soffitta posto macchina. Disponibili piani alti. MINIMO CONTANTI 2.400.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29325. 36543 S

A.A. LOCALE 900 mq., zona commerciale VENDE vuoto Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 36793 S

A. ACIT. Bellosguardo corso costruzione palazzine signorili in parco. Appartamenti salone 2, 3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate. Disponibili ultimi appartamenti con mansarda. Finiture extralusso. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 36641 S

A. ACIT. VENDESI appartamento PIAZZA VICO due stanze soggiorno cucinino bagno ascensore riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 36643 S

A. ACIT. REVOLTELLA. Palazzina signorile ultime disponibilità saloncino due stanze cucina bagno centralnafta ascensore; altro stanza stanzetta soggiorno cucinino; altro due stanze cucina bagno. Contanti 3.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 36641 S

A. ACIT. BESENGHI. Vendesi appartamento vista mare salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi ampio poggiolo ascensore centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 36641 S

A. ACIT. COMPLESSO PATRIZIO. Ultime disponibilità stanza soggiorno cucinino 4.600.000. Contanti 1.200.000; altro 2 stanze cucina bagno 7.300.000. Contanti 2.200.000 resto 30 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 36641 S

A. ACIT. CENTRALI. Corso costruzione varie grandezze poggioli soleggiati. Finiture accurate. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 36641 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE. Tre stanze cucina stanzino per bagno wc vendesi; altro CRISPI tre stanze stanzetta cucina bagno; altro BRAMANTE 2 stanze stanzetta cucina wc 2.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 36643 S

A. ACIT. INVESTIMENTO. Vendesi appartamento RONCHETO stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, affittato, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 36643 S

A. D'ANNUNZIO pressi consegna 1, 2 stanze soggiorno servizi poggioli ascensore centralnafta con regolazione propria. posto auto. ADATTI INVESTIMENTO CAPITALE. Vendonsi facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 36545 S

A. GIARDINO PUBBLICO, di fronte, vendesi occasione appartamento, non nuovo, 4 stanze cucina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 36667 S

A. PRONTO INGRESSO PERUGINO 3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. CONTANTI 2.700.000. Rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA. Imbriani 8. Tel. 29235. 36545 S

A. S. LUIGI bellissimo III piano vista mare 2 stanze salone servizi poggiolo ascensore centralnafta vendesi 12.000.000 trattabili, facilitazioni pagamento. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 36545 S

A. TERRENO costruzione palazzina lussuosa zona signorile cerca impresa. Offerte Cassetta n. 36696 S, SPI.

A. VASARI 6. Appartamenti 3 camere cameretta cucina camerino bagno vendonsi 5.800.000. Contanti 2.800.000. Rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ore 15-16. Informazioni tel. 29235. 36545 S

B. ATTICI panoramicissimi tristanze salone collegati mansarde 90 mq. Grandissime terrazze centralnafta ascensore garage cantina vendonsi corso costruzione Bonomea. Zona verde tranquilla servita autobus. AGEP Crispi 14. 36704 S

B. CARPINETO vendonsi costruzione appartamenti 1, 2, 3 stanze bagno centralnafta giardino. AGEP, Crispi 14. 36708 S

B. CENTRALE vendesi primo ingresso in palazzina zona verde tranquilla signorile tristanze tinello cucinino biservizi garage cantina centralnafta terrazze. AGEP, Crispi 14. 36682 S

B. COMMERCIALE palazzina costruzione vendonsi appartamenti 3, 4 stanze. Ultimo 200 mq. AGEP, Crispi 14. 36716 S

B. ECCEZIONALE OCCASIONE. Aventi diritto legge 1179. Prezzi convenientissimi tutte agevolazioni fiscali. Contanti 25%. Interesse 5,50%. Vendite appartamenti bistanze soggiorno cucinino bagno centralnafta garage cantina panoramicissimi. Zona tranquilla verde Bonomea alta, AGEP, Crispi 14. 36702 S

B. GHIRLANDAIO quadristanze stanzetta biservizi riscaldamento vendesi. AGEP, Crispi 14. 36561 S

B. ISTRIA pronto ingresso vendesi bistanze bagno centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 36690 S

B. LOCALI piazza Roiano nuovi adatti varie attività vendonsi. AGEP, Crispi 14. 36714 S

B. ROIANO piazza Rivi vendesi pronto ingresso bistanze soggiorno cucinino bagno grande terrazza centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 36559 S

B. SALONE bistanze cucina bi servizi poggioli garage cantina centralnafta ascensore in palazzina panoramicissima soleggiata zona verde tranquilla Bonomea alta vendonsi. AGEP, Crispi 14. 36700 S

B. TERRENO zona San Sergio costruzione casetta vendesi 3 milioni. AGEP, Crispi 14. 36710 S

B. TRIBUNALE (zona) in palazzina signorile zona tranquilla verde vendesi lussuoso tristanze salone biservizi centralnafta garage due macchine cantina giardino proprio primo ingresso. AGEP, Crispi 14. 366911 S

B. TRISTANZE ampio soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore garage cantina soleggiatissimo vista mare zona verde tranquilla, Bonomea alta vendesi. AGEP, Crispi 14. 36698 S

B. VILLA San Luigi quadristanze centralnafta garage giardino vendesi. AGEP, Crispi 14. 36712 S

ACQUISTASI appartamento modesto stanza soggiorno cucinino poggiolo comforts moderni zona Roiano, Gretta, Rossetti, S. Luigi. Cassetta 36709 S, PI.

ACQUISTASI appartamento casa signorile minimo 150 mq. ottimo stato inintermediari zona Sant'Andrea, piani alti. Cassetta 55173 S, SPI.

ACQUISTO appartamento zona S. Luigi tre stanze soggiorno poggioli. Telefonare 58488. 36637 S

ACQUISTASI villa due appartamenti giardino garage possibilmente riscaldamento zona Opicina, Commerciale, Rossetti. Cassetta 55151 S. SPI.

ACQUISTEREI condominio centrale cinque, sei camere accessori primi piani. Offerta Cassetta 55254 S, SPI.

AFFARONE appartamento libero soleggiato due stanze cucina 3.600.000 vendesi forti facilitazioni pagamento. Visitare Bonomo 15 ore 10-12 feriali. 55111 S

AFFARONE libero restaurato tricamere cucina 2.780.000 vendesi (800.000 acconto saldo rateale); altro affittato 290.000 annue vendesi 2.580.000. Visitare Belpoggio 15, III, ore 11-13.30 feriali. 55113 S

ALVIANO 8/2 nuovo piano I, 2 stanze cucina servizi poggiolo comfort, 7.300.000 trattabili. ALVIANO SAN MARCO piano VI, 2 stanze cucina salone servizi comfort 2 poggioli. ISTRIA PIAZZALE VALMAURA piano II OCCASIONE, 2 stanze soggiorno cucinino comfort, 7 milioni 300.000. IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 79 S

ALVIANO 8/2 piano I, nuovo, 2 stanze, cucina, servizi, poggiolo, comforts, 7.100.000. ALVIANO - S. MARCO piano VI, cucina, 2 stanze, salone, comforts, 2 poggioli. FABIOSEVERO occasionissima, 2 stanze, stanzetta, cucina grande, servizi separati, cantina, riscaldamento autonomo, affittato 28.000 vendesi lire 5.200.000. ISTRIA - P.LE VALMAURA piano II, OCCASIONE 2 stanze, soggiorno, cucinino, comforts, 7.100.000 IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 79 S

ALVIANO seminuovo primo piano cinque stanze servizi autotermonafta 110 mq. vendesi, telefonare 762585 ore 20-22. 36847 S

APPARTAMENTI CONSEGNA IMMINENTE PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI VISTA MARE. POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. SOC. EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. VISITE SUL POSTO VIA BENUSSI VIA PUCCINI (VIA FLAVIA), TEL. 811225. ORARIO 14-18, FESTIVI 10-12.

APPARTAMENTI centralissimi funzionali attico vista mare finiture speciali box locale affari prezzi condizioni eccezionali consegna dicembre vendonsi. Impresa ing. Battara S. Nicolò 33. 36629 S

APPARTAMENTI liberi e occupati 1, 2, 3, 4 camere cucina vendonsi facilitazioni eccezionali. Visitare ore 11-13; 15-16.30 Risorta 5 feriali. 55111 S

APPARTAMENTI 1-2 stanze, inizio costruzione, zona panoramica, ogni comfort, vende fortissime dilazioni pagamento Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 36793 S

APPARTAMENTI OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE primo ingresso 2, 3 stanze soggiorno o cucina bagno ripostiglio poggiolo acqua centralizzata rifiniture accurate. Vende prontamente Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 36623 S

APPARTAMENTI 2 stanze stanzetta posto auto vista mare via Roncheto vende impresa, telefonare 733806. 36831 S

APPARTAMENTO bicamere più salone cantina rinnovato completamente posizione incantevole vendesi. Telefonare 410433. 54993 S

APPARTAMENTO centralissimo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore ripostiglio vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 55203/1 S

APPARTAMENTO casa signorile 250 mq. circa ultimi piani acquistasi. Telefonare 762487. 36087 S

APPARTAMENTO nuovo mq. 82 vista panoramica città e mare. Lire 8.000.000. Trieste, via Bonomea, palazzina «Porfino». Telefonare 75654, Monfalcone. 200 S

APPARTAMENTO primo ingresso via Puccini «Marcesio» due stanze soggiorno cucinino bagno vendesi. Tel. 724572 dalle 9 alle 13. 55141 S

APPARTAMENTO primingresso due stanze ogni comforts vendesi visita Crispi trenta, sesto.

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vende primo ingresso 5.400.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 55203/5 S

APPARTAMENTO con mansarda 5 stanze terrazze posto auto vista mare via Roncheto vende Impresa, telefonare 733806. 36831 S

APPARTAMENTO via EMO 2 stanze soggiorno cucinetta bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore vende 7.500.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 55205 S

APPARTAMENTO centralissimo casa vecchia, 3 stanze davanti, cucina, w.c., vende privato, condizioni pagamento. Telef. 730689. 55383 S

APPARTAMENTO REVOLTELLA saloncino stanza cucina tutti comfort; altro primo ingresso 2 stanze soggiorno cucina VENDE, pagamento dilazionato, Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 36793 S

ATTICI centralissimi splendida vista finiture accurate via del Bosco angolo via della Guardia vendita diretta. Telefonare n. 761382 ore 16-18.30. 55189 S

AZIENDA agraria 15 ettari casolare acqua luce libera da mezzadro o affittuario acquisterebbesi contanti provincia Udine o Gorizia. Inviare offerte scritte dettagliate Cassetta 36660 S, SPI

BAIAMONTI affittansi ottime reddito, stanza, soggiorno, comforts, 4.200.000 - 4.400.000, vende IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 S

BRANDESIA - S. GIOVANNI, prossima consegna, stanza, stanzetta, soggiorno, comforts, rifiniture accuratissime, 6«450.000, IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 79 S

CAMERA cucina con servizi mobiliato vendesi libero Cancellieri 3, p. III, ore 8-13. 36787 S

CASA vuota 2 piani restaurata 9 stanze, salone, centralnafta, box auto vendesi facilitazioni. Telefonare 815356. 55385 S

CASETTA strada Friuli 700 mq. terreno zona «D» 8.500.000 vendesi amministrazione Crispi 9. 55301 S

CENTRO ultimi appartamenti signorili attici con mansarde imminente consegna, facilitazioni vende impresa. Telefonare 94540. 55215 S

CENTRALISSIMI ultimi appartamenti via del Bosco angolo via della Guardia finiture accurate mutui agevolazioni pagamento vendita diretta. Telefonare 761382 ore 16-18.30. 55189 S

CATTINARA vendesi villa panoramicissima, corso ultimazione, mq. 200 coperti, garage, rifiniture extra lusso, comforts moderni, mq. 1000 terreno recintato, informazioni IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 79 S

COMPLESSO SANPASQUALE - a 400 m. FERDINANDEO, inizio costruzione 4 palazzine, zona verde, 2 stanze, salone, doppi servizi, cantina, posto macchine, anche attici. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 79 S

CERCASI appartamento pagamento in contanti tre stanze riscaldamento servizi. Escluso intermediari; telef. 749731. 36642 S

COMPLESSO MONTEDORO - FLAVIA, prontingresso 1, 2 stanze, comforts, 4.800.000 in poi, acconto 25%, mutuo ventennale, vendite sul posto feriali 15-18. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 79 S

GIULIA 19. Vendesi appartamento signorile salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi ampio poggiolo centralnafta. VISITE SUL POSTO, FERIALI DALLE 14 ALLE 16. 36643 S

GRADO centro nuovo condominio appartamenti consegna giugno '70 vendonsi cantiere via Morosini sabati pomeriggio. 55099 S

FONDO edificabile Padriciano mq. 1200 acqua e luce in sito vendesi. Tel. 50062 lunedì.

IMPRESA costruzioni cerca terreno edificabile. Scrivere Cassetta 36769 S SPI.

IN villa città vista mare vendesi appartamento pronta entrata: salone due stanze grande cucina bagno poggiolo condizionatore riscaldamento centrale. Facilitazioni pagamento. Esciusi mediatori. Cassetta 36603 S, SPI.

LOCALE centrale occupato 60 mq. vendesi occasione 4.500.000. Telefonare 815356. 55385 S

LOCALE centrale I p., 100 mq., adatto sartoria, parrucchieria, studio VENDESI. Tel. 730344. 36793 S

LOCALE AFFARI affittato 30.000 mq. 120, SANGIACOMO, vende IMMOBILIARE ITALIA, Ponterosso 3. 79 S

LOCALE d'affari centralissimo vendesi via San Spiridione angolo via Bellini. Superficie mq. 75, 5 fori. Per informazioni geom. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 55249 S

LOCALE AFFARI via Verga 16, mq. 280 adatto deposito, vasta zona sosta. IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 79 S

LOCALE AFFARI via Cologna 57/1 nuovo, altezza 4.80, mq. 270, ml. 18 passo carrajo, vendesi. IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 79 S

LOCALI città, casa vecchia, attualmente forno-panetteria, vuoti fra due mesi, vende privato. Telef. 730689. 55383 S

MILLE metri terreno strada Opicina luce, acqua, gas, vendo. Telefonare dalle 9 alle 14 39335. 36953 S

MONFALCONE. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404 via XXV Aprile 47, vende appartamenti CENTRALISSIMI, vari piani 1, 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, massimi comforts, minimo acconto, mutuo ventennale, facilitazioni dirette. Altre varie grandezze iniziata costruzione, zona signorile, ogni comforts, accettansi prenotazioni facilitando, libera visione progetti. 79 S

OCCASIONE, locali attualmente occupati da parrucchiera, latteria vendonsi 3.800.000. Forti rateazioni. Visitare ore 15.30 - 16.30 Salita Gretta 27, feriali. 55111 S

OCCASIONE privato vende seminuovo 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, Baiamonti 1 III Guidi. Visitare ore 10.30-13, 14-16. 55191 S

OCCASIONE, San Francesco 38 appartamenti liberi 1, 2, 3 camere accessori vendonsi 1.880.000 fino 4.200.000 (acconto 800.000, saldo decennale). Visitare sul posto ore 11.30-13, feriali. 55111 S

OCCASIONISSIMA Concordia 29 II piano laterale stanza cucina doccia 2.300.000 vendesi. 55259 S

OPICINA terreno per villino vendesi. Tel. 761909 feriali 16-19. 36664 S

OTTIMO per investimento capitale, privato vende appartamento centralissimo nuovo esentasse, affittato uso ufficio 90.000 mensili, facilitazioni pagamento, visitare giorni feriali ore 11 - 13.30, 14.30 - 16.30. Artisti 2 I. 55383 S

PALAZZINA antica, vuota, restaurata 7 stanze, salone, doppi servizi, centralnafta vendesi. Telef. 730689. 55383 S

PALAZZINE ridenti zona verde con giardino garage panoramiche 1, 2, 3 stanze comforts modernissimi contanti da 1.100.000 saldo ventennale vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 55259 S

PICCARDI 6, camera cucina; altro due camere cameretta, soleggiati, vendonsi forti rateazioni. Visitare sul posto ore 14-16 feriali. 55111 S

PREZZI occasionali appartamenti varie zone nuovi vecchi centro Aurisina palazzina comforts giardino 4.700.000 6.200.000. Foro completo servizi 100 mq. 10.000.000. Agenzia René, Valdirivo 13, tel. 69519. 55327 S

PRIVATO vende appartamento zona S. Giacomo stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonafta ascensore soleggiato. Tel. 52946. 36553 S

PRIVATO vende attico salone bistanze servizi grande terrazza panoramica recente costruzione zona Roiano, eventuale boxauto. Telefonare 93520 orario ufficio. 113 S

QUARTIERE tristanze vendesi anche uso magazzino. Telefonare 55593 ore lavoro. 55425 S

QUARTIERE 3 camere cucina bagno accessori Fabio Severo 76 V p. senza ascensore vendesi. Visitare lunedì ore 16-17.30. 55095 S

STABILI piccoli centrali per demolizione oppure per investimento, vende oppure permuta privato. Telef. 815356. 55385 S

STRAOCCASIONE vendo villa libera via Monte d'Oro. Telef. 25574 lunedì. 55067 S

TERRENO per villa, possibilità 2 piani, acqua luce telefono 2 km. Prosecco vendesi occasionissima lire 1.500.000. Telefonare 55290. 55049 S

TESA 22, imminente consegna, 2 stanze, cucina, rifiniture accurate, comforts, 7.200.000 in poi, anche attici, vendite su posto, al primo piano, feriali 11-16, IMMOBILIARE ITALIA 61512. 79 S

TRE stanze, cucina, bagno, soleggiato centrale vuoto vendesi. Tel. 93090. 55419 S

VALMAURA - CARPINETO due stanze, cucina, bagno, comforts, piano VI 6.500.000 IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3. 79 S

VENDESI camera cucina rimesso a nuovo. Belli 4 V p. 55101 S

VENDESI esentasse, 1 stanza, 1 grande soggiorno con poggiolo, cucinetta, accessori, autocalefazione, ascensore, pressi via Giulia. Telefonare 37924, dalle 10-13. 36775 S

VENDO privatamente tristanze accessori inizio viale Ventisettembre. Telefonare n. 740273. 36755 S

VENDONSI quartieri due tre stanze liberi occupati via Franca. Rivolgersi Brunetti piazza Borsa 4 lunedì. 36651 S

VILLA (via Longera) con due appartamenti, da 3 stanze, servizi, centralriscaldamento 15.000 mq. vigneto, vendesi via S. Lazzaro 19, Amsterdam. 55405 S

VILLA Opicina padronale con giardino, comforts, garage, vuota vendesi. Tel. 93090. 55419 S

VILLETTA con due appartamenti giardino vendesi 11 milioni. Via Colleoni 6. 55199 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE, SEMPRE! Vi preghiamo di visitare i nostri appartamenti in via Giulia e a Barcola. Confrontate prezzi e rifiniture! Telefonare 413333. 332 S

T Villeggiature L. 90

AFFITTO villa 1-2 appartamenti arredati Ravascletto (Tolmezzo) riscaldamento. Telefonare 30310 Trieste. 1234 T

NATALE E CAPODANNO A S. CASSIANO. La nuova pensione «Fröhsinn» ha per questo periodo disponibilità di posto. Per informazioni scrivere Grado Hotel Venezia. 36654 T

PENSIONE Torr - S. Martino in Badia, posizione incantevole, periodo 10 gennaio - 30 marzo 1970 2.500 prezzo giornaliero. 6357 T

U Matrimoniali L. 120

A. ASPIRANTI ottimo, sollecito, felice matrimonio inviamo gratuitamente migliaia autentiche, vantaggiosissime proposte matrimoniali; trentennale esperienza. Istituto «Focolare», Vitruvio 11, Milano. 6098 U

LAUREATO presenza posizione conoscerebbe graziosa signorina 30-40enne buona famiglia scopo matrimonio. Patente 17713 Fermo Posta Trieste. 36715 U

SESSANTACINQUENNE, colto, sportivo, ottima pensione, conoscerebbe distinta sessantenne, sola, piacente, affettuosa, scopo matrimonio. Passaporto 4509600 Fermo Posta Trieste. 55411 U

TECNICO industriale cinquantenne con propria attività corrisponderebbe con signorina scopo matrimonio. Cassetta n. 36658 U SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 6333 U

29ENNE triestino diplomato impiegato sportivo praticante cerca signorina seria per amicizia e matrimonio. Massima serietà. Cassetta 36647 U, SPI.

V Diversi L. 120

CEDESI posti o compossesso in tomba di famiglia. Tel. 68988. 36711 V

CHIROMANZIA serietà. Appuntamenti via del Bosco 10 III P. Telefonare 726389. 36547 V

TOMBA offresi ospitalità sei, otto persone. Cassetta 55303 V, SPI.

TRASLOCHI «ADRIA». Prezzi onesti garanzia mobili serietà. Telefonare 69442. 54985 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo.

